

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
ROMA "TOR VERGATA"

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2019



GIUGNO 2020

Oggi, l'Ateneo del domani.

LETTERA DEL RETTORE

La terza edizione del Rapporto di sostenibilità conferma e testimonia il crescente impegno che il nostro Ateneo ha volontariamente e responsabilmente assunto nel 2015, all'indomani dell'adozione dell'Agenda 2030, ponendo lo Sviluppo Sostenibile al centro della propria missione e visione.

Sotto la stabile guida del Comitato per l'attuazione della Mission e della Vision di Ateneo a favore dello Sviluppo Sostenibile, costituito nel 2016, e con il prezioso supporto dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile, istituito nel mese di febbraio 2019 assumendo il ruolo strategico di focal point nel quale convergono tutte le informazioni e i progetti in tema di sviluppo sostenibile lanciati all'interno dell'Ateneo, la sostenibilità è costantemente declinata e valorizzata in ogni attività istituzionale, di terza missione, di ricerca, formativa ed extra-formativa, rappresentando una concreta leva di innovazione e di sviluppo del Campus e del territorio circostante.

In queste pagine fitte di indicatori e dati raccontiamo con trasparenza e responsabilità le performance economiche, sociali e ambientali riferite all'anno 2019, con lo scopo non solo di rendere note le azioni intraprese, ma soprattutto con l'obiettivo di rafforzare il dialogo con studenti, famiglie, dipendenti, partner, cittadini e di aumentarne ulteriormente il coinvolgimento.

È infatti proprio grazie al coinvolgimento attivo ed entusiasta di tutti Voi se la sostenibilità è oggi diventata concretamente il motore di sviluppo e di innovazione del nostro Campus e del nostro territorio.

Un territorio fragile, questo del VI Municipio di Roma, ma "vivo", ricco di energie e potenzialità, in cui il nostro Ateneo aspira a porsi come punto di riferimento, consolidando il proprio ruolo di hub della conoscenza.

Il quadrante della Capitale in cui insiste il nostro Ateneo da "periferico" sta infatti diventando sempre più "strategico", grazie sicuramente alla presenza della nostra Comunità universitaria, composta da oltre 36.000 persone, ma anche perché, come ben sappiamo, ospita grandi istituzioni di ricerca, la sede della direzionale della Banca d'Italia e lo stesso Policlinico Universitario "Tor Vergata".

Ed è proprio in questo momento di profonda fragilità, di emergenza sanitaria e sociale, che ci siamo probabilmente resi maggiormente conto delle ricchezze e delle potenzialità di questo nostro territorio, nonché dell'importanza della responsabilità sociale "istituzionale", "territoriale", "collettiva" e, soprattutto, "individuale". Abbiamo infatti compreso come, al di là delle regole imposte dall'alto, una solida responsabilità individuale al centro di ogni comportamento rappresenti la vera leva della ripartenza, nella consapevolezza che non è solo il nostro destino a dipendere da noi, ma quello di tutti, secondo una rinnovata attenzione alla salute collettiva.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti Voi, cari Studenti, per l'alto senso di responsabilità dimostrato nel seguire scrupolosamente e indicazioni in ordine ai comportamenti da adottare in questo difficile momento, mantenendo l'impegno e la concentrazione negli studi con sacrificio e costante abnegazione.

Così come non posso non ringraziare Voi tutti, cari Docenti, per lo sforzo doveroso e responsabile con il quale state garantendo agli studenti il regolare percorso degli studi mediante lo svolgimento delle attività in modalità telematica, e tutto il Personale tecnico amministrativo e bibliotecario (chi

generosamente in presenza e chi in lavoro agile), che ha garantito lo svolgimento dei servizi generali, nonché le strutture tecniche dell'Ateneo che, con professionalità e impegno, hanno consentito, con estrema tempestività, di assicurare lo svolgimento delle predette attività.

Particolare sentimento di gratitudine va, ancora una volta, ma non sarà mai abbastanza, ai colleghi medici, agli specializzandi, agli infermieri ed agli operatori sanitari che nel Policlinico Tor Vergata hanno, con il loro infaticabile impegno, tenace abnegazione e profondo senso del dovere, fronteggiato una situazione drammatica, aggiungendo alle consuete capacità professionali, formidabili doti umane.

Grazie alla nostra Comunità universitaria tutta che, in questo periodo di preoccupazione ed incertezza nonché di tensione, con la sua risposta compatta ha dato un forte segnale di solidarietà e di altruismo che ci deve rendere orgogliosi e fieri.

Le numerose meritorie iniziative lanciate in questo periodo per sostenere le attività del Policlinico Tor Vergata (dalle donazioni di sangue, a quelle di ventilatori polmonari, di termoscanner, alla campagna di Civic crowdfunding "Aiutiamo a curare di più") hanno rafforzato ancora di più il senso di appartenenza alla nostra istituzione di docenti, studentesse e studenti delle lauree triennali e magistrali, dei master e dei dottorati e del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e contribuito a consolidare il legame con le associazioni e le realtà del nostro territorio.

Grazie per non aver fatto mancare il Vostro contributo di consapevolezza e di alto valore civico ed etico.

Avete dimostrato che il contagio epidemiologico si può e si deve combattere con il contagio della solidarietà, così che nessuno venga mai lasciato solo.

Mi auguro, anzi ne sono certo, che l'occasione che ha registrato tanta generosa solidarietà ed evidenziato la centralità della ricerca scientifica, possa diventare un costante fattore di accelerazione di innovazione e di resilienza trasformativa a livello del nostro Ateneo e del Policlinico Tor Vergata, affinché possano affrontare al meglio le future sfide globali, sanitarie e non, e contribuire a costruire un futuro migliore. Quando finirà questa terribile esperienza sono convinto che noi tutti saremo migliori nei pensieri e nei comportamenti ed avremo modo di riprendere le nostre abitudini.

Allora vi inviterò a festeggiare tutti, studenti con le loro famiglie, docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, insieme al territorio, i risultati ottenuti nel periodo di emergenza.

Grazie sempre,

Orazio Schillaci



SOMMARIO

1. PROFILO, IDENTITÀ E VALORI	7	6.3 EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA (CO₂) IN ATMOSFERA	78
1.1 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", SINCE 1982	7	6.4 GESTIONE DEI RIFIUTI	79
1.2 SEDI DELL'ATENEO	7	6.5 PROGETTO "GOCCIA"	81
1.3 MISSIONE E VISIONE	8	6.6 RISPETTO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	82
1.4 PRINCIPI, VALORI E CODICI	8	7. IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	85
1.5 OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	10	7.1 PRINCIPALI INIZIATIVE DEL 2019	85
1.6 SFIDE E OPPORTUNITÀ	11	7.2 PREMI E RICONOSCIMENTI	95
1.7 STRUTTURA DI GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	11	8. GESTIONE ETICA E TRASPARENTE	97
1.8 ALTRI ORGANI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSIONE E DELLA VISIONE DELL'ATENEO	13	8.1 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	97
1.9 ORGANIGRAMMA DELLE MACROAREE	14	8.2 VALORE PER I FORNITORI DELL'ATENEO	98
1.10 ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE	15	9. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	101
1.11 UN POLO ATTRATTIVO PER IL TERRITORIO	16	9.1 CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE	101
1.12 APPARTENENZA A RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	18	9.2 COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ATENEO	103
2. GLI STAKEHOLDER DELL'ATENEO E I TEMI RILEVANTI	21	9.3 INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	104
2.1 GLI STAKEHOLDER DI "TOR VERGATA"	21	9.4 IL "GRUPPO TOR VERGATA" E IL BILANCIO CONSOLIDATO	105
2.2 CONSULTAZIONE DEI PORTATORI D'INTERESSI	22	10. NOTA METODOLOGICA	107
2.3 LA MATRICE DI MATERIALITÀ	23	10.1 IL SISTEMA VIRTUOSO DELLA SOSTENIBILITÀ	107
3. QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE	25	10.2 IL PROCESSO DI REPORTING	107
3.1 LA STUDENT EXPERIENCE A "TOR VERGATA"	25	10.3 "TOR VERGATA" E L'AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	108
3.2 GLI STUDENTI DI "TOR VERGATA"	27	10.4 PERCHÉ IL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ?	108
3.3 PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA	35	10.5 GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ E RISPETTO DEI PRINCIPI DI REDAZIONE	109
3.4 DIDATTICA E SDGs A "TOR VERGATA"	37	10.6 LIMITI AL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE	110
3.5 SERVIZI AGLI STUDENTI	38	10.7 GLOSSARIO	110
3.6 DIRITTO ALLO STUDIO, ASSEGNI, BORSE E PREMI AGLI STUDENTI	42	10.8 TABELLA DI RACCORDO TRA I CONTENUTI DEL RAPPORTO ED I GRI STANDARD	114
3.7 "TOR VERGATA" INCLUSIVA	44	10.9 PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE PRESENTI NEL RAPPORTO 2019	117
3.8 SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	46	ALLEGATI	
3.9 I LAUREATI DI "TOR VERGATA"	48	ALLEGATO 1 - CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI, TEMI RILEVANTI IN MATERIE DI MATERIALITÀ, SDGs E INDICATORI	123
3.10 DATI SUI LAUREATI	52	ALLEGATO 2 - QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI, DATI DISAGGREGATI PER MACROAREA (A.A. 2018/2019)	127
3.11 INTEGRAZIONE TRA UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO	53	ALLEGATO 3 - RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	132
4. VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA	55	ALLEGATO 4 - BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	136
4.1 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	55		
4.2 FINANZIAMENTO DELLA RICERCA	57		
4.3 RICERCATORI E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	58		
4.4 RICERCA IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ	59		
4.5 PARTECIPAZIONE IN ENTITÀ OPERANTI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ	61		
4.6 PROGETTI DI RICERCA SU COMMESSA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	62		
5. VALORIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE	65		
5.1 CRESCITA E STABILITÀ OCCUPAZIONALE	65		
5.2 CLIMA AZIENDALE ED ENGAGEMENT	70		
6. TUTELA E RISPETTO DELL'AMBIENTE	75		
6.1 IL NOSTRO IMPEGNO PER CONTRASTARE L'EMERGENZA CLIMATICA	75		
6.2 GESTIONE EFFICIENTE DELLE RISORSE	76		

1. Profilo, identità e valori



1. PROFILO, IDENTITÀ E VALORI

1.1 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", SINCE 1982

"Tor Vergata" è un Ateneo statale giovane, ma orgoglioso della propria storia.

Con la nomina del Prof. Pietro Gismondi a Rettore della Seconda Università di Roma prese avvio, nell'autunno 1980, la storia dell'Ateneo. Nato come seconda università statale di Roma (L. 771 del 1972) per riequilibrare il sistema universitario del Lazio e decongestionare l'Università di Roma "La Sapienza", che a quel tempo contava circa 180.000 studenti, l'Ateneo venne inaugurato l'11 novembre 1982 a Villa Mondragone, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sandro Pertini. All'inaugurazione, oltre alle autorità, furono invitati tutti gli studenti iscritti, che a quella data erano 600.

Il corpo docente si costituì inizialmente con il passaggio volontario dalla prima Università di Roma e da altre università. Il primo nucleo di docenti elaborò lo Statuto dell'Ateneo, per molti versi innovativo. Lo Statuto definiva la missione dell'Ateneo come sviluppo e diffusione del sapere scientifico «mediante il libero esercizio della ricerca, dell'insegnamento e dello studio», ponendo i diritti di libertà al centro dell'attività di promozione e coordinamento delle attività di didattica e di ricerca. Anticipando una sensibilità poi ampiamente diffusa, l'Università ha sin da subito dichiarato il proprio impegno nel rimuovere le situazioni di svantaggio degli studenti e dei dipendenti disabili, per garantire un'effettiva parità nelle condizioni di studio e di lavoro.

"Tor Vergata" è ancora oggi un'Università giovane, positiva e che conserva intatto l'entusiasmo e la passione di quando è stata fondata, ma è nel contempo un Ateneo maturo, che vanta ottima esperienza nei campi della ricerca, della didattica e della terza missione ed un posizionamento invidiabile nel contesto nazionale e internazionale.

Con un territorio di circa 600 ettari ed articolato in 6 Macroaree⁵ (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze matematiche, fisiche e naturali), l'Ateneo eroga un ampio ventaglio di corsi di laurea e offre una vasta selezione di corsi post-laurea, oltre ad essere impegnato in numerosi rilevanti progetti di ricerca nazionali e internazionali e a porre un sempre maggior accento sulle attività di terza missione. "Un Ateneo del fare" perché lavora con passione e impegno su tutto ciò che rispetta i nostri obiettivi e la nostra missione:

- favorire una crescita e uno sviluppo sostenibili, in coerenza con la nostra missione e visione;
- assicurare ai nostri studenti una formazione di qualità e competenze per oltre 200 profili professionali e sbocchi occupazionali possibili;
- sostenere una ricerca vincente e d'avanguardia all'insegna delle "3 i": **innovazione, interdisciplinarietà, internazionalizzazione**;
- dare opportunità ai più meritevoli con borse di studio, premi e agevolazioni;
- essere accanto ai nostri studenti con servizi dedicati, tra cui tutoraggio e sostegno per chi è ai primi anni di corso;
- aprirci al mondo con percorsi formativi in lingua inglese, possibilità di studiare all'estero, partecipazione a network internazionali di formazione ed esperienze in impresa, in Italia e all'estero.

	6 MACROAREE
	18 DIPARTIMENTI
	112 CORSI DI LAUREA
	32 CORSI DI DOTTORATO
	134 MASTER
	49 SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE
	6 BIBLIOTECHE D'AREA
	29 LABORATORI INFORMATICI
	350 AULE PER LA DIDATTICA

1.2 SEDI DELL'ATENEO

RETTORATO e MACROAREA DI GIURISPRUDENZA

Via Cracovia 50, 00133 Roma

MACROAREA DI ECONOMIA

Via Columbia 2, 00133 Roma

MACROAREA DI INGEGNERIA

Viale del Politecnico 1, 00133 Roma

MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA

Via Columbia 1, 00133 Roma

MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Montpellier 1, 00133 Roma

MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.

Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma

VILLA MONDRAGONE

Via Frascati 51, 00040 Monte Porzio Catone (Roma)

SEDE DI RAPPRESENTANZA DI ROMA CENTRO

Via Lucullo 11, 00187 Roma

⁵ Questo simbolo, in apice, nel testo del documento, indica che la parola, la sigla o l'acronimo sono spiegati o approfonditi nella sezione "Glossario".

1.3 MISSIONE E VISIONE

MISSIONE

La missione di "Tor Vergata" è contribuire all'educazione e formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessarie a realizzare un vero sviluppo sostenibile per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli obiettivi che le Nazioni Unite hanno definito nel settembre 2015. Poiché l'attuazione dei processi necessari a realizzare questo ambizioso obiettivo richiede elevate competenze e capacità di governare la complessità, l'Università è impegnata non solo nella didattica e nella ricerca scientifica di eccellenza, ma anche nelle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del non-profit, sia a livello nazionale che internazionale, così da favorire l'adozione di politiche e comportamenti orientati alla sostenibilità del benessere.

VISIONE

L'Università di "Tor Vergata" vuole essere protagonista nel mondo della ricerca, della didattica e dello sviluppo tecnologico, economico, organizzativo e sociale e intende diventare non solo un esempio di sviluppo sostenibile, ma affermarsi tra le migliori strutture accademiche europee entro il 2030, attraverso un percorso di miglioramento continuo da valutare attraverso il riconoscimento di obiettivi intermedi. Si impegna ad essere un luogo aperto di elaborazione di conoscenza avanzata e di qualità, di educazione e formazione continua di giovani e adulti, di ideazione e sperimentazione di soluzioni innovative per realizzare lo sviluppo sostenibile valorizzando la professionalità e l'integrità del personale docente, amministrativo, tecnico e bibliotecario, assicurando appropriate condizioni di lavoro e minimizzando l'impatto sull'ambiente. L'Università - nel suo costante sviluppo di azioni di networking - opera in stretta collaborazione con analoghe strutture nazionali ed internazionali, con enti di ricerca pubblici e privati, promuovendo l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, investendo nella formazione continua del corpo docente e amministrativo, perseguendo il potenziamento delle risorse disponibili attraverso: i) la massima efficienza nel loro utilizzo; ii) un'attenta valutazione dei risultati conseguiti (misurati attraverso indicatori di performance basati sulle migliori pratiche internazionali); iii) l'adozione di assetti organizzativi e strumenti tecnologici all'avanguardia. L'Università si impegna a dimostrare il proprio valore al fine di consolidare una reputazione di rilievo tra i cittadini del nostro paese e i potenziali studenti residenti in altri paesi, nella comunità accademica nazionale e internazionale, nelle istituzioni e nelle imprese profit e non-profit. L'Università pone particolare attenzione al rapporto con la città metropolitana di Roma Capitale e con il territorio di riferimento, così da contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e alle prospettive future delle aziende e delle istituzioni in esso operanti.

1.4 PRINCIPI, VALORI E CODICI

L'Ateneo rifiuta ogni discriminazione - diretta o indiretta - in ragione di fattori quali religione, genere, orientamento sessuale, coscienza e convinzioni personali, aspetto fisico, colore della pelle, lingua, provenienza etnica o sociale, cittadinanza, condizioni personali e di salute, gravidanza, scelte familiari ed età. Ricusa gli abusi e i fastidi sia sessuali che morali, assicurando alle vittime sollecita protezione. Vieta l'abuso della propria posizione e l'effettuazione di scelte in situazioni di conflitto d'interesse; si impegna ad adottare tutte le misure a tutela dell'integrità fisica e morale dei propri componenti e di chi operi o sostenga negli spazi dell'Ateneo. "Tor Vergata" riconosce la centralità della comunità degli studenti e di ogni singolo studente, del corpo docente e del personale dell'Università, promuovendo il merito, garantendo il diritto a partecipare al governo democratico dell'Ateneo, contrastando i fenomeni di nepotismo e favoritismo. Nello svolgimento di attività assistenziali, l'Ateneo riconosce la centralità del paziente.



L'Ateneo riconosce l'importanza di costituire una comunità forte e coesa, basata sul rispetto di regole comuni.



Nello **Statuto** dell'Ateneo sono contenuti ed illustrati i principi fondamentali e definiti gli organi e le strutture in cui si esplica l'azione di "Tor Vergata".



Il **Codice Etico** enuncia i valori fondamentali e gli impegni assunti dall'Ateneo, volti a promuovere la dimensione etica, sociale e ambientale delle attività istituzionali. Il Codice definisce i comportamenti, rafforzando la cultura della responsabilità di coloro che operano nell'Ateneo, con e per l'Ateneo, nell'esercizio delle proprie funzioni e attività.



Il **Codice di comportamento** integra, declina e specifica il Codice di comportamento nazionale. Si applica a tutto il personale dipendente, tecnico e amministrativo, inclusi i collaboratori esperti linguistici, i tecnici e il personale dirigente.



Il **Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali** definisce e codifica gli impegni dell'Ateneo in materia di prevenzione delle molestie di natura sessuale e morale nei confronti di tutte le persone che lavorano o studiano presso l'Università.



La **Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse** è stata emanata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 della Costituzione e sancisce i diritti delle studentesse e degli studenti, dei quali l'Università garantisce il pieno rispetto.



Il **C.U.G.—Comitato Unico di Garanzia** mira ad assicurare un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza.



Il **Garante degli studenti e delle studentesse** è l'organo cui compete ricevere eventuali reclami, osservazioni e proposte a garanzia di ogni studente, anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo. Il Garante è il prof. **Giovanni Bruno**.



Il **Whistleblower** è chi soffia nel fischietto, l'espressione indica il dipendente di un'amministrazione che segnali agli organi competenti violazioni e/o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico. Le segnalazioni all'Ateneo a titolo di whistleblowing devono essere trasmesse alla dott.ssa **Silvia Quattrocioche**.

1.5 OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021

La tabella illustra gli obiettivi inclusi nel **Piano Strategico 2019-2021**.

RICERCA	DIDATTICA	TERZA MISSIONE	SERVIZI AGLI UTENTI	ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO
<p>Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata</p> <p>Incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, promuovere l'impatto della ricerca scientifica, incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico.</p>	<p>Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali</p> <p>Migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, promuovere l'orientamento e facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. Coerentemente con la missione/ visione, innovare l'offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutevoli richieste del mondo del lavoro.</p>	<p>Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione</p> <p>Supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della terza missione universitaria. I progetti dovranno sviluppare e valorizzare attività di ricerca innovativa e multidisciplinare e realizzare un trasferimento tecnologico in grado di determinare impatti economici e sociali sul territorio, promuovendo la definizione di nuovi partenariati.</p>	<p>Migliorare i servizi agli utenti</p> <p>Continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti gli utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino.</p>	<p>Migliorare l'efficienza delle spese</p> <p>Razionalizzare le spese correnti e adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche.</p>
<p>Internazionalizzare la ricerca</p> <p>Potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca, attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europei e internazionali e la promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo.</p>	<p>Favorire i processi di apprendimento</p> <p>Organizzare attività didattiche di qualità, facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi, aumentare la sostenibilità dei corsi di studio.</p>	<p>Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio</p> <p>Valorizzare il ruolo di erogatore di saperi e conoscenze, attuando azioni di trasferimento tecnologico e di trasformazione produttiva delle conoscenze, in ottica di sviluppo sostenibile e contribuendo a determinare un miglioramento globale dal punto di vista economico, sociale e ambientale.</p>		<p>Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale</p> <p>Ampliare le opportunità per i propri dipendenti migliorando il clima organizzativo e aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi.</p>
	<p>Internazionalizzare la didattica</p> <p>Promuovere la dimensione internazionale degli studi per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. Il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, per favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e la presenza di studenti stranieri.</p>			<p>Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</p> <p>Rendere accessibile ogni tipo di informazione relativa all'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità. Contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche.</p>

1.6 SFIDE E OPPORTUNITÀ

Per declinare la visione e la missione in obiettivi strategici, l'Ateneo ha analizzato il contesto esterno che lo circonda, identificando possibili minacce e opportunità da cogliere e - nel contempo - ha determinato i punti di forza e i punti di miglioramento della propria struttura interna, come segue. Informazioni di maggior dettaglio sulla matrice SWOT⁵ sono illustrate nel **Piano strategico 2019-2021**, reperibile sul portale istituzionale d'Ateneo.



SFIDE / PUNTI DI MIGLIORAMENTO	OPPORTUNITÀ / PUNTI DI FORZA
<ul style="list-style-type: none"> Posizionamento nei ranking internazionali Sostenibilità dei corsi di laurea magistrale Servizi agli studenti Efficienza delle strutture Studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea in lingua inglese Inclusione sociale Corsi di laurea in lingua inglese Offerta di servizi privati sostitutivi Invecchiamento della popolazione Peggioramento dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici Instabilità politica Riduzione sensibilità ai temi della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità nel reclutamento degli studenti Qualità delle pubblicazioni Internazionalizzazione Finanziamento dei progetti di ricerca Trasferimento tecnologico Placement Corsi di laurea in lingua inglese Accordi di cooperazione internazionale Diffusione nuove tecnologie Impatto della tecnologia sulla società Norme sulla sicurezza Incremento della distribuzione della ricchezza Aumento degli incentivi alla ricerca

1.7 STRUTTURA DI GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

La struttura di governance dell'Ateneo è costituita dagli organi di indirizzo politico e di amministrazione, gestione e controllo. Gli organi di governo sono a carattere elettivo e operano secondo una logica improntata alla collegialità delle decisioni, favorendo il coinvolgimento di tutti i principali portatori di interessi.

In particolare, gli organi di governo sono:

- Il Rettore
- Il Senato Accademico
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Revisori dei conti
- Il Nucleo di valutazione
- Il Direttore Generale

IL RETTORE

La rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo è riconosciuta al Rettore, che costituisce il vertice dell'organizzazione, presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha durata di sei anni, non rinnovabile. Il Rettore esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito (art. 6 comma 1 dello Statuto). Dal 1 novembre 2013 al 31 ottobre 2019 il ruolo di Rettore è stato ricoperto dal prof. Giuseppe Novelli, professore ordinario di Genetica Medica. Dal 1 novembre 2019 il ruolo di Rettore è ricoperto dal prof. **Orazio Schillaci**, professore ordinario di Medicina Nucleare.

I PRORETTORI

Il compito dei Prorettori è di affiancare il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Il Prorettore Vicario sostituisce il Rettore in tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, mentre eventuali altri Prorettori possono essere nominati dal Rettore per l'esercizio di specifiche funzioni nel numero massimo di dieci (art. 6 comma 2 dello Statuto). Dal 1 novembre 2013 al 31 ottobre 2019 il ruolo di Prorettore Vicario è stato ricoperto dal prof. Claudio Franchini, professore ordinario di Diritto Amministrativo. Dal 1 novembre 2019 il ruolo di Prorettore Vicario è ricoperto dal prof. **Nathan Leviai Ghiron**, professore ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Senato Accademico esercita le competenze relative alla politica culturale dell'Ateneo, alla programmazione e all'indirizzo delle attività didattiche e scientifiche (art. 7 comma 1 dello Statuto). Il Senato è composto di 23 membri: il Rettore che lo presiede, 4 rappresentanti degli studenti, 2 rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, 6 rappresentanti del personale docente e 10 professori appartenenti alle sei Macroaree, 2 per ogni Macroarea di cui almeno uno Direttore di Dipartimento. Dura in carica tre anni e il mandato per i suoi componenti è rinnovabile una sola volta. Al Senato Accademico partecipano il Prorettore Vicario e il Direttore Generale, senza diritto di voto.

Il Senato Accademico si avvale delle seguenti commissioni istruttorie:

- Commissione affari statutarî e normativi;
- Commissione programmat. e sviluppo e terza missione;
- Commissione didattica e ricerca;
- Commissione convenzioni e contratti;
- Commissione edilizia, assetto del territorio e servizi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo nonché della sostenibilità finanziaria delle attività di Ateneo, il CdA espleta le proprie funzioni rispettando i criteri di efficacia, economicità e tutela del merito. Gli undici membri a esso preposti durano in carica tre anni e il mandato è rinnovabile una sola volta. Il CdA, presieduto dal Rettore, si compone di cinque membri interni e di tre membri esterni nominati dal Senato Accademico, nonché di due rappresentanti degli studenti.

IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2019	
Rettore	Orazio Schillaci
Prorettore Vicario	Nathan Leviai Ghiron
Presidente del Senato Accademico	Orazio Schillaci
Docenti rappresentanti delle 6 Macroaree in Senato Accademico	Donatella Morana, Giurisprudenza / Roberto Fiori, Giurisprudenza / Valeria Conte, Scienze MM.FF.NN. / Rossana Marra, Scienze MM.FF.NN. / Giovanni Schiavon, Ingegneria / Ernesto Limiti, Ingegneria / Emore Paoli, Lettere e Filosofia / Giorgio Adamo, Lettere e Filosofia / Fabrizio Mattesini, Economia / Nicola Biagio Mercuri, Medicina e Chirurgia / Antonino De Lorenzo, Medicina e Chirurgia
Rappresentanti del personale docente e ricercatore in Senato Accademico	Lucia Caramellino / Bianca Maria Ciminelli / Oreste Claudio Buonomo / Zila Rinaldi / Carmelo Occhipinti / Paola Lucantoni
Rappresentanti del personale TAB in Senato Accademico	Daniele D'ippolito / Rocco Stelitano
Presidente del C.d.A.	Orazio Schillaci
Membri interni del C.d.A.	Riccardo Cardilli / Alessandro Carretta / Daniela Felisini / Mauro Piacentini / Marina Ruggieri
Membri esterni del C.d.A.	Lucia Capodagli / Cosimo Comella / Anna Maria Taccone
Rappresentanti degli studenti in C.d.A.	Sara Papisidero / Fabrizio Cortese
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	Ettore Figliolia
Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei conti	Anna Maria Carfora / Daniela Collesi
Componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei conti	Rosa Gatti / Lino Pietrobbono
Coordinatrice del Nucleo di Valutazione	Virginia Tancredi
Componenti del Nucleo di Valutazione	Luca Gnan / Stefania Capogna / Assunta Cioffi / Davide D'Amico / Francesco De Antoni / Fortunato Frisina
Direttore Generale	Giuseppe Colpani
Direttrice Generale vicaria	Silvia Quattrocioche

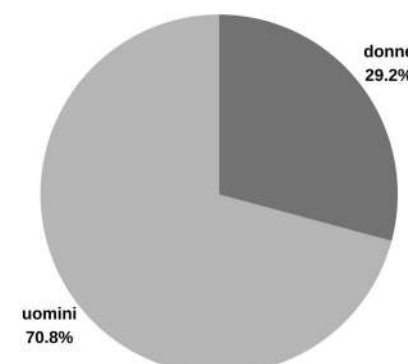
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici, riferendone al Consiglio di Amministrazione.

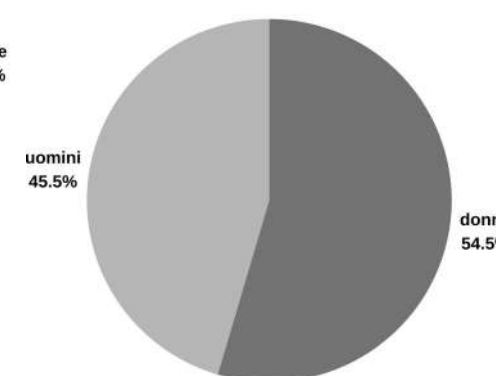
IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo. Il Direttore Generale dell'Università è il dott. **Giuseppe Colpani**, la Direttrice Generale vicaria è la dott.ssa **Silvia Quattrocioche**.

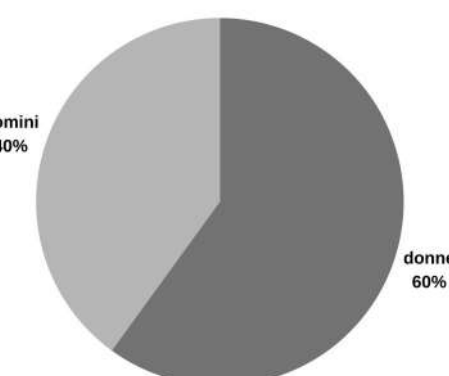
Senato Accademico



Consiglio di Amministrazione



Collegio dei Revisori dei conti



1.8 ALTRI ORGANI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSIONE E DELLA VISIONE DELL'ATENEO

L'ADVISORY BOARD

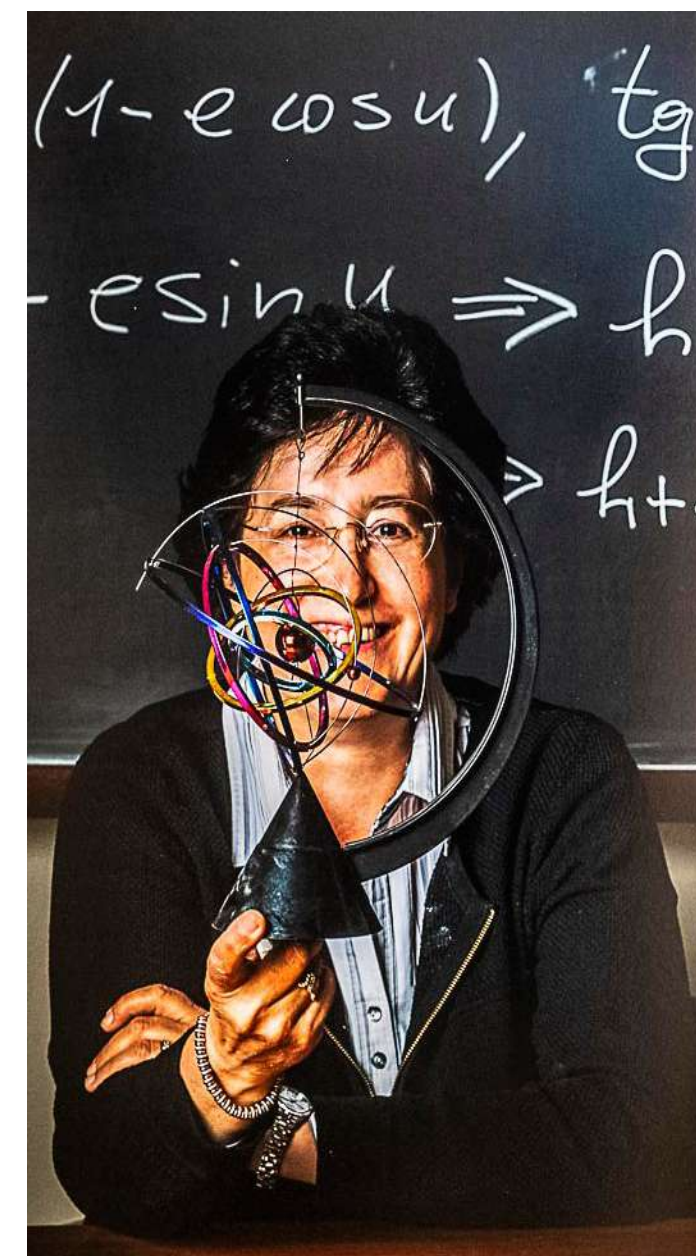
Il Board, che comprende figure eminenti provenienti dalle istituzioni, dall'industria, dal mondo della cultura e delle scienze, mira a stabilire una relazione cooperativa e sinergica tra l'Università e le imprese, le istituzioni, la società civile e le comunità locali, al fine di sostenere una più ampia comprensione dei bisogni del mondo reale. È obiettivo del Board assicurare il costante perseguimento degli obiettivi di istruzione di qualità e ricerca strategica, nella massima connessione con le reti internazionali per la promozione di iniziative innovative. Presieduto dal prof. **Aaron Ciechanover**, premio Nobel per la chimica 2004, il Board è composto di 40 membri esterni e di 6 membri interni all'Ateneo.

IL COMITATO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSIONE E DELLA VISIONE DELL'ATENEO A FAVORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Comitato ha un duplice mandato: dare concretezza alla "mission" e alla "vision" di Ateneo, basate sulla scelta per lo sviluppo sostenibile, declinata lungo le tre direttrici di marcia della didattica, della ricerca e della terza missione, come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18 novembre 2015; collaborare con la "Rete italiana università per la sostenibilità" (RUS) creata dalla CRUI. Presieduto dal prof. **Enrico Giovannini**, il Comitato riunisce i referenti per lo sviluppo sostenibile nominati dai dipartimenti dell'Ateneo.

IL C.U.G.—COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni" ha tra le sue funzioni quella di promuovere la cultura e la realizzazione dell'uguaglianza, formale e sostanziale, e di garantire il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Nel quadro delle iniziative messe in campo dall'Ateneo nella direzione di un progressivo allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, si colloca la sinergia avviata nel 2018 tra il C.U.G. e il Comitato per l'attuazione della mission e della vision dell'Ateneo a favore dello sviluppo sostenibile. Il C.U.G. è entrato a fare parte del Comitato con l'obiettivo di sviluppare le iniziative relative all'obiettivo n.5 dell'Agenda ONU 2030 (piani di eguaglianza di genere, empowerment delle donne). Il C.U.G. è presieduto dalla prof.ssa **Agata C. Amato Mangiameli**, Vicepresidente è la dott.ssa **Tiziana Di Florio**.



1.9 ORGANIGRAMMA DELLE MACROAREE



Il Rettore, prof. Orazio Schillaci



- Dipartimento di Economia e Finanza
- Dipartimento di Management e Diritto
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Ingegneria civile e informatica
- Dipartimento di Ingegneria dell'impresa "Mario Lucertini"
- Dipartimento di Ingegneria elettronica
- Dipartimento di Ingegneria industriale
- Dipartimento di Studi letterari, filosofici e Storia dell'Arte
- Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
- Dipartimento di Lettere e Filosofia
- Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione
- Dipartimento di Chirurgia
- Dipartimento di Medicina dei sistemi
- Dipartimento di Medicina sperimentale
- Dipartimento di Matematica
- Dipartimento di Fisica
- Dipartimento di Biologia
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie chimiche
- Dipartimento di Scienza cliniche e Medicina traslazionale

OFFERTA FORMATIVA	A.A. 2019 / 2020	A.A. 2018 / 2019	A.A. 2017 / 2018
C.D.L. TRIENNALI	54	52	52
C.D.L. MAGISTRALI	51	47	46
C.D.L. A CICLO UNICO	7	7	7
MASTER I LIVELLO*	49	45	50
MASTER II LIVELLO*	85	75	86
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	49	47	49
CORSI DI DOTTORATO	32	32	31

PERSONALE ACCADEMICO	A.A. 2019 / 2020	A.A. 2018 / 2019	A.A. 2017 / 2018
PROFESSORI/PROFESSORRESSE	757	739	736
DOCENTI A CONTRATTO	787	755	650
RICERCATORI/RICERCATRICI	544	544	582
VISITING PROFESSOR*	45	46	36
COLLAB. ESPERTI LINGUISTICI	12	13	13
ASSEGNI DI RICERCA	275	285	332

COMUNITÀ STUDENTESCA	A.A. 2019 / 2020	A.A. 2018 / 2019	A.A. 2017 / 2018
STUDENTI/STUDENTESSE ISCRITTI	28.912*	29.362	30.395
STUDENTI/STUDENTESSE STRANIERI	2.776*	2.635	2.426
LAUREATI/LAUREATE	6.383	6.165	6.201

(*) Dati disponibili all'8 maggio 2020

1.10 ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE



Il Rettore, prof. Orazio Schillaci

- Cerimoniale
- Segreteria particolare
- Segreteria Amministrativa
- Ufficio Stampa
- Rapporti istituzionali del Rettore
- Accoglienza
- Segreteria del Rettore Vicario
- Autisti
- Sviluppo sostenibile



Il Direttore Generale, dott. Giuseppe Colpani

- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Servizio Tecnico PTV
- Assistente Direttore Generale
- Servizio Tecnico PTV
- Coordinamento attività internazionale
- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Affari assicurativi
- Affari legali
- Segreteria Senato Accademico
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Affari Generali

DIREZIONE 1 Didattica e Servizi agli studenti	DIREZIONE 2 Ricerca e Terza missione	DIREZIONE 3 Stipendi e Bilancio	DIREZIONE 4 Patrimonio e Appalti	DIREZIONE 5 Gestione del personale e Sist. operativi di gestione
<ul style="list-style-type: none"> ● Segreteria di Direzione ● Coordinam. tecnico di Direzione e Orientamento ● Contabilità e Budget di Direzione ● Reclutamento studenti stranieri e Welcome Office ● Accoglienza, tutoraggio e PCTO ● Ufficio Progetti e Innovazione ● Ufficio Studi e applicaz. normativa area Didattica ● DIVISIONE 1 Coordinamento Generale Segreteria Studenti ● DIVISIONE 2 Gestione attività didattica ● DIVISIONE 3 Servizi agli studenti e Sistema bibliotecario ● DIVISIONE 4 Offerta formativa ● DIVISIONE 5 Centro Linguistico d'Ateneo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ufficio eventi ● Coordinam. tecnico Informatico ● Fund raising: conto terzi e rapporti convenzionali ● Ufficio società partecipate ● DIVISIONE 1 Ricerca nazionale ● DIVISIONE 2 Ricerca internazionale e Visiting professor ● DIVISIONE 3 Terza missione ● DIVISIONE 4 Rapporti con strutture con autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento a supporto della Direzione ● DIVISIONE 2 Amministrazione del personale ● DIVISIONE 3 Contabilità, Bilancio e Tesoreria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Staff di Direzione ● Gare e Appalti ● DIVISIONE 2 Contratti e Controllo qualità ● DIVISIONE 3 Manutenzione, Logistica e Sostenibilità ambientale ● DIVISIONE 4 Patrimonio mobiliare e cespiti 	<ul style="list-style-type: none"> ● DIVISIONE 1 Sistemi informativi ● DIVISIONE 2 Programmazione e controllo ● DIVISIONE 3 Sviluppo organizzativo ● DIVISIONE 4 Gestione del personale ● DIVISIONE 5 Supporto e coordinamento delle attività e delle strategie, qualità e valutazione

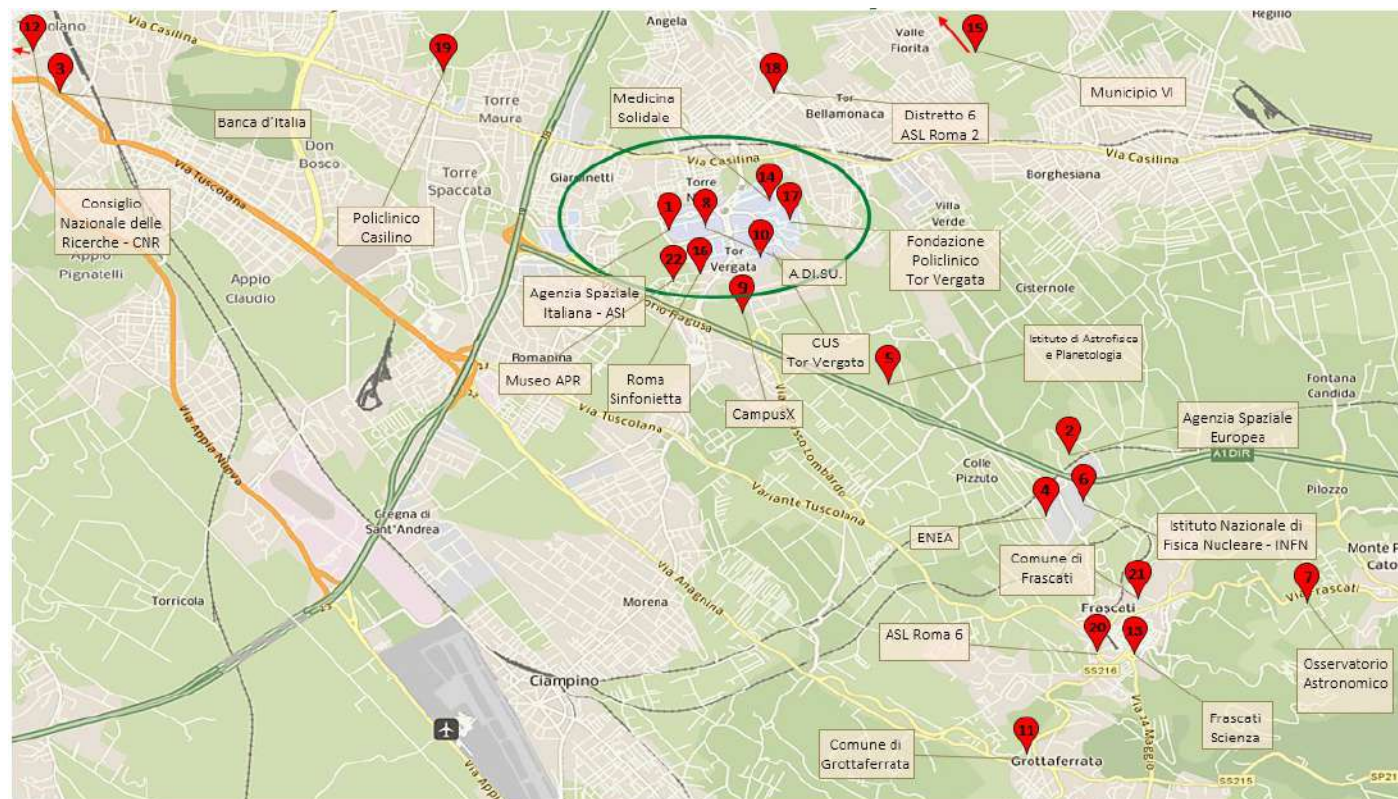
PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	A.A. 2019 / 2020	A.A. 2018 / 2019	A.A. 2017 / 2018
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	5	5	5
PERSONALE AMM.NE GENERALE	422	417	497
PERSONALE DIPARTIMENTI	501	528	459
PERSONALE CENTRI AUTONOMI	39	20	13
PERSONALE ALTRE STRUTTURE	23	27	32
TOTALE	985	997	1.006



1.11 UN POLO ATTRATTIVO PER IL TERRITORIO

L'Ateneo aspira a consolidare il proprio ruolo come hub della conoscenza, creando e rafforzando un ecosistema virtuoso università-ricerca-industria, ponendosi come punto di riferimento in un territorio fragile, il **Municipio VI di Roma**, ma ricco di energie e potenzialità, e con un'alta concentrazione di attori dello sviluppo e dell'innovazione (imprese, associazioni, centri di ricerca, pubblica amministrazione). L'Ateneo opera infatti in un quadrante della Capitale che da "periferico" sta diventando sempre più "strategico", un territorio che - oltre ad una Comunità universitaria composta da oltre 36.000 persone - ospita grandi istituzioni di ricerca come il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, l'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, l'**Agenzia Spaziale Italiana**, l'**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**, con le sedi dell'**Osservatorio Astronomico di Roma**, la sede direzionale della **Banca d'Italia**. In quest'area è attivo il **Policlinico universitario Tor Vergata**, struttura ospedaliera che - con le sue annuali 1.700.000 prestazioni ambulatoriali, 25.000 degenze, 52.000 accessi totali al pronto soccorso generale e 1.800 accessi giornalieri - genera un intenso flusso di pazienti, personale (medici, paramedici e altro personale sanitario) e visitatori.

A fondamento della Terza missione di Ateneo è la convinzione che la condizione indispensabile per la crescita di un'area sia la capacità di attivare circoli virtuosi tra ricerca, formazione, tecnologia, industria e servizi, prestando al tempo stesso attenzione anche alla valorizzazione di quel patrimonio intangibile che costituisce il capitale sociale di un territorio (cultura, tradizioni, qualità della vita, rispetto per l'ambiente, coesione sociale). Circoli virtuosi che possono aumentare il benessere della comunità insediata in un'area e possono attirare energie, richiamare risorse. La forte vocazione di "Tor Vergata" verso il territorio ha condotto a rafforzare l'impegno per la realizzazione di nuove linee di azione, anche grazie alla presenza nei più importanti tavoli istituzionali, accanto agli altri fondamentali attori dello sviluppo locale. Per potenziare l'impatto di queste azioni è stata da subito evidente la necessità di creare forme strutturate di coordinamento, confronto e collaborazione stabile con tutti i soggetti del cambiamento (cittadini, imprese, no profit, istituzioni pubbliche e private ecc.), in modo da raggiungere in modo condiviso risultati concreti, generare effettivo valore sociale, amplificare l'empowerment della società.



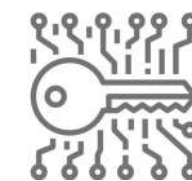
La mappa della pagina precedente può essere letta agevolmente con il supporto della seguente legenda:

- didattica
- ricerca
- terza missione

1. AGENZIA SPAZIALE ITALIANA ■ ■ ■
2. AGENZIA SPAZIALE EUROPEA ■ ■
3. BANCA D'ITALIA ■ ■
4. ENEA ■ ■ ■
5. ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI ■ ■ ■
6. ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE ■ ■
7. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA ■ ■ ■
8. A.DI.SU. ■
9. CAMPUS X ■ ■
10. CUS TOR VERGATA ■ ■
11. COMUNE DI GROTTAFERRATA ■ ■
12. CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ■ ■ ■
13. FRASCATI SCIENZA ■
14. MEDICINA SOLIDALE ■
15. MUNICIPIO VI ■
16. ROMA SINFONIETTA ■
17. FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA ■
18. DISTRETTO 6 ASL ROMA 2 ■
19. POLICLINICO CASILINO ■
20. ASL ROMA 6 FRASCATI ■
21. COMUNE DI FRASCATI ■ ■
22. MUSEO ARCHEOLOGIA PER ROMA ■

Non si rileva alcun impatto negativo dell'Ateneo sul territorio di riferimento. Per ulteriori impatti positivi si rimanda alle informazioni fornite al par. 6.6.

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha collaborato con gli altri atenei di Roma e con gli enti del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi finalizzati ad attrarre imprese, risorse, idee e opportunità di crescita, dei quali si evidenzia una selezione tra i più rilevanti:



Si è conclusa nel 2019 la fase di negoziazione per dare il via al **nuovo polo di Roma sulla cybersecurity**: il Ministero dello Sviluppo economico stanzerà circa 7 M€, cui se ne aggiungono altrettanti dei soggetti privati coinvolti.

Nasce così il **"Cyber 4.0"** del Centro Italia, il Competence Center sulla Cyber Security con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico sui temi della sicurezza informatica. 37 i soggetti privati coinvolti assieme a tutte le università pubbliche del Lazio - "Tor Vergata" che è partner costitutivo, Sapienza che è capofila del progetto, Roma Tre, Tuscia e Cassino - e insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR⁵, INAIL e ISS⁵.



La Regione Lazio e il MUR, con il supporto del MISE e del MIBACT, finanziano lo sviluppo nel Lazio del **"Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali"** con

l'intento di valorizzare le competenze e le tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali. Si intende così anche potenziare la capacità del sistema della ricerca ed economico del Lazio di inserirsi con sempre maggiore successo nella catena del valore dalla cultura e del turismo culturale, facendo leva sullo straordinario tesoro culturale italiano e del Lazio in particolare. Nelle more della costituzione in forma associativa (Centro di Eccellenza - DTC Lazio), si opera sotto forma di ATS⁵ con capofila La Sapienza e con "Tor Vergata" tra i partner insieme a Roma Tre, Tuscia (Viterbo) e Cassino e Lazio Meridionale, il CNR⁵, l'ENEA⁵ e l'INFN⁵.



Un centro di ricerca, sviluppo e innovazione a disposizione delle piccole e medie industrie italiane: è il **"Tor Vergata-Confapi ContaminAction Hub"**, una nuova realtà imprenditoriale che ha visto la luce grazie all'intesa fra tre soci costitutivi, l'Ateneo,

Confapi—Confederazione Italiana piccola e media industria privata e Giordano Ferrari, docente di Organizzazione e innovazione imprenditoriale e startupper. Questa nuova realtà accorcia le distanze fra due cruciali componenti della società, agendo come ponte fra l'ingegno, i talenti e l'elevata qualità della ricerca dell'Università e il sistema produttivo del Paese. Si concreta quindi un modello vincente, il cosiddetto "spin in": portare le aziende nelle università, dove nascono le idee, le soluzioni innovative, le risposte alle esigenze della collettività.



Il **Divertor Tokamak Test facility-DTT**, fortemente sostenuto dalla Regione Lazio, è un centro di eccellenza internazionale per la ricerca sulla fusione nucleare che l'ENEA⁵ ha scelto di realizzare a Frascati. Il DTT sarà operativo nel 2022. Le

operazioni ed il programma sperimentale dovrebbero poi coprire un periodo di oltre venti anni, fino all'inizio della costruzione di DEMO ed oltre. L'impatto occupazionale previsto è rilevante, almeno 150 persone coinvolte nella sperimentazione. E' inoltre previsto un notevole numero di lavoratori coinvolti nelle fasi di costruzione ed operazione, senza contare le opportunità per spin-off e subappalti. L'Ateneo contribuirà al progetto attraverso la ricerca avanzata promossa dal Dipartimento di Fisica, in particolare per gli studi sui materiali innovativi, come il grafene, attraverso gli studi e le partnership nel settore energia da fusione già attivi presso la Macroarea di Ingegneria e, per quanto riguarda la didattica, attraverso una formazione d'avanguardia in campi affini, anche in collaborazione con ENEA, per formare il capitale umano da impiegare sul progetto.

1.12 APPARTENENZA A RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

L'Ateneo del domani deve essere in grado di innovarsi e mettersi alla prova.

Perciò "Tor Vergata" sceglie ogni giorno di andare 'fuori dalle aule' per sviluppare partnership nazionali ed internazionali, progetti innovativi, iniziative ad alto impatto per la società e il territorio, creando sinergie con i protagonisti del mondo produttivo, culturale e scientifico, con gli esperti che si confrontano con dinamiche in grado di disegnare il mondo di domani.



ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Ateneo "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'Alleanza riunisce attualmente oltre 200 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile.

In risposta alle iniziative di ASviS, l'Ateneo di "Tor Vergata" è attivo nelle attività sul territorio del Municipio VI attraverso le iniziative e le attività di Terza Missione promosse durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile (per un approfondimento si rimanda al par. 7.3 del Rapporto).



RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, di cui l'Ateneo di "Tor Vergata" è stato promotore in ambito CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è attiva dal luglio 2015. La RUS rappresenta la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. La RUS ha avviato dei Gruppi di lavoro tematici, riservati agli aderenti alla Rete, focalizzati su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della Rete. Gruppi di Lavoro RUS e referenti di Ateneo (Componenti del Comitato di attuazione mission e vision): **Cambiamenti climatici:** Prof. Renato Baciocchi / **Educazione:** Prof. Enrico Giovannini / **Energia:** Prof. Stefano Cordiner / **Mobilità:** Prof. Umberto Crisalli / **Rifiuti:** Prof.ssa Antonella Canini / **Report di sostenibilità:** Prof. Marco Meneguzzo.



L'Associazione "Next - Nuova Economia per Tutti" nasce nel 2011 per promuovere e realizzare una nuova economia: più inclusiva, partecipata e sostenibile rispetto all'economia tradizionale orientata, da sempre, sulla massimizzazione del profitto individuale, senza tener conto di ambiente e persone. L'Università, oltre ad aver Professori membri del Comitato Scientifico (Prof. Meneguzzo, Prof. Becchetti e Prof.ssa Fiorani), è un membro associato.

Inoltre, attraverso il Gruppo di Ricerca GCS del Dipartimento di Management e Diritto è partner nell'organizzazione di vari progetti, quali ad esempio i "Laboratori per la Nuova Economia" (coordinatore scientifico Prof.ssa Fiorani) che ha visto la partecipazione di 77 studenti e la realizzazione di 17 progetti sostenibili nella VI edizione del 2019.



APENet—Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement è nata a febbraio 2017 su iniziativa dell'Università degli Studi di Torino.

La finalità principale di APENet - che conta ad oggi 50 istituzioni (Atenei e centri di ricerca), tra le quali l'Ateneo "Tor Vergata" - è contribuire, in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca (MIUR, CUN, CRUI, ANVUR, ecc.), alla diffusione, promozione, valorizzazione della cultura del Public Engagement.



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, lanciata dal Palazzo delle Nazioni Unite di New York nel luglio 2000. Da allora, vi hanno aderito oltre 18.000 aziende provenienti da 160 paesi nel mondo, dando vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale. La **Fondazione Global Compact Network Italia** (GCNI) nasce con lo scopo di contribuire allo sviluppo in Italia del GCNU.



EUA—European University Association è un'organizzazione internazionale rappresentativa delle Università e delle Conferenze Nazionali dei Rettori di 48 paesi. Nasce nel 2001 dalla fusione tra l'Association of European Universities e la Confederation of European Union Rectors' Conferences. Obiettivo della rete è rafforzare il ruolo delle università nella European Higher Education Area (EHEA) e nella European Research Area (ERA).



UNICA è la rete, fondata nel 1990, di 53 università provenienti da 37 capitali europee. Il network promuove l'eccellenza e la cooperazione universitaria attraverso incontri, gruppi di lavoro e progetti internazionali.



AAHCI è il network internazionale, fondato nel 2009 nel corso dei lavori del World Health Summit, che riunisce università e istituti di ricerca in ambito medico e sanitario a livello mondiale.

La missione di AAHCI è di contribuire al miglioramento della salute globale, fornire supporto alle istituzioni universitarie e di ricerca, con specifici gruppi di lavoro dedicati alla promozione di partenariati internazionali, a livello di ricerca intersettoriale, di applicazione clinica della ricerca, di didattica congiunta e di definizione di protocolli internazionali di cura.



Nata nel gennaio 2015, **YERUN** è la rete composta da 17 università di 12 paesi EU con meno di 50 anni di età che si sono distinte in alcuni prestigiosi ranking internazionali. Il network conta più di 320.000 studenti, 44.000 unità di personale docente, un budget annuale di oltre 1.2 miliardi di € per Ricerca e Innovazione. **Corrado Cerruti**, prof. di "Tor Vergata", ricopre il ruolo di Yerun Treasurer. Il network ha definito 4 priorità strategiche: 1) influenzare le politiche EU sulla ricerca; 2) sviluppare collaborazioni in ambito ricerca; 3) sviluppare percorsi formativi congiunti; 4) rafforzare la competitività dei propri studenti sul mercato del lavoro.

Tra i principali risultati delle attività di cooperazione strategica in ambito YERUN è la creazione di **YUFE - Young Universities for the Future of Europe**.

YUFE è un'alleanza tra otto giovani università impegnate in un percorso di crescente collaborazione e di progressiva integrazione, con l'obiettivo di creare un virtual campus comune e offrire corsi che possano qualificarsi come European Degree condivisi, nonché di sviluppare attività congiunte a livello di didattica, ricerca, innovazione e amministrazione.

Le università che fanno parte di YUFE sono: Maastricht (coordinatore), Antwerp, Bremen, Carlos III Madrid, Cyprus, Eastern Finland, Essex e "Tor Vergata". Il progetto è ufficialmente partito il 1 dicembre 2019, con durata triennale, si chiuderà il 30 novembre 2022. Il finanziamento previsto dell'Unione europea è pari a 511 k€ e ulteriori collaborazioni sono state attivate grazie alle quali anche il Ministero dell'Università e Ricerca ha cofinanziato il progetto, con un contributo pari a 225 k€.



Il **Gruppo di Coimbra delle Università brasiliane** (GCUB) è un'associazione di carattere accademico, scientifico e culturale, composta da 77 istituzioni brasiliane di Istruzione Superiore, fondata il 29 ottobre 2008 a Brasilia, con lo scopo di promuovere le relazioni accademiche, scientifiche e culturali tra gli istituti membri e i partner internazionali, attraverso programmi, progetti e azioni di cooperazione internazionale, bilaterale e multilaterale. Le attività del GCUB sono sviluppate in collaborazione con le organizzazioni internazionali, università, reti di università, Conferenze dei Rettori e agenzie governative di oltre cento paesi, nei cinque continenti.



Il **Network** comprende 20 prestigiose università internazionali e "Tor Vergata" ne fa parte dal 2016. Presso l'Isola di San Servolo di Venezia ogni semestre (autunnale e primaverile), docenti e studenti delle Università partner si ritrovano per offrire 15 settimane di corsi di studio "undergraduate" in lingua inglese riconosciuti come CFU ai fini del conseguimento del titolo di studio. Il nostro Ateneo riconosce agli studenti ammessi alla VIU una borsa di studio di 1.000 euro a semestre per le spese di permanenza a Venezia. Nel 2019, 16 studenti del nostro Ateneo sono stati ammessi ai corsi di San Servolo e hanno frequentato il semestre di scambio con risultati eccellenti. Nello stesso anno "Tor Vergata" ha guidato un gruppo di 6 tra Università ed Enti nello sviluppo e nella docenza di una **Summer School in Critical Infrastructure**.



"Tor Vergata", all'interno della rete YERUN, è stata selezionata a prendere parte alla costruzione di un nuovo progetto per l'Università del Futuro; YUFE, una risposta fattiva e innovativa all'iniziativa delineata dal Presidente francese Emmanuel Macron nel dicembre 2017 in chiusura del Consiglio Europeo e racchiusa nella call per l'adozione di un'Università Europea. **YUFE** è un progetto finanziato nell'ambito del Programma ERASMUS Plus dal bando pilota delle European Universities.

2. Gli stakeholder dell'Ateneo e i temi rilevanti



2. GLI STAKEHOLDER DELL'ATENEO E I TEMI RILEVANTI

2.1 GLI STAKEHOLDER DI "TOR VERGATA"

Gli stakeholder⁵ di "Tor Vergata" sono tutti quei soggetti che interagiscono direttamente con - la sua organizzazione o sono comunque indirettamente correlati alle sue attività e decisioni, in qualità di portatori di interessi. Possono pertanto influenzare o essere influenzati dalle azioni dell'Università. Per questo l'Ateneo, una volta individuati i propri portatori di interessi, ha sviluppato nel tempo opportuni canali di comunicazione, ascolto e coinvolgimento specificamente studiati per ciascuno di essi, assicurandone la continuità.

Ciò rappresenta un vantaggio per l'Università, che può così sviluppare le proprie strategie compatibilmente con i bisogni e le priorità dei propri portatori d'interessi, al fine di raggiungere l'obiettivo comune dello sviluppo, in un'ottica di sostenibilità. Gli stakeholder sono stati individuati sulla base dei seguenti criteri: destinatari, presenti e futuri, dell'offerta formativa dell'Ateneo; personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e bibliotecario d'ateneo, incluso il personale a tempo parziale; i fornitori e potenziali fornitori, in quanto partner in collaborazione con i quali deve essere garantito il rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvvigionamenti; gli altri atenei, italiani e internazionali, con i quali si sviluppano azioni di networking e—attraverso partnership—si pianificano e gestiscono progetti nazionali e internazionali; i soggetti con i quali l'Ateneo si interfaccia nelle proprie attività di terza missione: i cittadini, le imprese, le associazioni, gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie; i soggetti che contribuiscono al reperimento delle risorse necessarie all'Ateneo per espletare le proprie finalità istituzionali: il MUR, gli altri organi centrali dello Stato, l'Unione Europea ed altri Organismi internazionali.

■ STUDENTI

Per l'Ateneo è prioritario fornire ai propri **studenti e dottorandi** una formazione d'eccellenza, senza alcuna discriminazione, che li formi in modo adeguato per confrontarsi con il mondo del lavoro e della ricerca. Il massimo sforzo è effettuato per garantire che ogni studente possa vivere pienamente l'esperienza universitaria, sentendosi parte della comunità accademica. Particolare attenzione è rivolta agli studenti stranieri, implementando partnership con università estere ed fornendo un'ampia offerta formativa in lingua inglese. Per quanto riguarda i **futuri studenti**, l'Ateneo pone particolare attenzione a tutte le attività in tema di orientamento e tutorato, attribuendo all'orientamento un ruolo strategico oltre che una finalità istituzionale come riportato all'art. 2 dello Statuto. Pertanto l'Ateneo ha messo in atto un'ampia gamma di azioni, attività ed eventi informativi e formativi rivolti agli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori e ai loro insegnanti ampliando e differenziando, soprattutto in questi ultimi anni, le iniziative. Infine, riguardo agli **ex studenti**, l'Ateneo è fortemente focalizzato sul placement dei propri laureati, operando in modo fattivo attraverso colloqui e assessment in sede, seminari di orientamento al lavoro, eventi presso le aziende, collaborazione all'organizzazione di career days, pubblicazioni di offerte di stage e di lavoro, collaborazioni con associazioni di alunni.

■ ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Lo stakeholder "PA" accoglie in primo luogo il **MUR**, Ministero di riferimento, principale soggetto finanziatore e regolatore delle attività dell'Ateneo, l'**ANVUR**⁶ e il **CUN**⁶, il **Ministero della Salute**, che intrattiene rilevanti delle relazioni relative alla Macroarea di Medicina e Chirurgia e al Policlinico Tor Vergata, gli enti pubblici e le Amministrazioni dello Stato, inclusi altri ministeri, enti contributori della ricerca e della didattica, istituzioni scolastiche ecc. Nell'ambito della ricerca, il principale interlocutore europeo è la **Commissione Europea**.

■ PARTNER ISTITUZIONALI, SCIENTIFICI, CULTURALI

L'Università intrattiene rapporti con molte istituzioni, enti, organizzazioni e imprese in qualità di **partner di progetti di ricerca o di formazione**, contribuendo così alla crescita scientifica e culturale e allo sviluppo del territorio e dell'ateneo stesso, permettendo la sostenibilità - anche economica - di molti progetti e sviluppando nuove sinergie.

"Tor Vergata si pone in dialogo continuo con **altri atenei** italiani e stranieri, sia attraverso partenariati con finalità di didattica e di ricerca, sia entrando a far parte di network nazionali e internazionali, in ottica di reciproca crescita.

■ PERSONALE D'ATENEO

L'Ateneo mira a valorizzare le competenze delle proprie risorse umane, sia per quanto riguarda il **personale docente e ricercatore** che per quanto attiene al **personale tecnico-amministrativo e bibliotecario**, fornendo condizioni di lavoro e di ricerca adeguate, garantendo formazione continua nonché un ambiente che favorisca il benessere organizzativo e adeguato bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata.

■ IMPRESE PRIVATE, FORNITORI, ENTI NON-PROFIT

Il personale docente e ricercatore dell'Ateneo svolge attività di ricerca, consulenza e formazione per conto terzi e stringe convenzioni e accordi di collaborazione con **imprese private** nei settori dell'informazione scientifica, della ricerca e della didattica. "Tor Vergata" agisce inoltre in modo effettivo per favorire l'incontro tra studenti e impresa. Tra gli stakeholder esterni dell'università ci sono i **fornitori**, con i quali l'Università instaura relazioni nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di green public procurement. "Tor Vergata", consapevole del proprio ruolo sociale come grande ateneo, ha sviluppato numerose convenzioni con **enti ed organizzazioni non-profit** per lo sviluppo di azioni comuni nel campo dell'inclusione, del welfare, dell'ecologia e della promozione culturale.

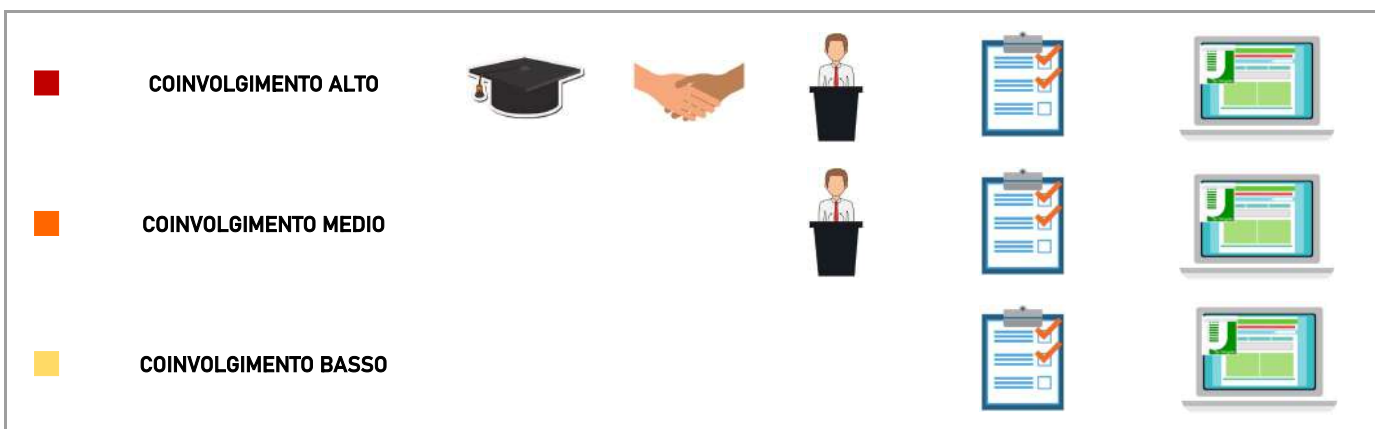
■ COLLETTIVITÀ

Le **famiglie degli studenti e dei potenziali studenti** rappresentano un soggetto determinante nella decisione del percorso universitario, sia per quanto riguarda la scelta del corso di laurea, sia per quanto attiene alla sede dell'ateneo (studenti fuori sede ecc.) L'Ateneo coinvolge la **cittadinanza** tutta attraverso eventi ed iniziative, favorisce l'incontro tra studenti, futuri studenti, scuole e aziende e sviluppa la ricerca, favorendo la crescita e la visibilità, a livello nazionale e internazionale, del proprio territorio di riferimento.

Il punto colorato apposto in alto a destra, nella pagina precedente, in corrispondenza delle diverse categorie di portatori di interessi, indica il livello di coinvolgimento e di partecipazione della specifica categoria nella vita e nelle scelte dell'Ateneo. L'Ateneo, come richiesto dai G.R.I. Sustainability Reporting Standards, ha avviato un processo per identificare i temi più importanti sui quali concentrare attenzione e sforzi. Nella grafica che segue si definiscono le principali modalità di coinvolgimento utilizzate dall'Università "Tor Vergata" nei confronti delle diverse categorie di stakeholder, modalità che possono essere graduate in:

- **COINVOLGIMENTO ALTO**
- **COINVOLGIMENTO MEDIO**
- **COINVOLGIMENTO BASSO**

Legenda:



2.2 CONSULTAZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSI

Rilevamento delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

Ciascun insegnamento di ogni corso di laurea è sottoposto annualmente a valutazione da parte degli studenti e del relativo docente. La valutazione avviene tramite questionario, compilato anonimamente in modalità elettronica. I questionari sono differenziati tra corsi di studio erogati in modalità convenzionale e corsi di studio in modalità teledidattica e, in ciascuno dei casi, tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti. Massima attenzione viene poi data all'opinione dello studente lungo tutta la durata del ciclo di studi: l'Ateneo sottopone agli studenti di corsi di laurea questionari di valutazione nella fase di iscrizione al primo anno del corso, in caso di trasferimento ad altro corso di studi, nel caso di rinuncia agli studi, anche al fine di prevenire fattori di disagio nella fase di inserimento in corsi universitari. I dati sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata solo se risultano compilati almeno 5 questionari.

Il docente titolare dell'insegnamento ha accesso privato alla valutazione ed è tenuto a operare nel massimo rispetto dell'anonimato degli studenti e della valutazione ricevuta, avendo cura di non creare sfiducia negli studenti o il sospetto di un inadeguato utilizzo dei dati.

Relativamente ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, l'Ateneo rileva invece l'opinione dei laureandi e dei laureati con il supporto del consorzio Alma-laurea, che ne cura la pubblicazione in forma aggregata. I risultati della rilevazione sono presentati ed illustrati al par. 3.8 "Soddisfazione degli studenti".

Questionario agli stakeholder (lanciato a seguito della pubblicazione del Rapporto di sostenibilità 2017)

Il feedback di ogni singolo portatore d'interessi è per l'Ateneo un impareggiabile contributo per la piena realizzazione del progetto di "Tor Vergata" come università positiva, creatrice di valore, in grado di recepire le istanze provenienti dal proprio interno e dall'esterno con l'obiettivo di un continuo miglioramento. A tal fine, in data 31 luglio 2018, a seguito della pubblicazione della prima edizione del Rapporto di sostenibilità dell'Ateneo (anno 2017) è stato lanciato un questionario indirizzato via email a tutti gli studenti e al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo e pubblicato sul portale istituzionale d'Ateneo per la risposta degli ulteriori stakeholder.

Il Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Rapporto (si veda per ulteriori informazioni quanto riportato al paragrafo 9.5) ha pianificato il lancio del questionario ad anni alterni, basandosi sull'assunzione che la somministrazione annuale potesse ridurre la propensione alla risposta da parte dei soggetti interpellati e che un solo anno potesse non essere sufficiente ad incidere sull'opinione degli intervistati in modo significativo, rilevabile attraverso le risposte.

Pertanto a seguito della pubblicazione del Rapporto 2018 non è stata lanciata una nuova edizione del questionario, che è invece intenzione dell'Ateneo somministrare immediatamente dopo la pubblicazione del presente documento.

Pertanto si considerano valide le informazioni ricevute dagli stakeholder attraverso le risposte al questionario del 2018, per l'illustrazione delle quali si rimanda al capitolo 1 e all'Allegato 3 del Rapporto di sostenibilità 2018.

2.3 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

La Matrice di materialità mostra i temi individuati come rilevanti, ossia gli aspetti della gestione istituzionale dell'Ateneo che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando a loro volta aspettative, decisioni e azioni dei portatori d'interesse, sono da questi ultimi percepiti come rilevanti. In base alla Matrice di materialità, di seguito riportata, sono stati individuati gli ambiti approfonditi nel presente Rapporto. La **rilevanza per i portatori di interesse** è stata definita e graduata sulla base delle risposte pervenute all'indagine online denominata «Questionario agli stakeholder» di cui al paragrafo precedente.

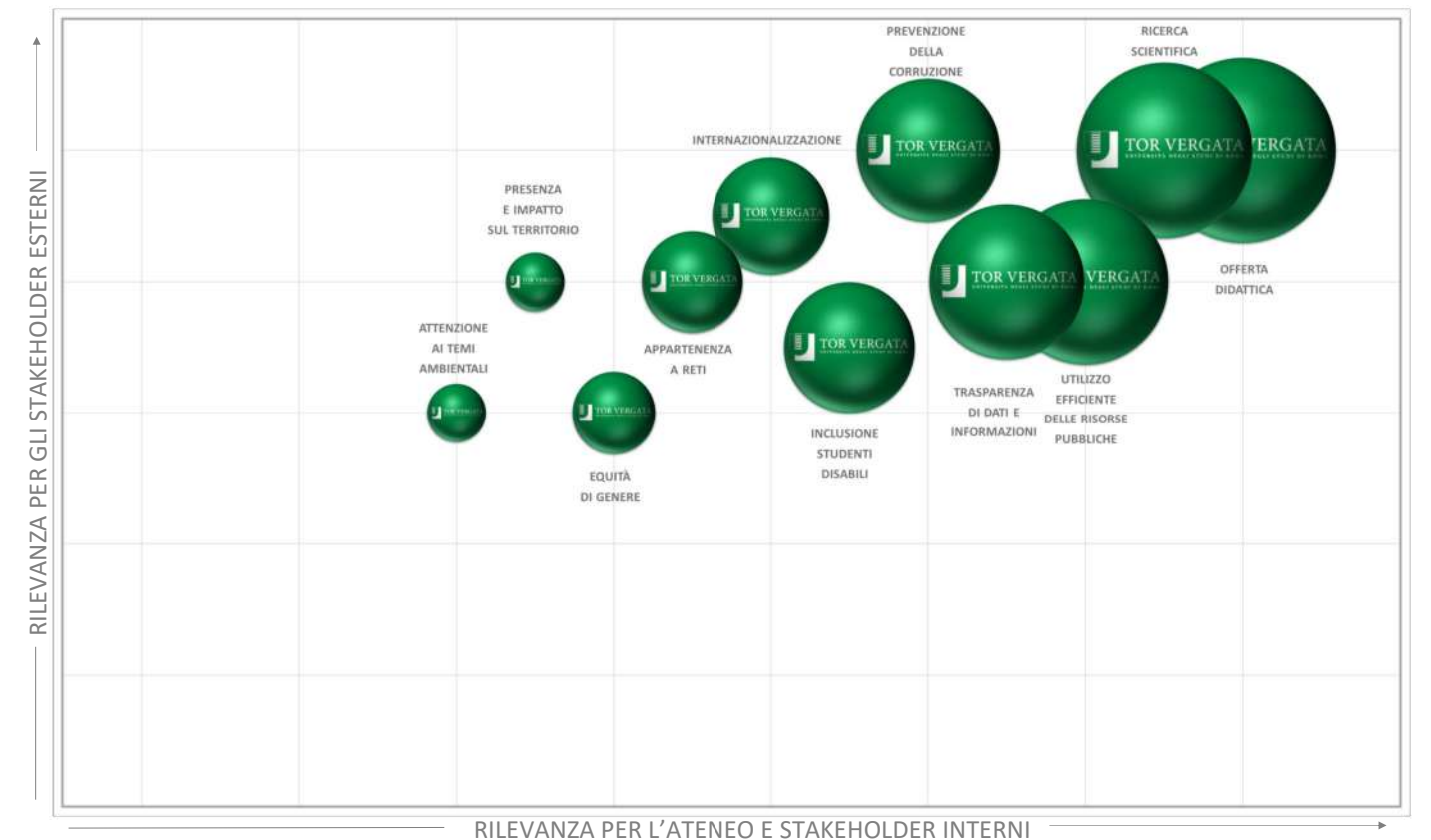
La definizione della priorità nei temi rilevanti è stata elaborata non solo attraverso le risposte ricevute al Questionario agli stakeholder ma anche attraverso le riflessioni emerse dai tavoli di confronto e interviste effettuati nel corso del 2019 con i portatori d'interessi in riferimento ai tre ambiti operativi dell'Università (didattica, ricerca e terza missione), cui si aggiunge l'ambito dell'organizzazione interna sia in termini di struttura organizzativa sia in termini di efficientamento dei processi ad essa afferenti.

Le **tematiche materiali per l'Ateneo** sono state identificate tenendo conto delle priorità strategiche più rilevanti che emergono da documenti strategici quali il Piano Integrato, che delinea la vision e la mission dell'Ateneo, gli obiettivi da raggiungere e le principali azioni tese alla realizzazione degli obiettivi pianificati, la Relazione sulla Performance, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, dai regolamenti interni dell'Ateneo, dai codici

emanati (si veda pag. 9), dalle procedure e processi organizzativi nonché dai sistemi di controllo in atto all'interno della struttura a diversi livelli e dagli strumenti di condivisione e feedback attivati con i portatori d'interessi. Come sintetizzato nella matrice, secondo il giudizio degli stakeholder emergono i seguenti aspetti prioritari:

- 1) un'università positiva: le aspettative più alte si concentrano intorno alla capacità istituzionale di produrre ricerca scientifica e didattica di qualità;
- 2) una P.A. virtuosa: uso efficiente delle risorse pubbliche, trasparenza, lotta alla corruzione rappresentano i temi percepiti come più rilevanti;
- 3) oltre una P.A. tradizionale: gli stakeholder auspicano una sensibilità ai temi "globali" (anche attraverso lo sviluppo di partnership collaborative e network strategici) accanto ad una più marcata considerazione di tematiche "sociali" - alle quali fanno capo le questioni dell'inclusione, dell'attenzione alle disabilità, alle dinamiche di genere e di ageing - e di tematiche ambientali. I canali attraverso i quali l'Ateneo agisce per orientare le scelte di politica economica nazionale e regionale sono, a solo titolo di esempio, i tavoli per la mobilità con il Comune di Roma, la partecipazione ad organismi quali l'ASviS ed altri, i tavoli regionali per la definizione delle modalità gestionali del PTV.

Le tematiche prioritarie sono state poste sugli assi della matrice in funzione dei risultati delle analisi realizzate, secondo la duplice prospettiva della rilevanza per l'Ateneo (stakeholder interni) e la rilevanza per gli stakeholder esterni.



Alla determinazione degli aspetti prioritari sono connessi gli indicatori ritenuti utili per la rendicontazione delle azioni intraprese e degli impatti ottenuti. La validazione degli aspetti rilevanti e dei relativi indicatori è avvenuta nel pieno rispetto del principio di completezza (si rimanda per un maggiore approfondimento al paragrafo 9.5 del documento), al fine di garantire che il Rapporto, in particolare nella lettura congiunta con il Bilancio d'Ateneo di esercizio alla stessa data, fornisca una rappresentazione equilibrata e ragionevole della performance istituzionale, sociale, economica ed ambientale conseguita, inclusi gli eventuali impatti negativi. Si rimanda all'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente paragrafo.

3. Qualità dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse



3. QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

3.1. LA STUDENT EXPERIENCE A "TOR VERGATA"

"Tor Vergata" si impegna a garantire un miglioramento continuo del servizio offerto, con l'obiettivo di assicurare allo stakeholder "studente" la cd. **STUDENT EXPERIENCE**: variegata offerta formativa, didattica innovativa, servizi a supporto delle diverse categorie di studenti, ottima preparazione al mondo del lavoro e connessione con esso. La realizzazione della Missione dell'Ateneo passa infatti soprattutto attraverso la soddisfazione dei suoi studenti e delle sue studentesse. "Tor Vergata" abbraccia il concetto di **Campus life**, proponendo un'esperienza a 360 gradi che unisce all'elevata qualità dell'offerta formativa anche preziosi momenti di socialità, sport, cultura e arricchimento personale con l'obiettivo di trasmettere ai giovani competenze trasversali, innovative e vincenti.

A tal fine l'Ateneo investe annualmente significative risorse per andare incontro ad ogni esigenza degli studenti (infografica che segue).

L'Ateneo è inoltre fortemente impegnato a promuovere la dimensione internazionale degli studi, sia nei corsi di laurea che nei programmi di dottorato.

Sono attivi programmi di ricerca congiunti (tematici e interdisciplinari), scambi accademici e convenzioni per il mutuo riconoscimento di crediti formativi con le più prestigiose università del mondo, con oltre 500 accordi (bilaterali e di cooperazione culturale/scientifica).

Con l'obiettivo di fornire ai propri laureati i migliori strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro, "Tor Vergata" promuove l'ottenimento di **titoli congiunti** (12 per i corsi di laurea, 11 per i dottorati) per favorire mobilità internazionale di docenti e studenti e l'ammissione e formazione di studenti stranieri, con particolare attenzione agli studenti provenienti da paesi in via di sviluppo.




3.2 GLI STUDENTI DI "TOR VERGATA"

L'Ateneo ha come imprescindibile priorità quella di fornire ai propri studenti e studentesse, ai dottorandi e alle dottorande una formazione di eccellenza affinché possano affrontare in modo adeguato il mondo del lavoro e della ricerca. Questo obiettivo deve essere raggiunto garantendo alla popolazione studentesca la rimozione di qualsiasi discriminazione, pregiudizio o iniquità.

L'Università "Tor Vergata" rivolge una specifica attenzione agli studenti stranieri, implementando partnership con università estere e fornendo un'ampia offerta formativa (ben 54 corsi) in lingua inglese. Parimenti è massimo l'impegno dell'Ateneo nel favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

L'infografica a destra mostra la **suddivisione per genere degli studenti e delle studentesse** iscritti ai corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico di "Tor Vergata" per l'a.a. 2019/2020, così come risultanti sui sistemi informativi di gestione dell'Ateneo al 3 aprile 2020. Si nota una leggera prevalenza di studentesse (53% a fronte di un 47% di studenti), ma il dato scomposto per genere si mostra significativo se si analizzano gli studenti stranieri iscritti all'Ateneo: per quanto riguarda quelli provenienti dalla zona UE, si riscontra una netta prevalenza di studentesse (63% nell'a.a. 2019/2020, 60% negli a.a. 2018/2019 e 2017/2018), mentre in linea con la distribuzione generale appare quella relativa agli studenti stranieri provenienti da paesi extra-UE (51% nell'a.a. 2019/2020, 53% nell'a.a. 2018/2019 e 52% nell'a.a. 2017/2018).

I dati relativi agli **iscritti ai corsi di dottorato** appaiono, già dal 2018, totalmente neutri rispetto al genere, mentre distribuzioni quasi paritetiche (altalenanti su base probabilmente casuale) mostrano i dottorandi stranieri (53% uomini e 47% donne nell'anno oggetto del presente Rapporto, 55% e 45% nel 2018, 48% e 52% nel 2017).

Il grafico della pagina seguente mostra la distribuzione degli studenti e delle studentesse iscritti al corrente anno accademico relativamente all'**età anagrafica**, a confronto con l'anno accademico precedente.

A.A. 2019 / 2020
NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI*
STUDENTI 13.511
STUDENTESSE 15.401
28.912
NUMERO DI STUDENTI STRANIERI ISCRITTI*
STUDENTI 1.239
STUDENTESSE 1.537
2.776

* Dati disponibili all'8 maggio 2020. Nell'anno accademico precedente (2018/2019) le iscrizioni avvenute successivamente alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2018 sono state 1.322, pari ad un ulteriore 4,71% rispetto al dato presentato nel Rapporto.

Dall'esame dei dati si evince che la percentuale di studentesse appartenenti alle due fasce più giovani della popolazione studentesca (fino a 19 anni e tra i 20 ed i 24 anni) è maggiore rispetto agli studenti maschi (61,6% contro 60,5% nell'a.a. 2019/2020 e 62,0% contro 60,1% nell'a.a. 2018/2019). È inoltre interessante segnalare che quasi 2 punti percentuali separano la quota di studentesse di fascia di età più alta (oltre i 30 anni, che include la maggior parte di chi studia e contestualmente lavora) dalla corrispondente quota di studenti maschi (13,4% verso 11,5% nell'a.a. 2019/2020). L'età media delle studentesse è di 24,26 anni (24,05 nell'anno accademico precedente), mentre l'età media degli studenti maschi è di 24,30 (24,13 nell'a.a. 2018/2019) con un valore medio generale di età anagrafica pari a 24,28 in lieve crescita rispetto all'anno accademico precedente (24,09 nel 2018/2019).

Se si entra nel dettaglio delle 6 Macroaree, la distribuzione dell'età media per genere della popolazione studentesca è quella rappresentata nella tavola della pagina seguente. La Macroarea più giovane, per l'a.a. 2019/2020 così come per il precedente, è quella di Economia, con un'età media degli studenti di 24 anni.

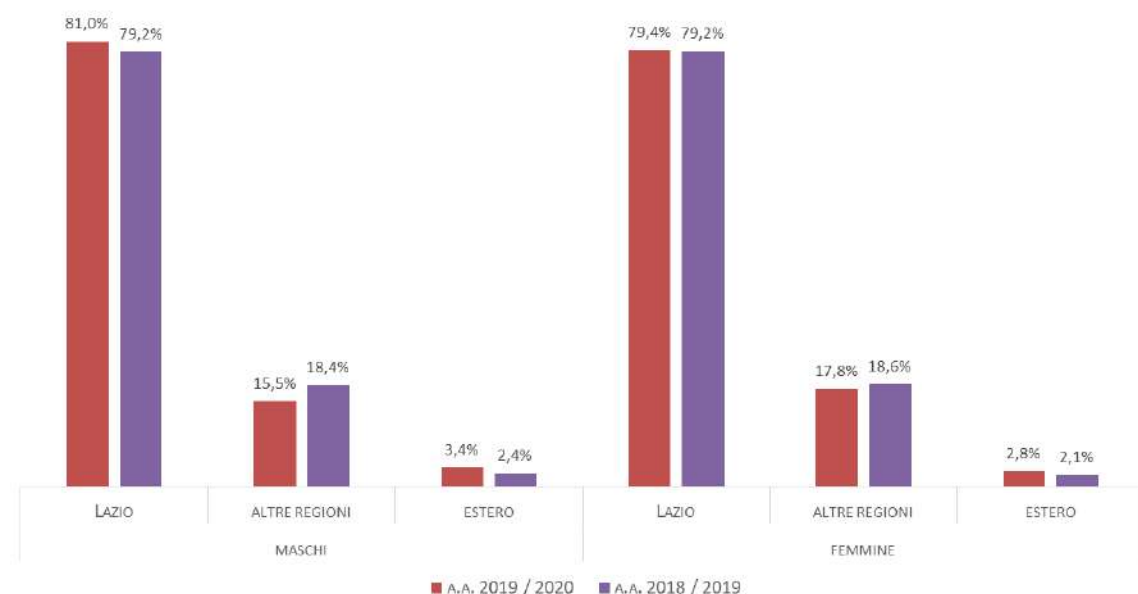
	A.A. 2019 / 2020 *		A.A. 2018 / 2019		A.A. 2017 / 2018							
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE						
STUDENTI ISCRITTI	13.511	47%	15.401	53%	14.027	48%	15.335	52%	14.696	48%	15.699	52%
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI	1.239	45%	1.537	55%	1.185	45%	1.450	55%	1.107	46%	1.319	54%
- DI CUI DA PAESI UE	257	37%	444	63%	282	40%	420	60%	277	40%	415	60%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	982	49%	1.039	51%	903	47%	1.030	53%	830	48%	904	52%
DOTTORANDI	480	50%	472	50%	497	50%	507	50%	480	47%	541	53%
DOTTORANDI STRANIERI	97	53%	85	47%	101	55%	83	45%	161	48%	173	52%
- DI CUI DA PAESI UE	21	55%	17	45%	21	50%	21	50%	43	49%	45	51%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	76	53%	68	47%	80	56%	62	44%	118	48%	128	52%
STUDENTI PART-TIME	28	49%	29	51%	31	53%	28	47%	28	55%	23	45%
STUDENTI PART-TIME STRANIERI	1	33%	2	67%	3	75%	1	25%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- DI CUI DA PAESI UE	1	33%	2	67%	3	75%	1	25%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	-	-	-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

STUDENTI E STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ



MACROAREA	A.A. 2019 / 2020			A.A. 2018 / 2019		
	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI
ECONOMIA	24,00	24,28	23,78	24,07	24,29	23,90
GIURISPRUDENZA	26,15	26,03	26,30	26,69	26,46	26,91
INGEGNERIA	24,11	23,95	24,18	24,07	23,99	24,10
LETTERE E FILOSOFIA	26,42	26,19	27,05	26,35	26,02	27,23
MEDICINA E CHIRURGIA	25,34	25,17	25,60	25,25	25,13	25,43
SCIENZE MM.FF.NN.	24,44	24,42	24,45	24,41	24,31	24,53

PROVENIENZA TERRITORIALE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI



Il grafico della pagina precedente mostra, con riferimento all'anno accademico in corso ed a quello precedente, la **provenienza territoriale** degli iscritti ai corsi di laurea.

Complessivamente l'80,2% della popolazione studentesca iscritta ai corsi di laurea viene da Roma e Lazio, il 16,7% da altre regioni d'Italia e il 3,2% dell'estero. Analizzando i dati per genere emerge come più propense alla mobilità verso "Tor Vergata" da altre regioni italiane siano le studentesse (17,8% nell'a.a. 2019/2020 contro il 15,5% dei colleghi maschi), mentre gli studenti stranieri superano in percentuale le colleghe di 0,6 punti percentuali (3,5% gli studenti stranieri, 2,9% le studentesse). Di seguito si riporta graficamente la disaggregazione del dato riferito all'a.a. 2019/2020 tra gli studenti delle 6 Macroaree, rappresentando in rosso gli

studenti, suddivisi per genere, provenienti da Roma e Lazio, in viola quelli provenienti da altre regioni d'Italia e in arancione quelli stranieri.

La Macroarea che, nell'anno accademico corrente così come anche nell'a.a. precedente (si rimanda al Rapporto 2018), risulta più attrattiva nei confronti degli studenti e delle studentesse provenienti da fuori Regione è Medicina e Chirurgia, anche per effetto dei meccanismi derivanti dalla presenza del "numero chiuso" (33% di studenti da fuori Regione), mentre la Macroarea che accoglie il maggior numero di studenti del territorio è Lettere e Filosofia (88,5% di studenti di Roma e Lazio).

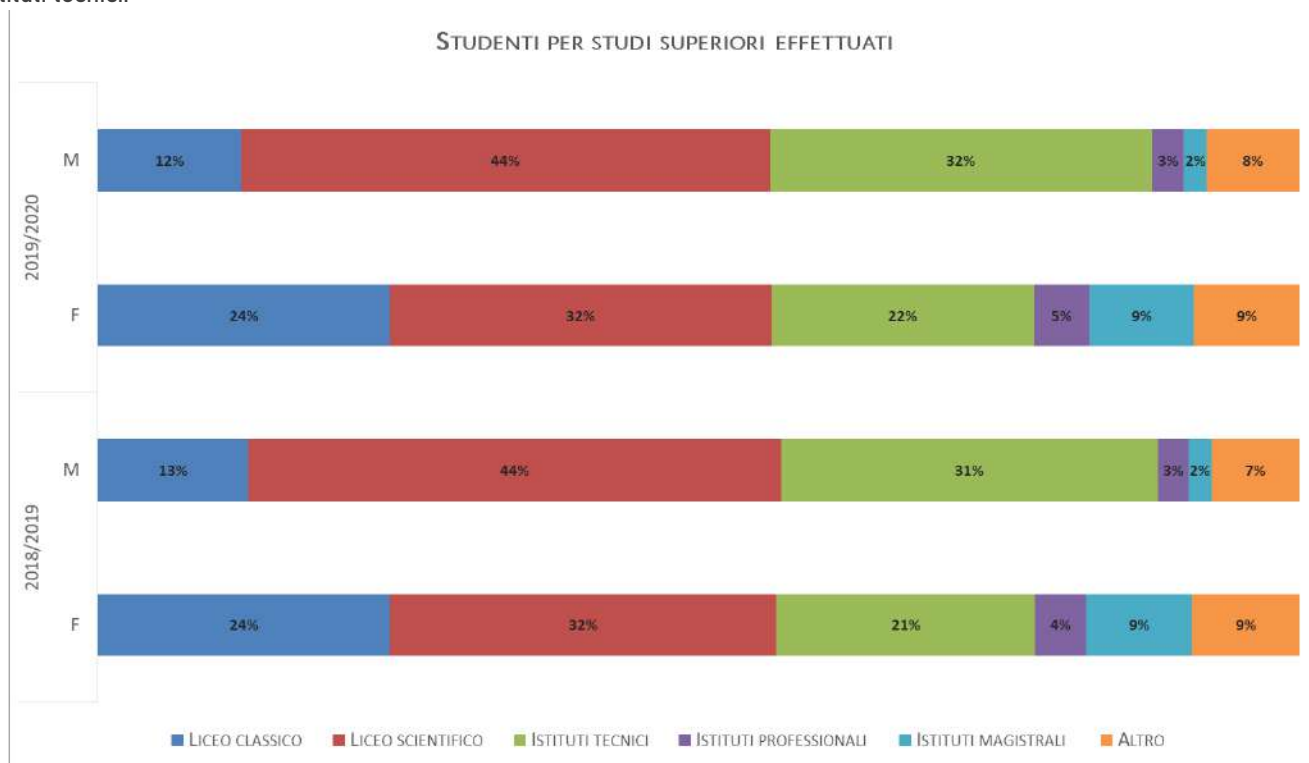
Infine è Economia la Macroarea che ha la maggior percentuale di studenti stranieri sul totale, ben 6,5%.

PROVENIENZA GEOGRAFICA PER MACROAREA

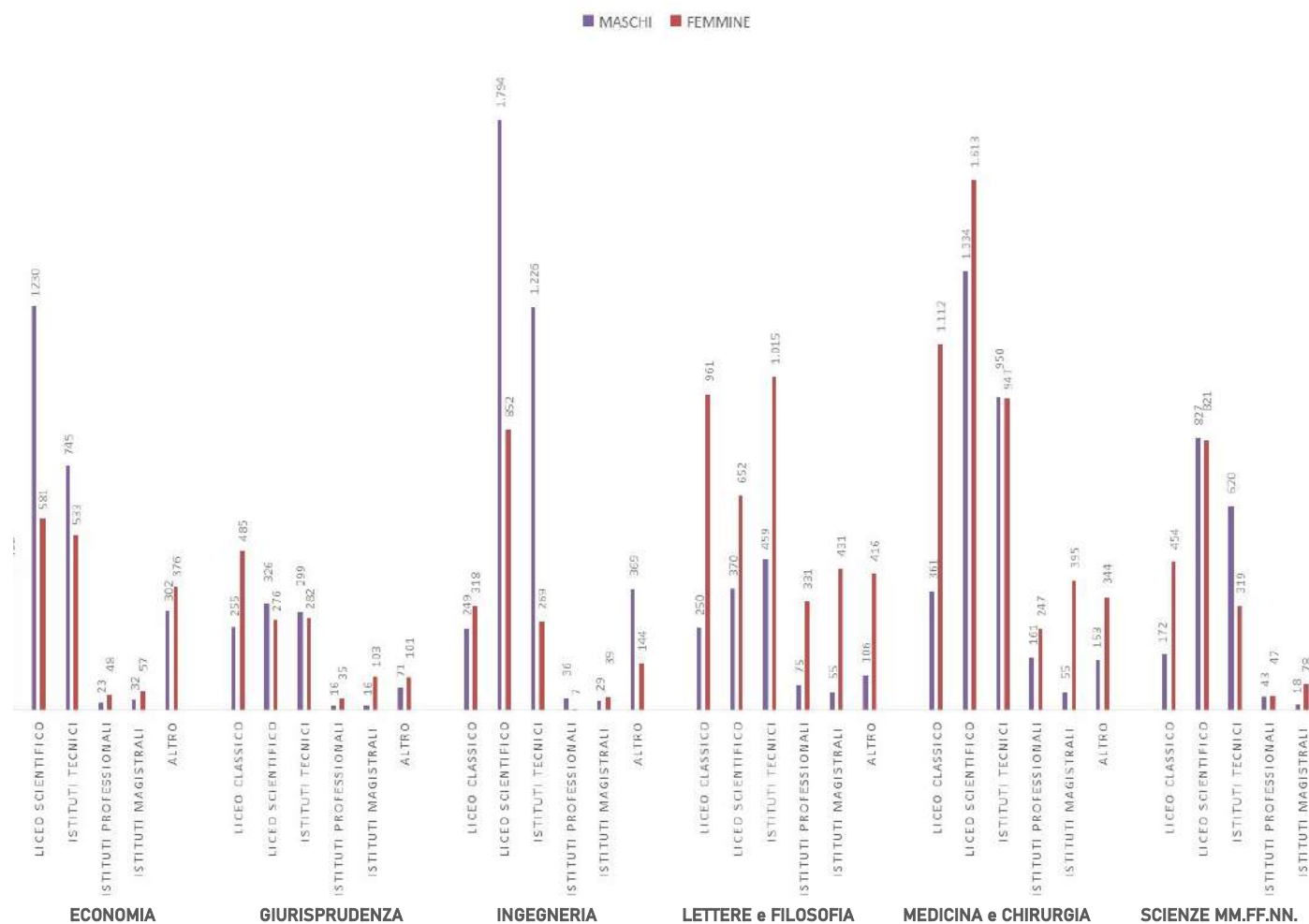


I due grafici che seguono illustrano, rispettivamente, la distribuzione degli studenti di "Tor Vergata" nell'anno accademico in corso e in quello precedente relativamente al **ciclo di studi superiori** sostenuto prima dell'iscrizione all'Università e l'ulteriore disaggregazione di questo dato, per l'a.a. 2019/2020, tra le 6 Macroaree. Dall'analisi risulta che il 56% degli studenti di "Tor Vergata" proviene dal liceo (dato in linea con l'anno precedente), in particolare in entrambi gli anni un 38% degli studenti e delle studentesse risulta aver frequentato il liceo scientifico ed un 19% il liceo classico. Il 26% proviene da un istituto tecnico (25% nell'a.a. 2018/2019), il 4% da un istituto professionale (analogo nell'anno precedente), il 5% da un istituto magistrale (6% nell'a.a. precedente) e il rimanente 8% (10% nell'anno precedente) da altri indirizzi di studio, inclusi i licei linguistici e artistici.

Osservando il dato per genere, si nota la netta prevalenza degli studi scientifici e tecnici tra gli studenti, mentre tra le studentesse il liceo classico è il secondo bacino di studi di provenienza, con percentuali superiori in entrambi gli anni rispetto agli istituti tecnici.



STUDENTI PER STUDI SUPERIORI EFFETTUATI PER MACROAREA



Il secondo grafico della pagina precedente mostra, con riferimento all'anno accademico in corso, la **provenienza per studi effettuati** degli iscritti ai corsi di laurea, disaggregata per Macroarea. Nelle Macroaree di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia la percentuale maggiore degli iscritti proviene da studi classici (rispettivamente 33% e 24%, erano 30% e 23% nell'anno accademico precedente). In entrambi i casi, sono le studentesse a mostrare la percentuale più elevata (38% a Giurisprudenza, 25% a Lettere e Filosofia). Gli studi classici evidenziano un'alta incidenza anche nella Macroarea di Medicina e Chirurgia (19% nell'anno accademico in corso e in quello precedente, 23% per le studentesse).

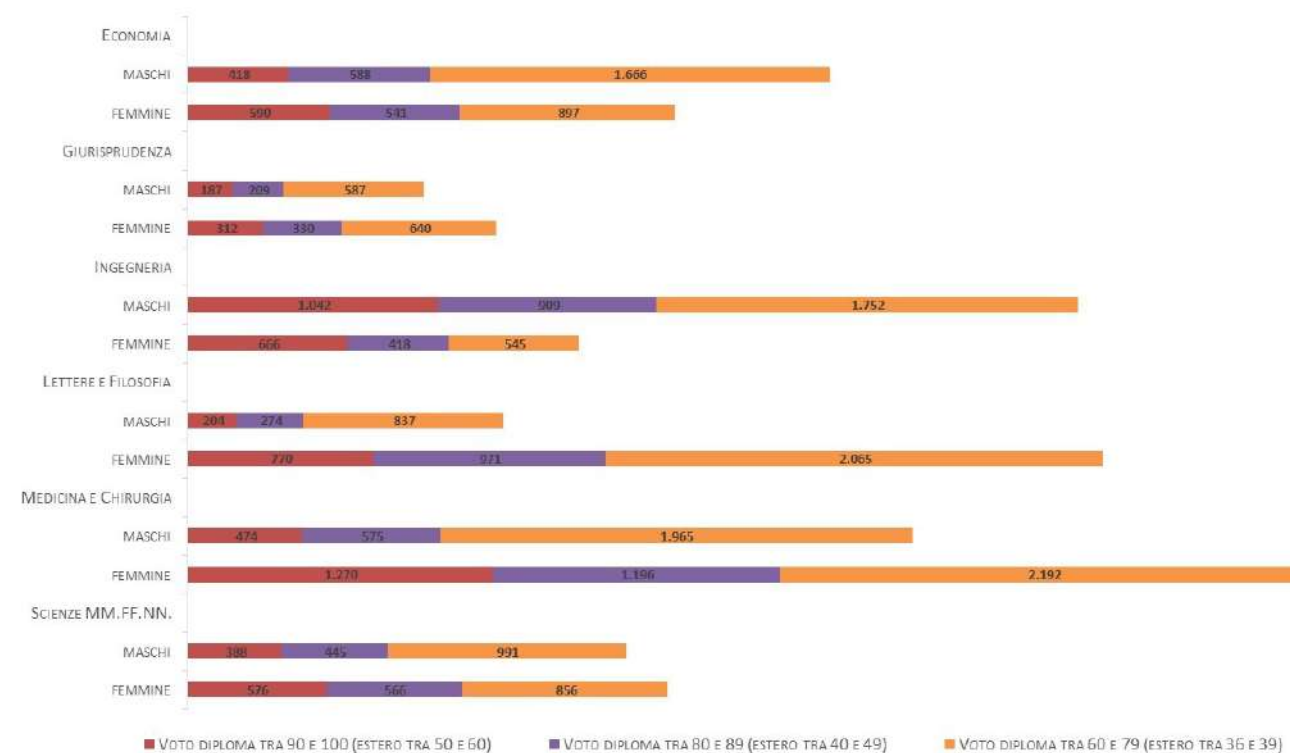
Ingegneria e Scienze MM.FF.NN. sono le Macroaree in cui si riscontrano le percentuali più alte di studenti e studentesse provenienti dal liceo scientifico (50% e 44% rispettivamente per l'anno accademico in corso, 51% e 44% nell'anno precedente). Se per Ingegneria le studentesse provenienti da percorsi di studio scientifici mostrano una percentuale più elevata di quella totale (53% nell'anno accademico in corso, 55% nel precedente), per Scienze sono invece gli studenti uomini (45% nell'a.a. 2019/2020, 46% nell'a.a. 2018/2019) a farlo.

La Macroarea nella quale è maggiore la percentuale di studenti e studentesse provenienti da istituti professionali, magistrali ed altri indirizzi di studi è Lettere e Filosofia, con un

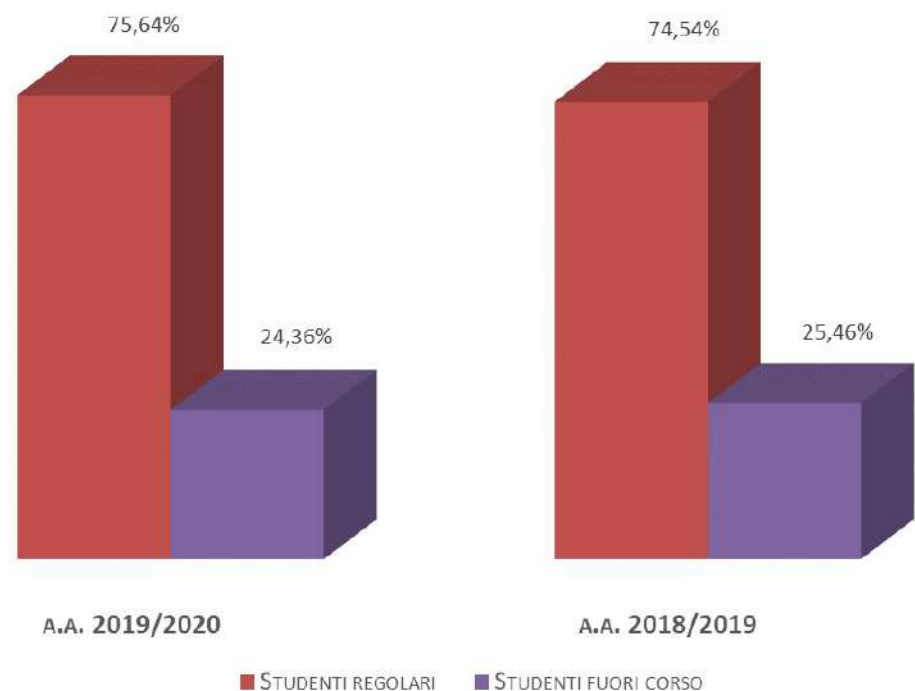
27% totale ascrivibile a queste categoria (27% nell'a.a. 2018/2019 così come in quello precedente), seguita da Medicina e Chirurgia (18% nell'anno accademico in corso, così come in quello precedente).

Infine la Macroarea nella quale è maggiore l'incidenza di iscritti provenienti da istituti tecnici è Lettere e Filosofia (29% negli ultimi due anni accademici), seguita da Ingegneria (28% nell'a.a. 2019/2020, 27% nell'a.a. 2018/2019), in entrambe le Macroaree con netta maggiore incidenza degli studenti uomini (35% a Lettere, 33% ad Ingegneria nell'anno accademico in corso, contro 36% e 32% dell'a.a. precedente).

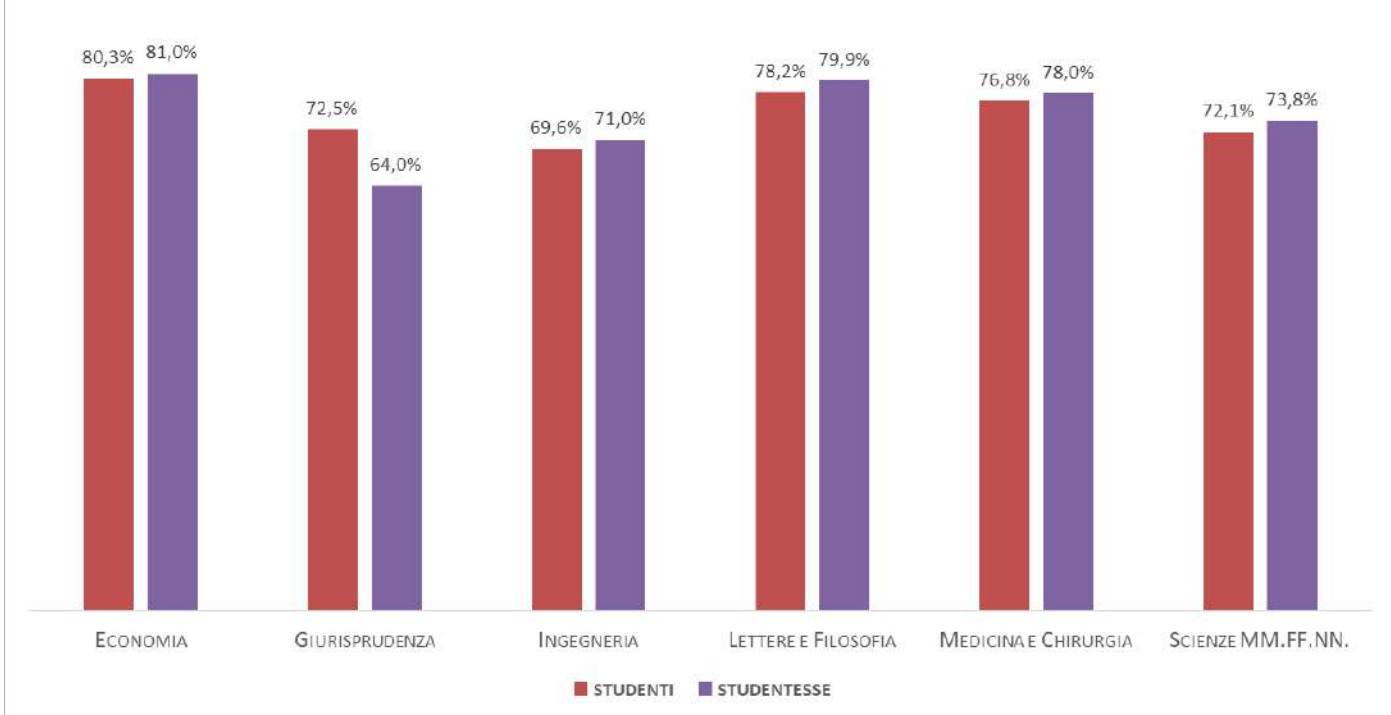
Il grafico seguente rappresenta invece una distribuzione per genere e per Macroarea degli studenti a seconda del **voto conseguito all'esame di maturità**, aggregato in tre fasce di voto (minima, media e massima come illustrato nella legenda inclusa nel diagramma). Le Macroaree che accolgono la maggior percentuale di studenti e studentesse il cui voto di maturità rientra nella fascia massima è Ingegneria (32%), seguita da Scienze MM.FF.NN. (25%). Il dato si rafforza ulteriormente osservando la distribuzione delle sole studentesse (41% ad Ingegneria, 29% a Scienze). Per queste ultime, è molto elevata anche la percentuale con voto di fascia massima che sceglie Economia (29%).



STUDENTI "REGOLARI" E FUORI CORSO



STUDENTI "REGOLARI" PER GENERE E PER MACROAREA



Gli istogrammi sopra riportati rappresentano rispettivamente la **distribuzione degli studenti tra "regolari" e fuori corso** nell'anno accademico in corso e in quello precedente e la **distribuzione degli studenti "regolari" per genere e per Macroarea**. Il primo diagramma mostra come il 75,6% degli studenti di "Tor Vergata" proceda regolarmente nel proprio corso di studi.

Il dato è ancora più positivo se riferito alle sole studentesse (76,4% di regolari sul totale delle studentesse iscritte all'a.a. 2019/2020). Analizzando il dato per singola Macroarea è Economia che—anche in coerenza con il dato relativo all'età anagrafica—mostra la percentuale più alta di studenti regolari sul totale, seguita da Lettere e Filosofia. Le studentesse

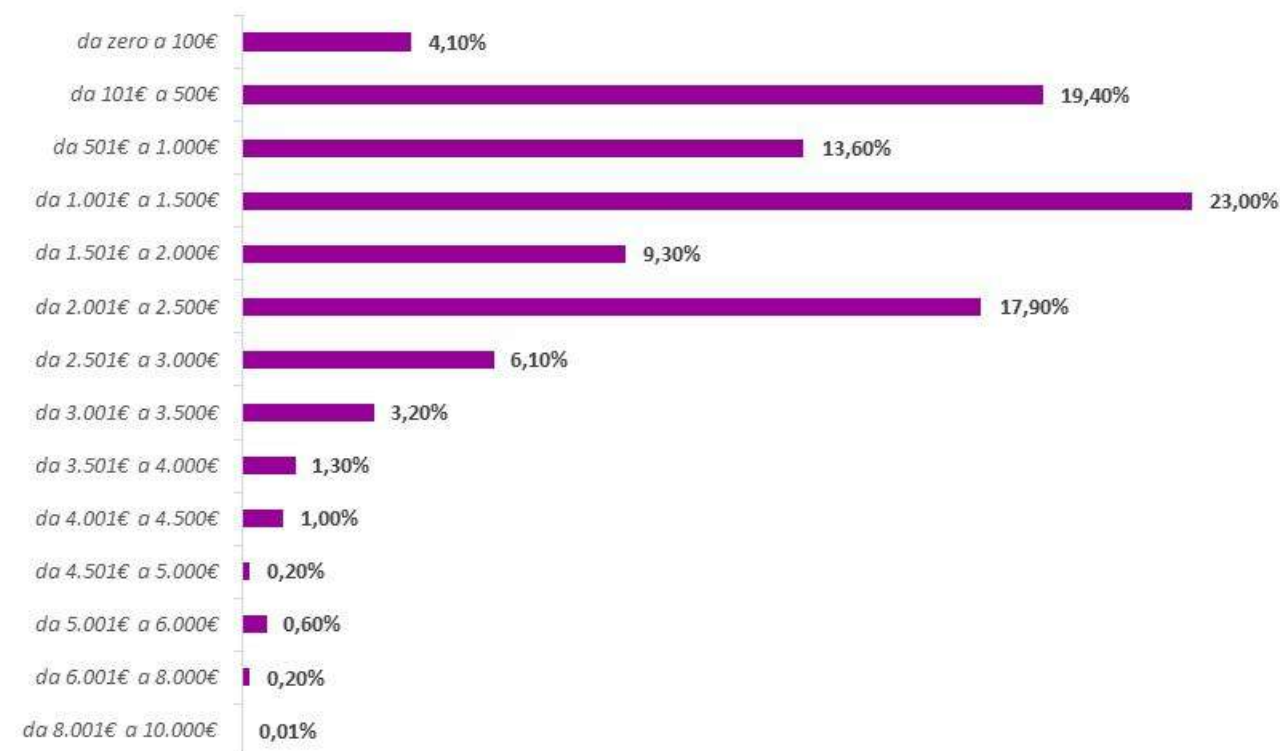
evidenziano percentuali più alte in tutti i settori di studio, ad eccezione degli studi giuridici dove si evidenzia un gap inverso, peraltro molto marcato (72,5% di studenti regolari contro il 64,0% di studentesse).

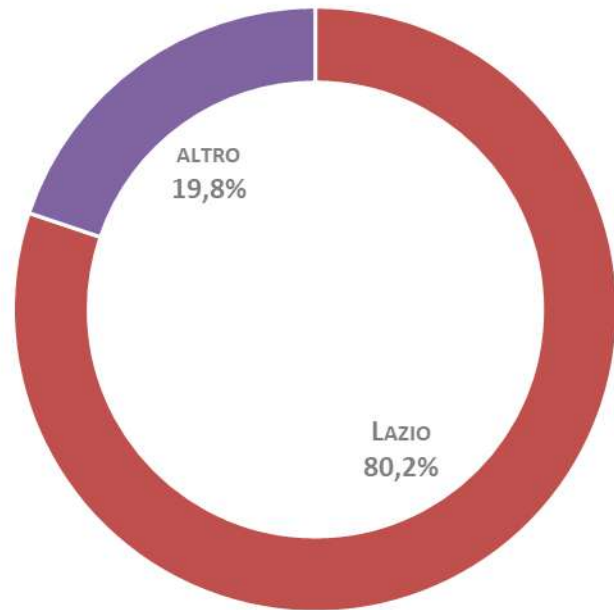
L'Ateneo ha tra le proprie priorità la responsabilità sociale verso i gli studenti e ciò include la volontà di rimuovere, al ricorrere dei presupposti, gli ostacoli al diritto allo studio per gli studenti capaci e meritevoli. È infatti favorito l'accesso all'Università da parte degli studenti appartenenti alle fasce sociali più deboli, non soltanto adempiendo all'obbligo per gli atenei di introdurre esoneri totali o parziali del contributo onnicomprensivo a favore di studenti con particolari requisiti, ma anche attraverso la previsione di specifiche, ulteriori agevolazioni.

La **distribuzione degli studenti per ammontare di contribuzione annua**, relativa agli iscritti all'a.a. 2019/2020, mostra come oltre il 4% degli studenti goda gratuitamente o con un contributo inferiore a 100€ annui del diritto agli studi universitari. Il 33% degli studenti sostiene un contributo annuo tra i 101 e i 1.000€. Oltre l'87% degli studenti rientra nella fascia aggregata tra zero e 2.500€, mentre solo il residuo 12,6% rientra nella fascia di contribuzione dai 2.501€ in su. Di questo 12,6%, circa la metà si alloca nella fascia inferiore, tra 2.501 e 3.000€.



DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER AMMONTARE DI CONTRIBUZIONE





Il grafico a sinistra evidenzia una comunità studentesca fortemente radicata nel territorio, ma nel contempo conferma il successo delle scelte strategiche di apertura dell'Ateneo alla dimensione nazionale, europea e internazionale. Uno su cinque degli studenti che frequentano "Tor Vergata" lo fa a seguito della scelta di spostarsi dal proprio territorio di provenienza—italiano o estero—per venire a studiare nel nostro Ateneo ed entrare a far parte di questa comunità. Per quanto riguarda gli studenti internazionali, la mappa che segue evidenzia i principali (nello specifico, i primi 20) Paesi di provenienza degli studenti internazionali di "Tor Vergata" iscritti all'anno accademico 2019/2020. Rispetto all'anno precedente, come si evince dalla tavola sottostante, si è incrementata l'attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti iraniani (l'Iran diventa il secondo Paese di provenienza, dopo la Romania, prendendo il posto dell'India) e degli studenti albanesi, che passano dal 6,0% al 7,6% rispetto al totale degli studenti stranieri. Aumenta inoltre l'attrattiva verso gli studenti brasiliani, greci, tedeschi ed egiziani.



	A.A. 2019/2020	A.A. 2018/2019	
ROMANIA	15,41%	17,84%	↓
IRAN	9,34%	9,16%	↑
INDIA	8,80%	10,13%	↓
ALBANIA	7,59%	6,04%	↑
R.P. CINESE	4,06%	4,97%	↓
AZERBAIJAN	3,49%	4,41%	↓
EGITTO	2,85%	1,86%	↑
UCRAINA	2,69%	2,49%	↑
MOLDAVIA	2,58%	2,33%	↑
PERÙ	2,54%	2,11%	↑
GRECIA	2,35%	1,42%	↑
GERMANIA	2,05%	1,48%	↑
RUSSIA	1,67%	1,86%	↓
TURCHIA	1,63%	1,89%	↓
PAKISTAN	1,52%	1,60%	↓
BANGLADESH	1,33%	2,20%	↓
BRASILE	1,29%	-	↑
POLONIA	1,25%	1,67%	↓
CAMERUN	1,10%	1,48%	↓
ECUADOR	1,02%	1,16%	↓

3.3 PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA

ERASMUS+ è il programma europeo che permette agli studenti di studiare in un altro Paese aderente al Programma o in un Paese partner. L'esperienza, ormai più che trentennale, ha dimostrato che partecipare ad un programma di mobilità internazionale ha un effetto positivo sulle prospettive lavorative degli studenti, consentendo di migliorare le conoscenze linguistiche, di diventare più autonomi e indipendenti e di aprire la propria mente, immergendosi in un'altra cultura. ERASMUS+ offre anche la possibilità di combinare lo studio all'estero con un tirocinio. Gli studenti dei corsi di laurea triennale, magistrale o di dottorato possono avvalersi, nell'ambito del nuovo Programma, dell'azione **Student Traineeship**, che permette agli studenti regolarmente iscritti ad un corso di studio di accedere a tirocini formativi presso imprese, centri di formazione e centri di ricerca di uno dei Paesi partecipanti al Programma. Le attività di tirocinio a tempo pieno possono essere riconosciute come parte integrante del piano di studi dello studente (previa approvazione del corso di laurea).

Nell'a.a. 2018/2019 il numero di partenze da "Tor Vergata" per partecipazione al programma ERASMUS+ si è rimasto pressoché invariato (era invece incrementato del 5,14% nell'a.a. 2017/2018 rispetto all'a.a. precedente). Un incremento si riscontra per gli studenti delle lauree magistrali biennali e soprattutto triennali, mentre si riduce il numero di partenze per gli studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Si incrementa il numero degli studenti ERASMUS+ in entrata (2,6%, l'incremento era pari a 8,4% nell'a.a. precedente), generato in particolare dagli studenti di corsi di laurea magistrale biennale, mentre si riduce il numero di studenti di corsi di laurea triennale e magistrale a C.U.

Gli altri programmi di mobilità internazionale includono il programma "OverSeas" e "Tesi all'estero", oltre che specifici accordi di scambio stipulati dall'Ateneo fuori dal programma ERASMUS+: incremento di oltre il 33% nella mobilità in uscita (10% nell'a.a. 2017/2018) e di oltre il 28% nella mobilità in entrata (oltre il 97% nell'a.a. precedente).



	A.A. 2018 / 2019					A.A. 2017 / 2018					A.A. 2016 / 2017				
	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE
N° STUDENTI ERASMUS+ IN USCITA	268	218	84	-	570	248	214	110	1	573	215	218	111	-	545
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	177	160	37	-		152	145	46	1		151	161	59	-	
N° STUDENTI ERASMUS+ IN ENTRATA	125	278	34	-	437	142	205	79	-	426	99	186	108	-	393
N° ST. ERASMUS TRAINEESHIP IN USCITA	21	74	5	-	100	20	48	16	3	87	5	32	17	3	57
N° AZIENDE/ENTI OSPITANTI	18	55	5	-		20	48	16	3		5	32	17	3	
N° ST. ERASMUS TRAINEESHIP IN ENTRATA	-	-	5	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA	25	35	16	-	76	6	39	12	-	57	6	30	11	-	47
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	24	35	14	-		4	16	3	-		6	22	5	-	
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA	41	50	8	-	99	30	41	6	-	77	7	22	10	-	39

Per quanto riguarda il programma **ERASMUS+**, la Spagna si conferma meta privilegiata dai nostri studenti, così come sono gli studenti spagnoli quelli maggiormente attratti da un periodo di studio presso il nostro Ateneo. Seguono Germania, Francia e Polonia che si collocano dal secondo al quarto posto sia per la mobilità outgoing che per quella incoming.

Relativamente alla mobilità al di fuori dell'Unione Europea, i paesi con la maggior incidenza di studenti in arrivo sono quest'anno il Brasile e la Russia, terza l'Argentina che era invece il paese di provenienza più rappresentato tra gli studenti incoming con il programma **Overseas**. I nostri studenti hanno invece come meta privilegiata gli Stati Uniti, in crescita rispetto all'anno accademico precedente.

	ERASMUS+ outgoing		ERASMUS+ incoming		OVERSEAS outgoing		OVERSEAS incoming	
	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018
SPAGNA	36,74%	36,77% ↓	37,93%	35,43% ↑				
GERMANIA	10,23%	10,62% ↓	14,71%	16,37% ↓				
FRANCIA	10,23%	9,83% ↑	8,74%	10,09% ↓				
POLONIA	6,04%	5,86% ↑	5,52%	4,93% ↑				
PORTOGALLO	4,87%	4,91% ↓	4,60%	5,83% ↓				
REGNO UNITO	4,70%	4,75% ↓	1,61%	1,57% ↑				
BELGIO	3,19%	3,01% ↑	3,45%	1,57% ↑				
BRASILE					7,58%	4,17% ↑	26,26%	27,90% ↓
RUSSIA					10,61%	8,33% ↑	26,26%	27,90% ↓
ARGENTINA					9,09%	20,83% ↓	17,17%	30,05% ↓
CINA					12,12%	12,50% ↑	7,10%	3,49% ↑
INDIA					-	-	6,06%	1,16% ↑
U.S.A.					31,82%	29,17% ↑	6,06%	1,16% ↑
CILE					4,55%	- ↑	4,05%	- ↑



3.4 DIDATTICA E SDGs A "TOR VERGATA"

Già da diversi anni l'Ateneo ha assunto l'impegno di formare i propri studenti sulle **tematiche relative allo sviluppo sostenibile**, affinché questi diventino "agenti del cambiamento" e "moltiplicatori della sostenibilità". Educare allo Sviluppo Sostenibile significa per "Tor Vergata" trasformare il modo in cui gli studenti pensano ed agiscono, nonché formarli ad assumere comportamenti e stili di vita sostenibili sia all'interno che all'esterno del campus universitario. Per l'anno accademico in esame l'Ateneo ha ampliato la propria offerta formativa sugli SDGs e, al contempo, rafforzato la collaborazione tra Dipartimenti così da accrescere le competenze interdisciplinari degli studenti. La didattica sostenibile è stata integrata grazie all'inserimento dei seguenti corsi:

- **Analisi e politiche per lo sviluppo sostenibile** (6 CFU), Prof. Giovannini, Dipartimento Economia e Finanza, Facoltà di Economia;
- **CSR e Rendicontazione Sociale** (6 CFU), Prof.ssa Fiorani, Dipartimento Management e Diritto, Facoltà di Economia;
- **Diritto dell'ambiente** (6 CFU), Prof.ssa Rota, Dipartimento di Ingegneria, Macroarea di Ingegneria;
- **Economia e Sostenibilità delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche** (6 CFU), Prof.ssa Fiorani, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia;
- **Etica dello sviluppo sostenibile** (3 CFU), Prof. Semplici, Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte, Facoltà di Lettere e Filosofia;
- **Introduzione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (3 CFU), Prof. D'Amato, Dipartimento di Economia e Finanza, Facoltà di Economia;
- **Salute, alimentazione e sviluppo sostenibile** (3 CFU), Prof.ssa Montesano, Dipartimento di Biologia, Macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali;

- **Strumenti di valutazione della sostenibilità ambientale** (3 CFU), Prof. Baciocchi e Prof.ssa Costa, Dipartimento di Ingegneria Informatica e Ingegneria Civile, Macroarea di Ingegneria.

L'offerta formativa di "Tor Vergata" è altamente diversificata e concede agli studenti numerose possibilità di approfondire le tematiche relative alla sostenibilità e di ottenere un titolo che garantisca l'acquisizione di competenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

OLTRE 15 MASTER SU TEMI COLLEGATI A:

- SVILUPPO SOSTENIBILE
- GOVERNANCE DEL TERRITORIO E GLOBALE
- INNOVAZIONE SOCIALE E CORPORATE RESPONSIBILITY
- QUALITÀ DELLA VITA, SALUTE E SICUREZZA
- INCLUSIONE
- CRESCITA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- GREEN ECONOMY

A questi corsi si aggiungono anche i **Laboratori Nuova Economia - Prepararsi al Futuro, Progettare e Innovare in modo Sostenibile** (attività extraformativa, 6 CFU⁵), Prof.ssa Fiorani, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia. Si tratta di un percorso di FormAzione (Formazione + Azione) in cui gli studenti sono chiamati ad individuare i bisogni sociali e ambientali del territorio laziale e ad assumere un atteggiamento proattivo volto a progettare e sperimentare idee innovative di sviluppo sostenibile in risposta ai bisogni individuati. I dati quantitativi relativi ai laboratori sono sintetizzati nella tabella della pagina successiva.

ANNO ACCADEMICO	STUDENTI COINVOLTI	PROGETTI SOSTENIBILI
2014 / 2015	120	21
2015 / 2016	200	35
2016 / 2017	110	25
2017 / 2018	63	15
2018 / 2019	106	23
2019 / 2020	77	17
TOTALE	676	136

Altre significative iniziative ampliano ed arricchiscono la didattica sostenibile anche con percorsi post lauream:

· **Master MARIS, Master di II livello in Rendicontazione, Innovazione, Sostenibilità**, che garantisce un percorso formativo interdisciplinare e intersettoriale di eccellenza sui temi dello sviluppo sostenibile, della rendicontazione sociale e dell'innovazione sociale.

La classe MARIS 2019 ha registrato 24 iscritti, tra neolaureati e professionisti con background differenti;

· **Valore PA, "Fa-Rete la Sostenibilità"** (febbraio 2019), indirizzato ai dipendenti pubblici della regione Lazio e finalizzato alla progettazione di un manifesto comunicativo sui progetti di sviluppo sostenibile attualmente avviati sul territorio regionale;

· **Summer Camp 2019, "Educazione Civica Innovativa, Responsabilità e Rendicontazione Sociale nelle Scuole, Progettazione partecipata di un percorso educativo interdisciplinare, condiviso, innovativo ed efficace che intersechi le logiche di Responsabilità e Rendicontazione Sociale delle Scuole di ogni grado attraverso la metodologia del service learning e la realizzazione di manifesti comunicativi interattivi"** (luglio 2019), a cui hanno partecipato 44 docenti di scuole primarie. Un corso finalizzato ad integrare le conoscenze e le competenze dei partecipanti su tematiche relative allo sviluppo sostenibile, educazione civica e cittadinanza attiva.

3.5 SERVIZI AGLI STUDENTI

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il momento della scelta da parte dei ragazzi del proprio percorso universitario è un momento cruciale nelle loro vite e un primo passo verso la realizzazione delle loro aspirazioni. Negli appuntamenti "Porte Aperte" e "Open Day" sono presentate ai futuri studenti le strutture di Ateneo, l'offerta formativa con i relativi sbocchi occupazionali e i servizi che l'Ateneo garantisce agli studenti, fornendo un supporto concreto per un efficace orientamento nella scelta. L'obiettivo è perseguito con tutti gli strumenti oggi disponibili: accanto ai tradizionali incontri dedicati e alle pubblicazioni cartacee, si è potenziato l'orientamento via web e l'utilizzo delle APP per dispositivi multimediali.



#TORVERGATAORIENTA

2.331 FOLLOWER FACEBOOK

654 FOLLOWER INSTAGRAM

Le pagine social dell'orientamento studenti informano, con un linguaggio chiaro e diretto, non solo sulle iniziative di orientamento in Ateneo, ma su tutti gli eventi e le opportunità a disposizione degli studenti e dei futuri studenti.

	A.A. 2019/2020	A.A. 2018/2019	A.A. 2017/2018
OPEN DAY TRIENNALE	1.925	1.648	1.567
OPEN DAY MAGISTRALE	1.857	1.400	-
PORTE APERTE	4.811	4.913	4.348
WELCOME WEEKS	807	> 1.000	-
N° EVENTI ORIENTAMENTO IN ATENEO	30	19	16
N° EVENTI ORIENTAMENTO FUORI ATENEO	12	8	7



Le tavole della pagina precedente mostra l'andamento del numero di partecipanti ai principali eventi di orientamento di "Tor Vergata" e del numero di eventi di orientamento studenti, interni ed esterni all'Ateneo. Si sottolinea come all'Open Day Magistrale, ben 836 partecipanti provenissero da altre università, di cui 427 da università fuori Regione. Le giornate dedicate all'orientamento a "Tor Vergata" non consistono in una semplice illustrazione dei percorsi di studio, ma in:

- presentazioni dettagliate delle attività di laboratorio;
- dialogo diretto con i docenti responsabili delle strutture e con il personale tecnico-amministrativo;
- incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle aziende;
- garanzia di informazioni chiare sui possibili sbocchi occupazionali di ciascun corso.

WELCOME OFFICE

Gli obiettivi del Welcome Office dell'Ateneo sono:

- organizzare un'accoglienza strutturata per tutte le matricole di Ateneo, nazionali e internazionali a inizio anno accademico;
- offrire un servizio di orientamento aperto al pubblico tutto l'anno all'interno del Welcome Office per i futuri studenti e le loro famiglie che vogliono avere informazioni sui corsi, i servizi e le opportunità che offre l'Ateneo;
- offrire uno spazio "condiviso" all'interno del Welcome Office dove gli studenti internazionali e nazionali possono usufruire di postazioni attrezzate con PC, totem per cercare informazioni, fare scansioni e pagamenti, ricevere supporto sugli aspetti legati alla vita universitaria, dalle pratiche burocratiche agli eventi ricreativi e culturali;
- "Suggestion box" per invitare gli studenti a proporre iniziative da organizzare in collaborazione con il Welcome Office;
- offrire agli studenti internazionali un servizio di informazione in lingua inglese sulle attività e le iniziative che si svolgono nel Campus.

WELCOME WEEKS

4 - 20 SETTEMBRE / 9 - 18 OTTOBRE 2019

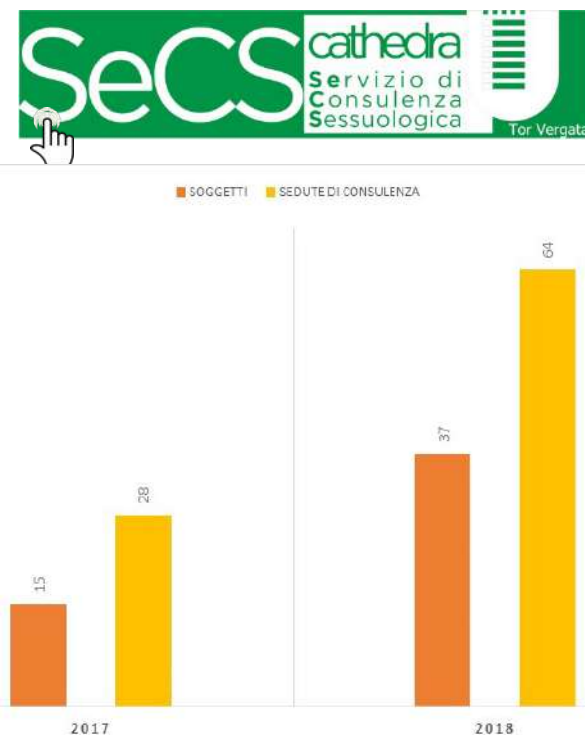
Agli studenti che hanno già sostenuto i test di ingresso, a quelli ancora indecisi sul percorso da intraprendere, a quelli che arrivano dall'estero, alle famiglie che accompagnano i propri ragazzi in questo delicato passaggio fra la scuola superiore e l'università: è a loro che "Tor Vergata" ha dato il benvenuto con le **Welcome Weeks 2019**, le settimane di accoglienza. Nel 2018 si erano tenute dal 1° settembre al 31 ottobre, con un'affluenza di oltre 1.000 studenti. **Nel 2019 l'accoglienza si è svolta dal 4 al 20 settembre e dal 9 al 18 ottobre, per una durata complessiva di 22 giorni e con un'affluenza di 807 studenti.** Dal lunedì al venerdì un nutrito staff ha accolto i visitatori con desk dedicati alle sei macroaree, presentazioni e incontri specifici. Presso i punti informativi gli studenti hanno ricevuto informazioni su tasse universitarie, modalità di presentazione dei documenti per le agevolazioni, sui programmi di mobilità e di studio all'estero, corsi di lingua e attività sportive e culturali che offre l'Ateneo, sull'assistenza medica per i fuori sede e gli studenti internazionali. Erano presenti punti informativi dedicati a servizi bancari, abitativi, alla mobilità cittadina e nazionale, al rilascio del codice fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, fino alle procedure di immatricolazione e al riconoscimento dei titoli esteri.



SERVIZI DI HEALTH CARE E ASSISTENZA

SeCS Cathedra

SeCS Cathedra è un servizio di consulenza sessuologica rivolto agli studenti e al personale docente e TAB dell'Ateneo. Si tratta di uno dei rarissimi sportelli gratuiti in Italia dedicato ai problemi sessuali e relazionali e il primo e unico rivolto a un'intera Comunità accademica. Il servizio di consulenza nasce per accogliere le richieste d'aiuto per problemi sessuali, affettivi, relazionali o legati all'orientamento sessuale o all'identità di genere, alle storie di abuso e di stigma sociale legate alla sessualità e alla diversa cultura o etnia, che possono avere un forte impatto sullo studio e sulla qualità della vita. Le richieste di consulenza (per le quali la difficile situazione epidemiologica del primo semestre 2020 non ha consentito di acquisire il dato 2019) sono accolte da uno staff multidisciplinare, composto da sessuologi, medici e psicologi coordinati dal responsabile del servizio **Emmanuele A. Jannini**, endocrinologo e andrologo, professore ordinario di Endocrinologia e Sessuologia Medica presso il nostro Ateneo, Presidente della Accademia Nazionale della Salute della Coppia. Lo staff del servizio agisce interamente pro bono.



Centro di consulenza psicologica

Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, si segnala il **Centro di consulenza psicologica**. Il servizio ha lo scopo di offrire agli studenti dell'Ateneo indicazioni sul piano psicologico e psicoattitudinale, attraverso colloqui e valutazioni psicometriche. Il Centro di consulenza psicologica fa riferimento alle cattedre di Psichiatria e Psicologia clinica e ne è responsabile il prof. **Enzo Fortuna**.

White code room

L'Università offre un servizio che consente agli studenti italiani fuori sede (residenti in regioni diverse dal Lazio) e agli studenti internazionali di accedere gratuitamente all'assistenza sanitaria di base. Agli studenti che ne manifestino la necessità, è fornito tutto il supporto per la regolarizzazione della propria posizione rispetto al Servizio Sanitario Regionale. Gli studenti si possono recare presso l'ambulatorio, al Policlinico Tor Vergata, senza necessità di appuntamento e potranno usufruire delle seguenti prestazioni: visita medica non specialistica con esame obiettivo; ECG e misurazione della pressione arteriosa; prescrizioni, a giudizio del medico che effettua la visita, di terapia medica, esami ematochimici o strumentali, visite specialistiche; rilascio certificati per attività ludico-motoria.

Sportello DSA - Progetto AIDA della Commissione CARIS

Lo sportello DSA nasce nell'A.A. 2014-2015 e si sviluppa negli anni successivi prendendo la forma di una vera e propria presa in carico dello studente con disturbi specifici di apprendimento. Dalla sua nascita, la scelta di inserire una figura specifica come il logopedista, esperto nel settore, ha permesso di offrire un sostegno allo studio personalizzato e individualizzato, come richiesto dalla normativa in vigore (Legge 170, Linee Guida DSA etc.). Tra le attività svolte:

- colloquio ed altri servizi per gli studenti con DSA;
- mediazione con docenti;
- prese in carico di altri studenti (Legge 140);
- seminari/convegni e altro.

Si veda paragrafo **3.7 "Tor Vergata inclusiva"** per ulteriori informazioni sugli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).



3.6 DIRITTO ALLO STUDIO, ASSEGNI, BORSE E PREMI AGLI STUDENTI

BORSE DI STUDIO, PREMI E ASSEGNI AGLI STUDENTI

Nel corso dell'anno 2019 l'Ateneo ha erogato borse di studio, premi e assegni agli studenti meritevoli per un totale di **2.944 migliaia di Euro**. Nella tabella seguente sono riepilogati, per natura e per tipologia di fondi utilizzati, tutti gli interventi attuati, a confronto con i due anni precedenti.



BORSA	FONDI	2019		2018		2017	
		N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€
BORSE DI STUDIO FONDI MINISTERIALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	MINISTERIALI	20	26	20	26	24	29
PREMI PER MERITO ASSEGNATI AGLI STUDENTI PIÙ MERITEVOLI ¹	ATENE0	473	283	500	300 ¹	500	300 ¹
INCENTIVAZIONE CORSI DI LAUREA DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO	MINISTERIALI	72	46	71	46	112	43
BORSE DI STUDIO FONDAZIONE INTESA SAN PAOLO ONLUS	FONDAZIONE INTESA S.PAULO	38	65	-	-	-	-
BORSE/PREMI DI STUDIO DEI DIPARTIMENTI DELL'ATENE0	DIPARTIMENTI	46	61	25	38	60	76
BORSE DI STUDIO C.D.L.M. MEDICINE AND SURGERY	ATENE0	59	61	41	53	85	68
BORSE DI STUDIO SEBASTIANO E RITA RAEI PER "TOR VERGATA"	FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	74	110	14	19	51	68
BORSE DI COLLABORAZIONE STUDENTI PART-TIME	ATENE0	646	747	606	770	602	764
ATTIVITÀ DI TUTORATO E DIDATTICO/INTEGRATIVE	MINISTERIALI	132	110	128	114	172	185
BORSE DI MOBILITÀ (ERASMUS, TRAINEESHIP, TESI ALL'ESTERO)	MINISTERIALI/ATENE0/INDIRE	756	1.345	682	651	568	623
ALTRE	-	70	90	144	51	146	178
TOTALE		2.386	2.944	2.135	2.210	2.228	2.481

¹ Importo autorizzato ed impegnato, in attesa di graduatorie per erogazione

BORSE PER LA FREQUENZA DI DOTTORATI DI RICERCA

L'Ateneo ha attivato corsi di dottorato in grado di generare competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alto livello, qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e della Ricerca. Il MUR, con decreto n. 738/19, ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2019 per i Dottorati di ricerca, in base alla quale i Dottorati dell'Ateneo si sono classificati al **quarto posto a livello nazionale**. È proseguita l'operazione volta alla attrattività dall'estero dei corsi di Dottorato con la conferma del meccanismo di premialità per aumentare il numero di dottorandi stranieri iscritti mediante un'azione mirata che ha visto l'assegnazione nel XXXV ciclo di 4 borse di studio aggiuntive e la distribuzione di 140 k€ quale fondo di funzionamento tra tutti i Corsi di Dottorato che hanno incrementato il numero di dottorandi stranieri rispetto al 2018.

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di Dottorato è stato elaborato un algoritmo per la distribuzione delle borse di studio che ha tenuto conto anche dei meccanismi premiali per l'internazionalizzazione e l'intersectorialità messi in campo e dei nuovi criteri di finanziamento ministeriali sul FFO 2019. L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri: 80% dello storico delle borse di studio della media degli ultimi tre cicli e 20% su base premiale. Nell'ambito della attribuzione delle borse di studio si è deciso di non cumulare le borse premiali. In particolare, per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la premialità si basa sull'incremento dei dottorandi stranieri dal XXXIV al XXXV ciclo per un massimo di 4 borse di studio; per quanto riguarda l'intersectorialità, la premialità si basa sulla somma del numero di convenzioni stipulate con il mondo delle imprese pubbliche e private, per un massimo di 4 borse di studio.

Gli iscritti ai corsi di Dottorato nel 2019 sono stati complessivamente 1.048 di cui 205 stranieri (19,6%), mentre nel 2018 gli iscritti sono stati 1.014 di cui 182 stranieri (17,9%). L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si colloca **fra i primi quattro Atenei italiani** per l'attrattività dei dottorandi stranieri. È stato attivato un contributo forfettario di 200€ mensili per l'alloggio a favore dei dottorandi finanziati con borsa di studio di Ateneo e residenti al di fuori della provincia di Roma o Stranieri.

Per quel che concerne le borse di studio di Dottorato, dei 355 studenti del XXXV ciclo (2019), 191 (54%) usufruiscono di una borsa di studio. Delle 191 borse complessivamente erogate, 36 (18,84%) sono state concesse da enti esterni, con un incremento del 6% rispetto al 2018. Delle 155 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 17 (10,96%) sono state riservate a studenti stranieri provenienti da tutto il mondo a testimonianza dell'impegno dell'Ateneo nel favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

	STUDENTI	DI CUI STRANIERI
2019		
XXXIII	340	60
XXXIV	353	74
XXXV	355	71
2018		
XXXII	321	48
XXXIII	340	60
XXXIV	353	74
2017		
XXXI	321	42
XXXII	321	48
XXXIII	340	60

BORSE DI DOTTORATO 2019 **10.919K€**
ASSEGNAZIONE M.U.R. SU F.F.O. 2019 **6.610 K€**

BORSE DI DOTTORATO 2018 **10.855K€**
ASSEGNAZIONE M.U.R. SU F.F.O. 2018 **6.249K€**

BORSE DI DOTTORATO 2017 **9.669 K€**
ASSEGNAZIONE M.U.R. SU F.F.O. 2017 **5.422€**



DIRITTO ALLO STUDIO

Le attività relative al diritto agli studi universitari sono demandate all'Ente Pubblico per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio - DISCoLazio, dipendente dalla Regione Lazio.

DISCoLazio provvede ad assicurare agli studenti di "Tor Vergata", tramite concorso pubblico, borse di studio, posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità, nonché prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale; provvede inoltre a progettare, realizzare, potenziare, nonché alla manutenzione straordinaria delle residenze universitarie (per CampusX si veda di seguito) e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari. DISCoLazio provvede ad assicurare, tramite ADISU: servizi di ristorazione; servizi di medicina preventiva e assistenza psicologica, anche in accordo con le AUSL e il Policlinico Universitario; servizi di informazione e orientamento formativo al lavoro, in collaborazione con l'Ateneo; interventi di supporto alle attività culturali e sportive e ai servizi didattico-formativi, anche con riferimento agli studenti stranieri ed altri servizi.

CampusX opera nel settore dell'housing universitario ed è presente sul territorio nazionale con tre strutture, di cui quella romana adiacente al Campus "Tor Vergata". CampusX sta dando vita al primo Student Resort Italiano dal modello Internazionale, andando incontro all'esigenza delle famiglie di offrire ai propri figli un luogo sicuro e comodo che permetta loro di concentrarsi sullo studio e che li prepari all'ingresso nel mondo del lavoro. Innovazione e condivisione sono le linee guida di CampusX, che arricchisce l'offerta residenziale per gli studenti di "Tor Vergata" di numerosi servizi a valore aggiunto.

ALTRE INIZIATIVE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo garantisce il diritto allo studio attraverso numerose altre iniziative, consistenti in agevolazioni per i contributi universitari. Tutti gli immatricolati che abbiano conseguito il diploma con 100/100 sono esonerati dal pagamento del contributo universitario, per il primo anno. Se per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, lo studente non può dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste, può iscriversi a tempo parziale, aumentando gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione pari al 30%. Riduzione del 5% dell'importo del contributo per gli studenti con residenza in Italia fuori dal Lazio. A chi si è laureato con 110 alla triennale di qualsiasi ateneo italiano, l'Università offre la possibilità di iscriversi a un corso di laurea magistrale con una riduzione del 10% il primo anno. Su iniziativa del CUG le studentesse, per la propria maternità, possono decidere se avvalersi o meno del periodo di interruzione degli studi. Se decidono di avvalersene, la studentessa avrà tre anni di tempo dalla data del parto per scegliere quando esercitare la relativa facoltà. Le studentesse che decidono di non avvalersi dell'interruzione potranno fruire di una riduzione del 30% della contribuzione prevista dal corso di studio per un anno.

La tabella riporta il numero di studenti che hanno usufruito di esoneri nell'a.a. 2019/2020 a confronto con i due a.a. precedenti.

	2020/2019	2019/2018	2018/2017
100/100	449	440	432
110/110	212	203	185
FUORI REGIONE	1.229	1.230	1.283
MATERNITÀ	12	11	6
FIGLI DI DIPENDENTI	53	52	46
DIPENDENTI	23	18	17



3.7 "TOR VERGATA" INCLUSIVA

«UNIVERSITÀ ACCOGLIENTE E INCLUSIVA: LUOGO PRIVILEGIATO PER LO SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA»

PROF. PIER GIANNI MEDAGLIA



CARIS è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee. L'impegno della Commissione, dal momento della sua costituzione nel gennaio del 2000 ad oggi, si è concretizzato in azioni integrate, mirate al superamento delle barriere tecnologiche e informatiche, di natura organizzativa e gestionale, nonché all'analisi e alla promozione di interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche. L'obiettivo finale è quello di contribuire a realizzare un Campus sempre più "amichevole", accogliente, solidale, che garantisca il diritto allo studio di tutti gli studenti.

	2019	2018
STUDENTI CON DISABILITÀ	494	456
STUDENTI CON DSA	279	195
LIBRI ACQUISTATI	221	145
CORSI ATTIVATI	6	6
TUTORAGGI	39	37
RICHIESTE RICEVUTE	545	310
INTERVENTI PER TUTORAGGIO	1.155	1.089
ASSISTENZA PER TEST DI ACCESSO	144	52
PARTECIPANTI AI CORSI CARIS	2019	2018
TEATRO INTEGRATO	23	19
LINGUA ITALIANA DEI SEGNI	166	138
DANCE-ABILITY	8	5
LETTURA E SCRITTURA	20	20
PALLANUOTO INTEGRATA	1	4
ORTOTERAPIA	20	15

LABORATORIO DI TEATRO INTEGRATO	CORSI DI LINGUA ITALIANA DEI SEGNI	CORSO DI DANCE-ABILITY
Laboratorio di teatro che - dopo un percorso annuale - porta alla messa in scena di uno spettacolo. Un viaggio alla scoperta di sé, "terapeutico", emozionante ed arricchente per tutti.	Per ragazzi sordi che vogliono imparare o perfezionare questa lingua, ma anche per chi, udente, voglia utilizzare questa modalità di comunicazione per lavoro (infermieri, logopedisti, educatori, pedagogisti). Uno skill in più che può arricchire il bagaglio professionale. Alla fine del corso, dopo un esame finale, viene rilasciato un attestato di conseguimento del primo livello di conoscenza della lingua con il quale sarà possibile accedere ai corsi degli anni successivi (anche fuori dell'Ateneo).	Un'esperta del settore fa danzare o comunque dare libera espressione al corpo creando coreografie, anche per persone con ridotte capacità motorie, o altre difficoltà. Il percorso porta ad una rappresentazione di fine anno.

CORSO DI LETTURA E SCRITTURA	PALLANUOTO INTEGRATA	ORTO-TERAPIA
Per il terzo anno consecutivo il prof. Pierangeli, docente di riferimento CARIS per Lettere, tiene un corso (integrato, quindi aperto a tutti gli studenti) per esercitare ed affinare l'arte della scrittura, strumento di rara efficacia per esternare le proprie emozioni, anche e soprattutto per quanti, spesso per difficoltà fisiche più serie, certe emozioni e certe ferite se le tengono sempre dentro. Nel primo anno di corso la raccolta di racconti prodotti ha portato alla pubblicazione di una piccola antologia (intitolata "Con l'augurio di molte farfalle"), edita da Loffredo.	In collaborazione con la piscina comunale "OCTOPUS" (vicinissima all'Ateneo) è possibile allenarsi gratuitamente e far parte della squadra integrata "Octopus-CARIS" e di partecipare a tornei o amichevoli. La squadra è mista, per cui accoglie ragazze e ragazzi. Un'opportunità, per chi ha una buona acquaticità, per fare sport e dare un segno forte!	In collaborazione con l'orto botanico di "Tor Vergata", agronomi ed esperti del settore organizzano un percorso per l'attività di cura delle piante e floricoltura in grado, in molti casi, di combattere l'ansia e lo stress a contatto con la natura.

RICERCA E DIDATTICA VANNO IN SCENA: IL TEATRO INTEGRATO DELL'EMOZIONE

Ricerca, formazione e terapia: il teatro incontra le disabilità mentali. Sostenuto dal MUR e promosso dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in collaborazione con l'Associazione Teatro Patologico del prof. Dario D'Ambrosi. Frutto dell'unione fra la trentennale esperienza "sul campo" sviluppata dall'Associazione Teatro Patologico e le attività di ricerca svolte in ambito neuropsichiatrico da "Tor Vergata", coordinate dal Prof. Alberto Siracusano, il progetto ha l'obiettivo di giungere a una validazione scientifica formale dei metodi innovativi di Teatro terapia (Teatro patologia) a vantaggio di soggetti con disabilità mentali di diverso grado. Le finalità sono dupli:

- lo svolgimento di una attività di ricerca "sul campo", anche diretta alla preparazione di operatori esperti nel campo della riabilitazione neuropsichiatrica;
- la proposta di un percorso formativo sperimentale rivolto a giovani diplomati con disturbi mentali di diversa entità, che consenta ai partecipanti - attraverso un contesto protetto e rassicurante e con l'ausilio di personale specializzato - di integrarsi nel mondo teatrale e, di qui, nella società, anche offrendo un supporto psicologico diretto ai familiari.

Ogni anno il bando prevede un numero massimo di 20 partecipanti che, sia nell'a.a. 2018/2019 che nel 2019/2020, è stato raggiunto. La sede amministrativa è l'Università mentre le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione si svolgono presso l'Associazione Teatro Patologico in via Cassia 472, Roma. Nel 2019 è stato ricevuto per il progetto un finanziamento di 150k€ da destinarsi per 30k€ alle attività di ricerca connesse al progetto e per 120k€, alle attività di didattica.

UNIVERSITÀ IN CARCERE

A fine novembre 2019 è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa tra "Tor Vergata", il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Lazio e il Provveditorato Regionale Lazio-Abruzzo-Molise dell'Amministrazione Penitenziaria per il progetto (giunto al suo tredicesimo anno di attività) "Università in Carcere".

Il progetto ha visto, nel corso degli anni, più di 450 detenuti iscritti tra la Casa Circondariale di Rebibbia e quella di Frosinone (quest'ultima a partire dall'a.a. 2017/2018) e ha già consentito a 15 detenuti di ottenere il diploma di laurea.

Avviato da "Tor Vergata" in collaborazione con il Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Lazio e la Casa Circondariale di Rebibbia, il progetto è nato e si è sviluppato con l'obiettivo di promuovere, sostenere e agevolare la formazione universitaria dei detenuti in vista di un loro reinserimento sociale, in un'ottica di piena equiparazione ad ogni altro soggetto di diritto.

Le Macroaree impegnate nel progetto sono:

- Giurisprudenza, con i corsi di laurea in Giurisprudenza e Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali;
- Lettere e Filosofia, con i corsi in Beni Culturali e Lettere, Scienze dell'Informazione, della comunicazione e dell'editoria, Musica e Spettacolo;
- Economia, con i corsi in Economia e Management ed Economia e Finanza;
- Medicina e Chirurgia, con il corso di laurea triennale in Scienze Motorie.

Nell'a.a. 2018/2019 si sono registrati 59 detenuti iscritti, di cui 50 in regime di detenzione presso la Casa Circondariale di Rebibbia e 9 presso quella di Frosinone.

3.8 SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Come indicato al paragrafo 2.2 - Consultazione dei portatori di interessi, il grado di soddisfazione degli studenti viene misurato¹ e confrontato nel tempo e nello spazio attraverso le rilevazioni delle opinioni degli studenti. Nella tabella che segue si riportano i dati relativi all'anno accademico 2018/2019, ultimo disponibile, a livello di Ateneo (la scomposizione per Macroarea è analizzabile all'Allegato 2). Il **punteggio totale medio** a livello di Ateneo - espresso su una scala da 1 a 10 - è **7,85**, un risultato quindi **netamente positivo**. Tuttavia è necessario riconoscere che accanto a risultati di indubbia soddisfazione (svolgimento delle lezioni da parte del docente titolare della cattedra: 8,80; puntualità nello svolgimento dell'attività didattica: 8,75; disponibilità dei docenti nel fornire chiarimenti e spiegazioni: 8,69; chiarezza nella definizione delle modalità di svolgimento dell'esame: 8,57; interesse manifestato dagli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti caratteristici del corso di laurea: 8,46; utilità delle attività didattiche integrative: 8,35; capacità dei docenti di suscitare interesse e motivazione: 8,25; ecc.) vi sono degli aspetti di miglioramento da considerare con attenzione. Nessuna delle macroaree raggiunge un risultato soddisfacente con riguardo alla domanda relativa al ricevimento degli studenti da parte dei docenti: dal 3,52 di Giurisprudenza (era 3,18 nell'a.a. precedente) al 4,84 di Medicina (era 4,66 nell'a.a. 2017/2018), con una media d'Ateneo del 4,07 (migliorata rispetto al dato dell'anno precedente, 3,88). Da migliorare anche l'aspetto relativo alle difficoltà incontrate dagli studenti non frequentanti (media Ateneo 5,49, verso il 5,37 dell'anno precedente), in primo luogo agendo per favorire la mobilità degli studenti.

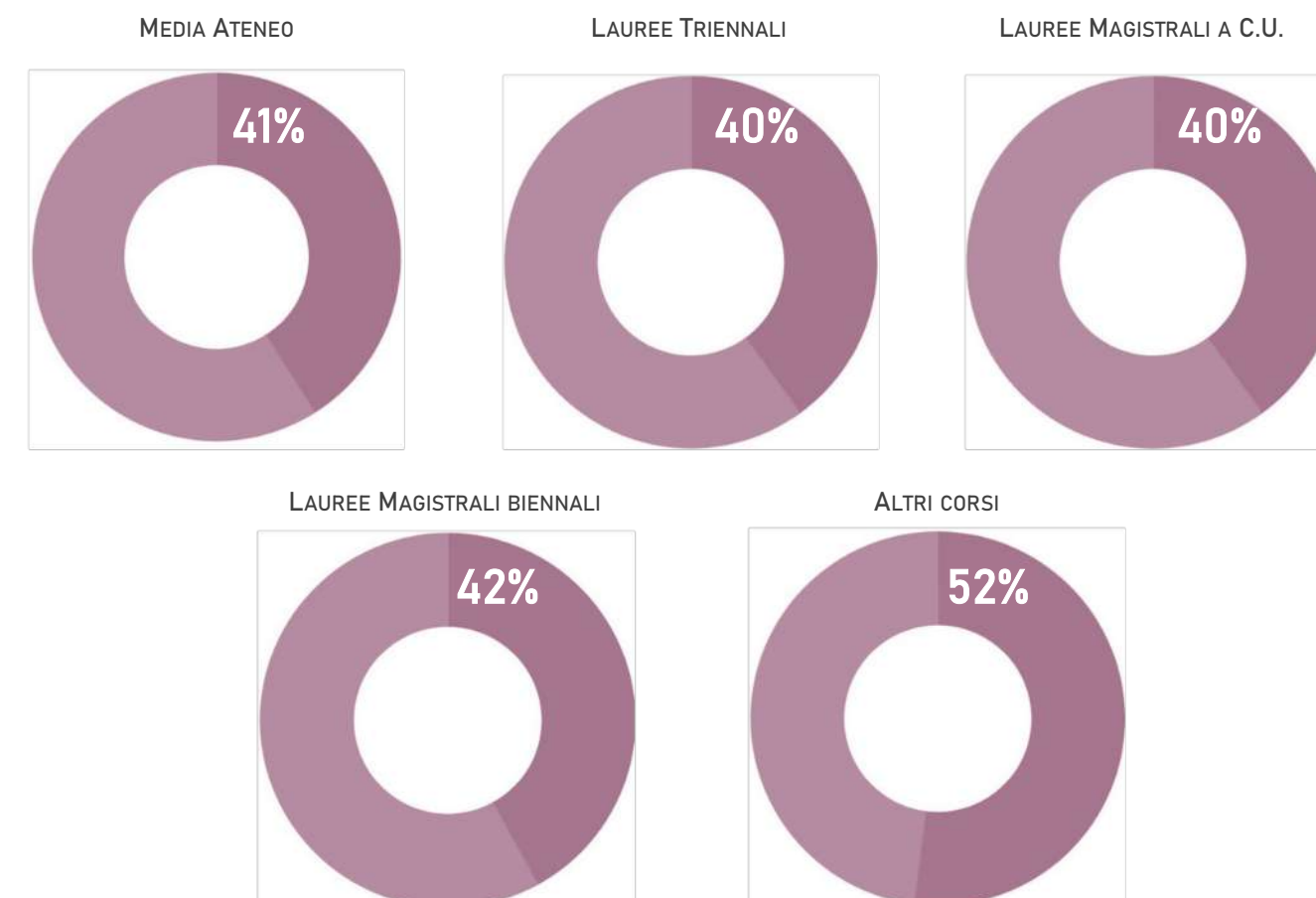
	N°	2018/2019	2017/2018	VARIAZIONE
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.) è accettabile?	92.788	7,81	7,67	1,83%
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	92.788	7,82	7,71	1,43%
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame ecc.), nel periodo di riferimento è accettabile?	92.788	7,75	7,60	1,97%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	63.045	8,57	8,65	-0,92%
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	63.045	8,75	8,94	-2,13%
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	63.045	8,69	8,82	-1,47%
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	63.045	8,80	8,91	-1,23%
Hai frequentato altri insegnamenti in questo periodo?	29.743	7,70	7,47	3,08%
Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?	29.743	7,12	7,00	1,71%
In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	29.743	8,20	8,16	0,49%
In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	29.743	8,11	8,04	0,87%
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	63.045	7,90	7,83	0,89%
Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	63.045	8,25	8,32	-0,84%
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	63.045	7,93	7,99	-0,75%
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	63.045	8,09	8,14	-0,61%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?	38.790	8,35	8,30	0,60%
Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?	29.743	4,07	3,88	4,90%
Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?	12.236	8,03	8,04	-0,12%
Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?	29.743	5,49	5,37	2,23%
Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?	29.743	8,25	8,13	1,48%
Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?	29.743	7,60	7,64	-0,52%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	63.045	8,00	7,84	2,04%
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?	39.185	8,10	7,88	2,79%
Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?	63.045	8,46	8,50	-0,47%
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	63.045	8,15	8,23	-0,97%
La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	63.045	8,07	8,07	0,00%



¹ L'Ateneo si è dotato del sistema SISVALVIDAT, un sistema informativo statistico per l'elaborazione e diffusione via web dei dati derivanti dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, che nel nostro Ateneo sono legate alla prenotazione degli esami. L'accesso alle elaborazioni effettuate dal sistema, per ciascun singolo insegnamento/modulo, è reso disponibile a diversi livelli riportati. Lo stakeholder può accedere alle informazioni aggregate, a livello di Corso di studio, Dipartimento, Facoltà/Struttura di raccordo/Macroarea/Ateneo, collegandosi al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>.

STUDENTI DECISAMENTE SODDISFATTI DEL CORSO DI LAUREA SCELTO, SOTTO TUTTI GLI ASPETTI [FONTE ALMALAUREA 2018]

Nei grafici a ciambella che seguono, il colore più scuro, con indicazione della relativa percentuale sul totale, indica gli studenti a 1 anno dal conseguimento del titolo che hanno risposto "sì" alla domanda "Ti ritieni decisamente soddisfatto del corso di laurea scelto, sotto tutti gli aspetti?"



3.9 I LAUREATI DI "TOR VERGATA"

	2019		2018		2017							
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE						
STUDENTI LAUREATI	3.142	49%	3.241	51%	2.971	48%	3.194	52%	3.018	49%	3.183	51%
STUDENTI STRANIERI LAUREATI	142	39%	226	61%	131	42%	184	58%	106	38%	175	62%
- DI CUI DA PAESI UE	44	38%	72	62%	30	33%	61	67%	30	31%	67	69%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	98	39%	154	61%	101	45%	123	55%	76	41%	108	59%
STUDENTI LAUREATI LAUREA TRIENNALE	1.822	49%	1.887	51%	1.719	48%	1.879	52%	1.732	48%	1.852	52%
STUDENTI STRANIERI LAUREATI LAUREA TRIENNALE	63	35%	117	65%	70	40%	104	60%	44	32%	93	68%
- DI CUI DA PAESI UE	19	28%	50	72%	17	29%	41	71%	17	32%	36	68%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	44	40%	67	60%	53	46%	63	54%	27	32%	57	68%
STUDENTI LAUREATI LAUREA MAGISTRALE	1.072	52%	1.003	48%	1.047	52%	975	48%	1.045	51%	990	49%
STUDENTI STRANIERI LAUREATI LAUREA MAGISTRALE	69	44%	87	56%	54	45%	67	55%	53	43%	69	57%
- DI CUI DA PAESI UE	21	60%	14	40%	13	45%	16	55%	11	31%	25	69%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	48	40%	73	60%	41	45%	51	55%	42	49%	44	51%
STUDENTI LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO	248	41%	351	59%	351	63%	205	37%	242	42%	341	58%
STUDENTI STRANIERI LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO	10	31%	22	69%	7	35%	13	65%	9	41%	13	59%
- DI CUI DA PAESI UE	4	33%	8	67%	-	0%	4	100%	2	25%	6	75%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	6	30%	14	70%	7	44%	9	56%	7	50%	7	50%
DOTTORATI	128	46%	152	54%	180	48%	193	52%	222	53%	194	47%
DOTTORATI STRANIERI	16	44%	20	56%	25	48%	27	52%	48	56%	37	44%
- DI CUI DA PAESI UE	4	100%	-	0%	9	75%	3	25%	15	75%	4	21%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	12	38%	20	62%	16	40%	24	60%	33	50%	33	50%

La tavola mostra la suddivisione per genere dei laureati nel 2019, a confronto con i due anni precedenti. Si nota una sostanziale equivalenza dei laureati in base al genere, con un 51% di studentesse e 49% di studenti che rispecchiano sostanzialmente la distribuzione per genere degli iscritti. Una distribuzione diversa si riscontra invece analizzando la composizione per genere dei laureati stranieri, dove in quasi tutte le categorie si riscontra una prevalenza di laureate, sia da UE che da paesi extra-UE.

Nel complesso, nell'anno solare 2019 si registra un incremento del 3,5% nel numero dei laureati. Ripartendo il dato per genere, si riscontra un incremento dell'1,5% delle laureate rispetto all'anno solare 2018 ed un aumento decisamente più cospicuo, pari al 5,8%, del numero dei laureati.

Molto sensibile è l'incremento dei laureati stranieri, pari al 16,8% rispetto all'anno solare precedente, ed in particolare l'aumento delle studentesse straniere laureatesi nell'anno, che cresce del 22,8% rispetto al 2018 (addirittura del 25,2% è l'incremento nel numero delle studentesse straniere laureate a "Tor Vergata" nell'anno e provenienti da paesi extraeuropei).

Si riduce invece significativamente il numero di studenti che hanno conseguito il dottorato di ricerca nel 2019 rispetto al 2018 (-24,9%, -30,8% se si analizzano i soli dottorati conseguiti da studenti stranieri).

La tavola della pagina successiva illustra la distribuzione per genere dei laureati disaggregati per Macroarea.

La Macroarea nella quale si riscontra una maggior differenza tra il numero delle laureate donne e il numero dei laureati rimane Lettere e Filosofia, dove la componente femminile nel 2019 supera quella maschile del 50,3% (47,6% analogamente riferita ai dati dell'anno precedente), seguita da Ingegneria dove i laureati maschi rappresentano il 68,2% dei laureati totali (67,1% nell'anno 2018) e da Giurisprudenza (71,8% di laureati e 28,2% di laureate, a fronte di 65,8% e 34,2% nell'anno precedente). Le donne laureate rappresentano inoltre il 59% del totale dei laureati sia in Medicina e Chirurgia (dove la forbice si restringe di qualche punto rispetto all'anno precedente, in cui rappresentavano il 61,1%) che in Scienze MM.FF.NN. ed il 44,5% dei laureati in Economia, con un miglioramento modesto (0,5%) rispetto all'anno precedente.

Rispetto al 2018 il numero totale dei laureati si incrementa di 218 unità, in particolare riferite alla Macroarea di Giurisprudenza (160 laureati in più rispetto all'anno precedente, 21,9%) e Lettere e Filosofia (130 laureati in più, 13,3%). La Macroarea con il più significativo decremento di laureati è invece Ingegneria, con 49 unità in meno rispetto all'anno 2018 (-5,3%).

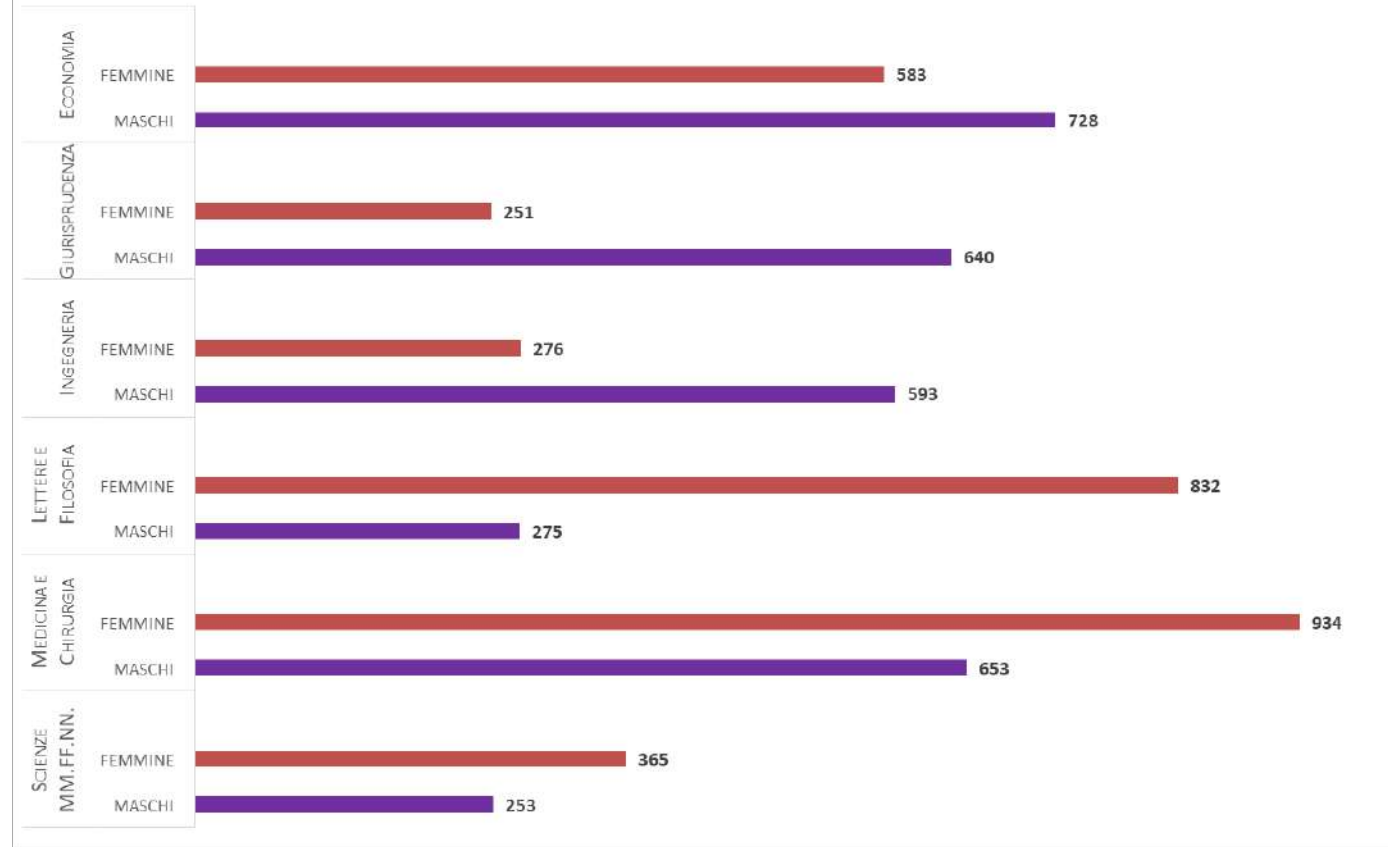


ETÀ MEDIA ALLA LAUREA
(TUTTI I TIPI DI CORSO)

26,2 ANNI

[25,8 ANNI MEDIA NAZIONALE]

DISTRIBUZIONE DEI LAUREATI PER GENERE E PER MACROAREA



	2019		2018		2017	
	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI
ECONOMIA	14,1%	9,1%	10,4%	7,6%	9,9%	6,1%
GIURISPRUDENZA	3,6%	0,8%	2,0%	1,7%	2,8%	1,3%
INGEGNERIA	4,4%	3,0%	3,3%	2,6%	2,6%	2,2%
LETTERE E FILOSOFIA	5,1%	3,3%	6,2%	5,1%	5,7%	3,9%
MEDICINA E CHIRURGIA	6,2%	4,3%	5,1%	3,6%	4,7%	3,7%
SCIENZE MM.FF.NN.	6,3%	6,3%	3,8%	6,1%	5,1%	3,4%



3.10 DATI SUI LAUREATI

[DA RAPPORTO ALMALAUREA 2019— DATI 2018]

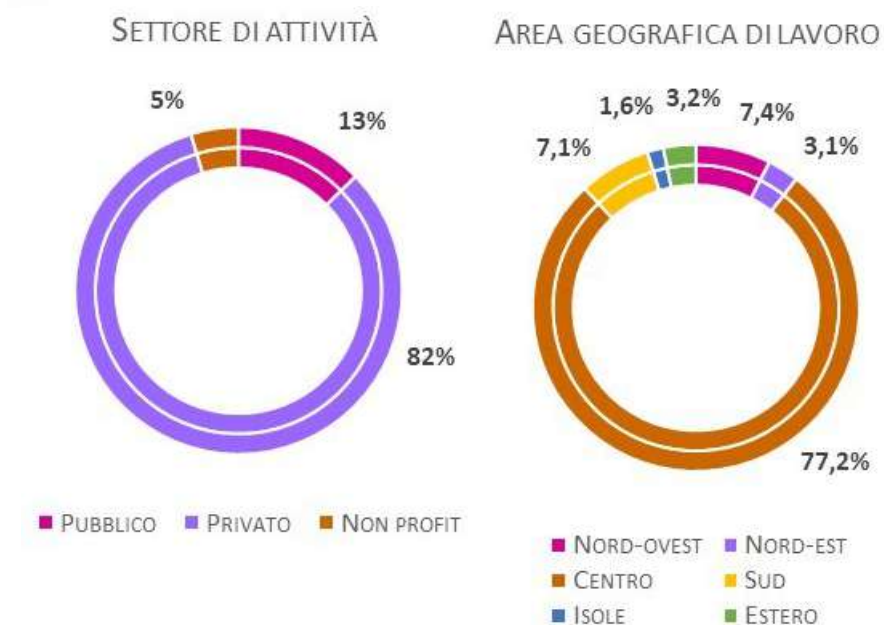
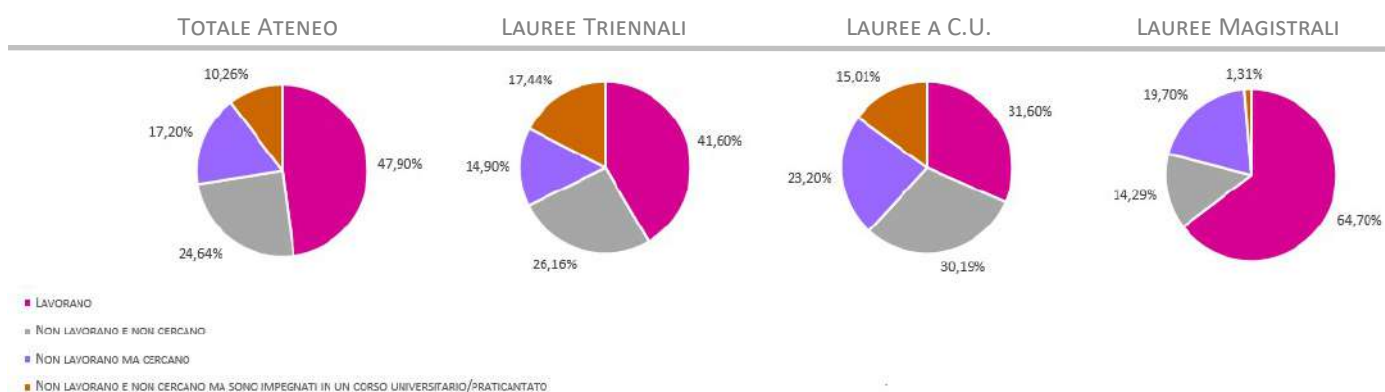
Secondo il XXI Rapporto Almalaurea, a un anno dal conseguimento del titolo il **47,9% dei laureati di "Tor Vergata" lavora, contro il 44,1% medio degli atenei italiani.**

In particolare, il **64,7% dei laureati magistrali lavora (58,9% media degli atenei italiani)** ed è occupato il **41,6%** dei laureati triennali, a fronte del **37,5%** nazionale.

	2018				2017			
	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA "TOR VERGATA"	26,2	25,0	28,0	26,9	26,2	25,1	27,7	27,2
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA ATENEI ITALIANI	25,8	24,8	27,4	27,0	25,9	24,9	27,4	27,0
VOTO MEDIO DI LAUREA "TOR VERGATA"	103,9	100,8	108,9	105,9	104,2	100,8	109,1	106,4
VOTO MEDIO DI LAUREA ATENEI ITALIANI	102,7	99,7	107,7	104,6	102,5	99,5	107,7	104,1
DURATA MEDIA DEGLI STUDI "TOR VERGATA"	4,2	4,5	2,7	7,0	4,2	4,5	2,7	7,2
DURATA MEDIA DEGLI STUDI ATENEI ITALIANI	4,2	4,3	2,8	7,0	4,3	4,4	2,8	7,1

La **percentuale sale al 70,9% per gli intervistati a 3 anni dal conseguimento del titolo a fronte del 68,9% a livello nazionale ed al 78,9% a 5 anni dalla laurea (76,4% media nazionale).**

La tavola sopra riportata mostra come l'età media alla laurea si riduca rispetto all'anno precedente per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico e si incrementi di 0,3 punti rispetto al 2017 rimanendo invariata a livello medio di Ateneo. Il voto medio di laurea si abbassa da 104,2 a 103,9 a livello medio di Ateneo, mantenendosi comunque più elevato di quello nazionale, che rimane pressoché stabile a 102,7 punti. Infine la durata media degli studi si riduce nel 2018 per i corsi di laurea a ciclo unico, mantenendosi nel complesso invariata a 4,2 anni, in linea con la media degli atenei italiani.



I due grafici a ciambella mostrano il **settore di attività** dei laureati di "Tor Vergata" ad un anno dal titolo e l'**area geografica di lavoro**. Per quanto attiene alla **retribuzione**, ad 1 anno dal conseguimento del titolo le laureate presso il nostro Ateneo guadagnano in media 1.105 Euro ed i laureati 1.233 Euro, mostrando una forbice di genere nettamente meno marcata rispetto alla media degli atenei italiani, dove il dato retributivo per gli uomini è analogo a quello di "Tor Vergata" (1.238 Euro), mentre il dato per le lavoratrici donne è nettamente più sfavorevole (1.028 Euro).

3.11 INTEGRAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO

L'Ateneo opera con determinazione per accrescere le partnership e le collaborazioni con il tessuto imprenditoriale locale, nazionale ed internazionale, promuovendo iniziative legate alla terza missione e dirette a consolidare il legame con le imprese ed a favorire la transizione dei giovani verso il mondo del lavoro. Obiettivo di "Tor Vergata" è attivare percorsi formativi in linea con i bisogni del mercato e della società, che stimolino negli studenti la curiosità intellettuale, la capacità di innovazione, lo spirito di iniziativa e la capacità di confrontarsi con un mondo in rapido mutamento.



XII edizione di Campus & Leaders & Talents

[23 ottobre 2019 presso la Macroarea di Economia]

Il Career Day dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", giunto alla XII edizione e realizzato grazie alla collaborazione fra Ufficio Placement di Ateneo, **ALET-Associazione Laureati Economia Tor Vergata** e Ufficio Laureati Deskimprese, è un'opportunità che l'Ateneo offre gratuitamente ai propri studenti e laureati e che negli anni è stata colta anche da studenti e laureati provenienti dalle altre Università romane e del centro sud. Sono oltre 10.000 i visitatori che in questi 12 anni si sono fatti conoscere e apprezzare dalle numerose e prestigiose aziende che hanno aderito all'iniziativa. L'edizione 2019, fedele all'anima sostenibile dell'iniziativa e in linea con la missione e visione dell'Ateneo, si è proposta in modalità green & paperless, all'insegna dell'innovazione e della tutela ambientale. Attraverso il sistema di registrazione e pre-caricamento dei CV è stato limitato l'uso della carta. A rendere l'evento un'esperienza ancora più ricca e formativa per i giovani laureati e laureandi, la possibilità di partecipare a seminari di orientamento al lavoro, incontri di presentazione, workshop e colloqui di selezione con i responsabili delle risorse umane delle aziende partner, con la discussione di esperienze e case history.



- 33 EVENTI DI RECRUITMENT ORGANIZZATI**
- 2.200 CONTATTI AZIENDALI**
- OLTRE 100 AZIENDE PRESENTI AGLI EVENTI**
- OLTRE 2.000 PARTECIPANTI**
- 1.200 OFFERTE DI LAVORO PUBBLICATE**
- 2.300 PROFILI FORNITI ALLE AZIENDE**

XXVII edizione di Forum Università Lavoro

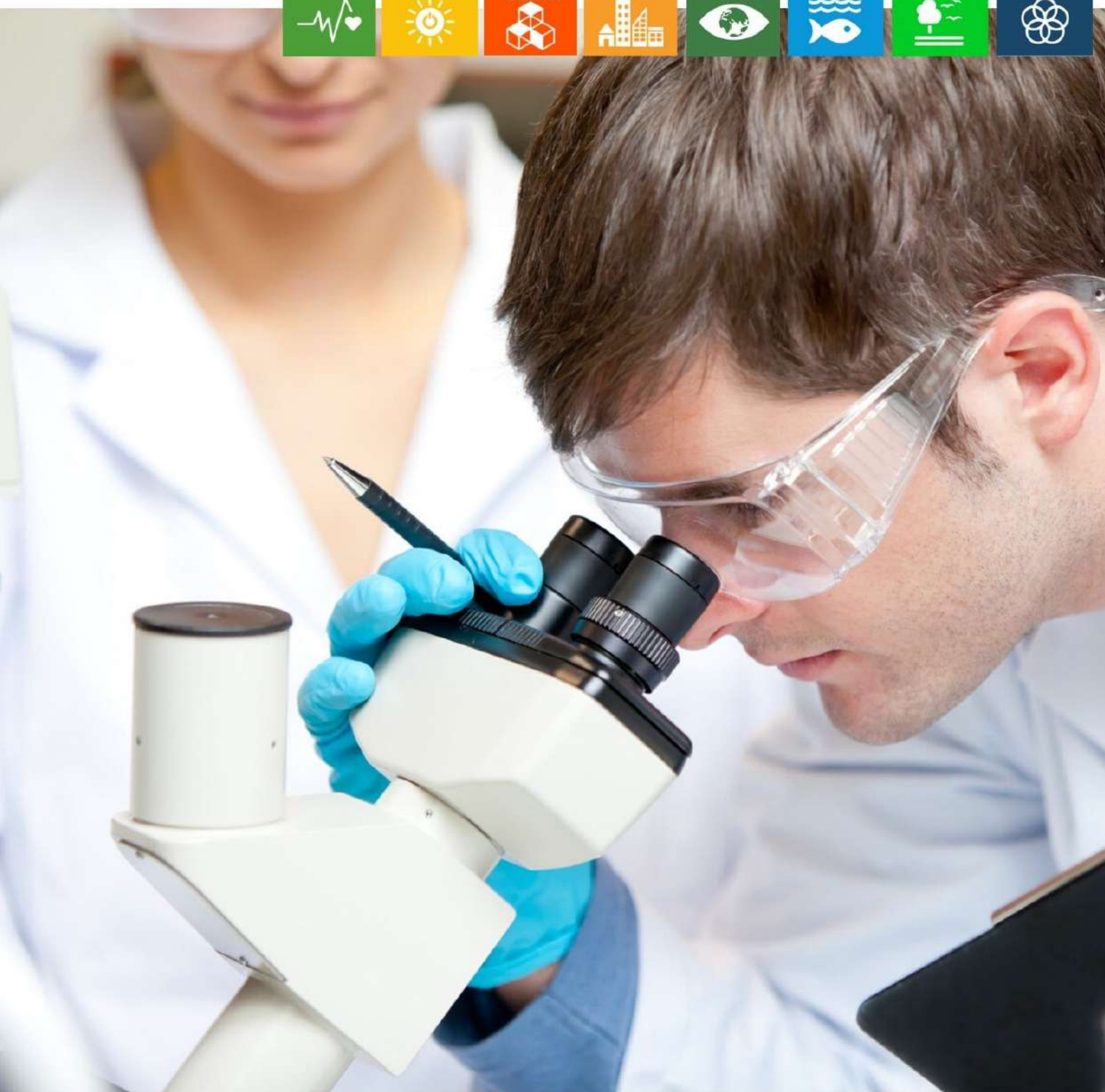
[9 aprile 2019 presso la Macroarea di Ingegneria]



Il Forum Università-Lavoro, organizzato da **ALITUR** (Associazione dei laureati in Ingegneria di "Tor Vergata") all'interno della Macroarea di Ingegneria dell'Università di Roma "Tor Vergata", è un'importante manifestazione di recruiting il cui obiettivo è quello di mettere in contatto il mondo aziendale e quello universitario. Le aziende promuovono il proprio brand, selezionano i profili ritenuti più interessanti tra quelli dei numerosi laureati e laureandi presenti all'evento e contribuiscono a fare rete con i centri di ricerca operanti all'interno dell'Università. A disposizione delle aziende:

- stand dove esporre materiale informativo, confrontarsi con i visitatori presenti e selezionare i CV d'interesse;
- workshop dove le aziende possono presentare il profilo aziendale, illustrare le caratteristiche dei candidati ideali e illustrare percorsi di crescita e casi di successo;
- -spazi per i colloqui dove le aziende possono svolgere incontri con i candidati precedentemente individuati nel database di CV messo a disposizione da ALITUR;
- -spazi con le informazioni sulle aziende, le loro attività e i profili professionali richiesti.

4. Valore e impatto della ricerca



4. VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA

4.1 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

A "Tor Vergata" crediamo fermamente che il sapere - umanistico, scientifico e tecnologico - faccia avanzare il benessere creando circoli virtuosi, che la ricerca sia un traino per lo sviluppo e per la crescita, un motore in grado di far progredire la società lungo un sentiero sostenibile. Chi ambisce ad imparare, ad insegnare o a fare ricerca è infatti attratto dai luoghi di massima concentrazione di intelligenze e di risorse. Per questo, per l'Ateneo di "Tor Vergata" è indispensabile agire al fine di richiamare talenti da tutto il mondo, attirare capitali, creare sinergie tra i programmi nazionali di ricerca e i programmi europei e internazionali, attivando sempre maggiori collaborazioni tra atenei e industria, attraverso l'incremento di progetti e l'aumento di opportunità di mobilità e di interscambio tra università (come il reciproco riconoscimento dei titoli di studio). Perché scambi, movimento, internazionalizzazione, sovrapposizioni di culture e di idee significano crescere come Ateneo e far crescere il nostro Paese e l'Europa. Per far crescere la ricerca in Italia e in Europa è necessario fare "gioco di squadra" e la cooperazione attiva nel campo della ricerca può fare la differenza. **Nel quadriennio 2016-2019, l'Ateneo ha sviluppato 3.375 collaborazioni internazionali in tutti e cinque i continenti, mostrando a pieno il proprio carattere internazionale.** Di queste, circa la metà sono stipulate con soggetti europei mentre si sono registrati complessivamente oltre 1.000 progetti di collaborazione internazionale con entità site in Estremo Oriente e nel Nord America. Non da meno è stato l'impegno dell'Ateneo nello sviluppare ulteriori collaborazioni con soggetti localizzati in Medio Oriente, America Latina e nel continente africano.

ECONOMIA	3
GIURISPRUDENZA	2
INGEGNERIA	6
LETTERE E FILOSOFIA	5
MEDICINA E CHIRURGIA	9
SCIENZE MM.FF.NN.	7

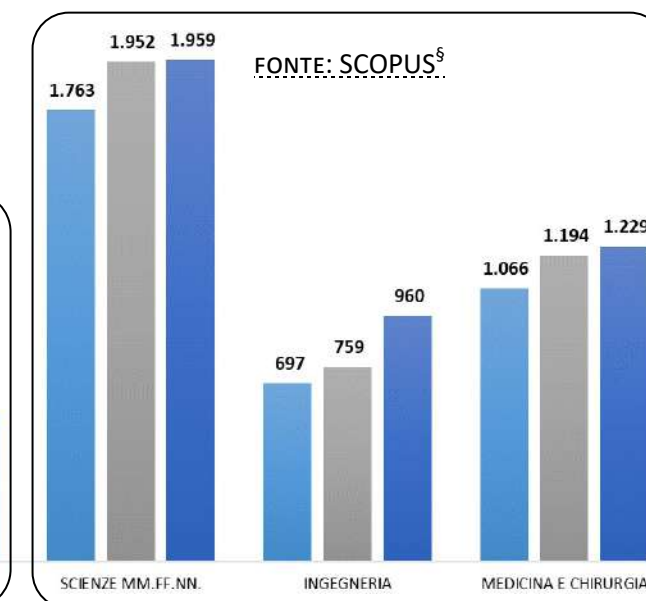
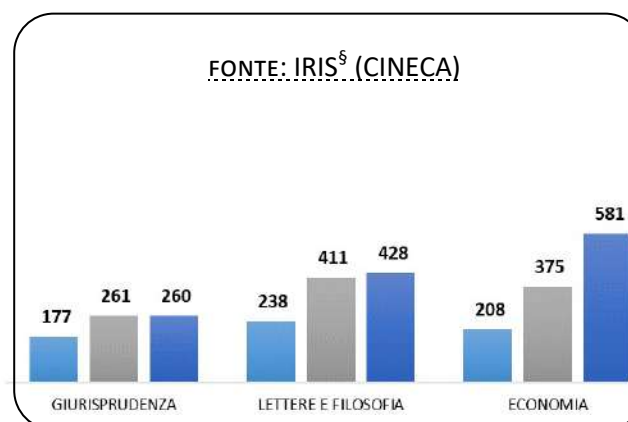
32 DOTTORATI DI RICERCA

22 IN LINGUA INGLESE 

11 JOINT DEGREE 

	2019	2018
N° DI PUBBLICAZIONI	5.417	4.952
IMPATTO MEDIO CITAZIONALE	1,78	1,42
<i>I.M.C. MEDIO ITALIA</i>	1,48	1,51
<i>I.M.C. MEDIO EUROPA</i>	1,21	1,22
NEL "TOP TEN" PIÙ CITATO	19,6%	20,3%
<i>"T.T." PIÙ CITATO MEDIO ITALIA</i>	16,9%	18,2%
<i>"T.T." PIÙ CITATO MEDIO EUROPA</i>	13,9%	14,9%
NEL "TOP TEN" DELLE RIVISTE A PIÙ ALTO IMPATTO	32,4%	35,0%

■ 2017 ■ 2018 ■ 2019 **PUBBLICAZIONI PER MACROAREA**



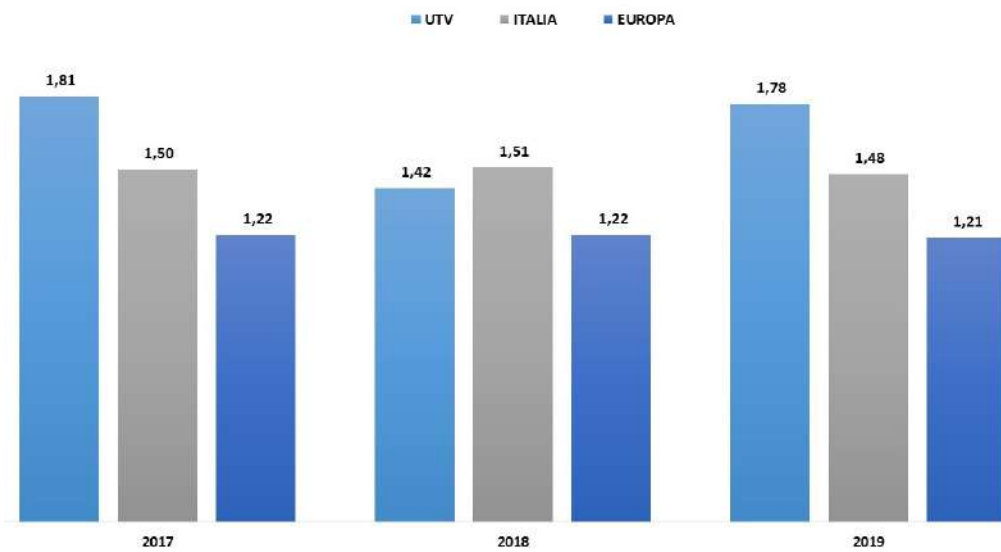
Il totale di pubblicazioni scientifiche si incrementa, in generale, del 9,4% (da 4.952 pubblicazioni del 2018 a 5.417 nel 2019). Il numero di pubblicazioni è in crescita in quasi tutti i settori, in particolare: Economia incremento del 54,9%; Ingegneria incremento del 26,5%; Lettere e Filosofia incremento del 4,1%; Medicina e Chirurgia incremento del 2,9%.

SCOPUS, attraverso la piattaforma modulare SciVal è un database certificato contenente i dati relativi alle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese che raccoglie e fornisce strumenti per l'analisi dei risultati della ricerca, facilitando la collaborazione tra le istituzioni accademiche internazionali e con le imprese.

La piattaforma è composta da quattro moduli integrati. Overview, che fornisce una visione generale sintetica e immediata dei risultati della ricerca a livello internazionale catalogata per istituzione, per paese e nei singoli settori disciplinari, evidenziando i punti di forza e i settori multidisciplinari, con possibilità di estrarre report e grafici e di visualizzare i dati su una mappa. Nella sezione Benchmarking si possono comparare, nel tempo, i risultati tra varie istituzioni di diversi paesi, tra gruppi di ricerca predefiniti o singoli addetti alla ricerca. Il modulo Collaboration, sulla base delle pubblicazioni e dell'impatto citazionale identifica e analizza l'andamento delle collaborazioni in essere nell'ateneo, individuando i potenziali partner a livello nazionale e internazionale. Il modulo Trends permette, infine, di analizzare i trend in ciascuna area di ricerca con le citazioni e i dati sull'uso e fare un'analisi delle top keyphrases della ricerca.

FIELD WEIGHTED CITATION IMPACT

[IMPATTO MEDIO CITAZIONALE]

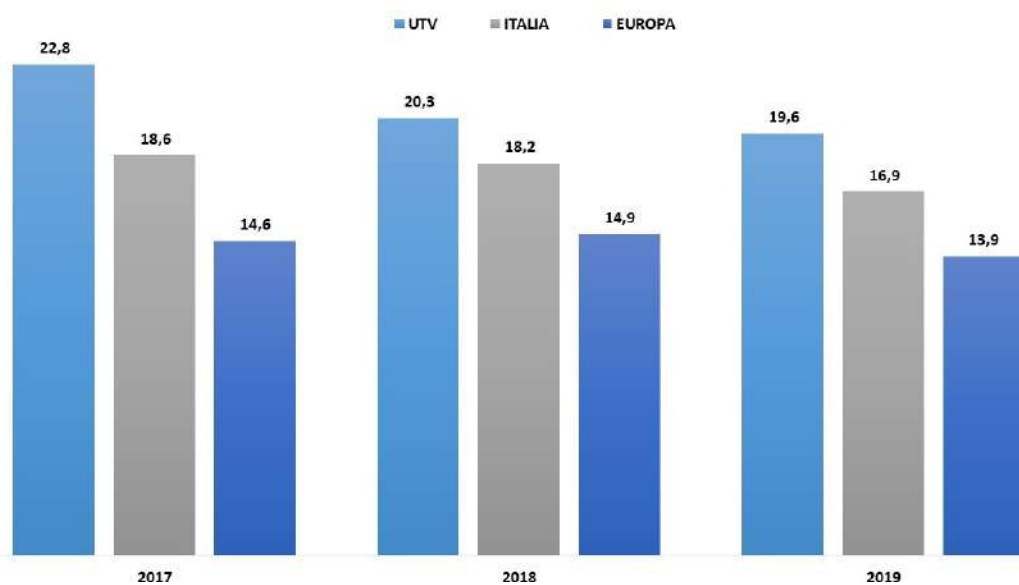


Per quanto riguarda la reputazione internazionale, nel triennio considerato il valore dell'Impatto medio citazionale non è mai inferiore a 1.4; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 40% in più rispetto a quanto atteso.

Nel periodo 2017-2019 "Tor Vergata" presenta valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e, nel 2017 e 2019, superiori alla media italiana.

OUTPUTS IN TOP CITATION PERCENTILES

["TOP TEN" DELLE PUBBLICAZIONI PIÙ CITATE]




L'indicatore "Output in Top Citation Percentiles" indica la percentuale delle pubblicazioni più citate (top 10%) di "Tor Vergata" rispetto a quelle medie italiane ed europee. Nel periodo 2017-2019 l'Ateneo ha, in media, più pubblicazioni citate nel percentile più elevato rispetto all'Italia e all'U.E..


4.2 FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

Le tabelle a lato indicano il numero e il valore dei progetti di ricerca finanziati dall'UE ai quali l'Ateneo partecipa, come coordinatore o in partnership, nonché i dati relativi ai progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN).

Per quanto riguarda la ricerca europea, il 2019 si è concluso registrando un valore complessivo dei progetti assegnati ed avviati di 11.048 k€, con un incremento rispetto al 2018 superiore del 50%, confermando e migliorando la tendenza 2018, chiuso con un valore complessivo dei progetti avviati di 7.214 k€, superiore del 36% al dato 2017.

Nella lettura della seconda tabella, relativa a ricerca finanziata da MUR, si tenga conto del fatto che nell'anno 2019

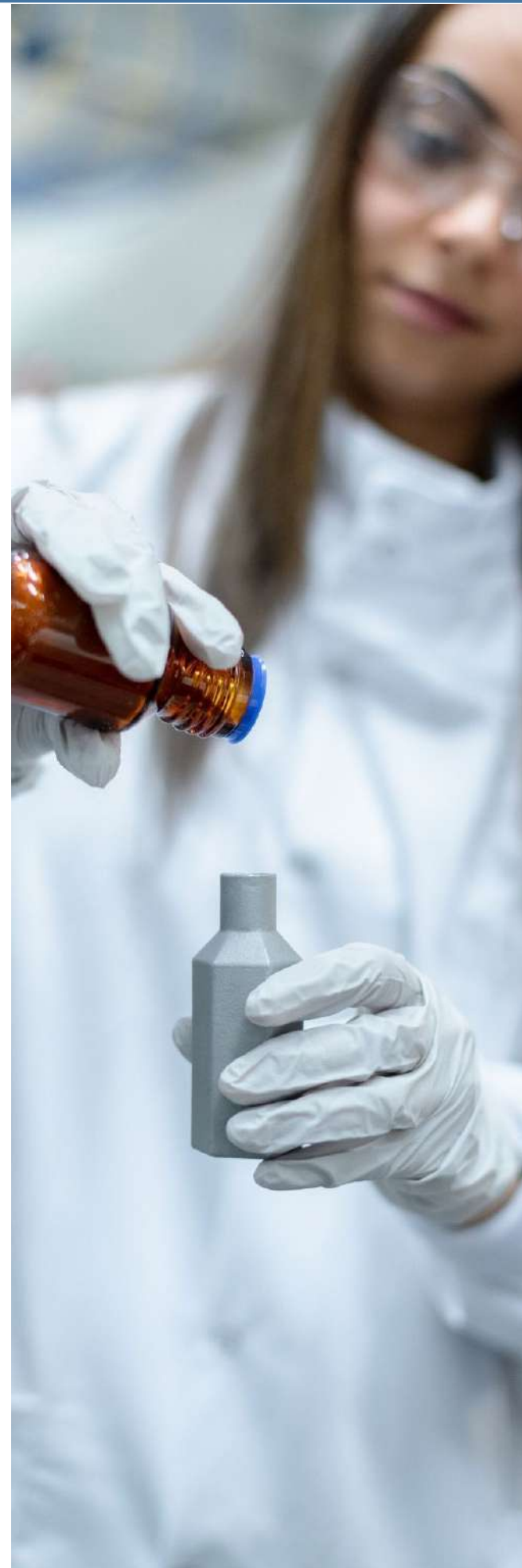
	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
			
2017	26	6	5.290 k€
2018	29	6	7.214 k€
2019	43	9	11.048 k€

	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
			
2017	41	11	2.495 k€
2018	37	11	2.911 k€
2019	55	15	8.715 k€

sono stati avviati ufficialmente i Programmi di Ricerca di Interesse nazionale-PRIN 2017, il cui bando di riferimento è il n. 3728 del 27 dicembre 2017.

I 15 programmi coordinati da "Tor Vergata" a livello nazionale sono articolati complessivamente in 111 UdR⁵, a favore delle quali il MUR ha erogato un contributo totale di 9.032 k€ di cui 8.718 k€ per il finanziamento della ricerca e 317 k€ a titolo di quota premiale.





4.3 RICERCATORI E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

	N° RICERCATORI DI RUOLO	N° RICERCATORI A T.D.
31 DICEMBRE 2017	485	97
31 DICEMBRE 2018	431	113
31 DICEMBRE 2019	409	135

Rispetto all'anno precedente si riscontra una riduzione del 5,1% nel numero dei ricercatori di ruolo ed un aumento del 19,5% dei ricercatori a tempo determinato. I 135 ricercatori a T.D. al 31 dicembre 2019

La riduzione di 22 ricercatori di ruolo rispetto all'anno 2018 è conseguenza di:

- 9 passaggi al ruolo di associato
- 1 passaggio al ruolo di ordinario
- 3 passaggi al ruolo di associato presso altro ateneo
- 6 pensionamenti
- 1 decesso
- 2 dimissioni del ricercatore o della ricercatrice.

L'Ateneo valorizza i risultati della ricerca scientifica anche attraverso l'uso degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, aumentando la cooperazione e l'interconnessione con il mondo delle imprese e favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca all'industria, per permettere un incremento delle possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica.

Per quanto riguarda i brevetti di cui l'Ateneo è titolare, al 31 dicembre 2019 il portafoglio brevetti comprende 40 famiglie di brevetti attive, la maggior parte delle quali afferisce all'area Life Science, ma anche all'area Industrial Manufacture e Construction & Energy.

	N° BREVETTI	DI CUI ESTERI
31 DICEMBRE 2017	33	9
31 DICEMBRE 2018	36	14
31 DICEMBRE 2019	40	15

Rispetto all'anno precedente si riscontra un incremento dell'11% nel numero totale dei brevetti ed un aumento del 20% con riferimento alle tutele estere (rispettivamente del 9% e del 25% le variazioni incrementative nel 2018 rispetto al 2017).

4.4 RICERCA IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ

Le sfaccettature della sostenibilità in ambito di ricerca scientifica sono potenzialmente infinite.

Il concetto di sviluppo sostenibile può essere declinato in tutti gli ambiti disciplinari, dalle scienze ambientali a quelle della formazione, dalla tutela del patrimonio culturale alle scienze economiche, giuridiche e sociali, dalle scienze ingegneristiche a quelle mediche e psicologiche. Nel 2019 l'Ateneo ha svolto attività di ricerca in materia di sviluppo sostenibile usufruendo di finanziamenti di terzi, ma anche autofinanziando la ricerca attraverso bandi d'Ateneo.



Ricerca finanziata dall'Ateneo

Nel 2019 si sono conclusi, salvo casi di proroga, i 64 progetti di Ateneo finanziati con 1.157 k€ nell'ambito del Bando "Mission Sustainability". Si ricorda che per tale iniziativa il budget stanziato era di 1.500 k€, di cui 1.230 k€ per progetti di Ateneo e 270 k€ per ricerche dipartimentali. Il Bando in parola (D.R. 2817 del 22 dicembre 2016) stabiliva anche l'assegnazione a ciascun Dipartimento di un contributo di 15 migliaia di Euro per il supporto di altri progetti meritevoli di interesse. Nel 2018 i Consigli di Dipartimento, con propria delibera, hanno quindi selezionato 40 progetti "Mission Sustainability" e 30 progetti PRIN 2017 valutati positivamente, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili nell'ambito dei rispettivi bandi, che si sono conclusi il 31 dicembre 2019, salvo casi di proroga.

Inoltre, con D.R. n. 1347 del 29 maggio 2019 è stato emanato, in linea con la mission di Ateneo in termini di incentivazione della conoscenza e di internazionalizzazione della ricerca, il Bando "Beyond Borders" per sovvenzionare ricerche competitive di elevato contenuto scientifico e tecnologico, selezionate sulla base dell'eccellenza scientifica e della forza innovativa, a fronte di uno stanziamento pari a 1 milione di € o di cui 820 k€ destinati a progetti di Ateneo e 180 k€ a ricerche dipartimentali. Per quanto riguarda la prima tipologia di progetti, nel 2019 sono state assegnate 360 k€ per il finanziamento dei programmi afferenti alle aree CUN per le quali risultava concluso il lavoro di valutazione dei referees anonimi (01-Scienze Matematiche e Informatiche, 02-Scienze Fisiche, 03-Scienze Chimiche, 08-Ingegneria Civile ed Architettura e 09-Ingegneria Industriale e dell'Informazione). Il finanziamento degli altri progetti, per un totale di 460 k€, è stato rinviato al 2020.

Ricerca finanziata da terzi



Horizon 2020 è il Programma Quadro dell'Unione Europea (UE) per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020. Lo scopo di Horizon 2020 è sostenere la ricerca e l'innovazione: uno dei cinque obiettivi principali a cui mira Europa 2020, la strategia dell'Unione Europea per il decennio 2010-2020. In linea con questa strategia, H2020 si propone di contribuire, in particolare, alla realizzazione di una società basata sulla conoscenza e sull'innovazione, orientata verso le grandi priorità indicate dall'Agenda europea per il 2020: crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Horizon 2020 si focalizza su tre priorità, o "pilastri", articolati a loro volta in specifici obiettivi: i) eccellenza scientifica, ii) leadership industriale, iii) sfide per la società.

	NUMERO	DI CUI	IMPORTO
2017	19	6	4.617 k€
2018	15	6	6.033 k€
2019	27	9	8.794 k€

I progetti di ricerca finanziati nell'ambito del programma Horizon 2020 si incrementano nel 2019 di oltre 2.700 k€ (circa 46%) rispetto all'anno precedente, che a sua volta mostrava un incremento del 31% circa rispetto all'anno 2017.

Differentemente da quanto avvenuto nel 2018, nel 2019 si incrementa sia l'ammontare finanziato che il numero di progetti finanziati, che passano dai 15 dell'esercizio precedente ai 27 del 2019, con un incremento percentuale dell'80%.

SETTORE SCIENTIFICO	2019	2018	2017
Life Sciences	7	3	3
Physical Science & Engineering	14	9	14
Social Sciences & Humanities	6	3	2

4.6 PROGETTI DI RICERCA SU COMMESSA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo, per le aziende, di poter utilizzare il know-how, le esperienze e le eccellenze maturate in specifici campi di ricerca accademici.

In tal senso "Tor Vergata" svolge prestazioni di ricerca (di base e applicata) in base a contratti e convenzioni, effettua prestazioni di consulenza, analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchiature, manufatti e strutture di interesse del committente, realizzazione di prototipi.

L'Ateneo nel corso del 2019 ha proseguito nella sua opera di intelaiatura e realizzazione di rapporti convenzionali con le realtà territoriali, istituzionali e private, tese alla concretizzazione della figura di "Tor Vergata" come soggetto preposto non solo alla ricerca e alla formazione, ma anche soggetto operante all'interno della comunità di riferimento. Per favorire gli aspetti di valorizzazione della ricerca da un punto di vista tecnico-scientifico è infatti essenziale costruire una rete di rapporti con i ricercatori/inventori per valutare insieme la strategia di tutela e di valorizzazione.

È stata istituita l'**Anagrafe della Ricerca di Ateneo (ART)**, un insieme di dati accessibile via web che consente di raccogliere, gestire ed elaborare le informazioni relative all'attività di ricerca svolta all'interno dell'Università. Compito dell'Università è anche la promozione e gestione dei rapporti tra l'accademia e l'industria per aumentare le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica, favorendo la realizzazione di reti di collegamento con aziende ed enti. In tale ambito sono stati usati strumenti di comunicazione e trasferimento in grado di tutelare la natura del brevetto attraverso accordi di segretezza, licensing, cessione, know how e MTA. L'Università fornisce assistenza iniziale alla redazione del business plan e nella definizione degli aspetti giuridico-contrattuali inerenti gli atti societari e negoziali; vengono monitorate ex post le iniziative di spin-off, promosse le iniziative finalizzate al sostegno dell'imprenditorialità e pubblicate le varie iniziative di finanziamento. È stato avviato un servizio di informazione dedicato, iniziative.imprenditoriali@uniroma2.it, per orientare studenti e docenti che hanno intenzione di intraprendere un'attività imprenditoriale.

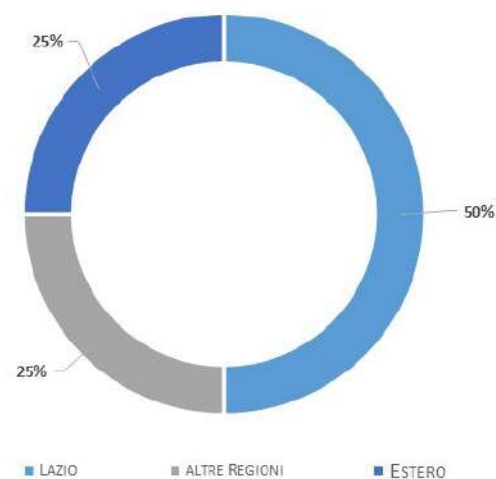
I **contratti di trasferimento tecnologico** mostrano nel 2019 un 50% di contraenti del territorio (Lazio, nello specifico Città Metropolitana di Roma), un 25% di contraenti italiani provenienti da altre regioni ed un ulteriore 25% di contraenti esteri.

I **contratti di ricerca conto terzi** stipulati dai Dipartimenti dell'Ateneo sono stati nell'anno 133. Per il 47% di questi contratti la controparte è del territorio (Roma, la sua provincia e il Lazio), il 32% fa riferimento a contraenti italiani di altre regioni ed il 20% a controparti estere (per la quota più significativa tedesche, francesi, svizzere e belghe).

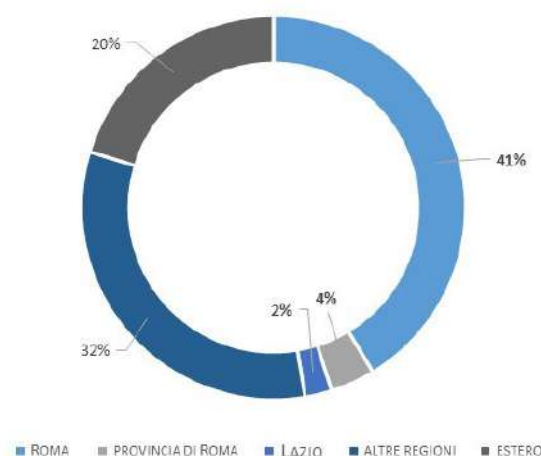
Le **altre prestazioni conto terzi** svolte dall'Ateneo (consulenze, analisi, servizi, formazione ecc.) vedono 1.132 contratti nell'anno, il 62% delle quali con contraenti del territorio (Roma e Lazio), il 24% con controparti italiane di altre regioni ed il restante 14% con controparti estere (per la quota più significativa tedesche, cinesi, belghe, francesi, statunitensi, spagnole e svizzere).

Il quadro che emerge mostra un Ateneo che genera valore per il territorio di appartenenza, ma la cui competenza è apprezzata su tutto il territorio italiano e all'estero. Si rimanda anche a quanto indicato al par. 9.1.

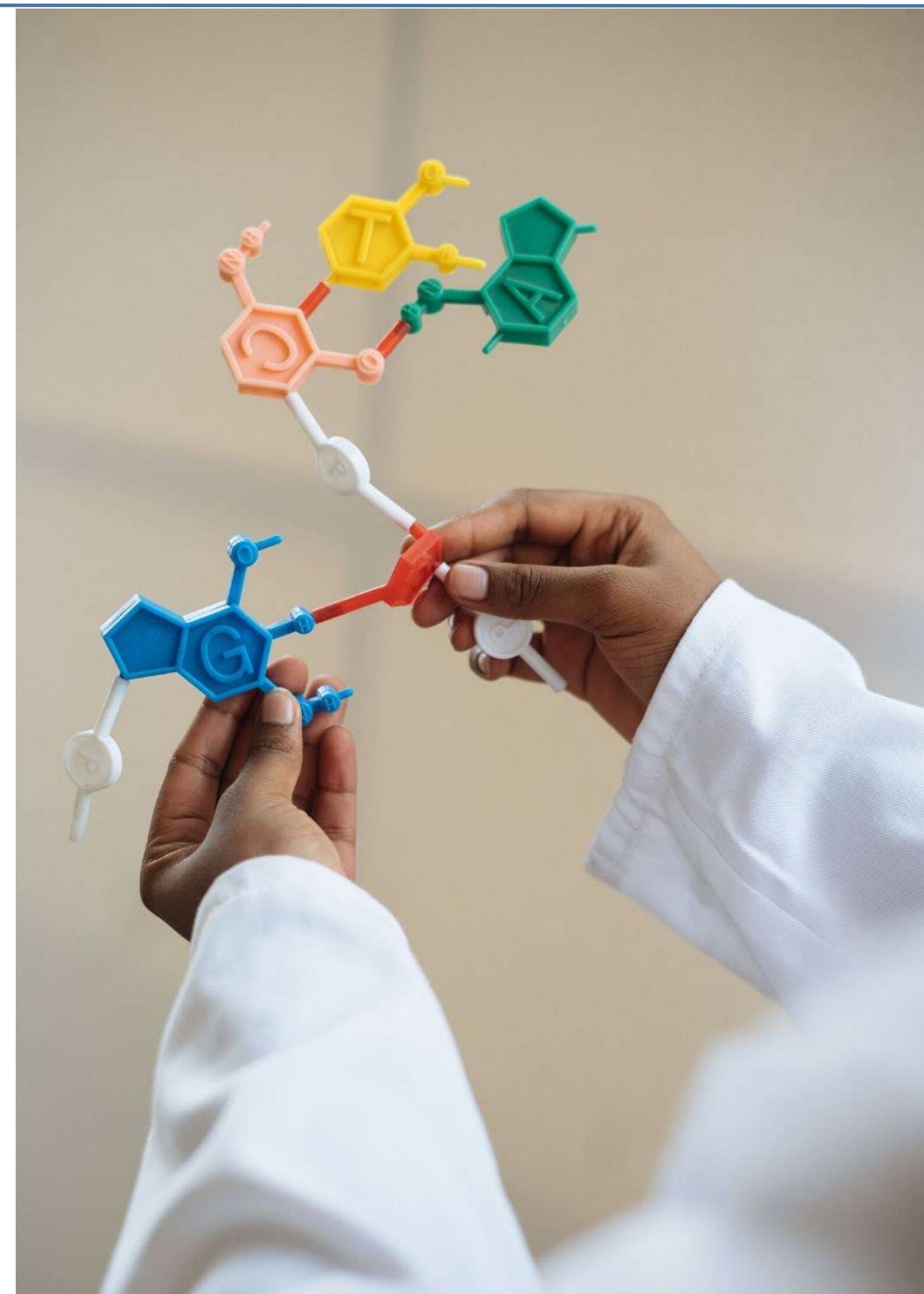
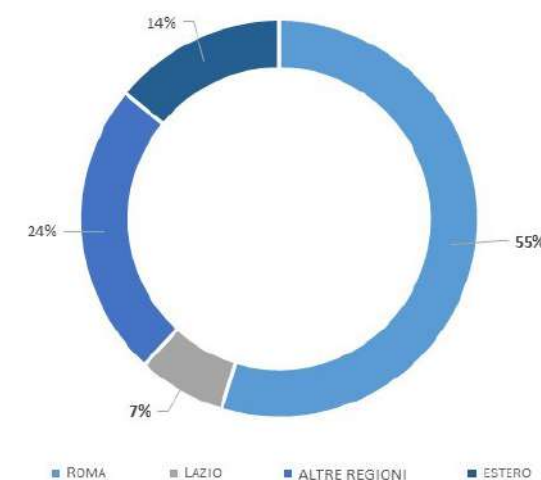
CONTRATTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:
PROVENIENZA TERRITORIALE DEI CONTRAENTI



CONTRATTI DI RICERCA CONTO TERZI:
PROVENIENZA TERRITORIALE DEI CONTRAENTI



CONTRATTI ALTRE PRESTAZIONI C/TERZI:
PROVENIENZA TERRITORIALE DEI CONTRAENTI



5. Valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane



5. VALORIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE

5.1 CRESCITA E STABILITÀ OCCUPAZIONALE

Lavorare per l'Università di "Tor Vergata" significa entrare a far parte di un'organizzazione dove ogni persona è messa in grado di contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni e di esprimere il proprio talento e la propria professionalità, al fine di concorrere al raggiungimento di alte prestazioni organizzative ed individuali. Elemento portante del successo dell'Ateneo risiede proprio nel suo capitale umano, vero punto di forza e vantaggio competitivo nell'erogazione di un servizio di eccellenza dal punto di vista sia didattico e di ricerca che amministrativo. Nel capitolo verrà declinato l'impegno dell'Università verso il proprio personale: oltre ad un'attenta selezione [1] e formazione dei dipendenti dell'organizzazione, "Tor Vergata" presta un forte interesse all'ascolto e al coinvolgimento delle persone, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi a tutti i livelli.

[1] Vincoli normativi definiscono per ogni Ateneo la dimensione annuale delle assunzioni possibili, tenuto conto del livello di inquadramento di ciascun dipendente cessato, del ruolo ricoperto, delle performance dell'Ateneo in termini di indicatori e della percentuale di turnover medio nazionale fissato annualmente dal MIUR. Le procedure di reclutamento si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, a forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che si applica è quello relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università. Le attribuzioni stipendiali avvengono nel rispetto del CCNL e non sono pertanto soggette a discrezionalità né danno luogo a possibili discriminazioni di genere. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione non si sono verificate denunce di atti discriminatori nel riconoscimento di oneri o benefici nel trattamento del personale. In coerenza con il CCNL, l'Ateneo tutela il diritto dei lavoratori di esercitare la propria libertà di associazione, in particolare per quanto riguarda le OO.SS.

L'Ateneo può contare, al 31 dicembre 2019, su **2.291 risorse umane**, con una riduzione dello 0,3% rispetto al 2018.

Di queste, 1.301 afferiscono al personale docente (incremento dell'1,4% rispetto al 2018) mentre 990 sono le unità di personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario (riduzione dell'1,2% rispetto all'anno precedente).

Il 92% del personale è di ruolo, ossia ha un contratto a tempo indeterminato, in particolare il 90% del personale docente ed il 95% del personale dirigente e tecnico-amministrativo e bibliotecario (le percentuali erano rispettivamente il 91% e il 96% nell'anno precedente).

La scomposizione del personale per genere evidenzia un 53,1% di risorse umane di sesso maschile ed un 46,9% di risorse umane di sesso femminile. Il divario per genere rimane molto ampio nella categoria del personale docente (64,6% di uomini e 35,4% di donne), con una marcata prevalenza di docenti uomini nella categoria dei professori ordinari (80,4% di uomini e 19,6% di donne al 31 dicembre 2019, con un incremento del gap di 1 punto percentuale rispetto all'esercizio precedente), dei professori associati (62,6% di uomini e 37,4% di donne, con una riduzione del gap del 2,3% rispetto al 2018) e dei ricercatori (56% di ricercatori uomini contro il 43,2% di ricercatrici). La situazione appare diversa nella categoria del personale dirigente e T.A.B., dove si riscontra parità nella categoria dei dirigenti (2 uomini e 2 donne sia nel 2019 che nel 2018, cui si aggiunge la figura del Direttore Generale), netta prevalenza di risorse tecnico-amministrative di sesso femminile (circa 62% del totale in crescita di 1 punto rispetto all'esercizio precedente).

Il confronto sull'intera popolazione mostra, rispetto al 2018, una modestissima riduzione del gap di 0,1 punto percentuale.

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2019		2018		2017		2019		2018		2017	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
PROFESSORI ORDINARI	63	258	67	259	66	252	-	-	-	-	-	-
PROFESSORI ASSOCIATI	163	273	145	268	136	282	-	-	-	-	-	-
RICERCATORI	180	229	194	237	215	270	55	80	45	68	32	65
TOTALE CORPO DOCENTE	406	760	406	764	417	804	55	80	45	68	32	65
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	2	2	2	2	2	1	-	1	-	1	-	2
PERSONALE T.A.B.	577	360	590	371	594	375	35	13	26	10	23	14
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E T.A.B.	579	362	592	373	596	376	35	14	26	11	23	16
TOTALE RISORSE UMANE	985	1.122	998	1.137	1.013	1.181	90	94	71	79	75	82

Confrontando i dati relativi a "Tor Vergata" con quelli nazionali elaborati dal MIUR nel focus "Il personale docente e non docente nel sistema universitario italiano - a.a. 2017/2018" emerge positivamente il dato relativo alla neutralità di genere per il ruolo di dirigente (39% di donne dirigenti in area tecnico-amministrativa a livello nazionale). Nelle posizioni di vertice della carriera del personale docente emerge invece, nel nostro Ateneo, una presenza di donne inferiore alla media nazionale, pari al 28,7% medio dell'ultimo triennio rispetto al 31,8% italiano dell'a.a. 2017/2018, considerando i professori e le professoressa di prima e seconda fascia. Analizzando gli ingressi nel ruolo di professore ordinario e associato dell'ultimo triennio (2017-2019) emerge un dato confortante per quanto riguarda i nuovi ingressi nella qualifica di associato (55% di uomini, 45% di donne), mentre i nuovi ingressi nella qualifica di ordinario non mostrano un'inversione di tendenza - pur evidenziando una riduzione del gap (74% di uomini, 26% di donne) - in larga misura poiché scontano una distribuzione di partenza con prevalenza di uomini nella categoria di professore associato.

A lato si riporta:

· l'evoluzione del personale all'interno delle qualifiche, ossia una sintesi tabellare che mostra, per ogni qualifica, quanti sono gli entrati e gli usciti nell'anno di riferimento;

· l'evoluzione nell'Ateneo per qualifiche dove per "entrati" si intendono i soggetti che precedentemente non erano in servizio nell'Ateneo e per "usciti" i soggetti che alla data di riferimento non sono più in servizio nell'Ateneo.

La tavola successiva mostra invece la ripartizione del personale T.A.B. tra le differenti strutture dell'Ateneo: il 43% del personale tecnico amministrativo è in servizio presso l'Amministrazione Generale dell'Università (42% nel 2018), il 51% nei Dipartimenti delle Macroaree (54% nel 2018), il 4% negli altri centri dotati di autonomia (2% nel 2018) e il rimanente 2% nelle ulteriori strutture (analoga percentuale nel 2018).

L'ultima tavola di questa pagina rappresenta infine il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario suddiviso nelle categorie contrattuali di appartenenza, così come previste dal CCNL relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università.

EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELLE QUALIFICHE

	2019		2018		2017	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROFESSORI ORDINARI	10	20	30	21	31	24
PROFESSORI ASSOCIATI	10	9	36	41	43	36
RICERCATORI	-	10	2	56	-	50
AMMINISTRATIVI E TECNICI	-	-	31	27	25	19

EVOLUZIONE NELL'ATENEO PER QUALIFICHE

	2019		2018		2017	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROFESSORI ORDINARI	4	20	1	21	3	24
PROFESSORI ASSOCIATI	35	14	-	10	3	8
RICERCATORI	-	12	-	20	-	10
AMMINISTRATIVI E TECNICI	14	36	31	27	25	19

Al 31 dicembre 2019 il personale TAB di ruolo è composto come segue:

- il 3,8% è di categoria EP nel 2019, in linea con il 2018;
- il 44% è di categoria D nel 2019, con lieve incremento verso il 2018 (43,7%);
- il 45% è di categoria C nel 2019, in linea con il 2018;
- il 7,3% è di categoria B nel 2019, in linea con l'anno precedente.

La tabella consente un'analisi del personale per genere all'interno delle categorie: il 61% del personale di categoria EP è donna (63% nel 2018), così come quasi il 65% del personale di categoria D (quasi 64% nel 2018), il 61% del personale di categoria C (in coerenza con il 2018) ed il 47% del personale di categoria B (48% nel 2018).

A TEMPO INDETERMINATO
A TEMPO DETERMINATO

	2019		2018		2017		2019		2018		2017	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
AMMINISTRAZIONE GENERALE	251	150	248	154	302	185	14	7	12	8	8	7
DIPARTIMENTI	292	187	317	200	268	176	17	5	10	1	12	3
CENTRI CON AUTONOMIA	26	13	13	7	8	3	-	-	-	-	1	1
ALTRE STRUTTURE	8	10	12	10	16	11	4	1	4	1	2	3
TOTALE	577	360	590	371	594	375	35	13	26	10	23	14

A TEMPO INDETERMINATO
A TEMPO DETERMINATO

	2019		2018		2017		2019		2018		2017	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
CATEGORIA EP	22	14	24	14	24	18	-	-	-	1	-	3
CATEGORIA D	266	146	268	152	266	152	8	3	7	3	8	5
CATEGORIA C	257	164	265	169	271	174	26	7	18	3	14	2
CATEGORIA B	32	36	33	36	33	31	1	3	1	3	1	4
TOTALE	577	360	590	371	594	375	35	13	26	10	23	14

2019

	PROF. ORDINARI	ETÀ MEDIA PROF. ORDINARI	PROF. ASSOCIATI	ETÀ MEDIA PROF. ASSOCIATI	RICERCATORI	ETÀ MEDIA RICERCATORI	ETÀ MEDIA PER AREA CUN
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	35	59	37	52	16	54	55
SCIENZE FISICHE	18	60	36	55	17	53	55
SCIENZE CHIMICHE	11	61	14	49	9	53	53
SCIENZE BIOLOGICHE	30	62	55	57	47	56	57
SCIENZE MEDICHE	60	62	106	57	152	57	57
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	-	-	1	62	1	58	60
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	9	58	22	55	5	53	55
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	38	58	54	49	30	50	52
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	19	61	36	56	19	54	56
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	11	62	20	56	5	59	58
SCIENZE GIURIDICHE	45	57	23	50	83	48	50
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	45	57	30	45	23	52	52
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	1	66	3	59	2	52	57
TOTALE / MEDIA	322	59	436	53	409	53	55

2018

	PROF. ORDINARI	ETÀ MEDIA PROF. ORDINARI	PROF. ASSOCIATI	ETÀ MEDIA PROF. ASSOCIATI	RICERCATORI	ETÀ MEDIA RICERCATORI	ETÀ MEDIA PER AREA CUN
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	38	58	35	53	16	53	55
SCIENZE FISICHE	19	59	35	54	19	52	55
SCIENZE CHIMICHE	8	63	12	49	13	50	53
SCIENZE BIOLOGICHE	33	62	48	57	48	54	57
SCIENZE MEDICHE	61	61	106	57	161	55	57
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	-	-	1	61	1	57	59
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	9	58	23	54	5	52	55
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	38	57	48	50	31	48	52
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	18	61	35	56	22	53	56
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	11	62	20	54	6	56	57
SCIENZE GIURIDICHE	45	57	22	48	84	47	50
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	45	56	25	45	23	49	51
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	1	65	3	58	2	51	57
TOTALE / MEDIA	326	59	413	54	431	52	55

2017

	PROF. ORDINARI	ETÀ MEDIA PROF. ORDINARI	PROF. ASSOCIATI	ETÀ MEDIA PROF. ASSOCIATI	RICERCATORI	ETÀ MEDIA RICERCATORI	ETÀ MEDIA PER AREA CUN
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	39	58	33	52	18	51	54
SCIENZE FISICHE	19	58	35	53	20	51	54
SCIENZE CHIMICHE	9	62	9	48	16	48	52
SCIENZE BIOLOGICHE	32	61	46	57	56	54	57
SCIENZE MEDICHE	55	61	114	56	182	55	56
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	-	59	1	60	1	56	58
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	9	57	22	53	7	50	53
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	37	64	49	49	36	47	53
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	14	62	40	55	26	52	55
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	13	56	20	54	7	55	55
SCIENZE GIURIDICHE	47	56	21	48	86	46	49
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	42	64	25	44	28	48	54
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	1	59	3	57	2	50	55
TOTALE / MEDIA	317	59	418	53	485	51	54

Nelle tabelle della pagina precedente è indicata l'età media del personale docente di ruolo dell'Ateneo al 31 dicembre 2019 e nei due esercizi precedenti.

Nel complesso l'età media, rispetto al dato dell'anno 2018, rimane stabile.

L'area delle Scienze Giuridiche si conferma quella con i docenti più giovani (età media 50 anni) seguita dall'area delle Scienze Economiche e Statistiche e Ingegneria Industriale e dell'Informazione (età media 52 nel 2019), mentre l'area delle Scienze Agrarie e Veterinarie è quella con i docenti più anziani (età media 60 anni) seguita dall'area delle Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche (età media 58 anni).

Il raffronto dei dati del 2019 con quelli del 2018 consente di sottolineare un mutato andamento della composizione del personale docente per fasce d'età e genere:

- personale di età inferiore e/o uguale a 30 anni: sia per l'anno 2018 che per il 2019 risulta pari allo 0% per entrambi i generi, dato significativo in quanto testimonia l'età relativamente avanzata dei Ricercatori dell'Ateneo;
- personale di età compresa fra i 31 e i 40 anni: rispetto al 2018, nel 2019, il personale ricompreso in questa fascia d'età si rivela in aumento in percentuale pari all'1%. Tale dato deve essere messo in correlazione col precedente, in quanto, individua l'età in cui, normalmente, viene reclutato il personale docente;
- personale di età compresa fra i 41 e i 50 anni: si tratta di una fascia di personale (che solitamente corrisponde alla qualifica di Ricercatore e/o Professore Associato) abbastanza consistente, soprattutto per la composizione femminile, per la quale si attesta al 32%. Un leggero

decremento di tale fascia di personale si registra, invece, per la composizione maschile che, dal 2018 al 2019, passa dal 27% al 26%;

- personale di età compresa fra i 51 e i 60 anni: fascia di personale (solitamente coincidente con la posizione di Professore Ordinario) che nel biennio di riferimento ha visto un leggero decremento, sia per la componente femminile che per quella maschile;
- personale di età maggiore a 60 anni: porzione di personale che ha segnato un leggero incremento dal 2018 al 2019 (del 2% per la componente femminile e dell'1% per quella maschile) e nella quale – più che in tutte le altre – si riscontra un evidente gap di genere, che si auspica verrà ridotto in futuro.

Relativamente ai differenziali stipendiali del personale docente si segnala – a parità di condizioni (inquadramento e scatti di anzianità) – una retribuzione netta media equivalente delle componenti maschili e femminili. Il differenziale di genere che si registra trova spiegazione nella minor anzianità di servizio delle donne che – come è dimostrato dalle precedenti rilevazioni – accedono ai vari livelli della carriera accademica in un'età anagrafica più avanzata e che, molto spesso, la percorrono anche più lentamente¹, maturando una minore anzianità di servizio rispetto ai colleghi uomini.

¹ Maggiore lentezza che, solitamente, non è determinata tanto da ragioni scientifiche, quanto da accadimenti legati alla sfera personale (ad esempio maternità e assistenza familiare) che, non di rado, producono periodi di stallo professionale.



Relativamente invece alla **distribuzione per età del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario** si rimanda alla rappresentazione grafica che segue, che pone a confronto l'anno oggetto di reporting con i due esercizi precedenti, consentendo anche una lettura del dato per genere.

Complessivamente, le donne con meno di 50 anni di età rappresentano il 34% del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, a fronte di un 30% dei colleghi maschi nel 2019 (rispettivamente 36% e 32% nel 2018 e 37% e 34% nel 2017).

Analizzando invece la fascia di età più alta, essa rappresenta il 19% del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario femminile al 31/12/2019 ed il 25% di quello maschile, mentre nel 2018 e 2017 i due valori percentuali corrispondevano rispettivamente al 17% per le donne e 23% per gli uomini ed al 15% per le donne ed al 20% degli uomini.

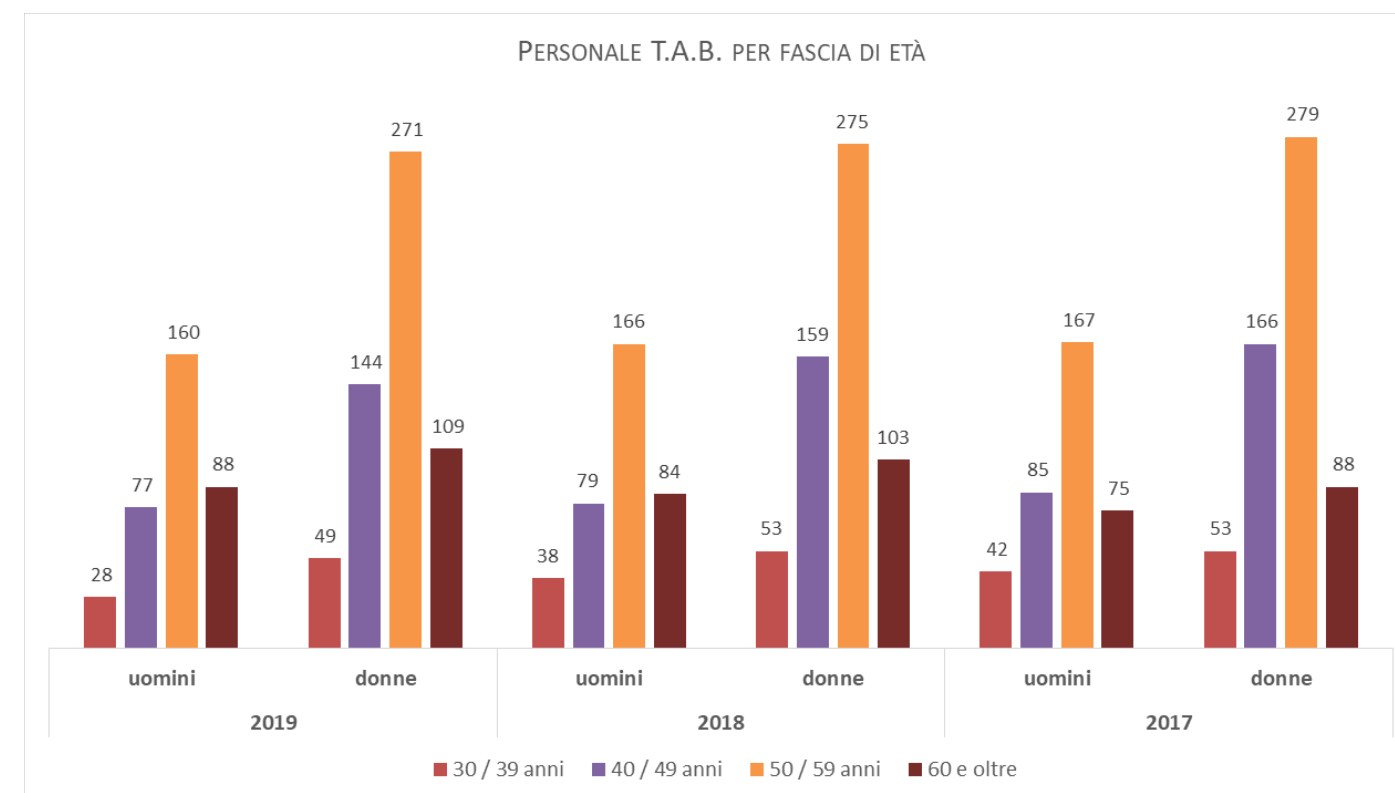
Il raffronto dei dati del 2019 con quelli del 2018 consente di effettuare le seguenti osservazioni sulla composizione del personale TAB per fasce d'età e genere:

- personale di età inferiore e/o uguale a 30 anni: stabile la componente femminile (rimane all'1%), in aumento la componente maschile (passa dal 2% al 3%);
- personale di età compresa fra i 31 e i 40 anni: in diminuzione per entrambi i generi, anche se la componente maschile (dal 13% al 10%) ha subito una diminuzione percentuale maggiore rispetto a quella femminile (dal 13% al 12%);
- personale di età compresa fra i 41 e i 50 anni: si registra una diminuzione pari all'1% tanto nella componente maschile che in quella femminile;

- personale di età compresa fra i 51 e i 60 anni: interessante notare che alla lieve flessione della componente maschile (che passa dal 45% al 44%) corrisponde uno speculare aumento di quella femminile (che passa dal 44% al 45%);
- personale di età maggiore a 60 anni: rispetto al leggero incremento della componente femminile (che aumenta dal 15% al 16%) si segnala che la componente maschile passa dal 17% al 21%.

Oltre alla limitata presenza di personale di età inferiore ai 30 anni, sembra registrarsi anche un limitato turn over.

La comparazione dei dati relativi alle retribuzioni omnicomprendenti medie nette del personale TAB mostra – con riguardo agli inquadramenti che prevedono un livello di responsabilità e di autonomia decisionale inferiore (B) – valori stipendiali leggermente più alti per la componente femminile, differenziale che, in mancanza di precisi dati, è presumibilmente da attribuirsi ai trattamenti accessori (come gli straordinari) e agli assegni familiari (figli a carico). La medesima situazione, limitatamente al 2019, emerge anche con riferimento al livello EP. Una sostanziale parità si rileva soprattutto con riferimento alla categoria C. Utile notare che, sia nel 2018 che nel 2019, con riferimento all'inquadramento D – categoria superiore per responsabilità e autonomia rispetto ai livelli B e C – si evidenzia un certo differenziale retributivo a favore della componente maschile.



5.2 CLIMA AZIENDALE ED ENGAGEMENT

Partendo dall'assunto che le risorse umane sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi dell'Organizzazione, a "Tor Vergata" riteniamo che l'attenzione ad esse non solo possa garantire una migliore performance lavorativa, ma che sia altresì da stimolo per incrementare il senso di appartenenza, da carica per la motivazione e l'identificazione profonda con la mission e la vision dell'Ateneo. Mosso da questa convinzione, l'Ateneo ha messo in campo, anche nel 2019, molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale del suo capitale umano.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Il progetto di mappatura delle competenze avviato nel 2017, continua ad essere una delle attività core della divisione dell'Ateneo preposta allo sviluppo organizzativo. In particolare nel 2019 si è dedicata la massima attenzione alla mappatura delle competenze in ingresso, con l'obiettivo di inserire le nuove risorse in un incastro virtuoso tra competenze possedute e necessità dell'Organizzazione. Nel 2019 sono state mappate circa 100 unità di personale (nuove assunzioni e mobilità interna), le cui assegnazioni hanno riscosso un gradimento complessivo molto alto.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Ha preso avvio nel 2019 il processo per la valutazione della performance organizzativa e individuale che del personale TAB. Per presentare il sistema di valutazione nei suoi principi, finalità e applicazioni, è stata organizzata una serie di incontri presso varie sedi dell'Ateneo, per un totale di 15 incontri e circa 500 persone coinvolte ed è stato predisposto del materiale informativo multimediale per valutati, valutatori e valutatori intermedi. In sinergia con l'ufficio Pianificazione Strategica Integrata, si è conclusa nel mese di settembre la fase di progettazione del software Gzoom e nei mesi di ottobre - dicembre è stata completata la fase di configurazione del sistema con la predisposizione delle funzionalità necessarie all'inserimento delle valutazioni e all'abilitazione delle utenze di tutti i profili coinvolti nel processo valutativo.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Le iniziative organizzate tengono conto di molteplici aspetti, come maggiore conoscenza e aggregazione, inclusione e impegno, valorizzazione delle risorse umane. Con un approccio trasversale si pone l'obiettivo di favorire il benessere organizzativo dell'Ateneo. La base di riferimento valoriale è quella di operare con azioni concrete verso la vision del nostro Ateneo: quella di una Università "positiva", che possa accrescere la motivazione sul lavoro, valorizzando le caratteristiche delle proprie risorse umane e contribuendo allo sviluppo sostenibile, sia all'interno della nostra comunità, che verso il territorio esterno. Proseguono iniziative come pilates "La tua palestra in ufficio" (che ha raggiunto un totale partecipanti pari a circa il 15% del personale TAB) e nascono nuove proposte come il volontariato aziendale in collaborazione con Legambiente (vedi pag. successiva) e come Fotografia, con metodologia learning by doing per una prima esplorazione del mondo della fotografia. Con 15 ore erogate, il corso ha raggiunto circa il 4% della popolazione TAB.

CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E LAVORO

Anche in ragione delle ben note specificità contrattuali (tipologia della prestazione, flessibilità dei giorni e degli orari lavorativi), all'interno dell'Ateneo il tema della conciliazione casa/lavoro attiene in via prevalente il personale TAB.

È attivo il **telelavoro**, una modalità flessibile di gestione del personale in grado di coniugare innovazione, flessibilità e razionalizzazione della spesa con il benessere organizzativo e di migliorare il bilanciamento tra vita professionale e vita personale del dipendente.

Nel 2019 sono state attive 4 postazioni di telelavoro (1 uomo e 3 donne) e, di queste, 3 erano attive anche alla chiusura dell'anno 2019. Tutte erano già attive nell'anno 2018.

Tale strumento, pur interessando in misura sensibilmente maggiore la componente femminile (che spesso assolve al ruolo di care giver familiare), coinvolge comunque anche la componente maschile. La disamina relativa alle forme di conciliazione trova conferma nella parallela lettura dei dati relativi alla fruizione dei congedi parentali e previsti dalla L. 104/1992, che sono prevalentemente giornalieri (replicando di fatto una forma di part time) e ai quali accede in misura nettamente superiore la componente femminile del personale TAB.

In materia di **congedi parentali**, i dati relativi ai congedi facoltativi sono di seguito riepilogati. Nel 2019, come nei due anni precedenti, il tasso di rientro è del 100% ed il tasso di abbandono della lavoratrice a seguito della maternità è pari a zero.

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	N° GIORNI
2019	42	722
2018	84	1.422
2017	79	1.304



Per quanto riguarda il **lavoro part-time**, la politica dell'Ateneo è orientata alla concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale su richiesta del personale interessato e compatibilmente con le esigenze della struttura di afferenza.

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	% ORARIO
2019	119	60%
2018	125	59%
2017	124	62%

Il personale di ruolo può richiedere inoltre fino a **150 ore di permessi retribuiti per motivi di studio**.



PIANO DI FORMAZIONE

L'Ateneo considera la formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario uno strumento strategico, finalizzato alla valorizzazione, allo sviluppo e alla qualificazione professionale, nonché al costante aggiornamento, elemento fondamentale per assicurare un continuo adeguamento delle competenze. La formazione fornisce le conoscenze e le abilità necessarie per assicurare un'attività lavorativa qualificata, favorendo il consolidamento delle procedure improntate al risultato, allo sviluppo dell'autonomia e della capacità innovativa. La quantificazione delle ore di formazione erogate e delle unità di personale raggiunte è indicata nella pagina successiva.

Per un migliore sviluppo delle competenze, l'attività formativa è organizzata secondo una logica verticale (per aree professionali) anziché secondo una logica orizzontale (uguale per tutti). Nel 2019 i partecipanti ai corsi di formazione sono stati 587, (26% in meno rispetto al 2018) concentrati in particolare nell'area giuridico-economica e finanziaria e nell'area interdisciplinare. Nel 2019 la formazione è stata erogata al 10,6% da esterni, ossia da società ed enti specializzati. Per quanto riguarda la formazione sullo specifico tema della **prevenzione della corruzione**, si rimanda a quanto illustrato dettagliatamente nel Capitolo 8. Non è stata erogata alcuna formazione in materia politiche e procedure in tema di diritti umani, non essendosi ravvisate fattispecie in grado di ingenerare l'esigenza di formazione in tal senso.

	2019	2018	2017
Ore di formazione	10.746	9.116	5.672
* di cui interne	8.745	889	461
* di cui esterne	2.001	8.227	5.211
N° di persone formate	433	520	447
Ore di formazione pro-capite	24,8	17,5	12,7
Percentuale di personale TAB raggiunto da formazione	46%	54%	46%
Budget per la formazione (K€)	82	45	43



	2019	2018	2017	TOTALE		
2019	288	-	71	31	197	587
2018	251	54	334	101	50	790

CORPORATE VOLUNTEERING

L'Ateneo, attento e sensibile ai temi di sostenibilità ambientale, ha organizzato in collaborazione con l'Ufficio Sostenibilità e Legambiente, un'iniziativa di volontariato aziendale, unica nel suo genere per una Pubblica Amministrazione e per un Ateneo, nella mattinata di venerdì 29 novembre 2019. Un'intera giornata in cui un gruppo di dipendenti, insieme a studenti dell'Università (circa 50 persone), ha partecipato attivamente alla pulizia di un'area disagiata adiacente al territorio del Campus. I volontari hanno raccolto i rifiuti differenziandoli secondo le istruzioni ricevute, quanto raccolto è stato poi pesato dagli operatori di Legambiente e conferito alla società municipalizzata.

L'iniziativa ha avuto lo scopo di incoraggiare e supportare la partecipazione attiva, con beneficiario il territorio limitrofo, rendendo concreto e tangibile il sostegno alla comunità del territorio, ma anche lo scopo di rafforzare le soft skills, tanto indispensabili nel mondo del lavoro globale. Permettendo alle persone di collaborare al di fuori del lavoro, in un contesto non strutturato, si svilupperanno la capacità di team building e di adattamento ad un ambiente poco conosciuto e alla collaborazione con colleghi con specificità differenti. Alla conclusione della giornata sono stati raccolti:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITÀ
Rifiuti indifferenziati	390 kg
Vetro	77 kg
Plastica	40 kg
Materasso	1 unità
Spartitraffico	1 unità
Lavandini	3 unità
WC	1 unità
Sedia	1 unità
Ombrelli	2 unità



WELFARE D'ATENEO

Il sistema di welfare di "Tor Vergata" prevede l'erogazione di servizi di carattere assistenziale, sportivo, culturale, ricreativo ed altre forme di intervento in favore del personale.

Il piano di welfare messo a punto in Ateneo ha lo scopo di:

- facilitare il bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale e familiare, in coerenza con quanto riportato al paragrafo 5.2, supportando la genitorialità, la cultura, lo sport e il tempo libero;
- promuovere la protezione della salute;
- aumentare il potere d'acquisto dei dipendenti e delle loro famiglie;
- stimolare la mobilità sostenibile.

	2019	2018	2017
INVESTIMENTO ANNUO (K€)	937	858	740



Percorso Salute - In base all'accordo con il Policlinico Tor Vergata è costantemente svolta un'attività di sorveglianza sanitaria, integrata dall'offerta di check-up, rivolta a tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.



Agevola - Partita cinque anni fa con 45 accordi all'attivo, «Agevola» conta oggi più di 250 partner per 12 aree tematiche e di servizio. Consente alla comunità universitaria di ricevere sconti diretti dalle aziende convenzionate e si rivolge a circa 2.500 unità tra personale docente e TAB e studenti.



CUS—Tor Vergata - Il CUS Tor Vergata è un'associazione sportiva dilettantistica che promuove lo sport all'interno dell'Ateneo, coinvolgendo gli studenti, il personale TAB e il personale docente, valorizzando lo sport quale diritto sociale riconosciuto nell'ambito della comunità universitaria.



Mobilità sostenibile - Il servizio di bus navetta collega macroaree, Rettorato e residenze universitarie (Campus X) con le principali stazioni (metro linea A, metro linea C e stazione ferroviaria di Frascati). È riconosciuto un contributo al personale TAB sugli abbonamenti Metrebus.



Asili nido - È riconosciuto un contributo a parziale rimborso per la frequenza degli asili nido (sia pubblici che privati) da parte dei figli del personale TAB.



Centri estivi - Nel periodo di chiusura delle scuole l'Ateneo contribuisce alla frequenza di centri estivi da parte dei figli dei dipendenti che, all'atto dell'iscrizione, abbiano tra i 3 ed i 15 anni di età.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione adempie alle funzioni previste dal Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008, ossia collabora:

- all'individuazione dei fattori di rischio;
- alla valutazione dei rischi e all'identificazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione d'Ateneo;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività d'Ateneo, anche in collaborazione con l'Area Tecnica Edilizia;
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza;
- a fornire ai lavoratori le informazioni previste dalla legge.

Nel corso del 2019 si sono verificati n. 26 incidenti sul lavoro presso le strutture dell'Università. I dati relativi alla tipologia di personale coinvolto e al numero di giorni di assenza derivanti dall'infortunio subito sono riepilogati, posti a confronto con i due esercizi precedenti, nella tabella sotto.

	UNITÀ DI PERSONALE			GIORNI DI ASSENZA		
	2019	2018	2017	2019	2018	2017
PERSONALE DOCENTE	5	6	6	119	115	45
PERSONALE NON DOCENTE	21	10	22	378	203	208
TOTALE	26	16	28	497	318	253



6. Tutela e rispetto dell'ambiente



6. TUTELA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

6.1 IL NOSTRO IMPEGNO PER CONTRASTARE L'EMERGENZA CLIMATICA

Il 23 settembre 2019 si è svolto a New York l'**UN Climate Action Summit**, in vista della COP25 Conferenza delle parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi in Cile a dicembre 2019. In occasione dell'UN Climate Action Summit, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", insieme ad oltre 8.000 tra università e istituti di educazione superiore, ha dichiarato l'emergenza climatica. Con la sottoscrizione della dichiarazione l'Ateneo si è impegnato ad intraprendere un piano in tre punti per affrontare questa crisi globale, che include la concreta volontà di:

- 1) diventare 'carbon neutral' entro il 2030 o, al più tardi, il 2050;
- 2) mobilitare più risorse per la ricerca sui cambiamenti climatici orientata all'azione e alla creazione di competenze;
- 3) incrementare l'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso programmi di studio, campus e interventi nelle comunità.

L'iniziativa, promossa dalla HESI-Higher Education Sustainability Initiative, dalla YEA!- UN Environment's Youth and Education Alliance*, dalla EUAC-The Alliance for Sustainability Leadership in Education (UK), e dall'organizzazione Second Nature (US), ha portato alla stesura di una lettera aperta dove si chiede ai governi e alle altre istituzioni educative di unirsi ai firmatari nel dichiarare l'emergenza climatica e di attivarsi con azioni che aiutino concretamente a creare un futuro migliore sia per le persone che per il nostro pianeta.

Per contribuire a rendere concreto l'impegno quando, insieme ad oltre 8.000 istituti di educazione superiore di tutto il mondo, l'Ateneo ha dichiarato l'emergenza climatica, l'Ateneo ha infatti scelto l'**Opzione Verde** per la fornitura di energia elettrica, attivata tramite Aquistinretepa, la piattaforma Consip per la pubblica amministrazione. L'opzione, facoltativa per le Amministrazioni, prevede la garanzia di origine della produzione di Energia Verde (energia proveniente da fonti rinnovabili non

fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). L'Università ha deciso di utilizzare l'opzione Garanzie di Origine per l'energia elettrica acquistata, nell'ambito della Convenzione Consip, da Enel Energia S.p.A.. Con questa scelta i consumi energetici dell'Ateneo sono associati ad impianti di produzione che utilizzano diverse fonti rinnovabili nell'ambito del mix energetico nazionale. La **Garanzia di Origine (GO)** dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, rilasciata dal Gestore Servizi Energetici (GSE), assicura che il medesimo kWh prodotto da fonti rinnovabili non venga incluso in più contratti di fornitura. Ogni contratto di vendita di energia rinnovabile, infatti, è comprovato da una quantità di GO pari alla quantità di energia elettrica venduta. Una GO è un documento, dove, tra le altre informazioni, sono indicati la fonte energetica utilizzata per produrre l'energia e le date di inizio e di fine della produzione; la denominazione, l'ubicazione, il tipo e la capacità dell'impianto nel quale l'energia è stata prodotta.

Il 22 febbraio 2019 è stato istituito presso l'Ateneo l'**Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile** e, come condiviso con il Prof. Enrico Giovannini - coordinatore del Comitato per l'Attuazione della Mission e Vision di Ateneo a favore dello Sviluppo Sostenibile, referente universitario nella Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) - l'Ufficio ha assunto il ruolo di *focal point* al quale far convergere tutte le informazioni e i progetti delle altre strutture coinvolte nella "mission" a favore della sostenibilità.

Pertanto l'obiettivo dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile è quello di applicare ai "modelli di gestione universitaria" la logica e gli indicatori proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU e di promuovere e gestire le ormai numerose iniziative di sviluppo sostenibile dell'Università.



* Nella Youth and Education Alliance è presente anche VIU-Venice International University, il consorzio interuniversitario di cui fa parte l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

6.2 GESTIONE EFFICIENTE DELLE RISORSE

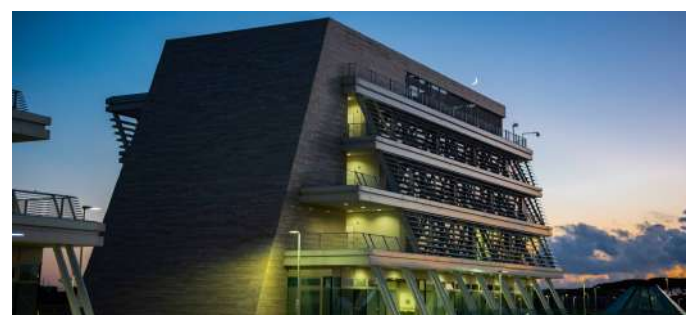
Energia elettrica

Nel 2019 il consumo complessivo di energia elettrica dell'Ateneo ha registrato un decremento del 2,14% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato ottenuto attraverso interventi di efficienza energetica, come il relamping dell'intero edificio PP2 che ha consentito di migliorare il comfort illuminotecnico degli ambienti e di ridurre i consumi di energia elettrica di oltre il 20% rispetto ai consumi registrati nel 2018, e con l'implementazione di tecnologie efficienti per il telecontrollo degli impianti di climatizzazione universitari. Nel caso del Rettorato, nonostante le strutture siano state ampliate a decorrere dal mese di marzo, i consumi di energia elettrica sono stati ridotti di oltre l'11% grazie a una gestione ottimizzata dell'illuminazione interna e del servizio di climatizzazione.

Dal mese di novembre, inoltre, è stato attivato un impianto fotovoltaico da 93,24 kWp a servizio del Rettorato che contribuirà a ridurre la richiesta di energia elettrica dalla rete; i risultati saranno acquisiti dal sistema di monitoraggio energetico dell'Università che consente di avere una visione in real time di tutte le utenze universitarie e di intervenire in caso si rilevino anomalie.

ELETTRICITÀ	2019	2018 ¹	2017
ECONOMIA	1.950.015 kWh	1.922.288 kWh	1.660.649 kWh
INGEGNERIA	3.671.722 kWh	3.715.750 kWh	3.813.723 kWh
LETTERE	1.196.752 kWh	1.160.163 kWh	1.156.092 kWh
MEDICINA	5.214.087 kWh	5.404.435 kWh	5.134.770 kWh
SCIENZE	3.893.676 kWh	4.017.959 kWh	3.995.102 kWh
COMPLESSO PP	621.014 kWh	689.781 kWh	695.852 kWh
ACQUACOLTURA	335.756 kWh	335.623 kWh	373.818 kWh
RETTORATO	2.597.958 kWh	2.415.715 kWh	137.854 kWh
EX RETTORATO	UTENZA CESSATA	190.753 kWh	1.480.505 kWh
TOTALE	19.480.980 kWh	19.852.467 kWh	18.448.365 kWh

¹ Con riferimento al 2018, si informa che il dato dei consumi in MT non è coincidente con quello presentato nel Rapporto 2018 (19.806 MWh) in quanto, come indicato nel Rapporto stesso, i consumi del Rettorato da agosto a dicembre 2018 non erano stati fatturati dal fornitore ed erano pertanto stati presentati sulla base della stima dei consumi. Ora il dato stimato è stato sostituito con l'informazione puntuale proveniente dalla fatturazione 2018 ricevuta.

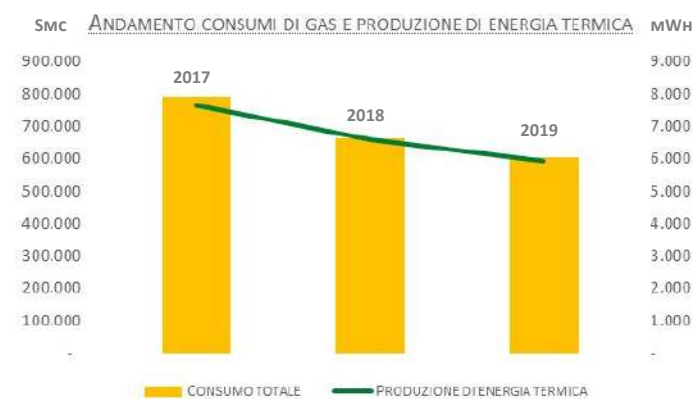


ELETTRICITÀ	2019	2018 ¹	2017
UTENZE MT	19.480.980 kWh	19.852.467 kWh	18.448.356 kWh
UTENZE BT	757.090 kWh	874.997 kWh	1.026.384 kWh
TOTALE	20.238.070 kWh	20.727.464 kWh	19.474.749 kWh
COSTO FORNITURA	4.064 kEURO	4.016 kEURO	4.014 kEURO



Gas naturale

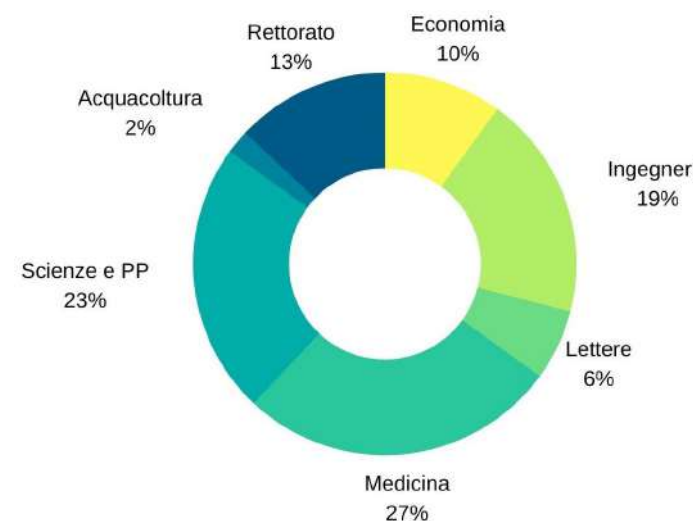
Nell'anno solare 2019, il completamento del trasferimento di tutta l'Amministrazione Generale nel nuovo Rettorato, sede in cui non sono presenti impianti alimentati a gas naturale, e la sostituzione di alcuni scambiatori di calore a fasci tubieri con scambiatori a piastre ad alta efficienza hanno permesso di ridurre notevolmente i consumi di gas naturale per il riscaldamento rispetto ai volumi registrati nel 2018.



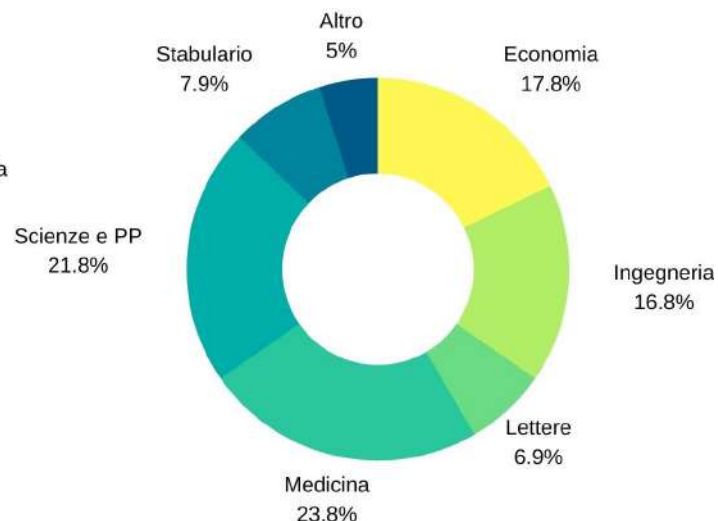
GAS	2019	2018
ECONOMIA	18,2%	17,4%
INGEGNERIA	17,3%	17,1%
LETTERE	6,5%	6,7%
MEDICINA	23,7%	22,7%
SCIENZE	17,6%	16,1%
COMPLESSO PP	4,2%	4,3%
STABULARIO	7,6%	6,8%
EX RETTORATO ("LA ROMANINA")	-	2,8%
ALTRO	4,9%	6,1%

GAS	2019	2018	2017
CONSUMO TOTALE	604.565 SMC	664.633 SMC	791.650 SMC
PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA	5.949.386 kWh	6.579.469 kWh	7.671.996 kWh
GG REGISTRATI	1.532,0 GG	1.513,4 GG	1.559,3 GG

ENERGIA ELETTRICA PER SITO



GAS NATURALE PER SITO



Consumi idrici

Nel 2019 i consumi idrici universitari sono stati ridotti del 25,7% rispetto a quelli registrati nel 2018. Tale risultato è stato ottenuto analizzando costantemente i consumi idrici delle sedi universitarie e sensibilizzando maggiormente l'utenza. L'individuazione di consumi anomali, registrati dal sistema di monitoraggio, ha permesso infatti di approfondire le cause degli elevati utilizzi idrici e di intervenire prontamente per riparare perdite nelle tubazioni o per correggere comportamenti poco virtuosi. Grazie al sistema di monitoraggio, inoltre, è stato possibile comunicare mensilmente le autoletture di tutte le utenze idriche al Gestore del servizio idrico integrato, ottenendo fatturazioni di consumi effettivi, e aggiornare i contratti di fornitura di molte utenze universitarie sulla base di consumi minimi impegnati reali.

ACQUA	2019	2018	2017
CONSUMO TOTALE	148.638 MC	199.968 MC	150.991 MC
COSTO FORNITURA	244 kEURO	351 kEURO	650 kEURO



6.3 EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA (CO₂) IN ATMOSFERA

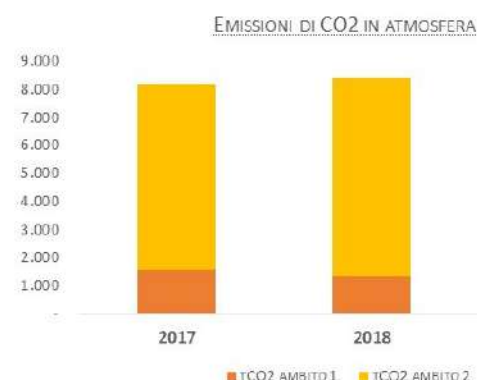
Con riferimento alle linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani, redatte dal gruppo di lavoro "Cambiamenti Climatici" della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), sono state determinate le emissioni di Ambito 1, associate alla combustione stazionaria di combustibili fossili per la produzione di energia termica per il riscaldamento delle sedi universitarie, e di Ambito 2, associate al consumo di energia elettrica.

Per la determinazione dei fattori di emissione sono stati utilizzati i coefficienti standard nazionali, pubblicati dal MATTM per gli anni 2018 e 2019, per le emissioni associate all'impiego di gas naturale, mentre per quelle relative al consumo elettrico i fattori sono stati determinati con riferimento ai dati elaborati dall'ISPRA nel Rapporto 303/2019 "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei Principali Paesi Europei". Le emissioni di ambito 1 e 2 ottenute sono mostrate nelle seguenti tabelle.

CO ₂ AMBITO 1	2019	2018	2017
FE GAS NATURALE (KG CO ₂ /STDM ³)	1,975	1,972	1,964
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (T CO₂)	1.194,02	1.310,66	1.554,80

CO₂ AMBITO 2

TIPOLOGIA DI FORNITURA DI E.E.	2019		2018		2017	
	BT	MT	BT	MT	BT	MT
FE CONSUMO E.E. (G CO ₂ / kWh)	346,06	322,32	367,13	341,94	367,13	341,94
EMISSIONI CO ₂ PER TIPOLOGIA FORNITURA	262,00	6.279,00	321,20	6.772,70	376,80	6.261,10
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (T CO₂)	6.541,10		7.093,90		6.638,00	



6.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Ateneo produce numerose tipologie di rifiuti risultanti dalle attività di didattica, di ricerca e laboratorio, amministrative e di servizio: rifiuti comuni, rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi, ciascuno con specifiche necessità di raccolta, trasporto, smaltimento e - in tutte le fattispecie in cui è possibile - riciclo. Il servizio di gestione di raccolta, smaltimento e/o trattamento dei rifiuti è affidato a società con sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori certificato OHSAS 18001 e con modalità di esecuzione determinate da procedure redatte in conformità alle norme ISO 9001 e ISO14001.

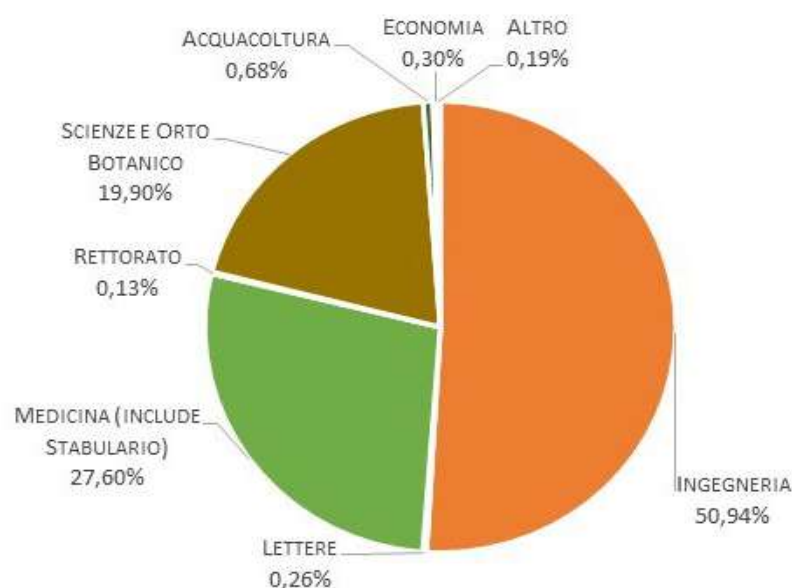
Le quantità di rifiuti prodotte nell'ultimo triennio, suddivise per categoria di rifiuto, sono riportate nelle seguenti tabelle.



C.E.R.	RIFIUTI NON PERICOLOSI O ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI ²	PESO		
		2019	2018	2017
15 01 02	Imballaggi di plastica ³	13.460 KG	140 KG	-
15 01 06	Imballaggi in materiali misti ³	8.460 KG	11.360 KG	-
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	1.640 KG	900 KG	-
16 02 14	Apparecchiature elettroniche fuori uso	-	10.785 KG	-
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto	-	12.900 KG	-
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	15.010 KG	22.070 KG	-
20 01 01	Carta e cartone ³	61.590 KG	27.590 KG	35.510 KG
20 02 01	Rifiuti biodegradabili ³	20.160 KG	59.740 KG	21.060 KG
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	-	5.080 KG	-
20 03 07	Rifiuti ingombranti	-	11.060 KG	1.280 KG
21 01 02	Vetro ³	3.182 KG	-	-
	TOTALE	123.502 KG	161.625 KG	57.850 KG

C.E.R.	RIFIUTI SPECIALI ²	PESO		
		2019	2018	2017
06 01 06	Altri acidi	234 KG	-	-
06 02 05	Altre basi	65 KG	-	-
06 03 13	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	281 KG	320 KG	-
06 04 04	Rifiuti contenenti mercurio	15 KG	-	-
07 07 03	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	22 KG	32 KG	-
07 07 04	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	5.410 KG	5.869 KG	6.843 KG
07 07 10	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	-	43 KG	-
08 03 17	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	-	-	800 KG
09 01 01	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	72 KG	171 KG	214 KG
09 01 04	Soluzioni fissative	-	97 KG	151 KG
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	7 KG	7 KG	360 KG
13 08 02	Altre emulsioni	-	-	420 KG
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.437 KG	1.401 KG	1.342 KG
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	2.942 KG	218 KG	120 KG
16 02 11	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	1.440 KG	740 KG	1.630 KG
16 02 13	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	3.680 KG	3.880 KG	6.790 KG
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 11 e 16 02 13	5.240 KG	336.628 KG	20.770 KG
16 03 03	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	116 KG	-	-
16 05 06	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	743 KG	135 KG	-
16 06 01	Batterie al piombo	260 KG	850 KG	-
16 06 03	Batterie contenenti mercurio	-	8 KG	686 KG
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	6.240 KG	-
17 04 05	Ferro e acciaio	500 KG	1.300 KG	-
17 06 05	Materiali da costruzione contenenti amianto	23 KG	-	-
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	53.040 KG	4.580 KG	6.560 KG
18 01 03	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari per evitare infezioni	6.851 KG	4.450 KG	13.207 KG
18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari per evitare infezioni	13.399 KG	17.077 KG	15.882 KG
18 02 02	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	16.435 KG	18.253 KG	23.272 KG
	TOTALE	112.212 KG	402.299 KG	99.047 KG

RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI 2019 TRA LE SEDI UNIVERSITARIE



² Non sono state irrogate all'Università multe e/o sanzioni per inosservanza delle normative in materia di rifiuti e - in senso ampio - in materia ambientale.

³ All'inizio del 2019 l'Università ha attivato delle isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, affidata a una società appaltatrice. Questa, in base al capitolato tecnico dell'appalto aggiudicato, provvede alla vuotatura dei cestini portacarte e dei contenitori portarifiuti con relativa fornitura e sostituzione di sacchetti in polietilene; i prodotti di risulta sono raccolti in grandi sacchi di plastica e trasportati nel luogo deputato alla raccolta di carta e plastica destinati alla raccolta differenziata (isole ecologiche).

6.5 PROGETTO "GOCCIA"

Dall'idea di un project work di due partecipanti al Master MA-RIS - Rendicontazione Innovazione Sostenibilità, la nostra Università ha scelto di promuovere il consumo di acqua potabile e l'uso di bottiglie riutilizzabili per limitare la produzione e il consumo di bottiglie in PET. La sperimentazione è iniziata nel febbraio 2019, in occasione dell'evento "Caccia al kWh" 2019, l'evento della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, collegato a M'illumino di Meno di Radio2. Durante l'evento è stata distribuita a tutti i partecipanti una bottiglia in acciaio inossidabile targata Tor Vergata. Dopo la fase sperimentale, che ha ottenuto un grande successo, l'Ateneo ha deciso di promuovere ulteriormente l'uso di borracce riutilizzabili, attivando un servizio di vendita ad un prezzo accessibile, e di incrementare il numero di erogatori di acqua nelle diverse Facoltà e Macroaree.

I NUMERI DEL PROGETTO

2.600 Urban Bottle distribuite

25 erogatori installati

370.000 litri di acqua erogati

740.000 Bottiglie evitate

9.620 kg PET non prodotto

59.200 kg di CO₂ evitate



L'obiettivo è di offrire agli studenti e al personale universitario acqua potabile di elevata qualità e, tramite un'azione concreta, contribuire a ridurre sensibilmente la carbon footprint dell'Ateneo. Ogni singola bottiglia da 500 ml riempita di acqua contribuisce, infatti, a ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera di circa 0,08 kgCO₂.

GOCCIA (acronimo di "Goal One - Cambiamento Climatico In Ateneo") è una bottiglia in acciaio inossidabile, pratica e leggera, completamente "carbon neutral", cioè realizzata compensando, con progetti certificati di riforestazione, le emissioni di anidride carbonica emesse durante le diverse fasi di produzione. È prodotta da Design24®, una società benefit italiana. Gli erogatori permettono a studenti, docenti, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e visitatori di rifornirsi gratuitamente di acqua potabile purificata, refrigerata, naturale o frizzante, e controllata.

Nel febbraio 2019 sono stati installati i primi 10 erogatori di acqua, collegati alla rete idrica di Ateneo. Ad ottobre 2019 ne sono stati aggiunti 15, scegliendo un modello che offre maggiore altezza di erogazione, che permette di ricaricare anche contenitori da 1 lt. Dispongono inoltre di due differenti erogatori, entrambi dotati di lampada UV germicida, che consentono di riempire due bottiglie contemporaneamente, diminuendo i tempi di attesa. Per monitorare i risultati raggiunti, ogni erogatore è dotato di misuratore della quantità erogata.

Gli erogatori, 25 in tutto, sono così collocati:

- 3 ad Economia
- 3 tra Rettorato e Giurisprudenza,
- 2 a Lettere e Filosofia (con un ulteriore erogatore in fase di installazione)
- 5 a Ingegneria
- 6 a Medicina e Chirurgia
- 6 a Scienze MM.FF.NN.

L'acqua erogata è periodicamente monitorata - in laboratori interni all'Ateneo - attraverso un processo di analisi chimiche e microbiologiche, eseguite su campioni di acqua prelevati a monte e a valle degli erogatori installati nell'ambito del progetto. I risultati delle analisi effettuate, aggiornati periodicamente, sono resi disponibili sul portale **Tor Vergata sostenibile**.

6.6 RISPETTO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'impatto ambientale è tra i principali temi d'interesse per "Tor Vergata", tenendo conto del fatto che il Campus si estende su un territorio di 600 ettari collocato in un quadrante della Capitale ad alta densità abitativa e oggetto di un forte sviluppo urbanistico che, da un lato, ha visto crescere in modo disordinato le vecchie borgate di periferia, dall'altro ha assistito alla nascita di nuovi centri residenziali. Il Municipio VI di Roma è il secondo per numero di popolazione e - dal 2001 - ha visto un incremento dei propri abitanti del 57%, con una densità abitativa di 2.262 abitanti per kmq.

Oltre ad aree densamente abitate, il territorio comprende distese di verde agricolo, zone archeologiche e il polo universitario e di ricerca. Il Campus presenta una superficie complessiva di aree a verde di 350 ettari, che la gestione dell'Ateneo ha preservato dalla cementificazione, dei quali circa 100 ettari sono coltivati (uliveti, giardini, Orto Botanico) ed è attraversato da 14 km di strade pubbliche.

Data la vasta estensione territoriale del Campus - uno dei Campus universitari più estesi d'Europa - e data la sua integrazione con le realtà circostanti, l'Ateneo ha la massima cura delle aree verdi e del verde limitrofo alla viabilità aperta al pubblico transito. **È a carico dell'Ateneo l'attività di taglio dell'erba sia nei grandi comparti lasciati a verde, sia per quanto riguarda tutte le aree verdi limitrofe alle strade, al fine di mantenere il decoro del Campus a beneficio non solo di chi lo frequenta l'Università, ma di tutti i cittadini che transitano per esso.**

Si tratta di un investimento annuo del quale l'intero contesto territoriale beneficia direttamente e che è sinteticamente riportato di seguito con riferimento all'anno 2019, a confronto con i due esercizi precedenti. Il valore si incrementa a seguito di lavori straordinari di scotico e pulizia dell'area verde del comprensorio universitario in Via della Sorbona, effettuati nell'anno.

MANUTENZIONE AREE A VERDE NEL COMPRESORIO UNIVERSITARIO

2019	K€ 237
2018	K€ 161
2017	K€ 140



Il verde storico di Villa Mondragone

I giardini storici di Villa Mondragone rappresentano un'eccellenza sul territorio nazionale ed internazionale, con migliaia di esemplari secolari che compongono il delicato ecosistema del parco.

Nel 2019 è proseguito il lavoro, iniziato nel 2018, di restauro dei viali alberati, con la rimozione delle piante morte e la piantumazione di nuovi esemplari provenienti dal vivaio sperimentale dell'Orto Botanico.

Il giardino del Rettorato di Ateneo

Nel 2019 è proseguita l'azione sulle aree verdi dell'Ateneo iniziata nel 2018 con l'impianto e la sistemazione del giardino annesso al Rettorato di Via Cracovia. L'intervento rappresenta un esempio di buone pratiche grazie alla scelta di specie autoctone e al recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione sostenibile delle aree a prato. Sono a dimora circa 120 alberi e diverse centinaia di arbusti autoctoni.

L'Orto Botanico di "Tor Vergata"

L'impegno dell'Orto Botanico di "Tor Vergata" nella conservazione della biodiversità e nella riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti, il principale dei quali è appunto il biossido di carbonio (CO₂).

In particolare, per quanto attiene alla tutela della biodiversità, è attivo il **Centro di ricerca sulla conservazione del germoplasma**. Nell'Orto Botanico è presente una banca di conservazione del germoplasma e diverse collezioni di piante ex situ, centinaia di nuove accessioni sono state inserite quest'anno nell'index seminum. La sede attuale del centro è il cd. Casale 5, dove sono stati allestiti un laboratorio e tre

serre secondo le più moderne esigenze per la conservazione del germoplasma (materiale genetico ereditario sotto forma di semi, spore, pollini o tessuti meristemati). L'obiettivo principale del centro è la conservazione a lungo e a breve termine delle risorse genetiche delle specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee del Lazio, garantendo la sopravvivenza delle specie minacciate e proteggendo le specie endemiche al fine di conservare la flora locale. Altro obiettivo è il recupero e la conservazione delle cultivar antiche e moderne di importanza economica (alimentare, medicinale ecc.)

Per quanto riguarda le azioni mirate alla riduzione della CO₂, la politica di piantumazione di alberi e arbusti è stata continua e consistente, in pochi anni è stata riforestata gran parte degli 82 ettari dedicati all'Orto Botanico con la messa a dimora di decine di migliaia di essenze autoctone e non e sono state ampliate le collezioni di querce e pini rari. Nel territorio dell'Orto Botanico di Ateneo, nell'area antistante il centro di conservazione del germoplasma, si trova poi **"Il giardino della CO₂"**. Il Giardino rappresenta la prima iniziativa concreta in ambito universitario italiano per la riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti. Le emissioni crescenti dei gas serra - derivanti soprattutto dal settore energetico e da quello dei trasporti -

possono essere controbilanciate dalla piantumazione di alberi e cespugli che, com'è noto, assorbono CO₂. Nella sua struttura attuale, il giardino a regime sarà in grado di assorbire circa 2 tonnellate di CO₂ l'anno.

Una delle principali linee di ricerca dell'Orto Botanico è il **fitorimedio**, una biotecnologia in cui vengono sfruttate le naturali capacità delle piante di estrarre, sequestrare, trattenere o degradare le sostanze contaminanti dai suoli e dalle acque. L'impiego di impianti di fitorimedio consente la rimozione degli inquinanti dalle acque e dai suoli, attraverso la restituzione di parte della capacità autodepurante tipica degli ecosistemi stessi. Le persone impegnate nella ricerca presso l'Orto Botanico hanno individuato una nuova specie vegetale, non utilizzata a livello internazionale nel campo del fitorimedio, con proprietà idonee per poter essere considerata una buona specie a tali fini: rapida crescita, elevata produzione di biomassa e tolleranza a determinati contaminanti target. Una volta individuata, è stata ottenuta una nuova cultivar della specie, mediante tecniche di selezione in vitro, che presentasse una capacità di fitorimedio maggiore rispetto alla specie wild type. Questa nuova cultivar potrà essere utilizzata in progetti di riqualificazione di suoli ed acque inquinate da specifici contaminanti target.



7. Impegno, partecipazione e collaborazione



7. IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

7.1 PRINCIPALI INIZIATIVE DEL 2019

Numerose sono state le iniziative promosse da "Tor Vergata" che attestano l'impegno a realizzare in tutti i suoi ambiti di azione (didattica, ricerca e terza missione) un'istituzione accademica capace di fare ricerca responsabile e innovazione sociale, di dialogare con la società e di collaborare con gli altri attori dello sviluppo, essere al servizio della comunità, pronta a co-creare soluzioni e idee progettuali in grado di rispondere alle grandi sfide comuni di natura sociale, ambientale, economica e, non ultima, culturale.

Oltre a una selezione di prestigiosi premi e riconoscimenti ottenuti da membri della Comunità "Tor Vergata" a conferma dell'impegno profuso e della capacità innovativa, questa sezione raccoglie alcune delle principali iniziative istituzionali realizzate nel corso del 2019, che hanno visto un forte coinvolgimento di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, partner istituzionali e del territorio.



FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE A "TOR VERGATA"

L'Ateneo di "Tor Vergata" ha promosso, accanto ad ASviS-Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile e in collaborazione con la RUS-Rete delle Università Sostenibili, la terza edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, quest'anno con lo slogan **"Mettiamo mano al nostro futuro"**.

Il Festival rappresenta la più grande iniziativa italiana di sensibilizzazione e mobilitazione sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale per diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Contribuendo agli oltre 1.000 eventi organizzati in tutto il Paese dal 21 maggio al 6 giugno, "Tor Vergata" ha animato il campus con un ricco [calendario di iniziative](#) aperte alla Comunità e al territorio. In apertura della manifestazione, l'inaugurazione all'interno del complesso del Rettorato, della scultura **"ONDA 2030"**: un'opera ispirata ai 17 goal dell'Agenda 2030, "incastonati" in 17 sculture di ceramica curate ed ideate da 17 allievi dell'Accademia di Belle Arti di Roma.



- 21 maggio 2019 **SOSTENIBILITÀ NELL'ARTE**
- 23 maggio 2019 **MIGRAZIONI E SOSTENIBILITÀ**
- 23 maggio 2019 **LA BIBLIOTECA SOSTENIBILE: ATTIVITÀ, PRATICHE E STRUMENTI DI PUBLIC ENGAGEMENT**
- 24 maggio 2019 **CICLO DI SEMINARI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 24 maggio 2019 **ECO-FORUM SOTTO LE STELLE DELL'ORTO BOTANICO DI TOR VERGATA**
- 27 maggio 2019 **INAUGURAZIONE DELLA SCULTURA «ONDA 2030»**
- 27-30 maggio 2019 **TRANSIT-HOUSE 2.0 ARMÒNIA: CANTIERE-SCUOLA**
- 31 maggio 2019 **CRESCITA FELICE-CICLO DI SEMINARI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 31 maggio 2019 **SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE: DAL 5G AI BID DATA**
- 31 maggio 2019 **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ: UNA SCOMODA VERITÀ DI AL GORE**
- 5 giugno 2019 **TRANSIT-HOUSE 2.0 ARMÒNIA: INAUGURAZIONE DEL PROTOTIPO**
- 3-6 giugno 2019 **LAB: NUOVE VISIONI DELLA CHIMICA SOSTENIBILE**
- 7 giugno 2019 **CRESCITA FELICE-CICLO DI SEMINARI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 7 giugno 2019 **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ: FOOD REVOLUTION DI THOMAS TORELLI**



CASH MOB ETICO "EDUCAZIONE AL CONSUMO RESPONSABILE"

All'interno dell'evento nazionale **"Saturday for Future"** promosso dall'ASviS, il 30 novembre 2019 il Master MARIS e Next - Nuova Economia X Tutti (in collaborazione con il Dipartimento di Management e Diritto della Facoltà di Economia, Orto Botanico Tor Vergata, Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile, I Greentosi, Orto 2.0, Gruppo di Ricerca GCS e Altromercato) hanno organizzato un'iniziativa di Educazione al Consumo Responsabile, coinvolgendo oltre 60 studenti in un Cash Mob Etico finalizzato a stimolare l'acquisto di beni prodotti con metodi sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Anche per il 2019, "Tor Vergata" ha partecipato a **Maker Faire Rome**, settima edizione, la più grande fiera dell'innovazione che si è tenuta dal 18 al 20 ottobre, quest'anno dedicata all'innovazione tecnologica e al rispetto ambientale, come dimostrato dall'adozione nell'ambito dell'evento, per la prima volta, di un approccio carbon neutral e dall'utilizzo unicamente di energia certificata prodotta da fonte rinnovabile, per partecipare attivamente alla lotta ai cambiamenti climatici. Lo spazio espositivo dedicato all'Ateneo ha ospitato più di 20 progetti made in "Tor Vergata": dall'automotive alla realtà aumentata, dai sensori indossabili per uso medico-riabilitativo e ludico a bio-sensori anti-inquinamento, dalle tecnologie innovative per l'accesso tattile e sensoriale alle opere artistiche all'impiego di nuovi materiali biodegradabili, come la plastica ecologica.

Con il coordinamento del Prof. Ing. **Giovanni Saggio**, i team "Tor Vergata" hanno presentato progetti realizzati nello spirito "maker", prediligendo prototipi, manufatti, stampe 3D: idee innovative per migliorare il benessere della società e per costruire un futuro sostenibile.

- **IDROLUPPOLO** - Tecnologia idroponica per produrre luppolo sostenibile, e di conseguenza birra ecologica
- **A TACTILE EXPERIENCE. TRA ARTE, TECNOLOGIA E PERCEZIONE MULTISENSORIALE** - Celebri dipinti diventano tattili attraverso la modellazione di pannelli termoplastici
- **CAPTIKS CAPTURING KINEMATICS** - Sistemi innovativi per l'analisi del movimento tramite sensori indossabili per lo sport, la riabilitazione e la ricerca
- **EXOWAY: A FIRST PROTOTYPE OF WHEELED EXOSKELETON** - Prototipo di un sistema di movimentazione per persone con ridotta motilità articolare inferiore
- **FORME DI TRIANGOLI E RICONOSCIMENTO DI GESTI** - Scomposizione dei gesti in triangoli
- **FOTO E VIDEO 3D... SENZA OCCHIALINI, GRAZIE!** - Esporre opere d'arte piccole e monumentali attraverso innovativi supporti visivi AS3D

- **IMPREADING LA METODOLOGIA DI STUDIO INCLUSIVA** - Metodo di studio creato per i dislessici e adatto a tutti
- **LA MATEMATICA DEL TRAFFICO** - Guidando una macchina nel circuito si scopre come funziona il traffico
- **LA NECROPOLI ELLENISTICA DI NEAPOLIS, DAL RILIEVO 3D ALLA RADIOGRAFIA MUONICA** - Rilievo 3D ad altissima risoluzione di un sito archeologico ipogeo situato a Napoli unito a ricerca innovativa con radiografia muonica
- **MISURA INTENSIMETRICA DELLE EMISSIONI OTOACUSTICHE** - Apparato diagnostico per test obiettivo e non invasivo della funzione uditiva mediante una tecnica intensimetrica di misura delle emissioni otoacustiche
- **MONITORAGGIO STRUTTURALE PER COSTRUZIONI** - Un sistema innovativo per il monitoraggio wireless in tempo reale dello stato di stress negli elementi strutturali di edifici nuovi ed esistenti
- **MYHOMEPLEASE! INVENTA ARMÒNIA, LA TRANSIT HOUSE 2.0** - Una microarchitettura realizzata con un nuovo materiale green e una tecnologia costruttiva innovativa, modulare, flessibile per un futuro ethic-social
- **NANO-CARBONIO SU ACCIAIO** - Film di nanotubi di carbonio per rivestimenti impermeabili e protettivi per acciai
- **ORTO 2.0** - Piattaforma che dà a tutti la possibilità di avere un orto e di poterlo controllare monitorare e gestire da remoto
- **PLANPACT: MERITO INDIVIDUALE, PIÙ RISULTATI IN GRUPPO!** - metodo determinare il merito individuale durante un lavoro di gruppo, aumentando motivazione personale, qualità del lavoro e dei risultati
- **PROGETTO DI ORIENTAMENTO MY CAMP** - conoscere l'Università di Roma "Tor Vergata" utilizzando la realtà aumentata su smartphone/tablet
- **SCANSIONE 3D E CONTROLLO QUALITÀ** - La scansione Ottica 3D permette il rilievo delle più differenti forme geometriche con la relativa comparazione con modelli CAD per definire gli scostamenti tra modello digitale ed modello effettivo
- **SECOND SKIN** - Tecnologie epidermiche per la realizzazione di membrane bio-integrate a lettura wireless che agiscono come una seconda pelle
- **SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ UMANE BASATO SULL'ANALISI DEL CANALE DI COMUNICAZIONE WIRELESS** - Sistema di monitoraggio delle attività umane basato sull'analisi del canale di comunicazione wireless
- **SIXXIGAMES: SERIOUS GAMES PER LA STORIA DELLA COSTRUZIONE** - Serious games per educare giovani architetti e ingegneri a scoprire la storia della costruzione e il patrimonio dell'ingegneria strutturale italiana
- **SMART AND MULTIFARIOUS LAB ON A CHIP ON PAPER** - Biosensori basati su carta per i) medicina di precisione, ii) valutazione dell'inquinamento ambientale, iii) rilevamento veloce di agenti BC
- **SOUNDGLOVE** - Un guanto dotato di sensori in grado di suonare un pianoforte virtuale
- **SPLASTICA: PLASTICA SOSTENIBILE** - Start up innovativa che realizza bioplastiche compostabili a partire da scarti alimentari.
- **STV - SCUDERIA TOR VERGATA** - Scuderia Tor Vergata è una associazione di studenti universitari fondata nel 2013 con lo scopo di competere internazionalmente in Formula SAE
- **THE SMART HEADWEAR** - Il berretto che permette a persone con disfunzioni motorie di utilizzare uno smartphone, aprire la porta di casa e giocare
- **WHEN THE SIMULATION BECOMES REALITY** - Progetto che mira a far scoprire il mondo della simulazione di guida



SETTIMANA DELLA CULTURA SPORTIVA 2019

Si è svolta dal 6 al 10 maggio l'edizione 2019 della **Settimana della Cultura Sportiva 2019**: Sport, Cultura, Società e Territori, da oltre un decennio un appuntamento fisso, aperto alla Comunità e a tutto il territorio, con l'obiettivo di promuovere l'importanza del binomio "cultura e sport" per accompagnare il percorso di crescita dei giovani, per incoraggiare lo sviluppo armonioso della persona, il benessere dell'individuo in ogni sua dimensione, la diffusione di valori etici universali e di rispetto per gli altri.

7 giorni di incontri e sessioni tematiche interdisciplinari alternate a sessioni di pratica sportiva, con la partecipazione di esperti e sportivi per una fruizione stimata di circa 3.500 persone. L'evento è stato promosso dal Centro Interdipartimentale di "Scienze e Cultura dello Sport" dell'Ateneo, in collaborazione con il "Centro InterAteneo di Sport Sociale - Università Tor Vergata e Roma Tre", il Master in Marketing e Management dello Sport della Facoltà di Economia, le diverse Macroaree, il CUS Tor Vergata e i principali attori istituzionali dell'area di Tor Vergata. Anche per questa edizione, il cuore della Settimana della cultura sportiva è stato rappresentato dalla **Festa dello Sport**, organizzata il 9 maggio dal **CUS**

Tor Vergata, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Cultura Sportiva. La Festa dello Sport, giunta alla sua X edizione, è una manifestazione sportiva promossa dall'Università "Tor Vergata" che nel 2019 ha coinvolto, attraverso numerose attività ed iniziative dedicate allo sport, tutta la comunità universitaria e i cittadini dei territori limitrofi, arrivando ad attrarre un migliaio di persone tra giovani e anziani.



Questa biblioteca supporta i SDG



legati all'attualità sociale e a temi trasversali di interesse ambientale. Questo coinvolgimento viene effettuato sia in sede, sia tramite i canali social, interagendo con il territorio inteso nella sua più ampia accezione. Il punto di forza nel civic engagement, anche nel 2019, è stato il Salotto Vilfredo Pareto, spazio aperto alla società come hub per il sapere condiviso, il libero confronto, l'espressione artistica, il pensiero critico e il dibattito interdisciplinare.

Principali iniziative del 2019:

- Adesione alla campagna globale "Questa biblioteca supporta i SDGs" lanciata dall'International Federation of Library Associations and Institutions (IFLA), per evidenziare l'importanza delle biblioteche come partner nel sensibilizzare studenti e docenti su target e obiettivi di sviluppo sostenibile. La divulgazione è avvenuta tramite manifesti e la condivisione della pagina web della biblioteca dedicata allo Sviluppo Sostenibile, generando oltre 10.000 contatti.
- Nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019, la Biblioteca Vilfredo Pareto ha proposto l'evento "La Biblioteca sostenibile: attività, pratiche e strumenti di public engagement". In riferimento all'obiettivo 4 "Istruzione di Qualità", sono state condivise tecniche e contenuti del blog **BiblioVerifica.cloud**, iniziativa attiva dal 2017 per stimolare ogni cittadino, di qualsiasi estrazione e formazione, a un uso consapevole e critico delle informazioni reperibili in rete, orientando a strumenti di ricerca e strategie di verifica sostenibili, al fine di comprendere l'attendibilità e autorevolezza delle fonti on-line.
- Lancio della seconda edizione delle "BiblioVerifica Olympics", competizione gratuita e aperta a tutti basata su quiz relativi agli indicatori BES e ai target SDGs. In 35 giorni il blog ha visto oltre 470 accessi ai quiz; 57 cittadini hanno accettato la sfida sulla conoscenza dei temi legati alla sostenibilità, generando circa 6.000 consultazioni della stessa pagina negli ultimi 9 mesi
- Da gennaio 2019 la Mostra di quadri "Sostenibilità nell'arte", inaugurata in occasione del Festival dello sviluppo sostenibile 2018, è divenuta permanente presso il Salotto Vilfredo Pareto.

INIZIATIVE DELLA BIBLIOTECA VILFREDO PARETO DI ECONOMIA

La Biblioteca Vilfredo Pareto nel corso del 2019 ha ulteriormente rafforzato le attività di Terza Missione, e specificatamente di public engagement, inteso come un processo di interazione e coinvolgimento rivolto non solo a studenti e docenti, ma alla più ampia comunità dei cittadini, tramite attività di media e information literacy, eventi

MUSEO DI ARCHEOLOGIA PER ROMA
UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA"

Il Museo di archeologia per Roma è situato nel comprensorio universitario di "Tor Vergata", all'interno di Villa Gentile, un casale del Novecento costruito sui resti della Torre Vergata del XIII secolo, a sua volta sorte sui resti di un'antica villa di età romana. Il Museo è stato realizzato da CARMA Scarl (Consorzio dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con la partecipazione di soggetti privati) grazie a finanziamenti ottenuti da un bando MiBACT, vinto grazie a un progetto ideato da Andreina Ricci, direttrice del Centro per lo Studio delle trasformazioni del territorio (CeSTer) dell'Ateneo. I contenuti del Museo riguardano:

- il "racconto archeologico", attraverso le diverse sale espositive contenenti oggetti rinvenuti in oltre 20 anni di attività in questa parte di Roma;
- un sito web, denominato **Archeologia Condivisa**. Il sito accoglie i risultati di un lavoro realizzato alla fine degli anni '90 per il Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma. Sono stati allora censiti, schedati e informatizzati tutti i resti archeologici visibili sull'intero territorio comunale interno al GRA (esclusi i parchi e le aree già vincolate e protette). Oggi, riprendendo quel lavoro, il Museo ha reso pubblici e fruibili i risultati del censimento e, al contempo, ha permesso di coinvolgere i cittadini nella ricostruzione della storia della città attraverso i resti archeologici disseminati sul territorio. Nel sito infatti è possibile inserire nuovi contenuti, foto, storie di famiglia, che contribuiscono a ricostruire la storia, antica e recente, dei quartieri di Roma.

La filosofia che guida il Museo richiama l'attenzione sulla necessità che Roma venga considerata nel suo insieme e non si trascuri il fatto che le tracce di età romana si trovano non solo all'interno del cosiddetto Centro Storico, ma sull'intera superficie della Roma contemporanea. In questo il nome "Museo di archeologia per Roma: dal centro storico alla città storica" lancia un messaggio: rivolgere lo sguardo a tutta la città partendo, in questo caso, proprio dai margini delle periferie urbane.

Pochi mesi dopo l'apertura del museo, è stato firmato un Protocollo di intesa fra il Museo e il Municipio VI finalizzato a sviluppare la conoscenza e la valorizzazione del territorio. Sono così iniziate le **visite degli Istituti scolastici** che, rapidissimamente, si sono estese alle scuole di tutti gli altri Municipi di Roma. Questo interesse vede ormai coinvolti le scuole superiori e gli adulti di gran parte della Provincia, e anche visite organizzate per Istituti di molte città italiane.

Da diversi anni il Museo si dedica a progetti che hanno reso sempre più forti le collaborazioni con i numerosi soggetti attivi sul territorio: biblioteche, municipi, scuole, associazioni di quartiere, associazioni culturali ecc. Fra questi quello condotto, ormai da tempo, con la ASL Roma 2. Da febbraio 2016 il Museo ha iniziato una **collaborazione, tuttora in corso, col Centro Diurno "La Fabbrica dei Sogni"** per la realizzazione di un laboratorio di mappatura archeologica nell'ambito di attività finalizzate al recupero di persone con disagio psichico. L'obiettivo è quello di condividere con gli utenti del Centro Diurno la conoscenza storico-archeologica del territorio dove vivono gli stessi utenti del Centro. Il laboratorio si svolge due giorni a settimana presso la sede del Centro Diurno, e vengono organizzate ricognizioni sul territorio alla ricerca di siti archeologici dimenticati molti dei quali da riscoprire.

Per essere sempre più vicini alle esigenze della didattica scolastica vengono realizzati incontri, con cadenza mensile, per insegnanti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado ("**Un tè al Museo con dirigenti scolastici e insegnanti**"), pensati come momenti durante i quali progettare le attività didattiche più utili alla formazione dei ragazzi. Momenti di dialogo e confronto per avvicinare le famiglie al patrimonio culturale del loro territorio di appartenenza.

Nell'estate 2019 il Museo ha attivato per la prima volta un **Centro Estivo** per bambini dai 6 ai 12 anni. Nei mesi di giugno e luglio gli iscritti sono stati coinvolti in attività didattiche alternate a momenti di relax. Questo primo esperimento ha avuto un ampio successo, anche tra il personale della nostra Università, dei vicini Enti di ricerca, CNR, ENEA, ASI, oltre a famiglie provenienti da altri Municipi. Al Centro Estivo ha partecipato un numero di bambini sempre vicino al massimo stabilito di 20 unità.

Eventi molto richiesti dal pubblico sono le **fieste di compleanno**. Sempre più frequentemente infatti le famiglie scelgono di festeggiare i compleanni dei bambini scegliendo laboratori che risultino al tempo stesso divertenti e istruttivi. Sono quindi organizzate visite interattive e laboratori didattici nei quali sono coinvolti grandi e bambini, usufruendo quando possibile del parco alberato che circonda il Museo.

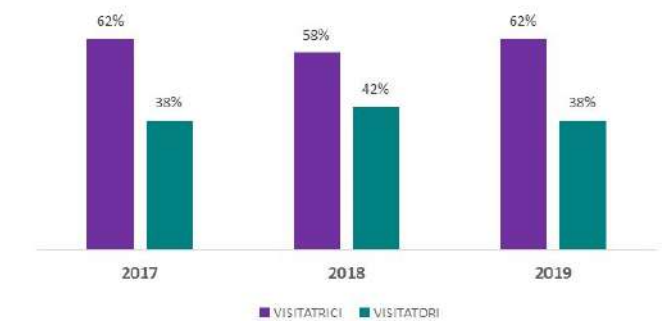
Sono stati accolti in questi anni 6 tirocinanti, alcuni della nostra Università altri provenienti da altre università, specializzati in tre discipline diverse (Archeologia, Storia dell'Arte, Storia Contemporanea). Hanno collaborato con il Museo per un tempo di circa tre mesi ciascuno, partecipando attivamente a tutte le attività didattiche, occupandosi della logistica, delle prenotazioni, aiutando nella progettazione laboratori didattici e scrivendo contenuti per la comunicazione social. Alla fine del periodo di tirocinio quasi tutti hanno continuato a collaborare da professionisti per lo svolgimento delle attività didattiche nel Museo.

	2019	2018	2017
PRESENZE ALUNNI	2.380	778	2.309
PRESENZE FAMIGLIE	1.876	1.650	1.856
PRESENZE TOTALI	4.256	2.428	4.165
LABORATORI	155	35	151

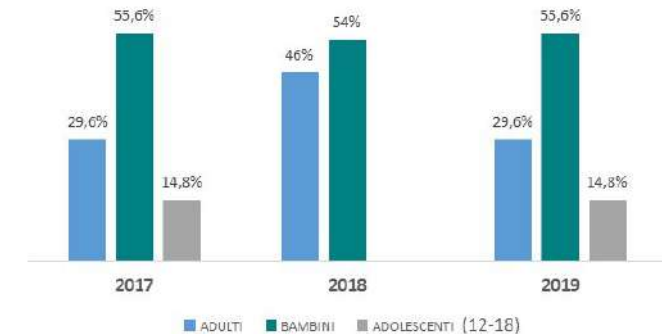
Il [sito web](#) ha avuto, nel periodo ottobre 2018-dicembre 2019, circa 23.000 visitatori unici, con 72.000 pagine visitate.

La [pagina Facebook del Museo](#) a dicembre 2019 conta oltre 3.000 like e circa 3.120 follower.

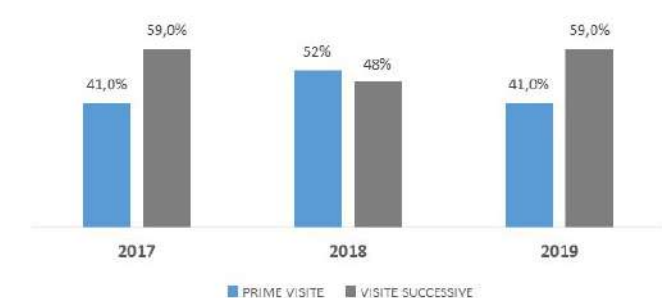
DISTRIBUZIONE PER GENERE DEI VISITATORI



DISTRIBUZIONE DEI VISITATORI PER FASCIA DI ETÀ



DISTRIBUZIONE DEI VISITATORI PER PRIME VISITE E VISITE SUCCESSIVE





INIZIATIVE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA

La Legge 183 del 2010 ha introdotto, nelle amministrazioni pubbliche, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni" (CUG). Si tratta di un organismo che riunisce, razionalizza, estende e rafforza le funzioni in precedenza svolte dai "Comitati per le Pari Opportunità" e dai "Comitati Paritetici per il contrasto al fenomeno del mobbing" con lo scopo ultimo di garantire la realizzazione di quell'uguaglianza formale e sostanziale sancita dall'articolo 3 della nostra Costituzione, contrastando qualsiasi forma di discriminazione diretta e/o indiretta, inclusa quella di genere. Con specifico riferimento alle Università, il CUG si impegna a superare anche tutti quei limiti che in vario modo possono condizionare, o precludere, il diritto allo studio e la libertà di ricerca e di insegnamento. A tal proposito, come è stato sottolineato dalle recenti Raccomandazioni della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane (15 novembre 2018), il CUG contribuisce a far sì che l'Ateneo possa costituire un ambiente "di studio e lavoro caratterizzato dal rispetto delle persone e dalla valorizzazione delle differenze [...], anche con effetto sui servizi resi ai propri stakeholders".

Il Comitato, oltre ad operare nei confronti dell'intera comunità universitaria, promuove una cultura della parità e della valorizzazione della persona attraverso azioni sul territorio, verso la comunità di riferimento. Tra le numerose iniziative di sensibilizzazione, formazione e promozione della cultura della parità, si segnalano i seguenti eventi aperti organizzati dal CUG "Tor Vergata" nel 2019:

- Convegno "La Rete nella Rete. La manipolazione affettiva nell'era dei social".

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, il CUG "Tor Vergata", ha organizzato, per venerdì 8 marzo, un evento che ha tratto spunto dall'attuale e delicato tema della manipolazione affettiva al quale è dedicato il libro "Io non ci sto" più della criminologa Roberta Bruzzone, ospite d'onore. L'evento è organizzato in collaborazione con la Macroarea di Lettere e Filosofia e il VI Municipio e con il patrocinio dell'Osservatorio Interuniversitario di Genere.



- Seminario su "Lo spazio della donna a partire dal mondo antico", ottobre 2019, organizzato nell'ambito del Progetto «Il diritto di contare. Donne & Culture» e in collaborazione con il [Centro Studi Giuridici «Di-con-per Donne»](#) del Dipartimento di Giurisprudenza.
- Seminario "Lavoro Diritti, Costituzione. Nuove possibilità e nuove sfide", novembre 2019, in collaborazione con il Centro Studi Giuridici «Di-con-per Donne».
- Evento dal titolo "POSTO OCCUPATO. No alla violenza. Sì al diritto" svoltosi il 26 novembre in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" in collaborazione con il Centro Studi Giuridici «Di-con-per Donne».



INIZIATIVE DELL'ORTO BOTANICO "TOR VERGATA"

L'Orto Botanico di "Tor Vergata" - che si estende su una superficie di circa 83 h - ha come missione quella di realizzare un'area di frequentazione per tutte le persone, dove coniugare le attività all'aperto con la realtà didattico-culturale, sociale e scientifica. Questo nuovo concetto concretizza l'Orto Botanico come istituzione scientifica, didattica, culturale e sociale insieme.

EDUCAZIONE SOSTENIBILE ALL'ORTO BOTANICO

L'impegno quotidiano per la didattica ha visto durante il 2019 la partecipazione di circa 2.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado che hanno frequentato laboratori e giornate dedicate all'educazione ambientale, alla conservazione della biodiversità e alla fragilità del territorio. Gli studenti intraprendono presso l'Orto Botanico un percorso formativo per l'avvicinamento ai temi della sostenibilità e all'economia circolare, seguendo le tematiche e le linee di ricerca che il team dell'Orto Botanico porta avanti costantemente all'interno del centro di ricerca.

GREEN THERAPY

Attività permanenti riguardano laboratori di green therapy in collaborazione con ASL Roma2, cooperative sociali, case famiglia e centri diurni del territorio. Grazie alla collaborazione con le istituzioni legate al sociale è stato possibile costruire una rete sul territorio direttamente gestita dall'Orto Botanico che ogni giorno accoglie dai 20 ai 30 utenti per un percorso di affiancamento e formazione all'aria aperta. Le attività di green therapy oltre ad essere svolte presso la sede istituzionale dell'Orto Botanico trovano spazio anche in due orti urbani direttamente gestiti dall'Università in collaborazione con le istituzioni locali e le cooperative sociali di zona.

LE AZIENDE NELL'ORTO BOTANICO PER LA SOSTENIBILITÀ

L'Orto Botanico si configura inoltre come sede per la sperimentazione in ambito industriale e l'incubazione di start-up affini ai temi di ricerca trattati. Grazie alla presenza dei ricercatori e dei professori, le aziende possono usufruire di competenze accademiche ed applicarle alle loro practice aziendali. Molte sono le esperienze di servizi di ricerca offerti alle aziende. Un progetto permanente in collaborazione con la Federazione Italiana Golf e una società sportiva ha dato origine al Garden Golf University per lo studio della sostenibilità dei manti erbosi nei campi da golf e nello delle scienze motorie connesse al gioco del golf. Dal 2018 è operativa l'esperienza con [Orto2.0](#), applicazione e piattaforma digitale che offre la possibilità a chiunque di possedere e gestire un orto personale, per avere prodotti freschi e di qualità sulle proprie tavole. L'utente può gestire e personalizzare il proprio lotto, coltivato da esperti presso l'Orto Botanico, utilizzando lo smartphone o il pc e scegliere se farsi inviare il raccolto direttamente a casa o ritirare sul campo.



ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO ALL'ORTO BOTANICO

La Corporate Responsibility è un'altra tra le strade che permettono di guidare il cambiamento e contribuire concretamente allo sviluppo di una società più coesa, generando un impatto positivo sulla comunità in cui viviamo. In questo contesto si inseriscono le azioni di volontariato svolte e promosse dall'Orto Botanico di "Tor Vergata". Lo staff dell'Orto presta attività di volontariato in progetti di Green Therapy in collaborazione con ASL Roma2 presso il Giardino sensoriale al Parco delle Rucicole, in collaborazione con le cooperative sociali e centri diurni di zona presso l'Orto urbano Gigli e Giglioli ed in collaborazione con il PTV e con CARIS con pazienti, personale e studenti disabili dell'Ateneo, parenti e figli disabili di dipendenti presso l'Orto Botanico. Giornalmente 20/30 persone con diverse fragilità frequentano l'Orto Botanico e gli orti cogestiti.

Il Dipartimento di Matematica ha continuato l'impegno per la "Scienza per tutti" con l'appuntamento di divulgazione scientifica **Eureka! Roma 2019**, la manifestazione strutturata in conferenze, laboratori, spettacoli e esplorazioni promossa da Roma Capitale: tre incontri dal 13 al 15 maggio, aperti al pubblico, sul ruolo della matematica per comprendere il mondo, da Leonardo ad oggi.

"Tor Vergata"
ad EUREKA! 2019

L'iniziativa, promossa dai Geografi del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società e organizzata dal Municipio VI, si inserisce nell'ambito della **Notte Europea della Geografia**, con l'obiettivo di mettere in luce il ruolo che la geografia può avere nei processi di rigenerazione urbana e nella diffusione di una nuova cultura del territorio, con particolare riferimento all'area circostante l'Ateneo.

La notte europea della Geografia 2019

Ideata dal Prof. Leonardo Becchetti del Dipartimento Economia e Finanza, si è svolta a fine marzo la 1ª edizione del **Festival Nazionale dell'Economia Civile**, organizzato da FederCasse, NeXt - Nuova Economia per Tutti e SEC - Scuola di Economia Civile, occasione per affrontare i temi dello sviluppo economico in chiave sostenibile, mettendo al centro la persona e l'ambiente, e per valorizzare le esperienze di innovazione e startup sostenibili nate in Italia, attraverso il Premio "Prepararsi al Futuro... le startup verso Firenze!".

Festival Nazionale dell'Economia Civile

Con il supporto organizzativo del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche di Scienze MM.FF.NN., l'Ateneo ha ospitato il 4 maggio le selezioni regionali dei **Giochi della Chimica 2019**, promossi dalla Società Chimica Italiana su incarico del MUR. Alla manifestazione hanno partecipato più di 470 studenti provenienti da 36 Licei ed Istituti di Istruzione Superiore di tutta la Regione Lazio. L'evento è sponsorizzato dal Piano Lauree Scientifiche (PLS)-Chimica di "Tor Vergata" e coordinato dal Prof. Mariano Venanzi.

Giochi della Chimica 2019

L'Ateneo, grazie alla sezione Tor Vergata-INFN, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica, ha organizzato e coordinato le attività per la Regione Lazio relativamente alla IV edizione del **Premio Asimov**, coinvolgendo 11 istituti scolastici. Il Premio Asimov, istituito nel 2015 su idea del fisico Francesco Vissani con l'obiettivo di avvicinare il mondo della Scienza e quello della Scuola, vede la collaborazione tra il GSSI-Gran Sasso Science Institute e l'INFN e, in particolari sedi universitarie regio-

"Tor Vergata"
per PREMIO ASIMOV
2019

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Informatica, con il coordinamento scientifico della prof. Arch. Stefania Mornati in collaborazione con Lamellazione-Roma, ha organizzato la **Settimana del Legno 2019**, evento di sensibilizzazione e divulgazione delle tecniche costruttive delle strutture in legno, con la presentazione delle tecnologie più aggiornate e progetti pilota, in un'ottica di sostenibilità, di risparmio energetico e di messa in sicurezza antisismica.

La Settimana del Legno 2019

Per celebrare i 50 anni dalla storica missione Apollo 11, il primo sbarco sulla Luna, la Macroarea di Scienze di Fisica e con il Dipartimento di PLS (Piano Lauree Scientifiche) - Fisica, AISF e ScienzImpresa, ha organizzato per il 16 luglio 2019 **"Luna 50"**, proponendo un ricco calendario di iniziative a carattere divulgativo ed aperte a tutta la Comunità.

LUNA 50

"Tor Vergata" ha promosso il XIII **Premio IMSA**, una competizione nazionale nata nel 2007 per la promozione di un ecosistema innovativo, organizzata annualmente dall'Associazione PNIcub, che premia giovani start up innovative di successo basate sulla ricerca scientifica, associate al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI). Vincitrice della edizione 2019 Bioscience Genomics, spin-off dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" fondato nel 2014.

Premio Startup Award IMSA

L'iniziativa, ideata e curata da Prof. Paola Benigni, Prof. Florinda Nardi, Prof. Simone Bozzato e altri docenti della Macroarea di Lettere e Filosofia, è nata per promuovere un'idea di turismo culturale alternativo, basato sulla scoperta, a piedi o in bicicletta, dei luoghi di Roma che molti grandi scrittori della Letteratura italiana hanno raccontato nelle loro opere e in cui hanno vissuto. **"Itinerari Nobel a Roma"**. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con "Cammini d'Europa" e "Vian-dando".

Itinerari da Nobel a Roma

"Tor Vergata", in collaborazione con Smart City Group e con la supervisione del Prof. Michele Bozzato del Dipartimento di Ingegneria Elettronica, ha organizzato un ciclo di incontri dedicati al dibattito sull'innovazione tecnologica e nuovi modelli organizzativi della società: quattro giorni per affrontare tematiche connesse ai temi delle smart cities, ICT e distribuzione dell'energia, con la partecipazione di esperti provenienti da 26 Paesi e 4 Continenti.

Smart Cities e nuove Tecnologie per lo Sviluppo

7.2 PREMI E RICONOSCIMENTI



Il **Premio alla Conoscenza CRUI 2019**, nell'ambito dei Magnifici Incontri CRUI di Udine (maggio 2019), è stato attribuito ad Enrico Giovannini, ordinario di Statistica economica e portavoce di ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (di cui "Tor Vergata" è partner fondatore) già Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Presidente ISTAT e Chief Statistician dell'OCSE.



Antonella Falzetti, docente di Composizione Architettonica e Urbana nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, con il progetto "My Home Please!" ha vinto il **primo premio della Start Cup Lazio 2019**, organizzata nell'ambito del Premio Nazionale per l'innovazione, promosso da "PNIcub". Il progetto ha inoltre ottenuto altri importanti riconoscimenti: Premio speciale Regione Lazio, Premio speciale Startup Initiative con Intesa San Paolo Innovative Center, Menzione speciale miglior progetto pari opportunità.



Valeria Conte, Direttrice del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, ha ricevuto il prestigioso **Premio per la "Chimica Organica per l'ambiente, l'energia e le nanoscienze"** dalla Società Chimica Italiana, con la seguente motivazione: "Per i suoi importanti contributi all'avanzamento degli studi di sistemi di ossi-funzionalizzazione di substrati organici in ambienti prevalentemente acquosi che mimano i processi biologici puntando allo sviluppo di percorsi sintetici sostenibili".



Manuela Gatto, CEO del progetto "SPlastica" per la realizzazione di materiali simili alla plastica, 100% biodegradabili e compostabili, a partire da scarti alimentari, è stata invitata dal Presidente Mattarella alla **Festa Nazionale della Repubblica**, come "giovane ricercatrice che si è distinta nel campo della scienza e della tecnologia".



Alessandra Celletti, professoressa ordinaria di Fisica Matematica e studiosa di Meccanica celeste, e Federica Gasbarro, studentessa in Scienze Biologiche e unica italiana a presenziare allo Youth Summit dell'Onu in rappresentanza del movimento "Fridays for Future", sono **nella top-ten delle 50 "Donne-D 2019"**, selezionate da "D-La Repubblica delle donne" de "La Repubblica".



Eugenia Scaramazza e Martina Assogna, specializzande di "Tor Vergata", hanno ricevuto il **Premio Giorgio Giordano 2019** dalla Airalz Onlus - Associazione Italiana Ricerca Alzheimer per aver dato vita alla miglior comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica e per i loro rilevanti studi nella ricerca contro l'Alzheimer.



Federica Bosco, laureata in Economia e Management, è tra i vincitori del **Premio Socialis 2019**. Il riconoscimento le è stato assegnato per la sua tesi in CSR e rendicontazione sociale dal titolo **"Comunicare la sostenibilità nel sistema sanitario: il caso del PTV"**, Relatrice la Prof.ssa Gloria Fiorani, Direttrice del Master Maris-Master di Il Livello in Rendicontazione Innovazione Sostenibilità, Dipartimento di Management e Diritto della Facoltà di Economia.



Giulia Parenti, laureata in Global governance, è stata selezionata per **rappresentare i giovani italiani alle Nazioni Unite nell'ambito del programma UNYD (United Nations Youth Delegate) Italy 2019-2020**, progetto incluso nell'ambito del World Programme of Action for Youth.

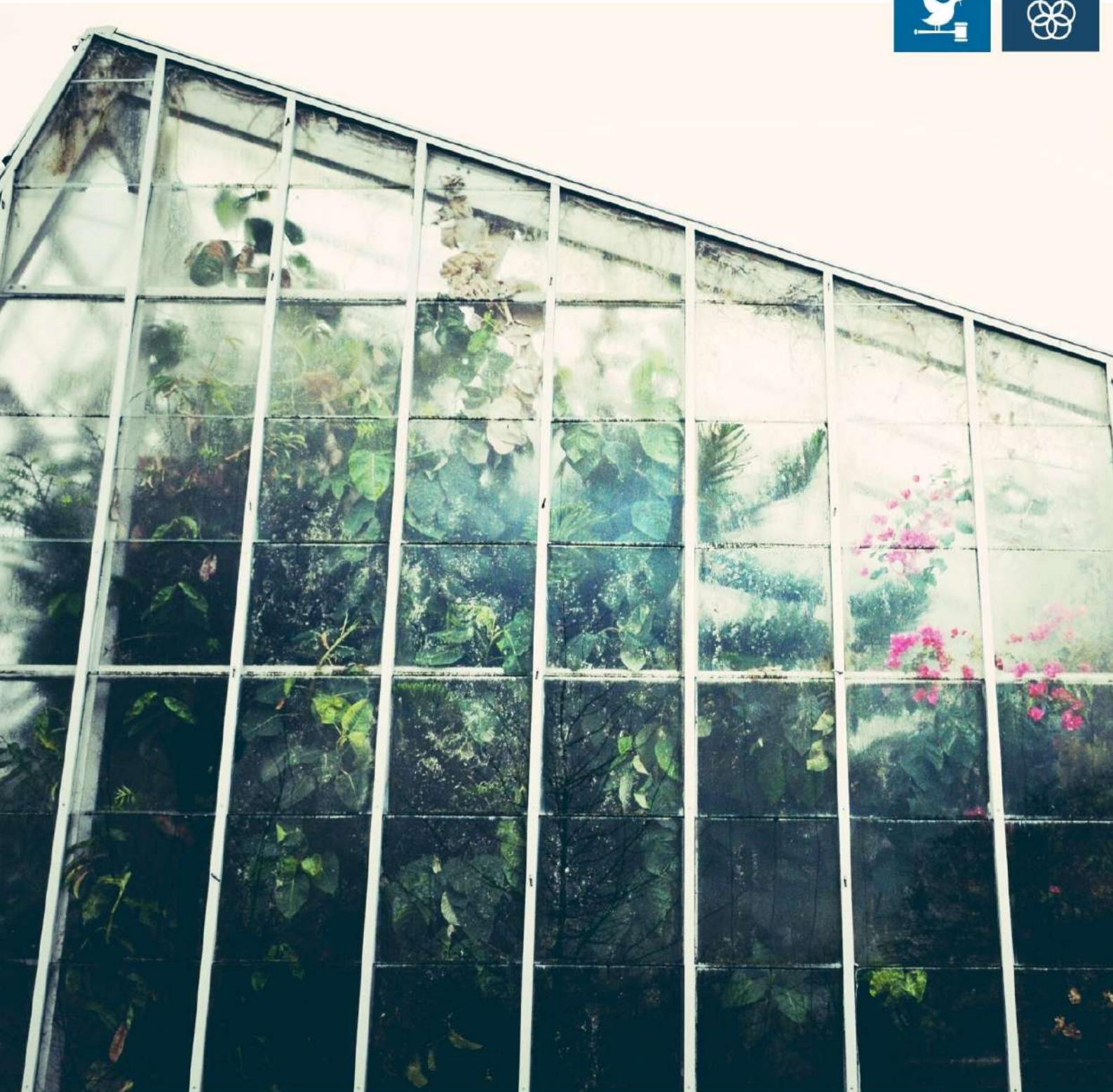


Claudia Costanzo, Miriam di Mario, Giulia Di Prospero (studentesse di Ingegneria Gestionale) e Michele Baldassarre (studente di Economia) vincono il **Amazon Innovation Award 2019**: sotto la supervisione del prof. Massimiliano Schiraldi, il team di "Tor Vergata" è stato premiato per l'innovatività del progetto denominato "XIVA", un perfezionamento della tecnologia "Kiva" già in uso nei centri distributivi Amazon.



Michela Puddu, laureata a "Tor Vergata" in Scienze e Tecnologia dei Materiali, ha vinto il premio **dell'Unione Europea per le Donne Innovatrici** (finanziato nell'ambito di Horizon 2020), grazie all'idea di un'etichetta al DNA per la tracciabilità dei prodotti, un sistema innovativo anti frode sviluppato durante il lavoro di ricerca presso il Politecnico di Zurigo.

8. Gestione etica e trasparente



8. GESTIONE ETICA E TRASPARENTE

8.1 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La famosa “casa di vetro” che aveva in mente Filippo Turati si realizza laddove una trasparenza completa e diffusa di tutti gli atti della P.A. rappresenta un valido strumento di disincentivo della corruzione; di contro, la presenza di corruzione presuppone e favorisce la diffusione di meccanismi decisionali opachi, non trasparenti, che provocano nei cittadini la sfiducia nelle istituzioni.

La trasparenza amministrativa è strumento fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, posto a salvaguardia dell'integrità e dell'etica, e lo si può perseguire garantendo l'accessibilità totale alle informazioni concernenti le attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle materie di interesse pubblico, nonché sull'utilizzo di risorse pubbliche.

Il principio di trasparenza trova nel web un potente alleato: sul sito istituzionale di ogni pubblica amministrazione è prevista una specifica sezione, denominata “Amministrazione trasparente”, in grado di rendere l'informazione disponibile a un numero indefinito di stakeholder.

Il **Piano Triennale di prevenzione della corruzione** (PTPC), secondo il disposto dell'art. 1 della L.190/2012, rappresenta il principale strumento attraverso cui l'Ateneo definisce e comunica all'ANAC la propria strategia per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nell'Amministrazione universitaria. Il Piano è il frutto di un processo di analisi e studio del fenomeno corruttivo e dell'identificazione, attuazione e monitoraggio del sistema di prevenzione della corruzione.

L'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura verso gli stakeholder, interni ed esterni, alimentata da stabili canali di comunicazione.

Per questo motivo l'Ateneo ha istituito due specifici indirizzi email dedicati alle comunicazioni con il **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**, Dott.ssa **Silvia Quattrocioche**.

In tale ambito è fondamentale la funzione della **formazione**: attraverso la formazione del personale dell'Ateneo si può generare conoscenza diffusa sulle principali novità legislative in tema di lotta alla corruzione - in modo da garantire una preparazione omogenea e trasversale tra i dipendenti - e far circolare e interiorizzare i valori che guidano l'operato dell'Ateneo.

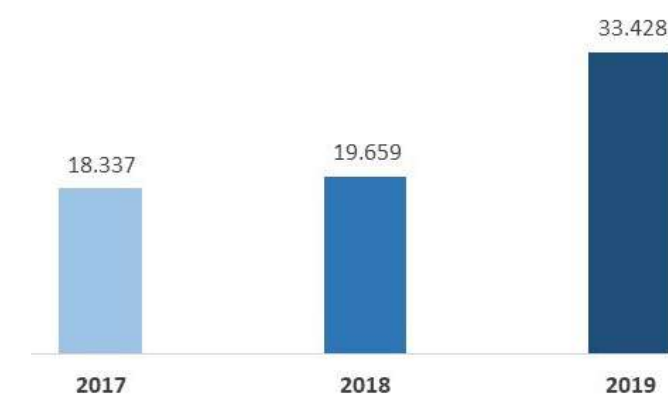
ANNO	ORE DI FORMAZIONE ORE PER CORSO	PARTECIPANTI			TOTALE ORE
		PERSONALE DI ATENE0	PERSONALE ESTERNO	TOTALE CORSO	
2019	10	150	-	150	1.500
2018	24	150	-	150	3.600
2017	6	23	-	23	138

anticorruzione@uniroma2.it
trasparenza@uniroma2.it

10 Nel corso del 2019 sull'indirizzo dedicato all'**anticorruzione** sono state ricevute 10 richieste di informazioni (8 nel 2018, 10 nel 2017).

180
94 Nel corso del 2019 sull'indirizzo dedicato alla **trasparenza** sono state ricevute 180 richieste di informazioni / comunicazioni (204 nel 2018 e 4 nel 2017) e 94 richieste di trasmissione dati e informazioni per pubblicazioni (86 nel 2018 e 58 nel 2017).

VISITATORI SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"



Rispetto all'anno precedente l'Ateneo è riuscito a generare il 70% in più di visite presso il sito d'Ateneo dedicato alla trasparenza degli atti e delle azioni amministrative.

8.2 VALORE PER I FORNITORI DELL'ATENEO

Gli appalti pubblici e i contratti in cui la pubblica amministrazione è parte rappresentano uno dei settori maggiormente esposti al rischio corruttivo, visti i significativi flussi finanziari generati e la forte interazione tra settore pubblico e privato. Per l'Ateneo, è di fondamentale importanza individuare e porre in atto tutti i più efficaci interventi di contrasto alla corruzione, soprattutto in un'ottica preventiva.

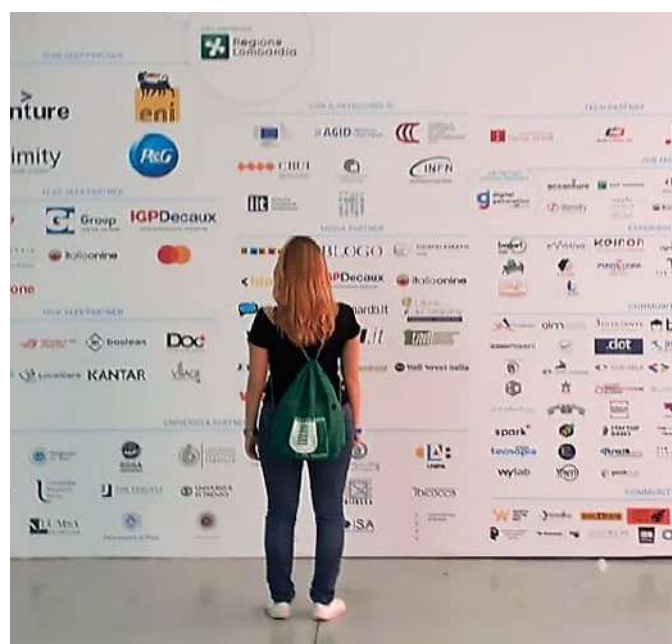
Gli appalti pubblici rappresentano una parte significativa dell'economia italiana e UE, pertanto il relativo settore è regolamentato da un quadro normativo in continuo adeguamento alle esigenze del mercato. Ciononostante, esso si rivela spesso insufficiente ad evitare le pratiche corruttive e le infiltrazioni della criminalità organizzata. In quest'ottica, la trasparenza assume un ruolo fondamentale: la libertà di accesso alle informazioni contribuisce a rendere la governance più responsabile e la divulgazione tempestiva di dati facilmente consultabili può minimizzare le opportunità di corruzione. "Tor Vergata", oltre a regolamentare nel dettaglio le procedure interne relative al procurement, fornisce un ausilio sempre più pratico e completo agli operatori d'Ateneo chiamati ad affrontare le numerose e complesse tematiche in materia di appalti pubblici, attivando un **motore di ricerca d'Ateneo** diretto a rendere sempre più fruibili le informazioni (leggi, sentenze, focus tematici, commenti ecc.) sugli argomenti che di volta in volta si presentino di interesse concreto e immediato ai fini del lavoro del personale d'Ateneo. Il servizio di ricerca attivato costituisce uno strumento che permette di accompagnare, nel metodo e nella qualità, le azioni/decisioni istituzionali in linea con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale; è quindi uno strumento essenziale per generare economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento delle attività e ulteriore opportunità di crescita per l'Ateneo.

L'Università, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite il **MePA** (il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e la **Consip SpA** (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici). L'approvvigionamento di beni, servizi e lavori tramite il Mercato Elettronico garantisce trasparenza e tracciabilità al processo di acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta. La Consip è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di centrale di committenza nazionale ha l'obiettivo di realizzare il Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle P.A., mettendo a disposizione di amministrazioni e imprese modalità e strumenti innovativi di acquisto (Convenzioni, Accordi quadro).

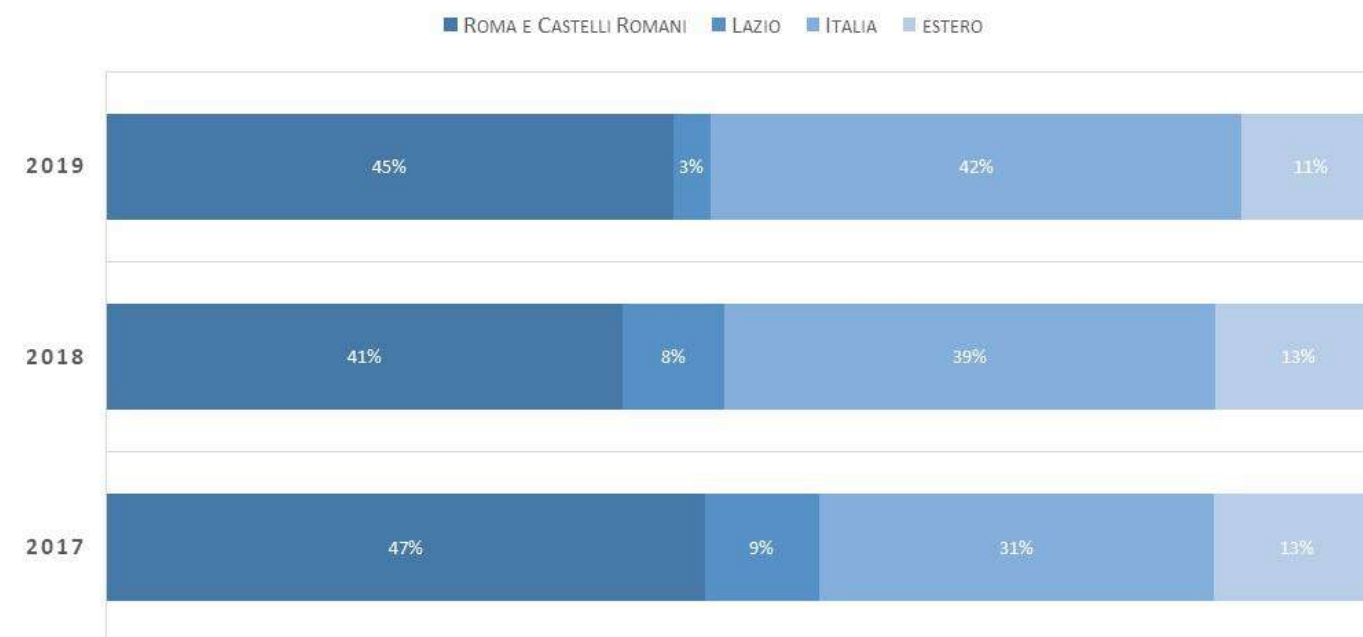
Nel pieno rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvvigionamenti, l'Ateneo predilige – a parità di condizioni economiche e contrattuali – le forniture provenienti dal territorio di riferimento, in un'ottica di sostegno allo sviluppo dell'area geografica di appartenenza e di minimizzazione degli effetti sull'ambiente. Il cd. **Green Public Procurement** (anche «appalti pubblici verdi») è un sistema di approvvigionamento pubblico che, all'interno delle procedure di acquisto dei beni e servizi necessari all'organizzazione nell'attività istituzionale, considera criteri legati non solo alla convenienza economica, ma anche all'impatto ambientale dei beni e servizi stessi. Laddove rilevante in termini di servizio fornito, l'Ateneo richiede ai fornitori il rispetto di policy ambientali (in particolare per quanto attiene alle forniture di edilizia e lavori, impiantistica, smaltimento rifiuti, servizi energetici ecc.).

Quasi la metà degli acquisti effettuati dall'Ateneo nell'anno 2019 (48%) ha come controparte un fornitore di beni o servizi proveniente dalla Regione Lazio (era il 49% nel 2018, il 56% nel 2017); di questi, ben il 94% si riferisce a fornitori appartenenti al territorio limitrofo (inteso come il comune di Roma più i comuni dei Castelli Romani ed il comune di Ciampino), contro l'84% dei due anni precedenti. Questi dati evidenziano il radicamento dell'Università nel territorio di origine e, stanti tutte le prescrizioni in materia di selezione dei fornitori, un apporto di valore considerevole per le imprese e le professionalità della zona est di Roma, dell'area metropolitana, della provincia di Roma e della Regione di appartenenza.

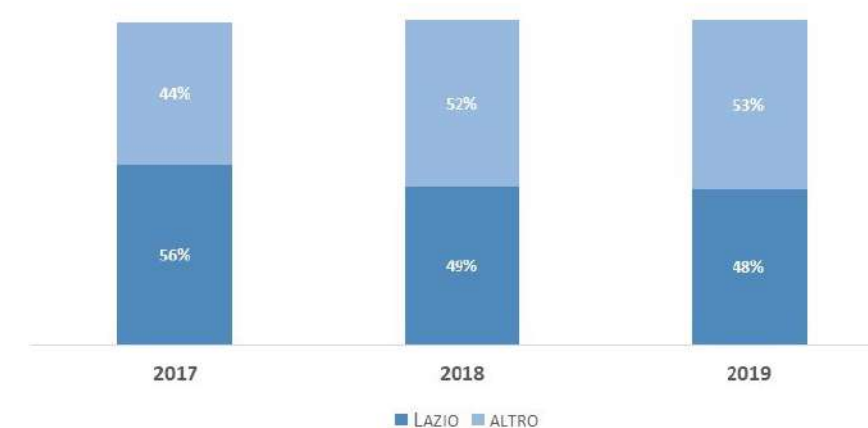
Il 53% dei fornitori ha sede fuori dal Lazio, di questi il 79% è nazionale, il 21% è estero. Il grafico più in basso, alla pagina successiva, mostra questa distribuzione a confronto con quella dei due anni precedenti.



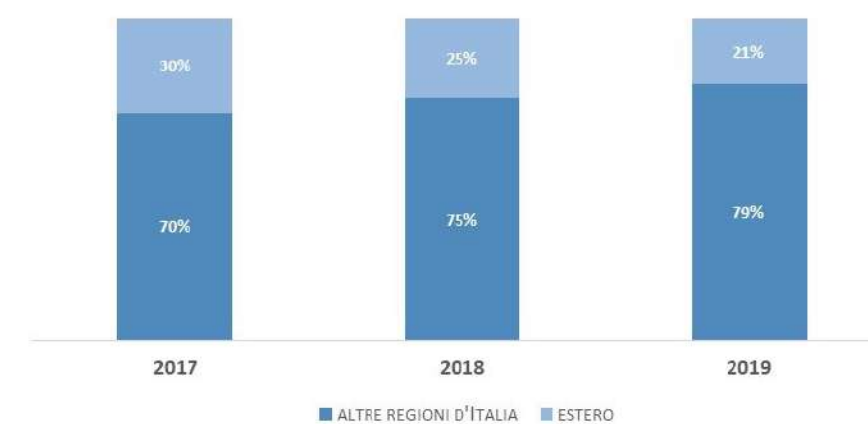
PROVENIENZA GEOGRAFICA DEI FORNITORI



PERCENTUALE DI FORNITORI PROVENIENTI DALLA REGIONE LAZIO



DISTRIBUZIONE DEI FORNITORI ESTERNI ALLA REGIONE LAZIO



9. Sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale

	1.25	0.54	5.25	8.59	1.7
56	8.25	3.25	4.8	3	6.05
3	10	25.6	12.59	17.98	15.26
18.44	20.77	5.86	3.96	6.6	1
3	1.5	4			0.5
0	0.5	0	0.37	0	0
2.7	53.32	2.36	0.3	1.21	7
9964.9	9964.76	11065	13945.79	14851.18	17625.9
149.99	211.18	54.91	453.65	229.93	59.97
Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sep
3359.77	14016.76	1694.89	12901.21	12625.01	13686.73
925.61	1232.46	1046.6	1152.52	1210.19	2180.86
2990.29	3408.59	445.21	3400	2956.12	3779.39
340.83	445.02	491.75	442.9	443.92	603
8953.85	8323.28	228.76	5744.81	4654.11	6468.39
1675.65	1859.25	78.12	1914.77	1830.85	2268.69
911.7	860.27	3.35	979.59	847.94	1067.62
482.46	561	5.83	515.79	558.06	645.75
419.47	390.96	39.2	403.78	402.73	329.75
57.72	80.6	4.2	87.88	35.36	74.2
1.24	0.99		17.86	1.88	3.7
1	0.75		0.25	3.70	2.5
196.66	313.82	14	5.2		710.8
173.81	308	22.03	191.87	172.88	153.71
0.2		14.44	0	20.7	0.19
30.8		16.55	23.4	30.25	28.35
20.33		15.4	15.92	29.29	18.99
7	79	1.26	0.62	1.72	35.5

9. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

9.1 CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

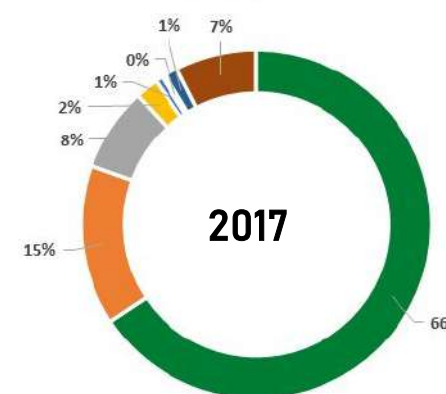
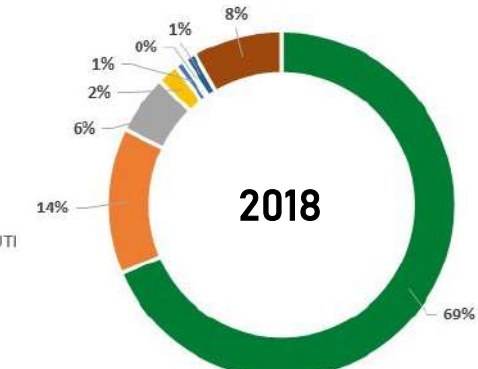
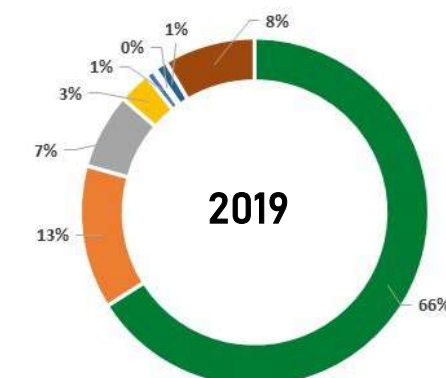
Dal 2015 l'Università redige il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, come previsto dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successivi decreti attuativi (D.L. 18/2012 e D.I. MIUR/MEF n.19 del 14 gennaio 2014). Nel maggio 2019, in attuazione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal CdA il Manuale di contabilità, il cui scopo è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili.

L'analisi della composizione dei ricavi e dei costi di "Tor Vergata" evidenzia il contributo fondamentale del Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR nel sostenere l'attività universitaria, con un'incidenza del 51,32% sul totale dei proventi nel 2019, rispetto al 52,71% del 2018 ed al 50,57% del 2017, con un incremento in valore assoluto dell'1,3%.

I proventi dall'attività didattica rappresentano il 13,31% del valore economico attratto nel 2019 rispetto al 13,58% del 2018 ed al 14,8% del 2017.

Per quanto attiene la ricerca competitiva e la ricerca commissionata, essi rappresentano per l'Ateneo nel 2019 - rispettivamente - il 7% e il 3% del valore attratto totale, in netta crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Nell'ambito del valore attratto dai privati, si segnala che attraverso la campagna **5 x mille** anno 2017 (ultima accreditata) l'Ateneo ha incassato nel luglio 2019 un ammontare pari a 134 k€.



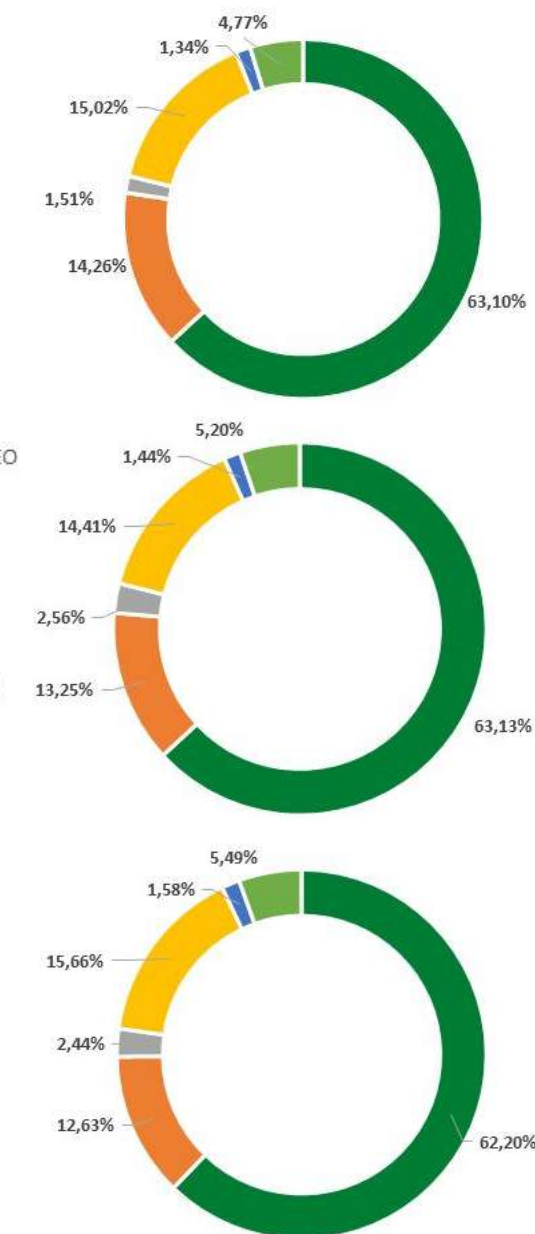
VALORE ATTRATTO	2019	2018	2017
DA MIUR E ALTRE P.A. PER CONTRIBUTI	201.146	202.585	198.301
DI CUI F.F.O. QUOTA ESERCIZIO	156.386	154.446	149.967
DA STUDENTI PER DIDATTICA	40.574	40.108	44.721
DA RICERCA COMPETITIVA	21.462	16.262	23.322
DA RICERCA COMMISSIONATA	9.014	5.675	6.356
DA U.E. E ORGANISMI INTERNAZIONALI PER CONTRIBUTI	2.399	2.280	1.956
DA UNIVERSITÀ PER CONTRIBUTI	852	866	1.070
DA SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI	3.428	3.026	3.612
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.867	24.576	22.646
VALORE ECONOMICO ATTRATTO	304.741	295.378	302.285

L'Università distribuisce il valore attratto attraverso la remunerazione di tutti i portatori di fattori produttivi, nello specifico:

- il personale (docenti, ricercatori ed altro personale dedicato ad attività di ricerca e di didattica, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) e i collaboratori¹;
- i beneficiari di borse di studio pre (studenti) e post-lauream (dottorandi e assegnisti);
- i partner di progetti coordinati in cui "Tor Vergata" opera come capofila;
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi e il godimento di beni di terzi;
- il capitale di credito, per gli interessi passivi e le commissioni relativi ai prestiti bancari;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

Nel 2019, il 90,64% del valore attratto è stato distribuito agli stakeholder, contro il 91,52% del 2018 ed il 91,06% del 2017. In particolare, il valore distribuito al personale rappresenta il 63,10% del valore attratto, con un lieve decremento rispetto al 2018 (57,77% - con incremento dell'1,11% - nel 2018 rispetto al 2017). Per quanto concerne gli studenti e i fornitori di beni e servizi, il valore ad essi distribuito rappresenta, rispettivamente, il 14,26% e il 15,02% e del totale (contro il 13,25% e il 14,41% del 2018 ed il 12,63% e 15,66% del 2017). Il valore trattenuto dall'Ateneo nel 2019 incide per il 9,36% sul valore attratto nello stesso anno (era l'8,48% nel 2018 e l'8,91% nel 2017). Per l'incidenza del valore distribuito agli studenti su quello da essi attratto, si veda par. 3.1.

¹ Si evidenzia che l'Ateneo, in quanto ente pubblico, non ha piena autonomia nell'applicazione di policy quali riconoscimento di politiche salariali, erogazione di benefit e premi, prepensionamenti ed altre scelte riguardanti la remunerazione e la durata della prestazione di servizio da parte del personale in servizio. Non sono intervenuti data-breach in tema di privacy.



VALORE DISTRIBUITO	2019	2018	2017
RISORSE UMANE	174.288	170.650	171.266
STUDENTI E LAUREATI	39.398	35.832	34.775
PARTNER DI RICERCA	4.181	6.930	6.727
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	41.479	38.967	43.119
ISTITUTI DI CREDITO	3.692	3.900	4.341
ERARIO PER IMPOSTE VARIE	13.189	14.057	15.121
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDERS	276.227	270.337	275.349
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.915	19.978	18.104
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	7.780	3.727	7.048
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.820	1.337	1.873
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	28.515	25.041	26.935
TOTALE	304.742	295.378	302.285

9.2 COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ATENEO

L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia il valore significativo degli investimenti immobiliari dell'Ateneo. Gli investimenti sono stati finanziati in parte da fondi ministeriali e da contributi in conto capitale, gestiti in bilancio attraverso la tecnica dei risconti passivi, da imputare gradualmente al conto economico del Bilancio unico d'Ateneo in proporzione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono (tali risconti passivi - in termini sostanziali - hanno pertanto natura analoga alle riserve di patrimonio netto) ed in parte attraverso il ricorso all'indebitamento bancario.

Non si rileva alcuna situazione di non compliance dell'Ateneo a leggi e regolamenti in ambito economico-finanziario.

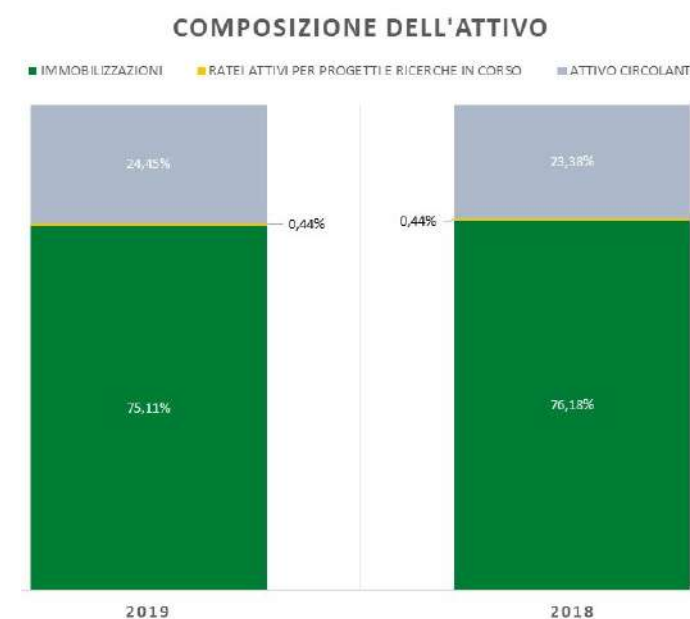
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

La composizione dell'attivo vede nel 2019 un'incidenza del 75,1% delle immobilizzazioni (rispetto al 76,2% del 2018 e al 75,8% del 2017).

Le immobilizzazioni sono costituite per il 73,1% da beni immobili (terreni e fabbricati), mentre la differenza è da attribuirsi alle componenti impiantistiche e attrezzature scientifiche (1,8%) e alle altre immobilizzazioni immateriali (0,09%) e finanziarie (0,14%).

I crediti, le rimanenze e la liquidità (attivo circolante) ammontano nel 2019 al 24,45% del totale dell'attivo, rispetto al 23,38% del 2018 ed al 24,2% del 2017.

La voce residuale è data dai ratei attivi per ricerca finanziata in corso. Per le commesse pluriennali infatti la valutazione avviene al costo: se nell'anno in cui il progetto è in corso di esecuzione i costi registrati sono maggiori dei proventi, è necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale.



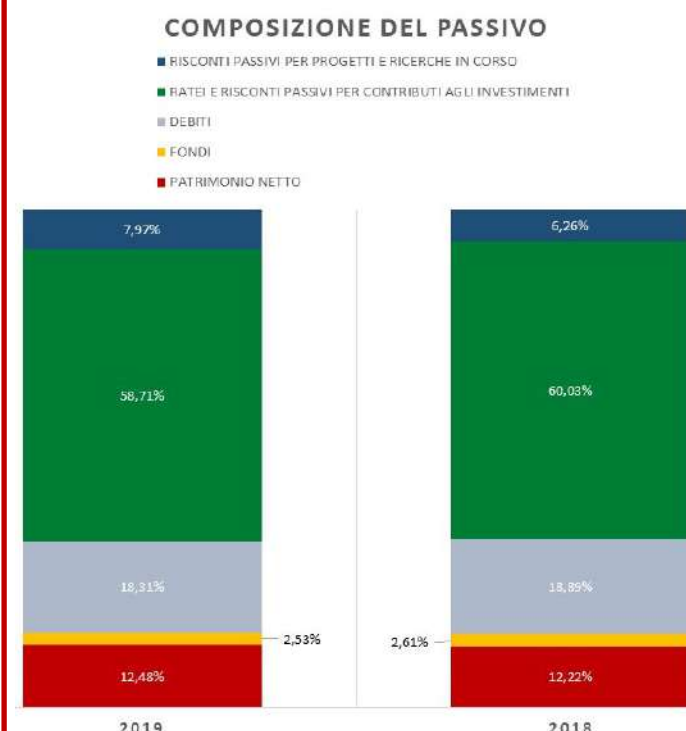
COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

La struttura del passivo mostra come le risorse proprie comprese nel patrimonio netto ammontino al 12,5% dei capitali impiegati nel 2019 in coerenza con il 12,3% del 2018 ed il 13% circa del 2017 e, unitamente ai risconti passivi per contributi agli investimenti, coprono circa il 94,8% dell'attivo immobilizzato.

Le fonti consolidate ascrivibili ai finanziamenti a medio/lungo termine e ai fondi accantonati sono pari all'11,84% nel 2019 rispetto al 12,3% del 2018 ed al 12% del 2017.

Il passivo corrente (debiti a breve più ratei e risconti passivi diversi da quelli per ricerca e da quelli per contributi agli investimenti) ammonta al 9,0% nel 2019, rispetto al 9,2% del 2018 ed al 6,2% del 2017.

Analogamente con quanto indicato nell'attivo, i risconti passivi per ricerca finanziata in corso garantiscono la valorizzazione per competenza delle commesse pluriennali.



9.4 INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del Rapporto, così come del Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente riportato nel Rapporto e nel documento di Bilancio viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

INDICATORE COSTI DI PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	
2019	75,39%
2018	73,33%
2017	71,65%
INDICATORE DI INDEBITAMENTO	
2019	10,69%
2018	9,78%
2017	9,26%
INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	
2019	1,05%
2018	1,08%
2017	1,09%

9.5 IL «GRUPPO TOR VERGATA» E IL BILANCIO CONSOLIDATO

L'area di consolidamento, nel rispetto dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 18/2012, è stata inizialmente individuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 24 ottobre 2017, con riferimento alle seguenti aziende:

- Fondazione Universitaria INUIT Tor Vergata
- Fondazione Universitaria CEIS Economia Tor Vergata
- Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata
- Società per il Parco Scientifico Romano Scarl
- Consorzio C.R.E.A. Sanità.

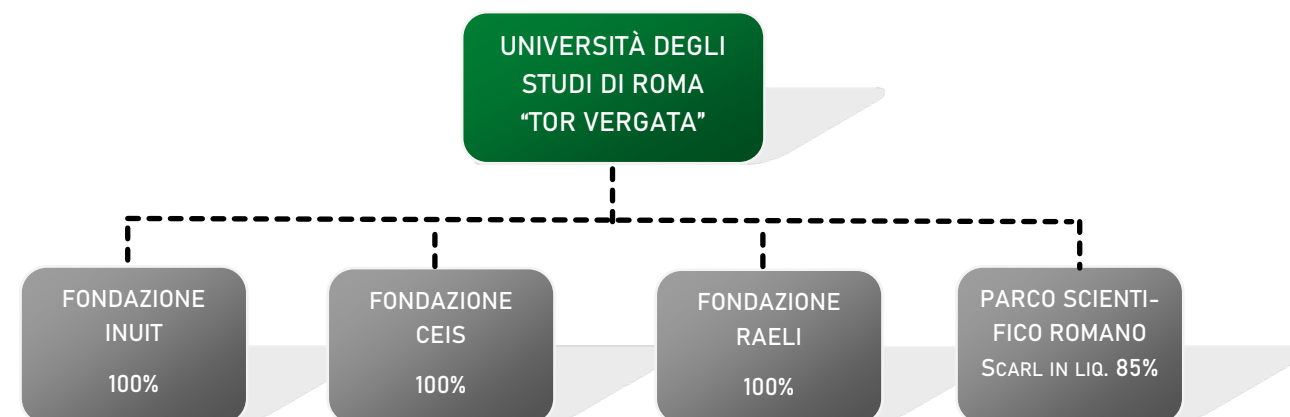
Sulla base di questo perimetro sono stati redatti i primi due bilanci consolidati del Gruppo Tor Vergata, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 26 giugno 2018 - con parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 giugno 2018 - ha poi

deliberato la cessione della quota di partecipazione dell'Università nel Consorzio C.R.E.A. Sanità. In data 11 febbraio 2019 il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dal consorzio stesso. I principi contabili di riferimento prevedono, per la fattispecie in esame, il verificarsi di una delle condizioni di esclusione dal bilancio consolidato e l'inclusione della partecipazione nell'attivo circolante consolidato; pertanto il C.d.A., nella seduta del 24 settembre 2019, ha deliberato la modifica dell'area di consolidamento ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 del D.I. 248/2016, con la rimozione dalla stessa del Consorzio C.R.E.A. Sanità.

Sulla base di questo, ridotto, perimetro, è stato redatto il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018.

Si segnala che il C.d.A. dell'Ateneo ha deliberato, a novembre 2018, di avviare la liquidazione della Società per il Parco Scientifico Romano Scarl ai sensi dell'art. 2611 n. 1 c.c. (per decorso del tempo stabilito per la durata della società, fissata fino al 31 dicembre 2018). In data 18 dicembre 2018, l'Assemblea della Società ha determinato la messa in liquidazione della stessa, nominandone il Liquidatore.



10. Nota metodologica



10. NOTA METODOLOGICA

10.1 IL SISTEMA VIRTUOSO DELLA SOSTENIBILITÀ

In linea con la propria visione e missione a favore dello sviluppo sostenibile, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si impegna ad alimentare un circolo virtuoso che coniughi i principi della sostenibilità economica, sociale, ambientale ed istituzionale con la creazione di valore a beneficio degli stakeholder, del territorio e delle comunità di riferimento. Cardine di questo sistema integrato è la capacità di offrire formazione di eccellenza e ricerca all'avanguardia, di attrarre attori chiave e di sviluppare partnership a livello nazionale ed internazionale, lavorando accanto agli altri agenti di sviluppo sul territorio. Non solo. Avviando una trasformazione del volto organizzativo dell'istituzione e ponendo le "5P" dell'Agenda 2030 al centro di tutte le dimensioni operative, "Tor Vergata" si impegna a tradurre i 17 Goal delle Nazioni Unite in assi portanti del Piano della performance, con un forte investimento sulla sostenibilità dell'ambiente organizzativo e riconsiderando il proprio modo di lavorare in una direzione di responsabilità più ampia verso le persone e la società. Motore propulsore di questo sistema virtuoso è l'approccio ad una visione interconnessa tra tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile, che si traduce in attenzione verso:

- Qualità dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse
- Ricerca
- Valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane
- Tutela e rispetto dell'ambiente
- Impegno, collaborazione ed engagement
- Gestione etica e trasparente
- Sostenibilità economica.

La sfida è quella di connotare l'Università "Tor Vergata" come Ateneo del futuro, sostenibile nel tempo dal punto di vista economico, sociale, ambientale ed istituzionale. Il conseguimento di questi obiettivi, di cui nel presente Rapporto si riporta una sintesi, è il risultato di numerose attività che l'Ateneo sviluppa su più fronti con impegno e partecipazione a tutti i livelli.

10.2 IL PROCESSO DI REPORTING

Il Rapporto di Sostenibilità 2019 ha il fine di comunicare agli stakeholder dell'Ateneo l'approccio, le politiche e le azioni sulle tematiche di sostenibilità, illustrando i risultati più significativi raggiunti nell'anno in ambito di responsabilità sociale e ambientale e di creazione di valore nel lungo periodo. Le informazioni sono fornite, ad integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e dell'ulteriore documentazione di Bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2019, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività universitarie, del loro andamento, dei loro risultati e dell'impatto prodotto da "Tor Vergata". La rendicontazione copre temi di natura sociale, ambientale, attinenti al personale d'Ateneo, al rispetto delle diversità e dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione, considerati rilevanti—tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'ente e delle aspettative degli stakeholder - come illustrato nell'analisi di materialità, contenuta nel presente documento. I temi materiali sono selezionati sulla base di un principio di significatività, ovvero di "rilevanza", individuando quelli maggiormente in grado di assicurare la comprensione degli impatti dell'attività dell'Ateneo sui temi non finanziari.



Il processo di analisi di materialità porta altresì all'identificazione degli ambiti in cui si concentrano i maggiori rischi e opportunità per sviluppare le missioni dell'Ateneo in una prospettiva di lungo periodo e di creazione di valore per tutti i portatori di interessi.

Conscio del fatto che la diffusione di parametri comuni e duraturi di valutazione, misurazione e rendicontazione delle performance e degli impatti diventa ancor più significativa se calata nel contesto dell'Agenda ONU 2030, un sistema ampio e complesso al quale tutti siamo chiamati a contribuire per il raggiungimento degli obiettivi, l'Ateneo ha scelto di redigere il Rapporto di Sostenibilità utilizzando come standard di riferimento i G.R.I. Standards (Core Option) sviluppati nell'ambito della Global Reporting Initiative (G.R.I.) dagli esperti del Global Sustainability Standards Board e ufficialmente lanciati il 19 ottobre 2016, ossia i principali standard di riferimento per il sustainability reporting nella loro ultima e più aggiornata versione. La scelta del G.R.I. Standards garantisce inoltre l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 (punto 1, par. 1, comma 5) della Direttiva UE 2014/95, successivamente recepita dall'Italia come D.Lgs 254/2016. Il precedente Rapporto di sostenibilità era stato redatto alla data del 31 dicembre 2018.

I collegamenti ipertestuali con i documenti di base ai quali si ricollega il testo, necessari per chi desidera approfondire la conoscenza dei contenuti e delle informazioni forniti sinteticamente nel Rapporto, sono riportati nell'Allegato 4 "Bibliografia e sitografia" ed indicati con la sottolineatura del testo.

10.3 "TOR VERGATA" E L'AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e i connessi obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs). Tutti i paesi del mondo e tutte le componenti della società sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare, entro il 2030, lo sviluppo su un sentiero sostenibile da un punto di vista economico, ambientale e sociale. Il sistema universitario, come luogo privilegiato di elaborazione di nuovi modelli concettuali e di sperimentazione e innovazione, è chiamato a fare la propria parte, agendo come motore di sviluppo per il territorio in cui opera e per il mondo intero, attraverso le reti internazionali di collaborazione nella didattica, nella ricerca e nella terza missione.

In linea con questo impegno globale, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha adottato lo sviluppo sostenibile come propria missione e visione, introducendo un esplicito richiamo agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e relativi target individuati dall'ONU. In coerenza con la propria missione e visione, a partire dal 2017 "Tor Vergata" pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità.

L'Ateneo ha scelto sin dal 2017 di qualificare volontariamente il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" (1) ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti. Il documento è pertanto corredato dall'attestazione della conformità a quanto richiesto dal decreto, rilasciata dalla società Crowe AS SpA.

(1) A partire dal 2016, l'Ateneo redige annualmente il bilancio consolidato con le proprie entità controllate. Il perimetro del presente rapporto include tuttavia unicamente l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e non anche le entità consolidate. Per il perimetro di consolidamento si rimanda al paragrafo 9.5.



10.4 PERCHÉ IL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ?

Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta per "Tor Vergata" un link, un ponte tra l'Ateneo e i portatori d'interesse interni ed esterni alla struttura, uno strumento condiviso per: i) supportare la tesi dello sviluppo sostenibile attraverso un'esplicitazione trasparente dei risultati maturati, mettendo a sistema attività, progetti, iniziative e performance; ii) accrescere la consapevolezza del ruolo socio-economico e soprattutto culturale dell'Università per il territorio e la comunità universitaria di riferimento; iii) comunicare il proprio impegno per uno sviluppo sostenibile nonché la presa d'atto, da parte dell'Ateneo, della propria responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori; iv) ascoltare e recepire le istanze dei portatori d'interessi. La scelta di redigere il report con cadenza annuale permette all'Ateneo di comprendere e far comprendere al meglio le strategie adottate, gli obiettivi fissati, le performance raggiunte, i miglioramenti attuabili.

5P

PERSONE

PORRE FINE ALLA POVERTÀ E ALLA FAME IN TUTTE LE LORO FORME E DIMENSIONI E ASSICURARE CHE TUTTI GLI ESSERI UMANI POSSANO REALIZZARE IL PROPRIO POTENZIALE CON DIGNITÀ ED UGUAGLIANZA, IN UN AMBIENTE SANO.

PIANETA

PROTEGGERE IL PIANETA DALLA DEGRADAZIONE ATTRAVERSO UN CONSUMO E UNA PRODUZIONE CONSAPEVOLI, GESTENDO LE SUE RISORSE NATURALI IN MANIERA SOSTENIBILE E ADOTTANDO MISURE URGENTI RIGUARDO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, IN MODO CHE ESSO POSSA SODDISFARE I BISOGNI DELLE GENERAZIONI PRESENTI E DI QUELLE FUTURE.

PROSPERITÀ

ASSICURARE CHE TUTTI GLI ESSERI UMANI POSSANO GODERE DI VITE PROSPERE E SODDISFACENTI E CHE IL PROGRESSO ECONOMICO, SOCIALE E TECNOLOGICO AVVENGA IN ARMONIA CON LA NATURA.

PACE

PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE, GIUSTE ED INCLUSIVE CHE SIANO LIBERE DALLA PAURA E DALLA VIOLENZA. NON CI PUÒ ESSERE SVILUPPO SOSTENIBILE SENZA PACE, NÉ PACE SENZA SVILUPPO SOSTENIBILE.

PARTNERSHIP

MOBILITARE I MEZZI NECESSARI PER IMPLEMENTARE L'AGENDA ONU 2030 ATTRAVERSO UNA COLLABORAZIONE GLOBALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, BASATA SU UNO SPIRITO DI RAFFORZATA SOLIDARIETÀ GLOBALE, CONCENTRATO IN PARTICOLARE SUI BISOGNI DEI PIÙ POVERI E DEI PIÙ VULNERABILI E CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I PAESI, DI TUTTE LE PARTI IN CAUSA E DI TUTTE LE PERSONE.

10.5 GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ E RISPETTO DEI PRINCIPI DI REDAZIONE

La predisposizione del Rapporto di Sostenibilità 2019 è stata curata da un Gruppo di lavoro appositamente istituito con decreto rettorale n. 512/2019 e diretto da un team composto dal prof. Marco Meneguzzo in qualità di coordinatore, dalla prof.ssa Antonella Canini, dal prof. Stefano Cordiner, dalla prof.ssa Gloria Fiorani, dall'Ing. Domenico Genovese e dal dott. Giorgio Di Giorgio.

La raccolta dei dati, resa possibile grazie a un percorso di coinvolgimento graduale e mirato delle diverse strutture dell'Università, la formulazione degli indicatori e la redazione del documento sono state curate dall'Ufficio Bilanci e Rapporto di sostenibilità con il supporto dell'Ufficio Statistico d'Ateneo. Il coordinamento delle attività di rendicontazione tramite un team e il coinvolgimento attivo delle diverse strutture dell'Ateneo —congiuntamente alla costante attività di stakeholder engagement— ha garantito il rispetto del **principio di inclusività**; al tempo stesso ciò ha permesso di individuare i dati, le attività e di costruire gli indicatori più rilevanti e le informazioni più significative sulle azioni e gli impatti dell'Ateneo nel 2019 (**principio di materialità**), consentendo così al lettore del Rapporto di valutare la performance dell'intera organizzazione (**principio di completezza**). La natura della rendicontazione fornita fa riferimento sia alla dimensione economica, sia a quella sociale, sia a quella ambientale, sia a quella di genere (**principio del contesto di sostenibilità**) e riflette in modo neutrale sia gli aspetti positivi che quelli negativi della performance e degli impatti dell'Ateneo (**principio di equilibrio**), misurando il contributo fornito dall'Ateneo alla sostenibilità a livello di contesto territoriale di riferimento. L'arco temporale di riferimento della presente rendicontazione è l'anno solare 2019, fatta eccezione per i dati del capitolo "Qualità dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse" che sono relativi all'a.a. 2019/2020. Il riferimento a tale periodo, benché non sempre comporti la disponibilità di dati da considerarsi definitivi, permette di fornire al lettore un'informazione rilevante in maniera tempestiva, per consentire l'assunzione di eventuali decisioni in tempo utile (**principio della tempestività**). Per garantire un confronto nel tempo (**principio di comparabilità**), tenuto conto del fatto che la misurazione degli impatti delle azioni di un'organizzazione richiede un orizzonte temporale adeguato, in tutti i casi in cui è stato possibile sono stati rappresentati nel Rapporto i dati a confronto relativi ai due esercizi precedenti (2017 e 2018). L'utilizzo degli Standard più diffusi a livello nazionale e internazionale, nella loro più aggiornata versione (G.R.I. Standard Core Option) consente inoltre la massima comparabilità con istituzioni analoghe o confrontabili. Per fornire una corretta rappresentazione delle performance si è privilegiata l'esposizione di informazioni quali-quantitative direttamente misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime (laddove presenti, le stime sono state segnalate indicando fonti dei dati e metodologie di valutazione utilizzate, nel rispetto del **principio di accuratezza**). Se non diversamente indicato, i dati alla base degli indicatori derivano dal sistema informativo contabile e gestionale e dagli ulteriori sistemi informativi utilizzati dall'Ateneo (software per la gestione degli studenti, per l'elaborazione degli stipendi ecc.). Le informazioni qualitative provengono invece dai documenti istituzionali (piano integrato, piano e relazione sulla performance, bilanci unici d'esercizio, statuto, regolamenti ecc.), dal portale istituzionale www.uniroma2.it, dai rapporti e relazioni periodicamente predisposti nel rispetto del quadro normativo di riferimento e da ulteriori fonti interne accomunate dalla possibilità di essere assoggettate a verifica (**principio di affidabilità**). Allo scopo di garantire la massima comprensibilità del Rapporto di Sostenibilità 2019 da parte di tutti i possibili interlocutori, la redazione del documento è stata improntata a una logica di sintesi e di chiarezza, utilizzando quanto più possibile una terminologia riferibile a concetti di conoscenza comune e inserendo in un "Glossario" la spiegazione di termini tecnici e acronimi utilizzati (**principio di chiarezza**). Per assicurarne l'utilizzo nell'ambito delle reti internazionali di cui l'Ateneo fa parte e per garantirne la piena comprensione da parte degli studenti e dei potenziali studenti stranieri, il Rapporto è stato predisposto anche in lingua inglese.

-  **PROF. MARCO MENEGUZZO**
Prof. ordinario di Economia Aziendale, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia
Team di coordinamento
-  **PROF.SSA ANTONELLA CANINI**
Prof. ordinaria di Botanica, Dipartimento di Biologia, Macroarea di Scienze MM.FF.NN.
Direttrice Scientifica dell'Orto Botanico Tor Vergata
Team di coordinamento
-  **PROF. STEFANO CORDINER**
Prof. ordinario di Macchine a Fluido, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Macroarea di Ingegneria
Team di coordinamento
-  **PROF.SSA GLORIA FIORANI**
Prof. associata di Economia Aziendale, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia
Team di coordinamento
-  **ING. DOMENICO GENOVESE**
Dirigente responsabile Direzione V "Personale e Sistemi operativi di gestione"
Team di coordinamento
-  **DOTT. GIORGIO DI GIORGIO**
Dirigente responsabile Direzione II "Ricerca" e Direzione IV "Patrimonio e appalti"
Team di coordinamento
-  **DOTT.SSA CAROLA GASPARRI**
Referente d'Ateneo per il Rapporto di Sostenibilità, Ufficio Bilanci e Rapporto di Sostenibilità
-  **ARCH. STEFANO BOCCHINO**
Responsabile Ufficio Sviluppo Sostenibile
-  **DOTT.SSA SIMONETTA MARSIGLIESI**
Ufficio Public Engagement Facoltà di Economia
-  **DOTT.SSA PAOLA COSTANTINI**
Ufficio Statistico di Ateneo
-  **ING. MARCO UTTARO**
Servizio Tecnico di Ateneo
-  **DOTT.SSA CHIARA DI GERIO**
Collaboratrice cattedra di CSR e Rendicontazione sociale, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia
-  **DOTT.SSA ELENA BACHIDDU**
Comitato Unico di Garanzia
-  **DOTT. ROBERTO BRAGLIA**
Orto Botanico Tor Vergata
-  **ARCH. MARIA LUGIA FIORENTINO**
Ufficio Sviluppo Sostenibile

CONTACT POINT PER DOMANDE E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ:

DOTT.SSA CAROLA GASPARRI
carola.gasparri@uniroma2.it

TELEFONO: 0672592133

10.6 LIMITI AL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Riteniamo utile segnalare alcuni limiti al processo di rendicontazione intrapreso per l'elaborazione del presente documento.

Tra tali limiti, alcuni sono applicabili a tutto il settore universitario; in particolare l'attività degli atenei genera importanti externalità che permeano l'intera collettività e che sono di difficile misurazione e rappresentazione. Le università generano impatti sul benessere e sul progresso della società e sullo sviluppo del territorio. Inoltre, gli output prodotti dalle università appartengono prevalentemente alla categoria dei "credence good", cioè servizi che gli utenti non possono apprezzare pienamente ed esclusivamente attraverso la fruizione diretta, ma solo affidandosi a valutazioni interne alla comunità accademica stessa. Per questo motivo la valutazione delle performance raggiunte dagli atenei dovrebbe estendersi alla valutazione degli impatti generati esternamente, spesso riscontrabili solo nel lungo periodo e difficilmente misurabili e rappresentabili in un documento annuale.

I limiti specifici del processo di rendicontazione alla base del Rapporto di sostenibilità 2019 dell'Ateneo "Tor Vergata" sono i seguenti:

- benché il periodo oggetto di rendicontazione sia rappresentato dall'anno solare 2019, per alcuni dati il riferimento temporale è rappresentato dall'anno accademico (corsi di laurea, studenti in Erasmus, iscrizioni ecc.). Inoltre, i dati relativi all'a.a. 2019/2020 sono riferiti a un periodo non concluso, pur se già rappresentativo, in larghissima misura, dell'andamento consuntivo. Sono stati pertanto usati i dati disponibili e più aggiornati risultanti sui sistemi di gestione dell'Ateneo al momento della stesura del presente documento (8 maggio 2020);
- il valore di alcuni dati non è riportato per l'intero triennio, ma solo per il biennio 2019 - 2018, in quanto alcuni dati non erano stati presentati nel Rapporto di sostenibilità 2017; parimenti alcuni grafici, per esigenze di comprensibilità, riguardano solo l'anno 2019 o l'anno accademico 2019/2020;
- in data 31 luglio 2018, a seguito della pubblicazione della prima edizione del Rapporto di sostenibilità dell'Ateneo (anno 2017) è stato lanciato un questionario indirizzato via email a tutti gli studenti e al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo e pubblicato sul portale istituzionale d'Ateneo per la risposta degli ulteriori stakeholder. Il Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Rapporto (si veda per ulteriori informazioni quanto riportato al paragrafo 10.5) ha pianificato il lancio del questionario ad anni alterni, basandosi sull'assunzione che la somministrazione annuale potesse ridurre la propensione alla risposta da parte dei soggetti interpellati e che un solo anno potesse non essere sufficiente ad incidere sull'opinione degli intervistati in modo significativo, rilevabile attraverso le risposte. Pertanto a seguito della pubblicazione del Rapporto 2018 non è stata lanciata una nuova edizione del questionario ed il presente documento non ha potuto beneficiare delle eventuali più aggiornate informazioni che ne sarebbero emerse.

10.7 GLOSSARIO

Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della ricerca—ANVUR

Ente pubblico vigilato dal MIUR, istituito ai sensi dell'articolo 2, commi 138-142 del D.L. 3 ottobre 2006, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006, n. 286. L'Agenzia diviene operativa con l'insediamento, il 2 maggio 2011, del Consiglio direttivo. Da tale data, ai sensi del comma 141 della legge, sono soppressi il Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR) e il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU). L'ANVUR sovrintende il sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle università e degli enti di ricerca, curando la valutazione esterna della qualità delle attività svolte da tali soggetti destinatari di finanziamenti pubblici, e indirizza le attività dei Nuclei di valutazione. Valuta inoltre l'efficacia e l'efficienza dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione.

AlmaLaurea

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 a cui aderiscono 75 atenei e che rappresenta il 91% dei laureati complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano. Il Consorzio è sostenuto dalle università aderenti, dal contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dalle imprese e dagli enti che ne utilizzano i servizi. AlmaLaurea è riconosciuta come ente di ricerca e il suo ufficio di statistica è dal 2015 membro del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale. Il Consorzio si pone come punto di incontro fra gli studenti, le università e il mondo del lavoro.

ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione

Il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, sopprimendo l'AVCP e trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC. Questa può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione, nonché mediante attività conoscitiva. La chiave dell'attività della nuova ANAC, nella visione attualmente espressa è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l'altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.

ATS

Acronimo di Associazione temporanea di scopo, accordo

accordo in base al quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi (definito Capofila) un mandato di rappresentanza nei confronti di un soggetto finanziatore. Per effetto di tale accordo, gli Associati conferiscono al Capofila: i) il mandato di presentare il progetto; ii) il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore; iii) il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS; iv) la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore.

CNR—Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ente di ricerca, fondato nel 1923, con la missione di realizzare progetti di ricerca, promuovere l'innovazione e la competitività del sistema industriale nazionale, l'internazionalizzazione del sistema di ricerca nazionale e di fornire tecnologie e soluzioni ai bisogni emergenti nel settore pubblico e privato.

CRUI—Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

La CRUI è l'associazione delle università italiane statali e non statali. Nata nel 1963 come associazione privata dei Rettori, ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione. Dal 2007 la CRUI è l'associazione delle università statali e non statali riconosciute.

La CRUI si propone come strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie, luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario, laboratorio di condivisione e diffusione di *best practice* e moderno centro di servizi a disposizione delle università.

CUN—Consiglio Universitario Nazionale

Il CUN è organo consultivo e propositivo del Ministro dell'Università e della Ricerca. Nell'esercizio delle attribuzioni che gli competono, in quanto organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario, esprime pareri, formula proposte, adotta mozioni, raccomandazioni, svolge attività di studio e analisi su ogni materia di interesse per il sistema universitario. È composto da 58 consiglieri, di cui 42 sono docenti eletti in rappresentanza delle 14 aree disciplinari; 3 sono eletti in rappresentanza del Personale tecnico ed amministrativo delle università; 13 sono designati in rappresentanza delle altre componenti del sistema universitario. Il Presidente del CUN è eletto, nell'ambito dello stesso Consiglio, fra i professori ordinari.

ENEA

L'ENEA è l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile. Nasce nel 1952 con la creazione, presso il CNR, del Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari - CNRN,

poi trasformato in Comitato nazionale per l'energia nucleare - CNEN nel 1960. Negli anni '80 questa missione costitutiva viene progressivamente ampliata alle tematiche ambientali, delle fonti rinnovabili, del clima per arrivare, nel 1991 alla creazione dell'Ente per le nuove tecnologie l'energia e l'ambiente - ENEA. Nel 2009 la Legge n.99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" trasforma l'ENEA da Ente in Agenzia.

Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

È il finanziamento statale che costituisce la principale fonte di entrata per le università pubbliche italiane. Nel fondo per il finanziamento ordinario delle università sono incluse una "quota base", ripartita tra le università su criteri storici, e una "quota premiale", ripartita sulla base di criteri determinati per decreto dal MUR.

INFN—Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'INFN è l'ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

Le attività di ricerca dell'INFN si svolgono in un ambito di competizione internazionale e in stretta collaborazione con il mondo universitario italiano. La ricerca fondamentale in questi settori richiede l'uso di tecnologie e strumenti di ricerca d'avanguardia che l'INFN sviluppa sia nei propri laboratori sia in collaborazione con il mondo dell'industria. L'Istituto è stato fondato nel 1951 da gruppi delle Università di Roma, Padova, Torino e Milano, al fine di proseguire e sviluppare la tradizione scientifica iniziata negli anni '30 con le ricerche teoriche e sperimentali di fisica nucleare di Enrico Fermi e della sua scuola.

Nella seconda metà degli anni '50 l'INFN ha progettato e costruito il primo acceleratore italiano, l'elettrosincrotrone realizzato a Frascati dove è nato anche il primo Laboratorio Nazionale dell'Istituto. Nello stesso periodo è iniziata la partecipazione dell'INFN alle attività di ricerca del CERN, il Centro europeo di ricerche nucleari di Ginevra, per la costruzione e l'utilizzo di macchine acceleratrici sempre più potenti.

IRIS

IRIS - Institutional Research Information System - è l'Anagrafe della ricerca, anche ad accesso aperto, che contiene la citazione bibliografica delle pubblicazioni degli autori afferenti alle università. Il PDF del testo pieno delle pubblicazioni non sempre è presente ed è scaricabile solo qualora l'editore della pubblicazione abbia una policy che ne permetta l'accesso aperto (Open Access). Come strumento di ricerca bibliografica, IRIS può essere utilizzato da tutti gli utenti del web, senza effettuare alcun login, per identificare le pubblicazioni scritte dai docenti appartenenti ad un ateneo e verificare i loro campi di studio.

Macroarea

La legge di riforma del sistema universitario (L. 240/2010, "Legge Gelmini") prevede all'art. 2 comma 2 la possibilità

di istituire tra più dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare, strutture di raccordo, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e di gestione dei servizi comuni. La legge prevede la proporzionalità del numero complessivo di tali strutture alle dimensioni dell'ateneo, anche in relazione alla tipologia scientifico-disciplinare dello stesso, fermo restando che il numero non può comunque essere superiore a dodici. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha identificato 6 strutture ("macroaree"): Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Master di I e di II livello

Un Master universitario è un corso di perfezionamento scientifico di alta qualificazione formativa, finalizzato allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Il titolo accademico è stato introdotto con il D.M. 509/1999. I Master universitari possono essere di primo livello o di secondo livello, la differenza è il titolo di studio richiesto per l'ammissione: titolo di ammissione al master di I livello è la laurea o altro titolo di studio universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, mentre titolo di ammissione al master di II livello è la laurea magistrale o la laurea specialistica o la laurea conseguita secondo gli ordinamenti vigenti prima del D.M. 509/1999, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Matrice SWOT

La Matrice SWOT nasce dalla cd. "Analisi SWOT" ed è uno strumento di pianificazione strategica con l'obiettivo di favorire una rapida sintesi dell'intera attività di analisi interna ed esterna. All'interno dell'analisi SWOT i fattori endogeni sono rappresentati da Strengths (punti di forza) e da Weaknesses (punti di debolezza), mentre i fattori esogeni sono rappresentati da Opportunities (opportunità) e da Threats (minacce).

MUR - Ministero dell'Università e della Ricerca (già MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Al MUR sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica, di ricerca scientifica e tecnologica. In questi principali canali d'intervento, salvo ambiti di competenza riservati ad altri enti ed organismi, il Ministero svolge, inoltre, funzioni di regolazione, supporto e valorizzazione delle autonomie riconosciute alle istituzioni universitarie e di ricerca. Nel 2008 il Ministero dell'Università e della Ricerca è stato accorpato con il Ministero della pubblica istruzione per formare il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR); è stato poi scorporato nel 2020. L'attuale ministro è Gaetano Manfredi, in carica dal 10 gennaio 2020.

Personale T.A.B. (o TAB)

Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato. In merito al contratto collettivo applicato si rimanda al portale istituzionale, pagina in [link](#).

PTV

Acronimo di Policlinico Tor Vergata. La Fondazione Policlinico Tor Vergata è stata costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario. La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico.

Research area (area di ricerca)

Nell'ambito del paragrafo 7.4, le aree di ricerca che sono state selezionate su SciVal per quantificare le pubblicazioni di "Tor Vergata" in ambito di sostenibilità sono le seguenti: · General environmental science · Ecology · Evolution · Food science · Developmental biology · Education · Pollution · Transportation · Renewable energy · Public health, environmental and occupational health · Quality · Water.

SciVal

SciVal di Elsevier è una piattaforma integrata modulare per l'analisi dei risultati della ricerca a partire dai dati della produzione scientifica. Offre accesso facile e veloce ai dati che riguardano la ricerca in 8.500 Istituzioni e 220 Paesi a livello mondiale. Può essere utilizzato da docenti, ricercatori, personale tecnico/amministrativo, assegnisti, dottorandi, specializzandi e studenti.

Scopus

Scopus è un database creato nel 2004 dalla casa editrice Elsevier. Si tratta di una grande banca dati di abstract e citazioni di letteratura peer review e fonti web di qualità, dotato di strumenti per monitorare, analizzare e visualizzare la ricerca. Aggiornato quotidianamente, garantisce un'ampia copertura interdisciplinare (letteratura scientifica, tecnica, medica, scienze sociali, arte e letteratura umanistica).

SisvalDidat

È un sistema informativo statistico, progettato dalla Valmon S.r.l., per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. Consente agli Atenei, oltre alla personalizzazione dei report, di gestire l'upload delle valutazioni in autonomia, indipendentemente dal tipo di rilevazione effettuata dall'Ateneo.

Stakeholder

Gli stakeholder di "Tor Vergata" sono tutti quei soggetti che interagiscono direttamente con l'organizzazione o sono comunque indirettamente correlati alle attività e decisioni dell'Ateneo. In qualità di portatori di interesse, gli stakeholder possono pertanto influenzare le azioni dell'Università e/o essere influenzati da esse.

UdR—Unità di ricerca

Per unità di ricerca (o unità operativa) si intende l'insieme dei professori/ricercatori che costituiscono il gruppo di ricerca guidato dal responsabile locale, con autonomia amministrativa nell'ambito del progetto, ma nel rispetto dei regolamenti interni di amministrazione, finanza e contabilità dell'università di afferenza.

Visiting professor

Per visiting professor si intende uno studioso, italiano o straniero, di elevata qualificazione scientifica afferente ad un'università, un'istituzione o un ente straniero, chiamato a svolgere attività didattica nell'ambito di un corso di studio o di un corso di dottorato di ricerca di "Tor Vergata".



10.8 TABELLA DI RACCORDO TRA I CONTENUTI DEL RAPPORTO ED I G.R.I. STANDARDS


GRI 102 - GENERAL DISCLOSURE
1. ORGANIZATIONAL PROFILE

102-1	Name of the organization	Copertina, 5
102-2	Activities, brands, product and services	5, 12, 13
102-3	Location of headquarters	5
102-4	Location of operations	5
102-5	Ownership and legal form	5
102-6	Market served	14, 15, 24-34
102-7	Scale of organization	12, 13
102-8	Information on employees and other workers	12, 13, 63-65
102-9	Supply chain	92, 93
102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	12, 13, 92, 93
102-11	Precautionary principle of approach	7, 71-76
102-12	External initiatives	7, 19-21, 57
102-13	Membership of associations	15-17, 59

2. STRATEGY

102-14	Statement from senior decision-maker	6, 10, 11
102-15	Key impact, risks and opportunities	9

3. ETHICS AND INTEGRITY

102-16	Values, principles, standards and norms of behavior	7, 91
--------	---	-------

4. GOVERNANCE

102-18	Governance structure	10, 11
102-21	Consulting stakeholder on economics, environmental and social topics	19-21
102-22	Composition of the highest governance body and its committees	10
102-23	Chair of the highest governance body	10
102-29	Identifying and managing economic, environmental and social impacts	6, 8

5. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

102-40	List of stakeholder groups	19
102-41	Collective bargaining agreements	63
102-42	Identifying and selecting stakeholders	19-21
102-43	Approach to stakeholder engagement	19-21, 102

102-44	Key topics and concern raised	19-21, 101, 102
--------	-------------------------------	-----------------

6. REPORTING PRACTICE

102-45	Entities included in the consolidated financial statements	99, 102
102-46	Defining report content and topics boundaries	101-103
102-47	List of material topics	21
102-48	Restatements of information	108
102-49	Changes in reporting	108
102-50	Reporting period	101
102-51	Date of most recent Report	101
102-52	Reporting cycle	101
102-53	Contact point for questions regarding the Report	103
102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	101
102-55	GRI content index	104
102-56	External assurance	Allegato 2


GRI 103 - MANAGEMENT APPROACH

103-1	Explanation of the material topic and its boundary	6-9, 21, 101-103
103-2	The management approach and its components	6-9, 21, 101-103
103-3	Evaluation of the management approach	6-9, 21, 101-103


GRI 201 - ECONOMIC PERFORMANCE

201-1	Direct economic value generated and distributed	95, 96
201-3	Defined benefit plan obligations and other retirement plan	63, 96
201-4	Financial assistance received from Government	95


GRI 202 - MARKET PRESENCE

202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	63-65
-------	--	-------


GRI 203 - INDIRECT ECONOMIC IMPACTS

203-1	Infrastructure investments and services supported	97
-------	---	----


GRI 204 - PROCUREMENT PRACTICES

204-1	Proportion of local suppliers	92, 93
-------	-------------------------------	--------


GRI 205 - ANTI-CORRUPTION

205-1	Operations assessed for risk related to corruption	8, 91
205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	91


GRI 300—ENERGY, WATER, BIODIVERSITY, EMISSIONS, WASTE, COMPLIANCE

302-1	Energy consumption within the organization	72, 73
-------	--	--------

302-4	Reduction of energy consumption	73
303-1	Water withdrawal by source	74
303-3	Water recycled and reused	74
304-2	Significant impacts of activities, products and services on biodiversity	
304-3	Habitats protected or restored	
305-1	Direct GHG emissions	74, 75
305-2	Energy indirect GHG emissions	74, 75
306-2	Waste by type and disposal method	75, 76
307-1	Non compliance with environment laws and regulations	76
308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	92, 93

GRI 400 - EMPLOYMENT, LABOR/MANAGEMENT RELATIONS, HEALTH & SAFETY, TRAINING & EDUCATION, DIVERSITY & EQUAL OPPORTUNITY, LOCAL COMMUNITY

401-1	New employee hires and employee turnover	102
401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	102
401-3	Parental leave	70
402-1	Minimum notice period regarding operational changes	102
403-2	Type of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days and absenteeism and number of work related fatality	73
403-3	Workers with high incidence or high risk of disease related to their occupation	73
404-1	Average hours of training per year per employee	71
404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	71
404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development review	70-71
405-1	Diversity of governance bodies and employees	12-13
405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	102; 68-69
410-1	Security personnel trained in human rights policies and procedures	71
413-1	Operations with local community engagement, impact, assessment and development programs	17; 82-83
413-2	Operations with significant actual and potential negative impact on local communities	17
418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customers data	102
419-1	Non compliance with laws and regulations in the social and economics area	102

10.9 PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE PRESENTATI NEL RAPPORTO 2019

1. PROFILO ISTITUZIONALE

■	Percentuale di uomini e di donne negli organi di governance	13
---	---	----

3. QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

■	Costi a bilancio unico d'Ateneo per il sostegno degli studenti	25
■	Incidenza del costo per il sostegno degli studenti sul valore attratto dagli studenti	25
■	Variazione dei costi per il sostegno degli studenti rispetto agli esercizi precedenti	25
■	Numero studenti iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero studenti stranieri iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti stranieri iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero studenti stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero studenti stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero dottorandi iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale dottorandi iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero dottorandi stranieri iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale dottorandi stranieri iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero dottorandi stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale dottorandi stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero dottorandi stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale dottorandi stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero studenti part-time iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti part-time iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero studenti part-time stranieri iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti part-time stranieri iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero studenti part-time stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti part-time stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Numero studenti part-time stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Percentuale studenti part-time stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2019/2020 per genere	26
■	Distribuzione degli studenti per genere e per fascia di età	28
■	Distribuzione degli studenti per genere, per fascia di età e per Macroarea	28
■	Distribuzione degli studenti per genere e per provenienza territoriale	28
■	Distribuzione degli studenti per genere, per provenienza territoriale e per Macroarea	29
■	Distribuzione degli studenti per genere e per studi superiori effettuati	30
■	Distribuzione degli studenti per genere, per studi superiori effettuati e per Macroarea	30
■	Distribuzione degli studenti per genere, per voto conseguito all'esame di maturità e per Macroarea	31
■	Distribuzione degli studenti per regolarità degli studi universitari (regolari e "fuori corso")	32
■	Distribuzione degli studenti regolari per genere e per Macroarea	32
■	Distribuzione degli studenti per contribuzione	33

■	Percentuale studenti provenienti dal territorio di riferimento	34
■	Percentuale studenti stranieri provenienti dai primi 20 Paesi per numero di arrivi a.a. 2019/2020	34
■	Numero studenti Erasmus+ in uscita per ciclo di studi	36
■	Numero di università ospitanti Erasmus+ per ciclo di studi	36
■	Numero studenti Erasmus+ in entrata per ciclo di studi	36
■	Numero studenti Erasmus Traineeship in uscita per ciclo di studi	36
■	Numero di enti/aziende ospitanti Erasmus Traineeship per ciclo di studi	36
■	Numero studenti Erasmus Traineeship in entrata per ciclo di studi	36
■	Numero studenti altri programmi di mobilità internazionale in uscita per ciclo di studi	36
■	Numero di università ospitanti altri programmi di mobilità internazionale per ciclo di studi	36
■	Numero studenti altri programmi di mobilità internazionale in entrata per ciclo di studi	36
■	Percentuale studenti Erasmus+ primi 7 Paesi per numero di arrivi a.a. 2019/2020	36
■	Percentuale studenti Erasmus+ primi 7 Paesi di destinazione a.a. 2019/2020	36
■	Percentuale studenti Overseas primi 7 Paesi per numero di arrivi a.a. 2019/2020	36
■	Percentuale studenti Overseas primi 7 Paesi di destinazione a.a. 2019/2020	36
■	Numero di studenti coinvolti nei Laboratori Nuova Economia a.a. 2019/2020	38
■	Numero di progetti sostenibili realizzati dai Laboratori Nuova Economia a.a. 2019/2020	38
■	Numero di follower su Instagram di #TorVergataOrienta	38
■	Numero di follower su Facebook di #TorVergataOrienta	38
■	Numero di partecipanti all'Open Day (lauree triennali)	38
■	Numero di partecipanti all'Open Day (lauree magistrali)	38
■	Numero di partecipanti a Porte Aperte	38
■	Numero di partecipanti alle Welcome Weeks	38
■	Numero di eventi di orientamento in Ateneo	38
■	Numero di eventi di orientamento fuori Ateneo ai quali "Tor Vergata" ha partecipato	38
■	Numero di soggetti che hanno usufruito del servizio di consulenza sessuologica SecsCathedra	38
■	Numero di sedute di consulenza sessuologica erogate dal servizio SecsCathedra	40
■	Ammontare delle borse di studio, premi e assegni agli studenti	42
■	Numero delle borse di studio, premi e assegni agli studenti	42
■	Numero di studenti che hanno usufruito di borse di dottorato	43
■	Numero di studenti stranieri che hanno usufruito di borse di dottorato	43
■	Ammontare delle borse di dottorato erogate	43
■	Assegnazione MIUR su F.F.O. 2019 per dottorati di ricerca	43
■	Numero di studenti che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni dei contributi universitari	44
■	Numero di studenti con disabilità	44
■	Numero di studenti con DSA	44
■	Numero di libri acquistati da Commissione CARIS per studenti con disabilità / DSA	44
■	Numero di corsi attivati da Commissione CARIS	44
■	Numero di tutoraggi prestati tramite Commissione CARIS	44
■	Numero di richieste di intervento ricevute da Commissione CARIS	44
■	Numero di interventi di tutoraggio erogati da Commissione CARIS	44
■	Numero di assistenze per test di accesso prestate da Commissione CARIS	44

■	Numero di partecipanti ai corsi attivati da Commissione CARIS	44
■	Numero di detenuti iscritti tramite il progetto "Università in carcere" a.a. 2018/2019	45
■	Ammontare del contributo ricevuto dal MIUR per il progetto "Teatro integrato dell'emozione"	45
■	Punteggio totale medio di gradimento degli studenti a livello di Ateneo	45
■	Punteggio gradimento degli studenti per singola Macroarea	127
■	Numero di studenti laureati a.s. 2019 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	48
■	Numero di studenti stranieri laureati a.s. 2019 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	48
■	Numero di studenti stranieri UE laureati a.s. 2019 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	48
■	Numero di studenti stranieri extra UE laureati a.s. 2019 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	48
■	Età media alla laurea	49
■	Distribuzione dei laureati per genere e per Macroarea	50
■	Percentuale dei laureati stranieri per genere e per Macroarea	50
■	Voto medio di laurea (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.)	52
■	Durata media degli studi (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.)	52
■	Percentuale dei laureati che lavorano / cercano lavoro / studiano (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.)	52
■	Percentuale dei laureati che lavorano nel privato / pubblico / non-profit	52
■	Percentuale dei laureati che lavorano al nord ovest / nord est / centro / sud / isole / estero	52
■	Numero di eventi di recruitment organizzati	53
■	Numero di contatti aziendali gestiti ai fini del placement	53
■	Numero di aziende presenti agli eventi di recruitment	53
■	Numero di partecipanti agli eventi di recruitment	53
■	Numero di offerte di lavoro pubblicate sul portale de Placement Tor Vergata	53
■	Numero di profili forniti alle aziende dall'Ufficio Placement	53

4. VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA

■	Numero di corsi di dottorato di ricerca a.a. 2019/2020	55
■	Numero di corsi di dottorato di ricerca in lingua inglese a.a. 2019/2020	55
■	Numero di corsi di laurea e di corsi di dottorato di ricerca "joint degree" a.a. 2019/2020	25; 55
■	Numero di pubblicazioni a.s. 2019	55
■	Numero di pubblicazioni per Macroarea a.s. 2019	55
■	Impatto medio citazionale	55
■	Percentuale pubblicazioni nel "top ten" più citato	55
■	Percentuale pubblicazioni nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	55
■	Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE a.s. 2019	57
■	Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE a.s. 2019 di cui Tor Vergata è coordinatrice	57
■	Ammontare finanziato dall'UE a.s. 2019	57
■	Numero di programmi di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2017) finanziati dal MUR	57
■	Numero di PRIN 2017 finanziati dal MUR di cui Tor Vergata è coordinatrice	57
■	Ammontare finanziato dal MUR a valere sul programma PRIN 2017	57
■	Numero di ricercatori (di ruolo e a tempo determinato)	58
■	Numero di brevetti (italiani ed esteri)	58
■	Numero di progetti di ricerca finanziati con programma d'Ateneo "Mission sustainability"	59
■	Ammontare finanziato con programma d'Ateneo "Mission sustainability"	59

■ Ammontare finanziato con programma d'Ateneo "Beyond Borders"	59
■ Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE—Horizon 2020 a.s. 2019	59
■ Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE—Horizon 2020 a.s. 2019 di cui Tor Vergata è coordinatrice	59
■ Ammontare finanziato dall'UE—Horizon 2020 a.s. 2019 e settori scientifici di riferimento	59
■ Numero di pubblicazioni scientifiche in ambito di sostenibilità	60
■ Numero di pubblicazioni scientifiche in ambito di sostenibilità nel "top ten" più citato	60
■ Numero di pubblicazioni scientifiche in ambito di sostenibilità nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	60
■ Numero di entità cui l'Ateneo partecipa (al capitale o in via associativa) operanti in ambito sostenibilità	61
■ Numero di contratti di ricerca conto terzi stipulati nel 2019	62
■ Distribuzione dei contraenti della ricerca conto terzi per provenienza territoriale	62
■ Distribuzione dei contraenti per trasferimento tecnologico per provenienza territoriale	62
■ Numero di contratti per altre prestazioni conto terzi stipulati nel 2019	62
■ Distribuzione dei contraenti per altre prestazioni conto terzi per provenienza territoriale	62
5. VALORIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE	
■ Distribuzione del corpo docente per genere, per livello e per tipologia di contratto	65
■ Distribuzione del personale TAB per genere e per tipologia di contratto	65
■ Distribuzione del personale TAB per categoria contrattuale e tipologia di contratto	66
■ Distribuzione del personale TAB per struttura di appartenenza e tipologia di contratto	66
■ Età media del personale docente per area scientifica	67
■ Distribuzione del personale TAB per genere e per fascia di età	69
■ Numero di unità di personale part-time	70
■ Percentuale media orario part-time	70
■ Numero unità di personale che hanno usufruito del congedo parentale	70
■ Numero di giorni di congedo parentale fruiti	70
■ Numero di personale TAB partecipante ai corsi di formazione a.s. 2019	71
■ Numero di ore di formazione erogate al personale TAB, suddivise in interne ed esterne	71
■ Numero di persone formate	71
■ Percentuale di personale TAB raggiunto da formazione	71
■ Ammontare del budget per la formazione per l'anno 2019	71
■ Rifiuti raccolti e conferiti ad AMA nell'ambito dell'attività di volontariato aziendale con Legambiente	72
■ Valore a.s. 2019 del welfare d'Ateneo a favore del personale	73
■ Numero di unità di personale colpite da infortunio sul lavoro a.s. 2019	73
■ Numero di giorni di assenza dovuti ad infortunio sul lavoro a.s. 2019	73
6. TUTELA E RISPETTO DELL'AMBIENTE	
■ Costo fornitura energia elettrica	76
■ Consumo fornitura energia elettrica	76
■ Consumo fornitura energia elettrica per struttura	76
■ Consumo totale gas naturale	77
■ Distribuzione del consumo di gas naturale per struttura	77
■ Produzione di energia termica	77
■ Consumo fornitura idrico-potabile	78
■ Costo fornitura idrico-potabile	78
■ Emissioni di CO ₂ complessive in Ambito 1 e Ambito 2	78

■ Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria di rifiuto	79-80
■ Ripartizione dei rifiuti speciali prodotti tra le diverse strutture universitarie	80
■ Numeri descrittivi del progetto "GOCCIA"	81
■ Valore della manutenzione del verde pubblico nel comprensorio del Campus	82
7. IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	
■ Numero di eventi organizzati per il "Festival dello Sviluppo sostenibile 2019"	85
■ Numero di progetti che hanno partecipato all'edizione 2019 di "Maker Faire"	86-87
■ Numero (stimato) di partecipanti alla "Settimana della cultura sportiva 2019"	87
■ Numero di partecipanti all'evento "M'illumino di meno—Caccia al KWH 2019"	89
■ Numero di visitatori del Museo APR	91
■ Numero di laboratori gestiti dal Museo APR nel 2019	91
■ Distribuzione dei visitatori del Museo APR per genere	91
■ Distribuzione dei visitatori del Museo APR per fasce di età	91
■ Distribuzione dei visitatori del Museo APR per prima visita / visite successive	91
8. GESTIONE ETICA E TRASPARENTE	
■ Ore di formazione corsi anticorruzione	97
■ Partecipanti ai corsi di formazione anticorruzione	97
■ Richieste di informazioni / trasmissione dati agli indirizzi dedicati ad anticorruzione e trasparenza	97
■ Numero di visitatori sito "Amministrazione trasparente"	97
■ Distribuzione dei fornitori per provenienza geografica	99
9. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	
■ Valore attratto	101
■ Valore distribuito	102
■ Composizione del patrimonio	103
■ Indicatore spese di personale	104
■ Indicatore di indebitamento	104
■ Indice di sostenibilità economica	104

Allegati al Rapporto di sostenibilità



ALLEGATO 1 - CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI, TEMI RILEVANTI IN MATRICE DI MATERIALITÀ, SDGs E INDICATORI



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
-	Numero di pazienti del servizio SeCS-Cathedra	Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
-	Numero di sedute di consulenza erogate dal servizio SeCS-Cathedra	Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
-	Numero di infortuni sul luogo di lavoro	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica	Numero di accessi alle biblioteche nelle aperture serali / domenicali	Favorire i processi di apprendimento / Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Futuri studenti
Offerta didattica	Numero di collaborazioni part-time dedicata ad aperture serali / domenicali	Favorire i processi di apprendimento / Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Futuri studenti
Offerta didattica	Costo delle collaborazioni part-time dedicata ad aperture serali / domenicali	Favorire i processi di apprendimento / Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Futuri studenti
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di eventi di orientamento / socializzazione	Favorire i processi di apprendimento / Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MIUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di partecipanti agli eventi di orientamento / socializzazione	Favorire i processi di apprendimento / Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MIUR
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità incoming	Internazionalizzare la didattica	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità outgoing	Internazionalizzare la didattica	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica	Percentuale di studenti regolari lauree triennali e magistrali	Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica	Età media del personale docente per area didattica	Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali	Studenti / Famiglie degli studenti
Ricerca scientifica	Incidenza del numero di pubblicazioni in materia di sostenibilità sul numero totale delle pubblicazioni	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Ricerca scientifica	Numero di pubblicazioni nell'anno	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Ricerca scientifica	Success rate	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Prevenzione della corruzione	Ore di formazione in materia di anticorruzione erogate	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti / Cittadini
-	Numero corsi di formazione attivati nell'anno per il personale	Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale	Dipendenti / MIUR
-	Ore di formazione totali erogate al personale	Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale	Dipendenti / MIUR
-	Valore della spesa per formazione al personale	Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale	Dipendenti / MIUR
-	Percentuale del personale raggiunto da formazione	Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale	Dipendenti / MIUR

Presenza e impatto sul territorio	Percentuale prime visite / visite successive al Museo A.P.R.	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale / Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	Partner nella didattica / Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Numero di utenti delle attività didattiche del Museo A.P.R.	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale / Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	Partner nella didattica / Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Numero di laboratori sviluppati nel periodo presso il Museo A.P.R.	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale / Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	Partner nella didattica / Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Numero di presenze delle scuole presso il Museo A.P.R.	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale / Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	Partner nella didattica / Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Equità di genere	Numero di laureati per Macroarea per genere	Favorire i processi di apprendimento	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione del corpo studentesco per genere	Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali	Studenti / Famiglie degli studenti
Offerta didattica / Equità di genere	Numero di laureati e laureate	Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali	Studenti / Famiglie degli studenti
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione dei laureati per genere	Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Ricerca scientifica	Numero dei dottori di ricerca per genere	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Studenti / Famiglie degli studenti / Istituti di ricerca
Ricerca scientifica	Numero dei dottorandi per genere	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Studenti / Famiglie degli studenti
Parità di genere	Composizione degli organi di Governance per genere	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Cittadini
Parità di genere	Tasso di rientro delle lavoratrici dopo la maternità	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti
Parità di genere	Tasso di abbandono delle lavoratrici dopo la maternità	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti
Presenza e impatto sul territorio	Composizione dei visitatori del Museo A.P.R. per genere	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale / Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	Partner nella didattica / Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica	Numero e valore delle borse di studio erogate	Favorire i processi di apprendimento / Potenziare i servizi a supporto degli studenti	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore attratto	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore distribuito	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Percentuale di fornitori provenienti dal territorio di riferimento	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Fornitori / Imprese
Offerta didattica	Indicatori occupazione dei laureati AlmaLaurea	Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti / Imprese

-	Evoluzione del personale all'interno delle qualifiche	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti
-	Evoluzione del personale nell'Ateneo per qualifiche	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti
Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Numero di brevetti di cui l'Ateneo è titolare	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Imprese / Partner nella ricerca
Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Numero di contratti di Alternanza Scuola Lavoro scuole medie superiori	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Futuri studenti / Famiglie / MIUR



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Ricerca scientifica	Incidenza dei progetti in materia di sostenibilità presentati (PRIN, FIRB, UE) sul totale progetti presentati	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca
Ricerca scientifica	Valore del finanziamento d'Ateneo	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca
Ricerca scientifica	Numero di progetti presentati a Maker Faire	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	Studenti / Partner nella ricerca / Cittadini
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	N° progetti finanziati nel programma UE Horizon 2020	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata / Internazionalizzare la ricerca	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Ammontare finanziato nel programma UE Horizon 2020	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata / Internazionalizzare la ricerca	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero totale di studenti stranieri	Internazionalizzare la didattica	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di studenti stranieri iscritti a corsi di dottorato	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata / Internazionalizzare la ricerca	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di borse di dottorato assegnate a studenti stranieri	Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata / Internazionalizzare la ricerca	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Equità di genere	Numero di unità di personale che hanno usufruito di congedo parentale	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti
Equità di genere	Numero di giorni di congedo parentale	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Costo fornitura acqua	Migliorare l'efficienza delle spese	MIUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo fornitura elettricità	Migliorare l'efficienza delle spese	MIUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo fornitura gas	Migliorare l'efficienza delle spese	MIUR / MEF / Dipendenti / Cittadini

-	Valore del welfare d'Ateneo	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti
-	Numero di dipendenti part time	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Dipendenti / Studenti
Appartenenza a reti / Presenza e impatto sul territorio	Numero di eventi organizzati dall'Ateneo nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale / Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	Studenti / No-profit / Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Numero di accessi al Museo Archeologia per Roma	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale / Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	Partner per la didattica / Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di acqua	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di elettricità	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di gas	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria	Migliorare l'efficienza delle spese / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Quantità di CO ₂ prodotta	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute dalla P.A.	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti internazionali	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti privati	Migliorare l'efficienza delle spese	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Appartenenza a reti	Percentuale di enti partecipati attivi in ambito sostenibilità	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Cittadini / Partner nella ricerca

ALLEGATO 2 - QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI, DATI DISAGGREGATI PER MACROAREA (A.A. 2018/2019)

ECONOMIA	N°	2018/2019	2017/2018	VARIAZIONE
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.) è accettabile?	19.132	7,66	7,59	0,07
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	19.132	7,67	7,61	0,06
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame ecc.), nel periodo di riferimento è accettabile?	19.132	7,59	7,41	0,18
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	11.262	8,70	8,62	0,08
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	11.262	9,02	8,92	0,10
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	11.262	8,76	8,65	0,11
Il docente ha (i docenti hanno) personalmente tenuto le lezioni?	11.262	8,56	8,72	-0,16
Hai frequentato altri insegnamenti in questo periodo?	7.870	7,64	7,60	0,04
Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avresti frequentato questo insegnamento?	7.870	6,77	6,96	-0,19
In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	7.870	8,04	8,13	-0,09
In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	7.870	8,02	8,18	-0,16
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti	11.262	7,83	7,71	0,12
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	11.262	8,20	8,11	0,09
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	11.262	8,03	7,97	0,06
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	11.262	8,13	8,05	0,08
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?	8.450	8,28	8,18	0,10
Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?	7.870	4,03	3,94	0,09
Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?	3.184	7,75	7,85	-0,10
Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?	7.870	5,73	5,69	0,04
Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?	7.870	7,99	8,05	-0,06
Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?	7.870	7,43	7,46	-0,03
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	11.262	8,70	8,59	0,11
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	8.439	8,46	8,37	0,09
Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?	11.262	8,41	8,37	0,04
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	11.262	8,14	8,03	0,11
La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	11.262	8,28	8,19	0,09

GIURISPRUDENZA	N°	2018/2019	2017/2018	VARIAZIONE
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.) è accettabile?	2.765	7,65	7,26	0,39
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	2.765	7,70	7,36	0,34
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame ecc.), nel periodo di riferimento è accettabile?	2.765	7,48	7,28	0,20
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1.214	8,8	8,77	0,03
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	1.214	9,12	9,09	0,03
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	1.214	9,11	8,96	0,15
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	1.214	8,64	8,47	0,17
Hai frequentato altri insegnamenti in questo periodo?	1.551	6,64	5,91	0,73
Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avresti frequentato questo insegnamento?	1.551	6,31	6,05	0,26
In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	1.551	7,69	7,72	-0,03

In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	1.551	7,33	7,27	0,06
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	1.214	7,83	7,89	-0,06
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	1.214	8,70	8,79	-0,09
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1.214	8,39	8,26	0,13
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	1.214	8,20	8,42	-0,22
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?	654	8,19	8,19	-
Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?	1.551	3,52	3,18	0,34
Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?	493	7,11	7,46	-0,35
Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?	1.551	5,01	4,78	0,23
Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?	1.551	8,42	8,43	-0,01
Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?	1.551	7,50	7,53	-0,03
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	1.214	7,40	7,67	-0,27
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	635	7,72	7,42	0,3
Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?	1.214	8,59	8,70	-0,11
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	1.214	8,57	8,68	-0,11
La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	1.214	8,10	8,21	-0,11

INGEGNERIA	N°	2018/2019	2017/2018	VARIAZIONE
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.) è accettabile?	14.440	7,48	7,32	0,16
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è acc-	14.440	7,60	7,45	0,15
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame ecc.), nel periodo di riferimento è accettabile?	14.440	7,57	7,37	0,2
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	9.529	8,72	8,63	0,09
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	9.529	8,86	8,98	-0,12
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	9.529	8,91	8,89	0,02
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	9.529	9,24	9,38	-0,14
Hai frequentato altri insegnamenti in questo periodo?	4.911	8,14	8,26	-0,12
Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo inse-	4.911	7,13	7,07	0,06
In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	4.911	8,50	8,52	-0,02
In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	4.911	8,60	8,59	0,01
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti	9.529	7,60	7,44	0,16
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	9.529	8,19	8,02	0,17
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	9.529	7,69	7,63	0,06
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	9.529	7,89	7,72	0,17
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'appren-	6.214	8,27	7,98	0,29
Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?	4.911	3,89	3,80	0,09
Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite	1.860	8,52	8,46	0,06
Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?	4.911	5,99	6,11	-0,12
Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?	4.911	8,09	7,18	-0,09
Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?	4.911	8,14	8,24	-0,1
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	9.529	8,33	8,13	0,2

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	5.925	8,10	7,89	0,21
Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?	9.529	8,45	8,32	0,13
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	9.529	7,99	7,86	0,13
La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	9.529	8,30	8,16	0,14

LETTERE E FILOSOFIA	N°	2018/2019	2017/2018	VARIAZIONE
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.) è accettabile?	14.962	8,02	7,97	0,05
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è ac-	14.962	7,99	7,94	0,05
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame ecc.), nel periodo di riferimento è accettabile?	14.962	7,96	7,86	0,1
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7.988	8,81	8,79	0,02
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	7.988	9,04	9,07	-0,03
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	7.988	9,05	9,06	-0,01
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	7.988	9,09	9,14	-0,05
Hai frequentato altri insegnamenti in questo periodo?	6.974	7,38	7,49	-0,11
Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo inse-	6.974	7,44	7,47	-0,03
In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	6.974	8,55	8,58	-0,03
In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	6.974	8,27	8,32	-0,05
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti	7.988	8,08	8,01	0,07
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	7.988	8,71	8,64	0,07
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7.988	8,40	8,37	0,03
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	7.988	8,60	8,53	0,07
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'appren-	4.404	8,53	8,59	-0,06
Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?	6.974	3,95	3,96	-0,01
Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite	2.957	8,40	8,50	-0,1
Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?	6.974	5,10	5,12	-0,02
Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?	6.974	8,64	8,64	-
Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?	6.974	7,65	7,61	0,04
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	7.988	7,89	7,62	0,27
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	4.398	8,06	7,89	0,17
Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?	7.988	8,77	8,73	0,04
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	7.988	8,62	8,54	0,08
La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	7.988	8,12	8,04	0,08

MEDICINA E CHIRURGIA	N°	2018/2019	2017/2018	VARIAZIONE
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.) è accettabile?	30.819	7,94	7,98	-0,04
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è ac-	30.819	7,91	7,93	-0,02
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame ecc.), nel periodo di riferimento è accettabile?	30.819	7,79	7,82	-0,03
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	25.979	8,33	8,34	-0,01
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	25.979	8,41	8,42	-0,01
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	25.979	8,39	8,42	-0,03
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	25.979	8,62	8,66	-0,04
Hai frequentato altri insegnamenti in questo periodo?	4.840	7,85	7,38	0,47

Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?	4.840	7,50	7,34	0,16
In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	4.840	7,68	7,58	0,10
In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	4.840	7,56	7,43	0,13
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti	25.979	7,99	8,01	-0,02
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	25.979	8,15	8,15	-
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	25.979	7,81	7,83	-0,02
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	25.979	7,97	8,00	-0,03
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?	14.413	8,33	8,40	-0,07
Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?	4.840	4,84	4,66	0,18
Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?	2.424	7,41	7,35	0,06
Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?	4.840	5,34	5,16	0,18
Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?	4.840	8,01	8,00	0,01
Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?	4.840	7,21	7,24	-0,03
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	25.979	7,81	7,78	0,03
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	15.297	8,07	8,07	-
Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?	25.979	8,41	8,46	-0,05
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	25.979	8,05	8,05	-
La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	25.979	7,93	7,97	-0,04

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

	N°	2018/2019	2017/2018	VARIAZIONE
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.) è accettabile?	10.670	7,92	7,89	0,03
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	10.670	7,96	7,94	0,02
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame ecc.), nel periodo di riferimento è accettabile?	10.670	7,88	7,87	0,01
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7.073	8,74	8,77	-0,04
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	7.073	9,01	9,13	-0,12
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	7.073	8,89	8,94	-0,05
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	7.073	8,95	9,10	-0,15
Hai frequentato altri insegnamenti in questo periodo?	3.597	8,08	8,18	-0,10
Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?	3.597	7,05	7,09	-0,04
In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	3.597	8,37	8,42	-0,05
In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?	3.597	8,39	8,46	-0,07
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	7.073	7,86	7,89	-0,03
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	7.073	8,20	8,19	0,01
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7.073	7,96	7,89	0,07
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	7.073	8,16	8,12	0,04
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?	4.655	8,46	8,46	-
Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?	3.597	3,82	3,76	0,05
Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?	1.318	8,63	8,61	0,02
Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?	3.597	5,46	5,37	0,09
Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?	3.597	8,52	8,45	0,06
Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?	3.597	7,69	7,75	-0,06

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	7.073	7,33	7,22	0,11
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	4.491	7,66	7,63	0,03
Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?	7.073	8,37	8,4	-0,03
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	7.073	8,17	8,2	-0,03
La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	7.073	7,86	7,87	-0,01

ALLEGATO 3 - RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



Crowe AS SpA
Revisione e organizzazione contabile
Member Firm of Crowe Global
Via Flaminia, 21
00196 Roma
Tel. +39 06 68395091
Fax +39 06 45422624
inforoma@crowe-as.it
www.crowe.com/it/croweas

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

Lettera di Assurance

**Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione non finanziaria
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
al 31 dicembre 2019**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. N. 254/2016 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON RISOLUZIONE N. 20267 DEL 18 GENNAIO 2018.

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Ai sensi dell'art.3 co. 10 del D.Lgs. 30.12.2016 n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Risoluzione 20267/2018, abbiamo svolto un esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione di carattere non finanziario (di seguito DNF) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (di seguito Università) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta (ex. Art. 4 del Decreto) dal Direttore Generale e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità agli articoli 3 e 4 del Decreto e al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito GRI Standards) definiti da GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards") nel 2016 da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili nei termini previsti dalla legge per quella parte del controllo interno necessario per consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili del contenuto della DNF in relazione alle attività in esse descritte nell'art. 3 par. 1 del Decreto, considerando gli andamenti, i risultati ed gli impatti da essi prodotti.

Gli Amministratori sono responsabili per la definizione del modello di gestione e di organizzazione dell'Università, delle policy economiche, sociali e ambientali implementate dall'Università e dell'individuazione e gestione dei rischi generati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita la vigilanza, ai sensi dello Statuto dell'Università, sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA

Crowe AS SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)





Crowe AS SpA
Revisione e organizzazione contabile
Member Firm of Crowe Global

include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e al GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000" Revised), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB") per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF hanno riguardato tutte le attività necessarie a valutare il rispetto dei GRI Standards per la definizione del contenuto e della qualità del documento "Rapporto di sostenibilità 2019". In particolare abbiamo eseguito le seguenti procedure:

- analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell'Università rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione alla luce di quanto previsto dall'art. 3, 4, e 7 del D.Lgs. n.254/2016 e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Università al 31 dicembre 2019;
- analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'Università;
- comprensione dei seguenti aspetti:
 - il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'Università, anche con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del D.Lgs n. 254/2016;
 - le politiche praticate dall'Università connesse ai temi suddetti, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario;
 - i principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi suddetti;
- comprensione delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi e qualitativi inclusi nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste con il personale della Direzione generale dell'Università, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo e di reporting in essere per la predisposizione della DNF;



Crowe AS SpA
Revisione e organizzazione contabile
Member Firm of Crowe Global

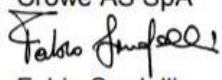
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal Direttore Generale dell'Università, sulla conformità della DNF alla normativa ed ai "GRI Standards" indicati nel paragrafo "Responsabilità del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dal "GRI Standards" nella tabella dei "GRI Content Index" della DNF.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "GRI Standards".

Roma, 18 Giugno 2020

Crowe AS SpA

Fabio Sardelli
(Revisore Legale)



ALLEGATO 4 – BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Capitolo 1 – Profilo, identità e valori

- 📖 Pag. 8 “Missione e visione”
- 📖 Pag. 9 “Statuto”; “Codice etico”; “Codice di comportamento”; “Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali”; “Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse”; “CUG – Comitato Unico di Garanzia”; “Garante degli studenti e delle studentesse”; “Whistleblower”
- 📖 Pag. 10 “Piano strategico 2020-2021”
- 📖 Pag. 12 “IL Rettore”; “I Prorettori”; “Il Senato Accademico”; “Il Consiglio di Amministrazione”; “Il Nucleo di Valutazione”; “Il Direttore Generale”
- 📖 Pag. 13 “L’Advisory Board”; “Il Comitato per l’attuazione della Mission e della Vision dell’Ateneo a favore dello sviluppo sostenibile”; “Il CUG – Comitato Unico di Garanzia”
- 📖 Pag. 16 “Municipio VI di Roma”; “Consiglio Nazionale delle Ricerche”; “Istituto Nazionale di Fisica Nucleare”, “Agenzia Spaziale Italiana”, “Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali”; “Osservatorio Astronomico di Roma”; “Sede direzionale della Banca d’Italia”; “Policlinico universitario Tor Vergata”
- 📖 Pag. 17 “Competence Center sulla Cyber Security”; “DTC Lazio”; “Tor Vergata-CONFAPI ContaminAction Hub”; “Divertor Tokamak Test Facility – DTT”
- 📖 Pag. 18 “ASviS – Agenzia Italiana per lo sviluppo sostenibile”; “RUS – Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile”; “Next – Nuova Economia per tutti”; “APENet – Rete Italiana degli atenei e dei centri di ricerca per il Public Engagement”; “Global Compact Network Italia”; “EUA – European University Association”
- 📖 Pag. 19 “Unica”; “AAHCI”; “Yerun”; “Gruppo Coimbra”; “VIU”; “YUFE”

Capitolo 2 – Gli stakeholder dell’Ateneo e i temi rilevanti

- 📖 Pag. 23 “Piano integrato 2019-2021”; “Relazione sulla performance 2019”; “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza”; “Regolamenti interni d’Ateneo”

Capitolo 3 – Qualità dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse

- 📖 Pag. 38 “Pagina Facebook Tor Vergata orienta”
- 📖 Pag. 44 “Sito CARIS”
- 📖 Pag. 45 “Università in carcere”
- 📖 Pag. 47 “Sondaggio Valmont-Disia”
- 📖 Pag. 53 “ALET – Associazione Laureati Economia Tor Vergata”; “ALITUR”

Capitolo 4 – Valore e impatto della ricerca

- 📖 Pag. 62 “Anagrafe della ricerca”

Capitolo 6 – Tutela e rispetto dell’ambiente

- 📖 Pag. 75 e 81 “Sito Tor Vergata sostenibile”
- 📖 Pag. 82 “Villa Mondragone”; “Orto Botanico Tor Vergata”

Capitolo 7 – Impegno, collaborazione e partecipazione

- Pag. 85 “Festival dello Sviluppo sostenibile - Calendario”; “Inaugurazione Onda 2030”; “Saturdays for future”
- Pag. 86 “Tor Vergata a Maker Faire”; “Progetto Idroluppolo”; “Progetto A tactile Experience – Tra arte, tecnologia e percezione multisensoriale”; “Progetto Captiks – Capturing Kinematics”; “Progetto Exoway – a first prototype of wheeled exoskeleton”; “Progetto Forme di triangoli e riconoscimento di gesti”; “Progetto Foto e Video 3D... senza occhiali, grazie!”; “Progetto Impreading – La metodologia di studio inclusiva”; “Progetto La matematica del traffico”; “Progetto La necropoli ellenistica di Neapolis – Dal rilievo 3D alla radiografia muonica”; “Progetto Misura intensimetrica delle emissioni otoacustiche”; “Progetto Monitoraggio strutturale per costruzioni”; “Progetto MyHomePlease inventa Armònia, la transit house 2.0”; “Progetto Nano-carbonio su acciaio”; “Progetto Orto 2.0”; “Progetto PlanPact – Merito individuale, più risultati in gruppo”; “Progetto di orientamento MyCamp”; “Progetto Scansione 3D e controllo qualità”
- Pag. 87 “Progetto Second Skin”; “Progetto Sistema di monitoraggio sulle attività umane basato sull’analisi del canale di comunicazione wireless”; “Progetto Sixxigames – Serious games per la storia della costruzione”; “Progetto Smart and multifarious lab on a chip on paper”; “Progetto Soundglove”; “Progetto Splastica”; “Progetto STV – Scuderia Tor Vergata”; “Progetto The smart headwear”; “Progetto When the simulation becomes reality”; “CUS Roma Tor Vergata”
- Pag. 88 “Seconda edizione di Prepararsi al Futuro”; “Giornata per la promozione di stili di vita salutari”; “Notte europea dei ricercatori 2019”
- Pag. 89 “Testa il test”; “M’illumino di meno – Caccia al kWh”; “Il giovane Holden a Tor Vergata”; “I territori della sostenibilità”
- Pag. 90 “Biblioverifica cloud”; “Museo APR – Archeologia per Roma”; “Archeologia condivisa”;
- Pag. 91 “Pagina Facebook del Museo APR”
- Pag. 92 “Centro studi giuridici Di-Con-Per Donne”
- Pag. 93 “Orto 2.0”
- Pag. 94 “Eureka!2019”; “Notte europea della geografia”; “La settimana del legno 2019”; “Festival nazionale dell’economia civile”; “Luna 50”; “Giochi della chimica 2019”; “Premio IMSA”; “Itinerari da Nobel a Roma”; “Ciclo di incontri su Smart Cities”

Capitolo 8 – Gestione etica e trasparente

- Pag. 97 “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”

Capitolo 10 – Nota Metodologica

- Pag. 109 “Portale istituzionale”